Stefano Tacconi

Tacconi-record insegue Zoff

TORINO ● Stefano Tacconi come Dino Zoff. O meglio, il portiere bianconero sta tentando di emulare il suo maestro ed allenatore in fatto di presenze consecutive in serie A. Zoff è arrivato a 332 partite; domani a Bari Tacconi tocca quota 150. Il portiere si è messo tra i pali il 5 maggio del 1985 con Napoli-Juventus (0-0) e non ha più ceduto i guanti incassando, nelle 149 partite disputate, 139 gol.

Tacconi è proprio come Zoff, al record non dà troppa importanza. Ma visto che domani al termine della partita i compagni lo festeggeranno (soprattutto se resterà imbattuto), Stefano ringrazia in anticipo e ammette: *«Mi auguro che questo traguardo mi porti fortuna. Arriva nell'anno dei mondiali e ci terrei davvero a fare bella figura con la maglia azzurra, sempre che Vicini mi dia la possibilità di giocare».*

Poi il portiere si concede una battuta alla... Tacconi: *«Il passato è storia. Il presente può diventare gloria».*

Omar Camporese

Coppa Davis l'Italia mira in alto

A Cagliari è ripreso stamane il secondo singolare di Coppa Davis tra Camporese e lo svedese Wilander, che ieri al momento dell'interruzione era in vantaggio per due set a uno. L'Italia ha conquistato il primo punto con Canè: il bolognese nel primo match si è imposto in cinque partite su Svensson. Nel pomeriggio è in programma il doppio. Domani la conclusione, con gli ultimi due singolari.

SERVIZIO A PAGINA 23

PRIMA I NUMERI POI I MILIONI

Conservate questa copia di Stampasera! Con il nuovo concorso «La Copia Vincente» potete vincere buoni acquisto per un ammontare complessivo di 2 milioni. Sarà sufficiente che il numero stampato qui a destra sia tra i dieci che verranno pubblicati tra due giorni. Attenzione però, la fortuna vi darà numeri e milioni soltanto sino al 23 febbraio. E oggi, a pagina 3, i numeri estratti.

AUT. MIN. Nº 4/80182

STAMPASERA

N. 31. SABATO 3 FEBBRAIO 1990 L. 1000

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Torino, contromano i mezzi pubblici?

Con tram e bus contromano, le auto non intralceranno più i mezzi pubblici

TORINO ● Il sindaco preme sull'acceleratore per frenare l'inquinamento, la macchina tecnico-burocratica per chiudere al traffico la zona blu dalle 7,30 alle 10,30 ormai è in moto. Sbuffa, sembra rischiare nuove e vecchie polemiche, ma nonostante tutto va avanti: della proposta Magnani Noya si discuterà in Consiglio comunale già martedì pomeriggio.

Non solo. Per garantire una migliore efficienza dei trasporti pubblici si torna anche a parlare di tram e autobus in corsie preferenziali «contromano» rispetto al senso di marcia del traffico privato. Le vie Nizza, Sacchi e Madama Cristina sembrano essere le principali candidate per l'applicazione di un provvedimento già realizzato in molte città italiane. L'idea è semplice e secondo i risultati ottenuti anche buona: molti vantaggi e poche controindicazioni.

Se ne era già parlato a più riprese tre anni fa, oggi torna prepotentemente di moda. Un lettore di Stampasera l'ha riproposta due giorni fa in una lettera al giornale e il direttore dei Trasporti Torinesi, Giovanni Fava, ha risposto: *«Perfettamente d'accordo sulla sua utilità, ma purtroppo non ci sono mai stati pareri unanimi. Nel recente "piano di viabilità" messo a punto nella sua prima fase con il contributo delle organizzazioni sindacali, oltre che dai tecnici del Comune e dell'Azienda, questo provvedimento è stato adottato in alcuni casi. Siamo in fase di attuazione con il completamento dei progetti più impegnativi».*

Due i risultati facilmente ottenibili con il provvedimento: da un parte una maggiore «velocità» di servizio, dall'altra «l'obbligo» per gli automobilisti di rispettare le corsie preferenziali.

E' il 1987 quando si comincia a discutere sul progetto. E' inserito in un programma organico d'intervento per limitare i problemi del traffico e tutti i guai di una viabilità che diventa sempre più difficile.

Si discute anche di parcheggi, anche di quelli sotterranei, di una maggiore severità da parte dei vigili e di come potenziare il servizio di trasporto pubblico. Per le corsie «contromano» si fanno due nomi: via Carlo Alberto e via Lagrange.

L'anno dopo però qualcosa è già cambiato. Il problema è sempre uguale, ma nei progetti presentati a luglio dai tecnici del Comune, dei Trasporti Torinesi e della polizia urbana si fanno i nomi di via Nizza e via Madama Cristina. Sotto accusa è sempre il problema del traffico e del conseguente inquinamento. E per via Nizza viene annunciato che la soluzione «contromano» dovrà essere adottata sia nel caso la viabilità venga mantenuta a doppio senso di marcia sia che diventi a senso unico.

Ora qualcuno dice che molto di tutto questo potrebbe trasformarsi in realtà. Mentre prosegue la chiusura al traffico della «zona romana», dopo le 48 ore di targhe alterne, l'ipotesi di un blocco — dalle 7,30 alle 10,30 — dell'intera zona blu fa discutere. Ascoltato il parere dei tecnici, visti ancora una volta i dati sull'inquinamento, la delibera dovrebbe essere discussa martedì dal Consiglio comunale.

Non mancano comunque gli scettici, pochi i commenti ufficiali dei partiti: si attende di conoscere esattamente i provvedimenti ipotizzati dal sindaco prima di esprimere un giudizio definitivo.

Attentato a Torino Bomba del racket in un istituto privato

Studenti davanti al «Centro studi C 2» in via Piana 7, stamane: l'ingresso è stato ritardato

TORINO ● Bomba contro una scuola privata di via Piana 7, l'Istituto Centro Studi C2. L'ordigno è stato depositato poco prima delle tre di stanotte accanto alla porta di ingresso e subito dopo è esploso, distruggendo i battenti e provocando danni anche nel corridoio di accesso alle aule. Di fronte c'è un'altra scuola: l'istituto tecnico industriale Galvani-Sant'Ottavio.

La Digos ha rintracciato un testimone che aveva visto un uomo avvicinarsi con atteggiamento sospetto alla scuola e depositare un pacchetto sulla soglia, per poi risalire su di un'auto e sparire nel buio. Non si sa se il testimone abbia annotato la targa della vettura. E' certa comunque la coincidenza con l'ora dello scoppio. Una buona pista, ma qual è stato il movente?

Un avvertimento del racket? O piuttosto una vendetta di un ex studente deluso o di suoi amici? Tutti gli interrogativi restano aperti per la polizia. La titolare e preside della scuola, Carla Tartaglia, nega di aver mai ricevuto minacce, ma alla Digos risulta il contrario. Durante lo scorso anno i muri esterni della scuola furono riempiti di scritte contro alcuni professori dell'istituto. Graffiti pesanti, insulti che oggi non fanno scartare l'ipotesi della vendetta contro qualche docente.

Se fosse stato questo il movente dei bombaroli non sarebbe il caso di pensare ad un'estensione del racket delle estorsioni a campi commerciali non tradizionali per quest'attività criminale, tuttora molto diffusa, come ha rilevato lo stesso procuratore generale Silvio Pieri nel corso della sua allarmata relazione all'inaugurazione dell'anno giudiziario, poche settimane or sono.

Stamane la signora Tartaglia ha dichiarato di non riuscire a capire *«perché sia stata messa questa bomba contro la nostra porta»*. E ha ripetuto anche ai cronisti di *«non aver mai ricevuto minacce né di carattere politico né a fini economici»*. Un piccolo mistero che, se la testimonianza dell'uomo rintracciato sarà stata precisa, verrà chiarito al più presto. Le indagini della Digos sembrano essersi avviate con una certa speditezza.

Intanto la scuola non ha interrotto la normale attività; le lezioni sono iniziate quasi regolarmente stamane per i 130 allievi delle dieci classi di recupero anni nei corsi di liceo classico, scientifico e linguistico. L'istituto è stato aperto nel 1977. Allora e negli anni successivi pare godesse di una miglior fama presso la particolare clientela delle attività di recupero. Niente che vedere con la qualità dell'insegnamento assicurato dai professori. Solo una questione di tendenze del mercato scolastico privato, non soggetto a controlli e condizionato, semmai, dai rapporti di «parentela» fra gruppi di istituti privati e parificati, cui ci si presenta per gli esami finali e per rientrare nel «circuito» dei titoli di studio legali.

Alessandro Rigaldo

OPERAZIONE DELLA FINANZA

Blitz fra i tunisini 15 arresti per droga

TORINO ■ Blitz antidroga della Finanza nella zona della fontana luminosa, al Valentino, nel centro storico, e nei pressi di corso Cairoli, ormai trasformato da qualche tempo dagli immigrati nordafricani in una sorta di *suk*, un mercatino chiassoso e variopinto dove è possibile comprare eroina, cocaina e hashish, senza problemi e in tutta tranquillità alla luce del sole, come frutta.

Quindici le persone arrestate al termine dell'operazione e altre quattro denunciate a piede libero. Sono stati inoltre sequestrati un chilo di droga, una pistola, quattro pugnali, un'auto, nove milioni di lire in contanti, diversi passaporti e un bilancino elettronico di precisione.

Le indagini condotte nei giorni scorsi dai finanzieri del secondo Gruppo della Legione Guardia di Finanza di Torino, hanno avuto un prezioso e valido aiuto anche dalle segnalazioni e proteste di alcune mamme, spaventate e intimorite da alcuni individui che avvicinavano i giovanissimi mentre giocavano a pallone con lo scopo di offrire loro gli stupefacenti.

Però il personaggio di maggiore spicco, finito nel carcere Vallette, è un italiano: Fortunato Fogli, 39 anni, celibe, senza lavoro, pluripregiudicato, originario di Comacchio, fino a qualche mese fa residente a Valenza ma da poco domiciliato a Nichelino.

L'uomo ha un fascicolo penale alto una spanna: ha iniziato la sua carriera giovanissimo: a 16 anni ha avuto i primi problemi con la legge per un furto. In seguito, nell'arco di vent'anni, ha collezionato condanne per detenzione, spaccio e traffico di stupefacenti, armi, oltraggio, ricettazione, trasporto di capitali all'estero.

SERVIZIO A PAGINA 9

UN'AUTO ROSSA TARGATA TO

Verona, c'è una pista torinese nel rapimento di Patrizia? Molte telefonate alla tv

VERONA ● C'è anche una pista torinese nelle indagini sulla scomparsa di Patrizia Tacchella, la bimba veronese della quale non si hanno più notizie da lunedì scorso. Ieri sera numerose telefonate di abitanti della Valpantena sono giunte in studio durante la trasmissione televisiva «Chi l'ha visto?», dedicata al caso di Patrizia Tacchella. Molte delle segnalazioni si riferivano tuttavia a particolari già emersi da precedenti testimonianze, di cui gli inquirenti stanno ancora vagliando la fondatezza. E' il caso di una «Fiat 127» di colore rosso, targata Torino e con gli sci a bordo, che sarebbe stata notata nei pressi di casa Tacchella pochi minuti prima che la piccola uscisse di casa per non farvi più ritorno.

Un telespettatore ha detto di aver visto l'automobile proprio il pomeriggio di lunedì, intorno alle 18,40, quindi poco dopo l'ora della sparizione di Patrizia, mentre viaggiava verso Boscochiesanuova (Verona). Un altro interlocutore ha riferito di averla notata proprio ieri mentre si dirigeva verso l'abitato di San Giorgio. Entrambi, comunque, hanno detto di non aver notato nulla di particolare nell'atteggiamento delle persone che si trovavano a bordo. Durante la trasmissione nuovi appelli sono stati rivolti dal padre di Patrizia e dal vescovo di Verona, mons. Giuseppe Amari, che mercoledì aveva detto di essere pronto ad offrirsi in ostaggio ai presunti rapitori della bambina, in cambio della sua liberazione.

Imerio Tacchella, seduto accanto alla moglie, Luciana Favari, si è rivolto direttamente alla figlia, nella speranza che lo stesse guardando: *«Stai tranquilla* — le ha detto — *non farti pregare per mangiare e vai a letto presto, perché hai bisogno di riposarti. Quando tornerai a casa troverai tutte le tue amiche ad aspettarti».*

ALLA PELLERINA

Si inaugura oggi la Fiera dei vini

La fiera dei vini alla Pellerina, in corso di allestimento: s'inaugura stasera

TORINO ● Oggi alle ore 15, festosa inaugurazione della Fiera dei Vini ospitata secondo la tradizione al Parco della Pellerina. Ospite d'onore, il Gianduja della Associassion Piemontèisa impersonato da Andrea Flamini. In una cornice di gustosi piatti tradizionali e brindisi, la Compagnia Città di Torino offrirà al pubblico danze e canti del folklore piemontese.

Domani, un allegro bis in occasione dell'appuntamento in piazza San Carlo con l'immensa torta simbolo di *«Centrotavola»*.

I 24 senatori piemontesi? Sono i meno campanilisti...

I parlamentari subalpini eletti a Palazzo Madama pensano «italiano». Su 137 progetti di legge presentati in due anni e mezzo di legislatura solo 6 riguardano problemi regionali

ROMA ● Altro che richiamo della terra natale, o cura del «particulare»! Rispetto ai loro quarantotto colleghi deputati, i ventiquattro senatori eletti in Piemonte sembrano campioni di cura nazionale e disinteresse regionale. Come se fossero stati eletti in qualunque angolo d'Italia, invece che nel collegio di Vercelli o Torino Dora.

L'esempio più lampante? Dei centotrentasette progetti di legge presentati complessivamente dai nostri ventiquattro senatori in questi primi due anni e mezzo di legislatura, soltanto sei riguardano specificamente il Piemonte, cioè un cinque per cento scarso.

E anche quelle 6 proposte di legge se la cavano abbastanza bene dall'accusa di «bassi interessi elettorali». Due infatti riguardano l'istituzione della provincia di Verbania (presentata parallelamente dal dc Ezio Leonardi e dal socialdemocratico Maurizio Pagani), ed una per la provincia di Biella (del missino Cesare Pozzo). Le altre tre invece, trattano questioni molto locali e più spicciole, come il passaggio di immobili statali ai Comuni di Alessandria, Novara, Casale Monferrato e Bra (ancora Leonardi); oppure un «compendio patrimoniale» dalla Provincia al Comune di Alessandria per farne un parco pubblico (del comunista Alfio Brina); e sempre per il Comune di Alessandria un'ex [illegible] (primo firmatario ancora Brina).

Se dunque tra le più beneficiate è Alessandria (ben curata per la verità anche dai deputati), il titolo di più attenti ai problemi della loro terra se lo spartiscono Leonardi e Brina; oltretutto, il primo ha presentato soltanto quattro sue proposte di legge, il secondo sette.

In testa a tutti i senatori piemontesi è Ugo Pecchioli con 24 proposte di legge. Ma per l'ufficio che ricopre — è infatti capogruppo del pci — figurare come primo firmatario dei progetti più importanti è quasi un dovere. Tant'è che le sue sono proposte di grandi leggi, vanno dalla droga alla riforma del servizio di leva, dal referendum sull'Europa alla riforma del Parlamento per l'istituzione di una Camera unica.

Le leggi proposte da Pecchioli rispecchiano e rappresentano la linea del pci al Senato, e non a caso vengono quasi sempre cofirmate da tutti i senatori comunisti.

Più meritevole della medaglia al più propositivo, sembrerebbe dunque il socialista Eugenio Bozzello Verole, che ne ha presentate 21; e per 7 di queste (segno che al Senato i lavori sono più selettivi e vanno meglio che a Montecitorio) l'esame è quanto meno iniziato. Bozzello Verole ha un ventaglio di interessi molto ampio, spazia dall'insegnamento dell'educazione fisica all'apprendistato nelle imprese artigiane, dalla tutela della ceramica artistica ai trattamenti pensionistici.

Non come il dc Natale Carlotto, alla piazza d'onore con 11 proposte di legge, che invece risultano in massima parte finalizzate all'agricoltura. Forse perché anche Carlotto è della Coldiretti, ma tanti dei suoi progetti risultano identici a quelli presentati a Montecitorio dalla Tealdi. Così, [illegible] anche al Senato come alla Camera una proposta di regolamentazione della «vendita ambulante di prodotti vinosi», ed una modifica al regime fiscale «dell'olio essenziale non deterpenato di piante officinali». Questo lavoro in tandem non è una cattiva idea: essendo l'iter delle leggi un po' come il Back Gammon e tutto [illegible] lento, partire da tutti e due i traguardi raddoppia la possibilità di riuscita.

A [illegible] unico anche le 8 proposte del dc Ugo Poli, tutte riguardanti in un modo o nell'altro le forze armate: ma prima del laticlavio, Poli era generale di corpo d'armata e capo di Stato maggiore dell'esercito. Altamente specializzato è anche il lavoro del comunista Lucio Libertini, le cui 12 proposte di legge quando non riguardano il problema casa parlano di trasporti; ma Libertini è per l'appunto responsabile nel suo partito del dipartimento casa e trasporti.

E gli altri? Il dc Carlo Boggio su 6 proposte ne ha dedicate due alla musica: una legge per normalizzare «l'intonazione di base degli strumenti musicali», ed un'altra per il «riordino delle attività musicali e di danza». Di danza classica («Norme per l'insegnamento») si è occupato anche il liberale Giuseppe Fassino che ha presentato anche altre tre proposte. Il socialista Roberto Cassola (3 proposte), spicca per aver presentato «norme per l'informazione del consumatore». Il comunista Lorenzo Gianotti (5 proposte) che vuole istituire «l'albo professionale degli ottici». E infine il socialista Giuseppe Visca, che fra tre iniziative di legge ne ha dedicata una per istituire una nuova onorificenza, quella di «Cavaliere della Patria».

Gianni Pennacchi

Natale Carlotto, senatore dc e Lucio Libertini, comunista

Dopo 15 anni di ricerca trovata la cura per bloccare i danni collaterali del diabete

ROMA ● I progressi nella cura del diabete hanno consentito di prolungare di molto la vita di questi pazienti. Purtroppo, però, l'abbassamento del livello dello zucchero nel sangue ottenuto con pastiglie o con l'insulina, non è sufficiente a impedire i numerosi danni che il diabete causa, in special modo agli occhi (retinopatia), ai reni ed al sistema nervoso.

Il numero dei pazienti affetti da retinopatia si aggira dal 20 al 30% dei diabetici; quelli colpiti da malanni ai reni dal 5 al 15%; quelli colpiti da patologie nervose dal 10 al 40%.

Il tema delle neuropatie diabetiche è stato trattato a Roma nel corso di un congresso, cui ha fatto seguito una teleconferenza in collegamento via satellite tra Roma e numerosi Centri italiani ed esteri, con la partecipazione dei più noti specialisti in diabetologia.

E' stato detto che ha importanza soprattutto la durata del diabete: ecco perché la neuropatia e gli altri problemi diventano sempre più frequenti con l'aumentare dell'età e degli anni della malattia. E' stato anche ricordato che è l'accumulo del sorbitolo nelle cellule a causare certi gravi squilibri, in particolare nelle delicate funzioni di scambio e regolazione delle membrane delle cellule, con diminuzione di un altro importante elemento, il «mioinositolo».

Per impedire questa catena di guai che portano alla neuropatia periferica o vegetativa è ora possibile intervenire bloccando l'enzima «aldoso-reduttasi» ed impedendo così la formazione di sorbitolo in eccesso. Dopo almeno 15 anni di elaborati tentativi da parte dei farmacologi della Wyeth-Ayerst, è arrivata la notizia della realizzazione di un farmaco (Alredase-tolrestat) in grado di portare sicuri miglioramenti nella neuropatia dopo 3-6 mesi di trattamento, sia nei disturbi lamentati dai malati (formicolii, dolori, diminuzione di sensibilità e di forza), sia nelle misurazioni della velocità di trasmissione degli impulsi lungo il nervo.

Alberto Fasano

Il dottor Jiulio Santiago, ricercatore

CONVEGNO DI CAPI DI STATO E TOP-MANAGER IN SVIZZERA

La perestrojka anche per gli 007

Il torinese Muratori presenta le nuove tecniche di spionaggio

TORINO ● Gorbaciov rischia parecchio all'interno del suo Paese per affermare la perestroika, Bush ha il suo da fare per bloccare i narcotrafficanti del Centro-America. Con un quadro internazionale in profondo mutamento da oriente ad occidente, capi di Stato, ministri degli Esteri e responsabili della sicurezza di tutto il mondo, si interrogano per disegnare il «mappamondo» dei prossimi dieci anni.

L'appuntamento è a Davos, in Svizzera, dove dal 1° al 7 febbraio, sfileranno sul palco gli oratori, personaggi di primo piano quali: il cancelliere tedesco Kohl, il cancelliere austriaco Vranitzky, il generale polacco Jaruzelski, Modrow capo della Germania dell'Est, Roman, premier della Romania, Calfa, primo ministro cecoslovacco, Shmelev, consigliere economico russo, Bogolomov, direttore dell'Istituto Economico Sistemi Socialisti. L'economia di Gorbaciov e «Paesi satelliti» quindi, al centro delle discussioni sulle implicazioni economiche e geo-politiche dei mutamenti avvenuti di recente nell'Est europeo.

Seguiranno i lavori, con occhio molto attento, anche i rappresentanti del «gotha» mondiale dell'industria: da Ibm, ITT, Honeywell, Texas Instrument, Siemens, ai presidenti di Volkswagen, Volvo, Porsche, Ford, Renault, Chrysler, fino a Takashi Ishizaka della Nissan.

Il simposio, giunto alla sua ventesima edizione (è organizzato dal World Economic Forum di Ginevra, una fondazione patrocinata dal governo elvetico, legata alle Nazioni Unite, presieduta da Klaus Schwab), ha come tema «Cooperazione e competizione in un decennio di turbolenze».

Saranno affrontate le maggiori problematiche attualmente sul tappeto, a livello mondiale, con particolare riferimento alle richieste di sostegno dei Paesi dell'Est e di quelli in via di sviluppo relativamente all'economia, finanza, politica ed interscambi.

La rappresentanza italiana è guidata dal ministro degli Esteri, De Michelis, e dal ministro del Commercio estero, Ruggiero.

Sarà l'unico italiano a salire sul palco degli oratori per esporre ai 1200 ospiti illustri argomenti scottanti che solleveranno discussioni, forse polemiche.

Il direttore dell'Istituto Ricerche Comunicazioni Sociali di Torino, Giuseppe Muratori, il 6 febbraio, terrà una conferenza sulle nuove tecnologie relative al controspionaggio ribadendo che il mondo sta vivendo un momento di transizione della storia, nel quale le spie hanno spostato la loro attenzione almeno in parte, dal comparto militare a quello civile.

«L'argomento che affronterò è delicato — esordisce Muratori — ma sarà crudo nell'analisi e costringerà i presenti a porre attenzione ad un fenomeno dilagante e per certi aspetti incontrollato. Si sospetta ad esempio di essere spiati, controllati, ma la certezza è sempre difficile da stabilire».

In un «mondo di spie» (si parla di un esercito di 1 milione 500 mila unità sparse nei cinque Continenti), anche gli investimenti in materia, compresa l'attrezzatura sofisticata per il controllo, rivestono un peso enorme nell'economia internazionale ed hanno ormai raggiunto i [illegible] mila miliardi di lire annui.

«E' un onore per me intervenire a questo incontro "stellare" — sostiene con orgoglio — ma è un riconoscimento che l'Istituto che dirigo, meritava, visto che dalla nascita nel 1965 abbiamo progettato e costruito oltre centoventi apparecchi, creato un Centro Documentazione delle ricerche attivo dei mezzi in dotazione agli addetti ai lavori sia d'attacco che di difesa».

Tra qualche reticenza e con molta cautela, accenna di «Intelligence» che sarà il capitolo affrontato.

«Esporrò quali sono i rischi che corrono i "Super-Vip" — ammette Muratori — farò esempi precisi, qualcuno si troverà impreparato in materia, anche se "bersaglio" preferito delle spie, traccerò una panoramica frutto dell'esperienza di questi anni. Spiegherò come e con quali mezzi oggi si attua lo spionaggio elettronico e come occorre organizzare la difesa elettronica delle informazioni e delle comunicazioni. Il futuro nel settore, marcia a ritmi impressionanti».

Potrà così illustrare i vari «fiori all'occhiello» realizzati dall'istituto torinese in materia di difesa elettronica frutto di un lavoro paziente di ricerca ed economicamente rilevante. Parlerà dell'Excubo, che distrugge in pochi secondi qualsiasi tipo di microspia collegata alla linea telefonica. Lo «Spysweeper», che elimina in tempo reale i nastri di uno o più registratori collegati fisicamente alla linea telefonica. Volete sapere se il telefono è controllato prima e durante la telefonata? Ecco lo «Spycatcher» che analizza le linee telefoniche segnalando «anomalie». Infine, lo «Speculator», un sistema otticodirezionale che, per spiare, sfrutta l'interzione tra onde elettromagnetiche e materia.

I cambiamenti internazionali fanno invecchiare James Bond, l'agente 007

«Un'assicurazione sulla privacy» al di là di tutte le possibili «intrusioni».

— Non ritiene di essere una «mina vagante» nel mondo dello spionaggio?

«So di correre pericoli ma credo in quello che faccio — sottolinea Muratori — voglio che trionfi la giustizia sull'utilizzo criminale delle tecnologie, per questo, il punto del mio intervento sul quale mi soffermerò tentando di ottenere non solo attenzione, ma consensi, lo tratterò in chiusura di conferenza, è una mia proposta. La creazione, sotto l'egida del World Economic Forum con la collaborazione dell'Istituto Ricerche Comunicazioni Sociali, di un'agenzia internazionale di "Business Intelligence" per favorire la cooperazione internazionale, la perestroika stessa, combattere lo spionaggio favorendo lo sviluppo nella stabilità e nella pace».

Alberto Fumi

«MOVIMENTO CONSUMATORI»

Colpa delle stoviglie del bar se ti viene mal di stomaco

MILANO ● La quasi totalità delle macchine lavatazzine automatiche vendute in Italia o installate nei bar non garantisce, secondo il «Movimento consumatori», la completa sterilizzazione. «Per ottenere una efficace detersione e una corretta azione antibatterica le lavastoviglie dovrebbero utilizzare acqua ad una temperatura di 85 gradi centigradi — afferma Gustavo Ghidini del Movimento consumatori — ma una indagine eseguita dal Dipartimento sanità pubblica dell'Università di Firenze ha rivelato che su 21 campioni di acqua di lavaggio prelevati da lavastoviglie in funzione in bar della provincia di Firenze nel 48 per cento dei casi la temperatura dell'acqua era inferiore a 55 gradi».

Le conseguenze possono essere fastidiose: «Disturbi anche passeggeri come dolori di stomaco, ascessi, pustole e in alcuni casi infezioni alle vie respiratori — ha spiegato Giovanni Albani, uno degli autori della ricerca — possono essere frequentemente provocati dall'accumulo di batteri e microbi che abbiamo trovato sulle stoviglie lavate senza gli accorgimenti necessari. E' indispensabile il lavaggio con acqua a temperatura molto elevata».

Berlino, 2500 cani (del Muro) chiedono asilo in Occidente

In Corea sarebbero finiti in pentola, negli Stati Uniti venduti come preziosi souvenirs e in Spagna utilizzati per ricerche. Ma il governo di Berlino Est ha rifiutato tutte queste proposte e li ha affidati ai «cugini» occidentali. Sono 2500 cani da guardia, una parte di quelli addetti alla sorveglianza delle frontiere. Fino a tre mesi fa correvano fra il Muro e il filo spinato scoraggiando all'occasione la fuga dei cittadini Ddr nella Repubblica Federale. Ora sono disoccupati e immigrati all'Ovest come i loro padroni. I primi esemplari sono già partiti per i canili di Brema, Monaco, Kiel; molti invece sono ancora in attesa di sistemazione.

In Corea sarebbero finiti in pentola, negli Usa venduti come souvenir e in Spagna utilizzati per ricerche. Ma il governo rifiuta queste proposte. Chi ne vuole uno può averlo gratis

Dopo l'apertura delle frontiere, è iniziata infatti l'odissea dei 6000 cani del Muro, in servizio, fino a novembre, al ministero della Difesa. 2000, i meglio addestrati, sono andati ad integrare le unità cinofile della dogana. Quasi subito altri 1500 hanno trovato asilo all'Est, presso privati. Ma non di più perché, a quanto pare, i cittadini Ddr, cui il governo ha offerto gratuitamente i cani, hanno dichiarato di prediligere criceti e scoiattoli. Rifiutate quindi le offerte di coreani, americani e spagnoli, è partita una campagna adozioni per piazzare in Germania Ovest i 2500 cani in eccedenza, in gran parte pastori tedeschi. Il provvedimento si è reso necessario in quanto non esiste in Ddr alcuna associazione per la protezione degli animali. E i canili (tre in tutto il Paese: Berlino Est, Lipsia e Dresda) sono al completo.

Tuttavia, appena i primi cani sono partiti alla volta dei canili dell'Ovest, è già scoppiata la polemica. Alcune associazioni cinofile ne sconsigliano l'adozione perché gli ex addetti al controllo dei confini intertedeschi potrebbero rivelarsi pericolosi per quanti non hanno molta esperienza con gli animali. A Darmstad i portavoce dell'«Associazione per la tutela del cane da pastore tedesco» sostengono che, con l'avanzare dell'età, i cani incontrano sempre più difficoltà ad inserirsi in una nuova famiglia e sono difficilmente riabituabili alla normale vita quotidiana. Tenuti a lungo senza contatti con gli esseri umani, sono particolarmente pericolosi per i bambini. Così quest'associazione ha criticato duramente gli sforzi compiuti dalla Lega per la protezione degli animali della Rft ed ha attaccato la campagna promozionale a favore dei cani della Germania Democratica. Ma secondo Wolfgang Apel, presidente della Lega protezionistica, non esiste alcun problema perché i cani sono docili, affettuosissimi e nessuno finora si è lamentato.

Decisamente più [illegible] la replica di Peter Schulze, responsabile delle unità cinofile della Ddr: «I cani sono stati anch'essi vittime del regime e adesso è giusto che vengano accolti all'Ovest. Inseriti normalmente nelle famiglie, è ridicolo pensare che siano pericolosi ed è diffamante quanto ha scritto certa stampa occidentale che ha definito i nostri cani dei killers assetati di sangue. Piuttosto spero che quanti li adotteranno siano persone responsabili e non cacciatori di souvenirs viventi».

Chi è disposto ad ospitare un amico a quattro zampe proveniente dalla Germania Est, può rivolgersi direttamente al seguente indirizzo del canile di Berlino Est: Ostberliner Tierheim, an der Schicklerstrasse 4. I cani saranno consegnati a domicilio nel giro di pochi giorni, vaccinati e con nulla-osta delle autorità sanitarie.

Paola Campana

Un «vopo» (guardia di frontiera tedesco-orientale) sul confine con la Rft

NOTIZIE

Un dollaro a Gorbaciov per aiutare la perestrojka

MEDFORD (Oregon) ● Timoroso per le sorti della perestrojka, e per le nefaste conseguenze che comporterebbe il fallimento del «nuovo corso» di Gorbaciov, un uomo d'affari americano ha ideato la campagna «Manda un dollaro a Gorby» invitando tutti a far pervenire al Cremlino i propri «sussidi»: «Chiedo alla gente di spendere l'equivalente di un biglietto della lotteria, perché questa è la più grossa lotteria del mondo», ha spiegato Robert Forrest, agente ipotecario di Medford, nell'Oregon. Lo stesso Forrest ha già scritto al presidente sovietico: «Voglio che lei impieghi il mio dollaro per acquistare sapone, pane, latte, carne, burro, scarpe, o quant'altro il suo popolo necessiti; questo l'aiuterà ad avere successo nel suo programma di riforma della società e dell'economia sovietica».

Da ieri colloqui armeni-azeri

RIGA (Urss) ● La prima tornata di colloqui fra armeni e azerbaigiani, iniziati ieri a Riga, capitale della Lettonia, si è protratta fino all'alba di oggi. L'obiettivo è quello di porre fine al bagno di sangue che dall'inizio dell'anno è costato la vita ad almeno 214 persone. I negoziatori del Fronte del popolo azerbaigiano e quelli del Movimento pannazionale armeno si son accordati sull'ordine del giorno dei colloqui, che prevedono la questione del ritiro delle truppe sovietiche da Baku ed il problema dei profughi (mezzo milione in tutto) che hanno cercato scampo dal conflitto abbandonando le case. Si è convenuto di non sollevare la questione della disputa territoriale sul Nagorno-Karabakh che ha riacuito la violenza. Da parte azerbaigiana tuttavia è stato fatto notare che difficilmente si arriverà ad un esito positivo non affrontando la questione del Nagorno-Karabakh.

Padre Stallings si separa dal Vaticano

WASHINGTON ■ Padre George Stallings ha deciso di rompere i ponti con il Vaticano, che, a suo giudizio, non capisce i bisogni spirituali dei neri d'America. Nel corso di una trasmissione televisiva il sacerdote ieri ha annunciato che la «Congregazione afro-americana» da lui fondata non riconosce più l'autorità del Vaticano: «Siamo indipendenti, non siamo più sotto Roma». 41 anni, sospeso a divinis nel luglio scorso, quando nella sua parrocchia di Washington incominciò a celebrare messa con riti africani, il «Lutero nero» ha sottolineato che si considera ancora cattolico. «Prima di rompere ho cercato disperatamente di lavorare dentro i limiti della Chiesa», ha sostenuto Stallings che nei mesi scorsi è arrivato a definire la Chiesa cattolica americana «una istituzione razzista bianca». Circa 2500 fedeli si riconoscono nella Congregazione afro-americana. Dal 1904, quando fu fondata in Pennsylvania la «Chiesa nazionale polacca», non si verificavano più scismi all'interno del mondo cattolico Usa.

AVEVA PARAGONATO GLI ISRAELIANI AI NAZISTI

Israele, la Valent «processata»

Secondo i movimenti democratici l'eurodeputata è «una folle»

L'ex agente di pubblica sicurezza, ora eurodeputata, Dacia Valent

GERUSALEMME ● Il deputato Ran Cohen, del movimento per i diritti civili «Ratz», ha reso noto di aver chiesto alle organizzazioni della sinistra israeliana e all'Olp di interrompere qualsiasi contatto con l'eurodeputata italiana Dacia Valent e di condannare i paragoni da lei fatti tra Israele e il regime nazista. «Come partecipante alla grande catena umana della pace (svoltasi il 30 dicembre a Gerusalemme ndr) — ha detto Cohen — respingo questi paragoni denigratori. Sono espressioni al limite dei disturbi mentali e contengono elementi di razzismo. In Medio Oriente ce n'è già abbastanza di persone squilibrate per non aggiungerne altre dall'Europa».

Dacia Valent, reduce dalla «catena umana» di Gerusalemme (aveva subìto le violenze della polizia ed era stata anche fermata), in un articolo apparso su «Avvenimenti» ha scritto che «Israele è forse lo Stato più razzista del mondo», che attua discriminazioni «addirittura tra ebrei» e considera i palestinesi come «paria». Ha instaurato quindi una serie di raffronti fra quel che fecero i nazisti contro gli ebrei e quel che fanno adesso le autorità israeliane contro i palestinesi («carte d'identità particolari, enormi prigioni pattugliate da militari che uccidono a loro piacimento, esperimenti con i gas, torture e sterilizzazioni, campi di concentramento, propaganda becera per giustificare il genocidio»).

Giovedì il movimento «Pace adesso» aveva risposto all'articolo della Valent con un comunicato dello stesso tenore delle dichiarazioni di Cohen. Il deputato ieri ha sostenuto che «le dichiarazioni della Valent possono forse far presa fra quanti in Europa non hanno una conoscenza profonda del conflitto medio-orientale e si lasciano impressionare da descrizioni estremistiche di fenomeni molto complessi».

Riferendosi quindi al voto del Parlamento europeo su sanzioni contro Israele per la sua violazione dei diritti umani nei territori, afferma che esse «non serviranno a portare avanti il processo di pace nella regione. L'Europa invece può rendersi utile organizzando incontri e dialoghi fra patrioti palestinesi e patrioti israeliani. Le sanzioni aiuteranno solo gli estremisti, sia fra gli arabi, come il movimento fondamentalista Hamas, sia fra gli ebrei, i partiti di estrema destra».

MIAMI

L'accusa ammette «Il generale Noriega detenuto di guerra»

NEW YORK ■ L'accusa al processo contro il generale Manuel Noriega ha ammesso ieri a Miami che l'ex leader di Panama è un prigioniero di guerra. La procura federale ha però invitato il giudice a respingere la richiesta della difesa di trasferire Noriega in un Paese neutrale. «In accordo con la prassi applicata in passato, gli Stati Uniti hanno deciso che a Noriega dovrebbe essere accordata la stessa protezione accordata ai prigionieri di guerra sotto la convenzione di Ginevra»: afferma un documento presentato in tribunale dalla procura federale. L'accusa ha comunque sottolineato che la giustizia degli Stati Uniti ha il diritto di processare Noriega per traffico di stupefacenti. La tesi dei legali di Noriega è che il generale, a causa della invasione di Panama da parte delle truppe americane, è un prigioniero di guerra «portato illegalmente nel territorio degli Stati Uniti».

ALLARME NEGLI USA

I Boeing 757-s rischiano di perdere i motori

NEW YORK ■ «Controlli urgenti» sono stati ordinati dalle autorità americane alle compagnie aeree che possegono «Boeing 757-s» con motori Rolls-Royce, dopo la scoperta di crepe nei perni che fissano i motori alla carlinga. L'ordine emesso dalla «Federal aviation administration», vincolante solo per le tre compagnie aeree americane (Eastern, America West e American Airlines) che usano questo tipo di velivolo (in tutto 43). Le direttive della «Faa» in materia di sicurezza vengono seguite di solito anche dalle compagnie internazionali: altri 91 velivoli di questo tipo saranno quindi esaminati con la massima urgenza. Il problema è emerso durante una ispezione di routine: un motore stava per cadere al suolo a causa di crepe e rotture nei perni. Negli ultimi due giorni sono state trovate fessure nei perni di altri dodici motori appartenenti a compagnie americane.

ROMANIA

Il Fronte oggi si scioglie (ma non lascia il potere)

BUCAREST ● Il Fronte di salvezza nazionale romeno oggi si scioglie. Ma l'atto è puramente formale poiché, nonostante l'accordo raggiunto con i partiti dell'opposizione per la spartizione del potere, sarà l'Fsn a controllare la gestione del governo fino alle elezioni cui i cittadini saranno chiamati il prossimo 20 maggio. Come ha spiegato in un'intervista il vicepresidente del Fronte, Cazimir Ionescu, l'assegnazione all'Fsn di metà dei 180 seggi del nuovo Consiglio di unità nazionale, concordata giovedì alla «tavola rotonda» con 29 partiti di opposizione, sarà sufficiente per mantenere il potere reale.

Oggi il vecchio Consiglio dell'Fsn compie l'ultimo atto prima dell'autoscioglimento, con la riunione nella quale decide i 90 nomi di personalità non politiche da nominare al nuovo Consiglio: «Se commettessimo l'errore di operare un rimpasto di governo adesso, prima delle elezioni — ha detto Ionescu — la conseguenza sarebbe la destabilizzazione dell'economia nei prossimi due o tre mesi. Abbiamo deciso che il governo non avrà un colore politico, ma solo tecnocratico».

Da quanto afferma Ionescu, il governo attuale, installato dal Consiglio del Fronte quando aveva il controllo assoluto del Paese, subito dopo l'insurrezione popolare di dicembre, dovrebbe restare praticamente intatto anche dopo l'insediamento del nuovo Consiglio.

Alla domanda se il Consiglio di unità nazionale avrà il potere di veto sulle decisioni del governo, Ionescu ha risposto: «Questo si vedrà durante le future riunioni del Consiglio stesso», ma sulle questioni più importanti sarà il nuovo Consiglio a deliberare. Questo organismo deciderà anche il proprio funzionamento e l'eventuale opportunità di dotarsi di un presidente.

Modesto bilancio dopo una ottava incerta e contrastata

LA SETTIMANA IN BORSA

a cura di *Elio Biancato*

RIALZO

PIAZZA AFFARI
29 GENNAIO
2 FEBBRAIO
+0,17%

LUNEDI' 29

Inizio di settimana fiacco, con l'indice azionario in lievissima ripresa. La seduta si è trascinata stancamente, e non ha messo in mostra nessuna nuova iniziativa. Le tensioni politiche interne e la debolezza finanziaria esterna hanno consentito al listino soltanto recuperi frazionari. Attività ridotta. Indice Comit: 684,27.

MARTEDI' 30

Dopo la ripresa d'inizio ottava, il mercato è tornato sui suoi passi, accentuando tutte le preoccupazioni dei giorni scorsi. La seduta ha avuto un andamento univoco, sempre negativo, ed è risultata brevissima, tanto da chiudere ben prima delle 14. In arretramento quasi tutti i titoli guida. Indice Comit: 679,99.

MERCOLEDI' 31

Seduta moderatamente positiva e dall'andamento più equilibrato. Anche l'attività è leggermente migliorata, favorita da un clima più disteso e composto. La smentita di Gorbaciov sulle sue presunte dimissioni da segretario del pcus ha ridato serenità ai mercati finanziari, ivi compresa Piazza Affari. Indice Comit: 682,76.

GIOVEDI' 1

Marginale rialzo del mercato, dopo un andamento discontinuo e cedente. La seduta è stata ancora una volta improntata a una certa prudenza, nonostante i dati positivi sul rallentamento dell'inflazione e l'andamento più resistente delle Borse estere. Le Fiat e gli assicurativi in ribasso. Indice Comit: 684,27.

VENERDI' 2

Faticoso recupero del mercato, che, comunque, è riuscito ad annullare completamente la perdita iniziale. La seduta era partita in assestamento, con il primo indice in passivo di quasi un punto percentuale. La successiva ripresa è stata costruita con l'aiuto dei consistenti rialzi di Francoforte e Tokyo. Indice Comit: 684,37.

Modestissimo bilancio e chiusura di un'ottava contrastata e altalenante. Alla ripresa delle altre Borse estere, Piazza Affari ha risposto evasivamente, muovendosi al rallentatore, conscia, forse, delle sue attuali non splendide condizioni. In effetti, più che di debolezza, si deve parlare di equilibrio altamente instabile, reso ancora più precario dall'appesantita situazione politica nazionale. Le recenti baruffe all'interno della coalizione governativa e la preoccupante «scissione» in casa democristiana non favoriscono certo l'ingresso di nuovi investitori stranieri nel nostro Paese, e poiché i borsini sono ormai da tempo silenti, le aspettative di rialzo devono essere accantonate, in attesa di tempi migliori. Neppure il confortante dato sul rallentamento dell'inflazione a gennaio è servito a molto. Gli operatori preferiscono stare alla finestra, visto anche che le due regine del listino, Fiat e Generali, risultano stranamente dimesse e cedenti.

TITOLI ORSO

RAGGIO DI SOLE	— 7,46
AME FIN R NC	— 7,27
MONDAD RIS NC	— 6,16
SECCO	— 5,41
WORTHINGTON	— 5,23
SIP	— 5,10
BREDA WARR	— 4,00
UNIPAR RISP	— 3,88
FINREX	— 3,52
FIAR	— 3,51

TITOLI TORO

SIFA RISP	+ 11,25
CIGA RISP NC	+ 9,33
AUSCHEM	+ 8,85
FMC	+ 8,10
SIM	+ 7,67
BANCO ROMA	+ 7,20
B.CO AMBROV R NC	+ 6,91
CANTONI RISP	+ 6,36
POZZI	+ 6,07
PARTECIPAZ FIN	+ 5,85

Guadagna solo chi fa «trading»

La globalizzazione dei mercati finanziari e soprattutto le reciproche influenze delle più importanti Borse (Tokyo, Wall Street) tra loro e nei confronti delle altre hanno prodotto un'inattesa ed elevata instabilità. D'altra parte, la sempre più stretta interrelazione ha di fatto aumentato a dismisura le occasioni di tensione e, di conseguenza, la probabilità di fluttuazioni e di volatilità finanziarie. Evidente risultato di tanto continuo mutar di scenario è l'assoluta aleatorietà del far previsioni, in quanto puntualmente smentite, e ridotte al rango di mere esercitazioni accademiche. In questo difficile contesto, sta prendendo sempre più piede una nuova figura professionale, quella dell'esperto di «trading». Costui, professionista attento e preparato, ha una profonda conoscenza del mercato, e la sfrutta sapientemente, operando, a seconda delle circostanze, ora sui titoli guida, ora su quelli meno noti e a minor flottante. Non è, di norma, avido: si accontenta di guadagni anche modesti, purché realizzati in un brevissimo lasso di tempo. E' in perfetta antitesi col cassettista classico: non subisce i fatti, anzi cerca di prevenirli. Ama il rischio con moderazione e fa della speculazione di corto raggio la sua unica bandiera.

TITOLI	02-02	26-01	diff. ass.	diff. %	1989/1990 mass.	1989/1990 min.
Alivar	11600	11501	+99	+0,86	14100	6210
Bonifiche Ferr.	48500	48600	-100	-0,21	48500	23510
Eridania	8420	8500	-80	-0,95	8560	2580
Eridania r. n.c.	5000	4990	+10	+0,20	5080	2000
Zignago	8480	8500	-20	-0,24	8810	4050
Alleanza Ass.	44490	44700	-210	-0,47	74137	[illegible]
Alleanza r.	40900	41200	-300	-0,73	73845	[illegible]
Assitalia	13200	13201	-1	-0,01	23400	13200
Ausonia	1815	1837	-22	-1,20	3403	1800
C. Latina	13590	13900	-310	-2,24	18440	[illegible]
C. Latina r. n.c.	6055	6095	-40	-0,66	7783	4100
Fata	13551	13565	-14	-0,11	16590	12050
Firs	1627	1649	-22	-1,34	2100	1605
Firs r.	675	661	+14	+2,11	960	650
Generali	40480	40680	-200	-0,50	117953	39850
Italia Assicurazioni	13380	13270	+110	+0,82	21034	8976
L'Abeille	113050	114100	-1050	-0,92	162000	79200
La Fondiaria	57800	58100	-300	-0,52	91000	48000
La Fondiaria w.	31300	31500	-200	-0,64	32495	3969
La Previdente	21350	21320	+30	+0,14	[illegible]	19850
Lloyd Adriatico	17000	16850	+150	+0,89	30500	[illegible]
Lloyd Adriatico r.	11440	11400	+40	+0,35	15880	5200
Milano Ass.	23910	24300	-390	-1,61	39600	18950
Milano Ass. r. n.c.	15501	15600	-99	-0,64	24090	9550
Ras	26100	26150	-50	-0,20	55720	26100
Ras r. n.c.	12290	12305	-15	-0,13	33737	12200
Sai	18400	18500	-100	-0,55	31361	12125
Sai r.	8045	8000	+45	+0,56	19500	6250
Toro	21210	21600	-390	-1,81	35800	2110
Toro p.	12150	12500	-350	-2,81	23000	9350
Toro r.	10490	10320	+170	+1,66	21800	7050
Unione Sub. Ass.	25350	25650	-300	-1,17	32400	22690
Unipol ord.	24810	25500	-690	-2,71	25800	24800
Unipol priv.	16335	16450	-115	-0,70	27270	14300
Vittoria Ass.	23050	22970	+80	+0,34	25850	16330
B. Agr. Milanese	15650	15600	+50	+0,32	17010	7990
Banca Comm. Ital.	5130	[illegible]	+69	+1,34	5580	[illegible]
Banca C. Ital. r. n.c.	3996	3949	+47	+1,19	3996	1950
B. Manusardi	1405	1421	-16	-1,13	2250	1000
B. Mercantile	11500	11450	+50	+0,43	13500	7700
Banca Toscana	5350	5450	-100	-1,84	8000	3800
B. Chiavari	5985	5945	+40	+0,72	7950	3060
B. Ambrov. ord.	4950	4925	+25	+0,50	4958	4950
B. Ambrov. r. n.c.	2429	2272	+157	+6,91	2450	1616
Banco Lariano	6930	6705	+225	+3,35	6930	2300
Banco Napoli r.	17590	17400	+190	+1,09	20250	10600
Banco Roma	2380	2220	+160	+7,20	15000	1779
Banco Roma w.	770000	779500	-9500	-1,22	810000	740000
B. Sardegna r.	14700	14630	+70	+0,47	14700	9350
Bna	9800	9980	-180	-1,81	17000	5690
Bna p.	4155	4190	-35	-0,84	6910	1930
Bna r. n.c.	2220	2166	+54	+2,49	3169	1730
Bnl r. n.c.	13905	14000	-95	-0,68	22546	10450
Credito Comm.	5220	5195	+25	+0,48	6900	2590
Cr. Fondiario	6840	6970	-130	-1,87	7275	2600
Credito Italiano	2745	2710	+35	+1,29	2998	1130
Credito Ital. r. n.c.	2086	2069	+17	+0,82	2575	1181
Credito Lombardo	3780	3705	+75	+2,02	4500	2581
Cred. Varesino	6609	6500	+109	+1,67	6790	3200
Cr. Varesino r. n.c.	3305	3220	+85	+2,63	3305	1990
Interbanca	0	0	—	—	44500	14900
Interbanca p.	59990	58500	+1490	+2,54	70100	8800
Mediobanca	19080	18950	+130	+0,68	292500	17230
Cart. Ascoli	4950	4950	—	—	7530	1495
Binda	1613	1590	+23	+1,44	3950	[illegible]
Burgo	13840	13800	+40	+0,29	17350	9600
Burgo p.	13300	13310	-10	-0,08	14880	7350
Burgo r.	13850	13890	-40	-0,30	16800	8470
Ed. Espresso	23480	23790	-310	-1,31	28700	7423
Fabbri p.	4225	4110	+115	+2,79	4225	1480
Mondadori	0	0	—	—	53000	14250
Mondadori p.	0	0	—	—	45800	7810
Mondadori r. n.c.	18300	19500	-1200	-6,16	28300	5650
Poligrafici Ed.	6100	6110	-10	-0,17	6280	3099
Calp	5550	5495	+55	+1,00	5560	2455
C. Augusta	5685	5770	-85	-1,48	5710	3600
C. Barletta	9780	9825	-45	-0,46	9790	7580
C. Merone	5500	5400	+100	+1,85	5500	2591
C. Merone r.	3365	3290	+75	+2,27	3365	2001
C. Sardegna	7250	7249	+1	+0,01	8830	5000
C. Siciliane	9795	9590	+205	+2,13	12900	6400
Cementir	3389	3400	-11	-0,33	4310	2230
Italcementi	124500	124000	+500	+0,40	139875	71350
Italcementi r. n.c.	70520	69800	+720	+1,03	70520	33410
Italcementi 2% w.	53	52	+1	+1,92	75	46
Unicem	25800	26700	-900	-3,36	29300	18120
Unicem r. n.c.	16000	15650	+350	+2,23	28460	7550
Auschem	3245	2981	+264	+8,85	3300	1840
Auschem r. n.c.	2250	2130	+120	+5,63	2250	1501
Boero	8720	8950	-230	-2,57	9830	4880
Caffaro	1310	1327	-17	-1,29	1618	599
Caffaro r.	1338	1330	+8	+0,60	1500	600
Enichem A.	2740	2720	+20	+0,73	3080	1175
Enimont	1539	1547	-8	-0,52	1688	1362

TITOLI	02-02	26-01	diff. ass.	diff. %	1989/1990 mass.	1989/1990 min.
F.M.C.	3600	3330	+270	+8,10	3600	1715
Fidenza Vet.	9000	8805	+195	+2,21	[illegible]	5590
Italgas	3068	2998	+70	+2,33	3395	1650
Manuli Cavi	6550	6500	+50	+0,76	6629	2810
Manuli Cavi r. n.c.	3730	3745	-15	-0,41	3750	1580
Merangoni	7290	7000	+290	+4,14	8700	4670
Mira Lanza	62990	62600	+390	+0,62	65500	29600
Montedison	1975	1965	+10	+0,50	3000	1010
Montedison r.	1242	1221	+21	+1,71	1630	535
Montefibre	1299	1319	-20	-1,52	2720	1230
Montefibre r.	1050	1026	+24	+2,33	1640	860
Perlier	1195	1212	-17	-1,41	2275	950
Pierrel	2699	2690	+9	+0,33	3165	975
Pierrel r. n.c.	1310	1270	+40	+3,14	1470	556
Pirelli Spa	2875	2898	-23	-0,80	5227	1870
Pirelli Spa r.	2890	2921	-31	-1,07	5199	1873
Pirelli Spa r. n.c.	2125	2160	-35	-1,63	3072	1320
Pirelli Spa w.	940	938	+2	+0,21	1042	601
Recordati	13720	13510	+210	+1,55	14750	6790
Recordati r. n.c.	6390	6400	-10	-0,15	7150	2150
Saffa	11340	11230	+110	+0,97	11775	5780
Saffa r.	11330	11230	+100	+0,89	11810	5750
Saffa r. n.c.	6890	6900	-10	-0,15	6920	4360
Salag	6230	6165	+65	+1,05	6360	1691
Salag r. n.c.	3335	3270	+65	+1,98	3340	1000
Snia Fibre	1900	1859	+41	+2,20	1990	1335
Snia	2750	2770	-20	-0,73	4840	1021
Snia r.	2728	2822	-94	-3,34	4950	1645
Snia r. n.c.	1699	1699	—	—	2990	1154
Snia Tecnop.	6835	6930	-95	-1,38	9020	4600
Sorin Biom.	11400	11425	-25	-0,22	14630	7400
Teleco Cavi	13351	13375	-24	-0,18	13351	9601
Vetrerie Ital.	6730	6570	+160	+2,43	7065	2900
La Rinascente	7650	7625	+25	+0,32	7810	2950
La Rinascente p.	3915	3930	-15	-0,39	4180	2000
La Rinasc. r. n.c.	4090	4040	+50	+1,23	4450	2145
Standa	33300	33100	+200	+0,60	33650	8750
Standa r. n.c.	12950	12800	+150	+1,17	13760	3720
Alitalia	2330	2300	+30	+1,30	2610	815
Alitalia p.	1699	1685	+14	+0,83	2180	397
Alitalia r. n.c.	1520	1531	-11	-0,72	1700	1142
Ansaldo Tr.	5466	5500	-34	-0,62	6650	3500
Ausiliare	14830	14700	+130	+0,88	15800	6410
Autostrada To-Mi	12950	12801	+149	+1,16	22250	9880
Autostrada p.	1200	1200	—	—	1300	1090
Costa Crociere	3215	3190	+25	+0,78	3215	2600
Dewiss	19700	19180	+520	+2,71	19700	3080
Italcable	17210	17320	-110	-0,64	20738	9700
Italcable r. n.c.	12045	11965	+80	+0,66	17894	6740
Selm	2601	2639	-38	-1,44	3807	1045
Selm r.	2601	2578	+23	+0,89	3960	1179
Sip	3111	3278	-167	-5,10	3715	1771
Sip r. n.c.	2881	2957	-76	-2,58	2950	1599
Sirti	13350	13070	+280	+2,14	13350	7920
Sondel	1200	1180	+20	+1,69	1254	605
Tecnomasio	3465	3450	+15	+0,43	3610	1181
Acqua Marcia	571	570	+1	+0,17	1519	299
Acqua Marcia r. n.c.	474	476	-2	-0,43	547	326
A. Marcia r. 1-4-87	399	401	-2	-0,50	510	320
Ame Fin.	0	0	—	—	12700	7220
Ame Fin. r. n.c.	8300	8950	-650	-7,27	12050	3300
Avir Fin.	8675	8550	+125	+1,46	9740	890
Bastogi	362	362	—	—	735	150
Bonif. Siele	28800	28510	+290	+1,01	50650	17750
Bonif. Siele r. n.c.	9350	9230	+120	+1,30	16400	7450
Brioschi	1380	1370	+10	+0,72	1540	580
Buton	4440	4452	-12	-0,27	4695	2270
Cam. Fin.	4550	4400	+150	+3,40	4550	1767
Cir	4950	4960	-10	-0,21	7155	3100
Cir r.	4940	4900	+40	+0,81	7350	3100
Cir r. n.c.	2580	2563	+17	+0,66	5765	1838

TITOLI	02-02	26-01	diff. ass.	diff. %	1989/1990 mass.	1989/1990 min.
Cofide	4750	4710	+40	+0,84	6710	3375
Cofide r. n.c.	1574	1568	+6	+0,38	2341	1013
Comau	4350	4450	-100	-2,25	4850	1951
[illegible]	3305	3350	-45	-1,35	3850	1615
Euromobiliare	6150	6198	-48	-0,78	12380	5430
Euromobil. r. n.c.	2215	2226	-11	-0,50	5390	1870
F. C. Nord	19000	18600	+400	+2,15	22150	12000
Ferruzzi Agr.	2480	2452	+28	+1,14	3017	890
Ferruzzi Agr. r.	2701	2680	+21	+0,78	4030	1785
Ferruzzi Agr. r. n.c.	1582	1580	+2	+0,12	1705	448
Ferruzzi fin.	3045	3025	+20	+0,66	3545	2698
Ferruzzi fin. w.	885	885	—	—	1715	769
Ferruzzi pr.	1708	1690	+18	+1,06	1799	1041
Fidis	7380	7389	-9	-0,13	12894	5070
Fimpar	3230	3205	+25	+0,78	9400	1100
Fimpar r. n.c.	1605	1590	+15	+0,94	1615	720
Fin Breda	3520	3500	+20	+0,57	13000	3240
Fin Breda warr.	240	250	-10	-4,00	349	191
Finarte	6375	6335	+40	+0,63	6375	2219
Finrex	1400	1451	-51	-3,52	1700	1010
Finrex r. n.c.	720	711	+9	+1,26	930	485
Fiscambi	5590	5600	-10	-0,18	8740	5100
Fiscambi r. n.c.	2395	2390	+5	+0,20	3645	1000
Fornara	3539	3380	+159	+4,70	3573	2120
Gaic	24160	24110	+50	+0,20	45200	21000
Gemina	2115	2101	+14	+0,66	2694	1005
Gemina r.	1395	1405	-10	-0,72	2568	981
Gerolimich	117	116	+1	+0,86	169	[illegible]
Gerolimich r. n.c.	89	89	—	—	128	76
Gim	9770	9480	+290	+3,06	14450	4700
Gim r. n.c.	3850	3845	+5	+0,13	4200	2100
Ifi p.	25350	25300	+50	+0,19	29500	14320
Ifil	7610	7460	+150	+2,01	8100	2490
Ifil r. n.c.	3969	3890	+79	+2,03	4000	1650
Isefi	1880	1930	-50	-2,60	2529	1290
Italmobiliare	202400	199400	+3000	+1,50	[illegible]	64600
Italmobiliare r. n.c.	103750	101400	+2350	+2,31	103750	8700
Kernel	647	629	+18	+2,86	1535	440
Kernel r. n.c.	997	1000	-3	-0,31	1750	520
Mittel	4870	4670	+200	+4,28	4870	2640
Partec. Finanz.	6965	6580	+385	+5,85	[illegible]	[illegible]
P. Fin. r. n.c. ex w.	2440	2400	+40	+1,66	2440	1195
Pirelli & C.	9950	9790	+160	+1,63	10400	3840
Pirelli & C. r.	3870	3850	+20	+0,51	8765	2750
Pozzi	1440	1357	+83	+6,07	2428	960
Pozzi r. n.c.	1225	1221	+4	+0,32	1450	628
Premafin	16200	16390	-190	-1,16	16820	15120
Raggio Sole	4720	5100	-380	-7,46	5405	2455
Raggio Sole r. n.c.	3810	3829	-19	-0,50	3871	1650
Rejna	14000	14000	—	—	19000	10300
Rejna r. n.c.	29305	29305	—	—	29610	14000
Riva Finanz.	9040	9100	-60	-0,66	12750	8420
Santavaleria fin.	3385	3300	+85	+2,57	3385	388
Saes	3610	3565	+45	+1,26	3650	1300
Saes patt. p.	10430	10500	-70	-0,67	10430	[illegible]
Saes r.	1811	1799	+12	+0,66	1811	838
Schiapparelli	1335	1301	+34	+2,61	1401	494
Serfi	9370	9410	-40	-0,43	9370	4810
Setemer	43000	42600	+400	+0,93	43000	8700
Sifa	3495	3449	+46	+1,33	5623	1816
Sifa r. n.c.	2670	2400	+270	+11,25	4498	1924
Sisa	3675	3538	+137	+3,87	3895	1400
Sme	3853	3935	-82	-2,09	4721	1510
Sme 1/1/89	0	0	—	—	3845	3599
Smi	1589	1568	+21	+1,33	2999	1010
Smi r.	1238	1226	+12	+0,97	2750	920
So.pa.f.	5950	5900	+50	+0,84	5960	2290
So.pa.f. r. n.c.	3135	3125	+10	+0,32	3190	1180
Sogefi	3615	3637	-22	-0,61	6430	2750
Stet	4989	4950	+39	+0,78	5080	2064
Stet risp.	4097	4080	+17	+0,41	4510	2210
Terme Acqui	1830	1825	+5	+0,27	3490	1650
Terme Acqui r. n.c.	832	843	-11	-1,31	1220	570
Tronno	4699	4700	-1	-0,03	4950	2238
Tripcovich	12375	12300	+75	+0,60	12475	6410
Tripcovich r. n.c.	4448	4440	+8	+0,18	6100	2450
Unione Manifatture	3100	3179	-79	-2,49	3400	300

TITOLI	02-02	26-01	diff. ass.	diff. %	1989/1990 mass.	1989/1990 min.
Unipar ord.	1290	1290	—	—	1385	1246
Unipar risp.	1340	1394	-54	-3,88	1400	1250
Aedes	26270	26250	+20	+0,07	26270	8530
Aedes r.	12000	12050	-50	-0,42	12000	3530
Attività Immobiliari	5330	5302	+28	+0,52	6300	3105
Calcestruzzi	17950	18050	-100	-0,56	18500	6850
Caltagirone	4720	4490	+230	+5,12	5730	[illegible]
Caltagirone r. n.c.	4010	3990	+20	+0,50	4480	2350
Cogefar	7270	7395	-125	-1,70	7850	3710
Cogefar r.	4670	4700	-30	-0,64	4870	[illegible]
Del Favero	6730	6760	-30	-0,45	6730	[illegible]
Grassetto	16200	16350	-150	-0,92	21000	8360
Imm. Metanopoli	1625	1620	+5	+0,30	1630	950
Risanamento	44650	45700	-1050	-2,30	[illegible]	[illegible]
Risanamento r. n.c.	[illegible]	21350	—	—	22095	8200
Vianini Ind.	1500	1500	—	—	1615	1000
Vianini Lav.	5197	5100	+97	+1,90	5200	2540
Aeritalia	3310	3263	+47	+1,44	4471	1945
Aeritalia warrant	688500	675000	+13500	+2,00	845000	[illegible]
Danieli & C.	10600	10490	+110	+1,04	10650	3420
Danieli & C. r. n.c.	6590	6300	+290	+4,60	6590	2320
Dataconsyst	11555	11700	-145	-1,24	14800	6850
Faema	4405	4370	+35	+0,80	4405	2070
Fiar	19000	19690	-690	-3,51	26050	9770
Fiat	10401	10540	-139	-1,32	13948	7802
Fiat p.	7094	7100	-6	-0,08	8350	4850
Fiat r.	7230	7151	+79	+1,10	8810	4780
Fochi Filippo	5760	5515	+245	+4,44	5760	1585
Franco Tosi	29800	30100	-300	-1,00	32550	12710
Gilardini	4850	4835	+15	+0,31	21750	1272
Gilardini r. n.c.	3870	3780	+90	+2,38	15800	3300
Ind. Secco	1750	1850	-100	-5,41	2840	820
Magneti M.	2044	2051	-7	-0,35	4344	1979
Magneti M. r.	2026	2050	-24	-1,18	4330	2000
Mandelli	12480	12000	+480	+4,00	12489	1444
Merloni	3018	3000	+18	+0,60	3645	1080
Merloni r. n.c.	1751	1770	-19	-1,08	2900	1700
Necchi	4070	4030	+40	+0,99	4100	2100
Necchi r.	3945	4020	-75	-1,87	4400	2150
Necchi r. warr.	376	380	-4	-1,06	510	30
Nuovo Pignone	6130	6240	-110	-1,77	6130	4100
Nuovo Pignone w.	390	385	+5	+1,29	390	235
Olivetti	7260	7215	+45	+0,62	14780	6700
Olivetti p.	4790	4780	+10	+0,20	8890	[illegible]
Olivetti r. n.c.	4899	4860	+39	+0,80	8060	[illegible]
Pininfarina	13710	13650	+60	+0,43	18280	8815
Pininfarina r.	13550	13520	+30	+0,22	18300	[illegible]
Rodriquez	10500	10201	+299	+2,93	11900	[illegible]
Safilo	11750	11995	-245	-2,05	11800	[illegible]
Safilo r.	10700	10980	-280	-2,55	11000	4450
Saipem	3199	3202	-3	-0,10	4750	2070
Saipem r.	2880	2810	+70	+2,49	4651	[illegible]
Saipem r. w.	605	601	+4	+0,66	1955	115
Sasib	6525	6600	-75	-1,14	7830	2940
Sasib p.	6325	6399	-74	-1,16	7890	2950
Sasib r. n.c.	4450	4450	—	—	4581	2173
Tecnost	2721	2731	-10	-0,37	[illegible]	1725
Teknecomp	1400	1395	+5	+0,35	[illegible]	945
Teknecomp r. n.c.	1235	1236	-1	-0,09	1805	761
Valeo	8715	8715	—	—	[illegible]	4815
Westinghouse	[illegible]	[illegible]	-140	-0,47	[illegible]	27250
Worthington	1650	1741	-91	-5,23	1991	1050
Centier. Metall. Ital.	5560	5401	+159	+2,94	6250	[illegible]
Dalmine	410	399	+11	+2,75	443	180
Europa Metalli	1680	1640	+40	+2,43	[illegible]	571
Falck	8860	9051	-191	-2,16	[illegible]	[illegible]
Falck r.	9000	9110	-110	-1,21	10780	[illegible]
Maffei	4981	4988	-7	-0,15	6800	2500
La Magona	8802	9100	-298	-3,28	14000	7800
Bassetti	8999	8800	+199	+2,26	[illegible]	6210
Benetton	8600	8550	+50	+0,58	[illegible]	8310
Cantoni	7000	6900	+100	+1,44	9700	5250
Cantoni r.	4999	4700	+299	+6,36	[illegible]	4300
Cucirini	3155	3200	-45	-1,41	[illegible]	1320
Eliolona	4110	4111	-1	-0,03	4350	1900
Fisac	8550	8350	+200	+2,40	10930	3240
Fisac r.	8520	8500	+20	+0,23	10490	3680
Linificio	1952	1929	+23	+1,19	2390	1500
Linificio r. n.c.	1811	1814	-3	-0,17	1930	1445
Marzotto	8147	7900	+247	+3,12	[illegible]	3980
Marzotto r.	7950	7900	+50	+0,63	[illegible]	4000
Marzotto r. n.c.	5070	5030	+40	+0,80	[illegible]	2787
Olcese Veneziano	3685	3789	-104	-2,75	4730	1910
Ratti	6350	6280	+70	+1,11	6400	1700
Rotondi	27280	27000	+280	+1,03	38300	15000
S. It. Manufatti	6999	6500	+499	+7,67	14200	3970
Stefanel	5150	5150	—	—	7499	5101
Zucchi	13650	13900	-250	-1,82	[illegible]	3550
Zucchi r. n.c.	7749	7800	-51	-0,65	13400	7600
Acq. De Ferrari	7040	6990	+50	+0,71	13895	2750
A. De Ferrari r. n.c.	2410	2395	+15	+0,62	4395	1690
Acque Potabili	18200	18550	-350	-1,89	20900	5110
Ciga	5340	5072	+268	+5,28	5340	[illegible]
Ciga r. n.c.	3444	3150	+294	+9,33	3444	1251
Jolly Hotel	18200	18395	-195	-1,07	[illegible]	[illegible]
Jolly Hotel r.	23990	23000	+990	+4,30	23990	10000
Pacchetti	726	716	+10	+1,39	775	[illegible]

LE BORSE ESTERE

Intonazione irregolare ma c'è ottimismo e parte il recupero

I listini azionari continuano ad esprimere una intonazione tendenzialmente irregolare, seppur corroborata da una vena di ottimismo che ha consentito un approccio di recupero di una buona parte dei valori.

La risalita dei corsi è stata più evidente a Tokyo, Zurigo, Amsterdam, Wall Street e Francoforte e di proporzioni marginali a Londra e Bruxelles.

Ma anche i recuperi più convincenti, con l'eccezione del listino tedesco, sono ben lontani dal colmare il deficit accumulato dalle quotazioni azionarie nel corso delle recenti burrascose settimane, prova ne è che quasi tutti i principali indici presentano ragguardevoli disavanzi rispetto ai livelli di fine '89.

Pur armonizzata dal soddisfacente bilancio complessivo, questa ultima ottava non ha dunque chiarito appieno le intenzioni degli investitori.

La non convincente situazione interna nell'Urss ed il peso che i futuri sviluppi della gestione Gorbaciov potranno avere nel prosieguo del disgelo nell'Est europeo mantengono i mercati azionari sotto una alea oggettiva ed oggettivamente palpabile. La (falsa) notizia delle dimissioni di Gorbaciov dalla carica di segretario del pcus ha provocato significativi scossoni, in particolare sui listini europei. Parigi e Francoforte, insieme ai meno trafficati mercati azionari di Bruxelles ed Amsterdam, hanno mostrato segni di pesantezza, soprattutto concentrati sui valori industriali dei beni durevoli più votati all'export, affievolitisi dopo le energiche smentite del leader sovietico, sull'abbrivio delle quali la stessa Borsa tedesca ha registrato una straordinaria impennata dei corsi azionari.

Il mercato tedesco continuerà probabilmente ad essere legato a doppio filo all'esito del processo di liberalizzazione nell'Est europeo, in considerazione di due fattori di particolare rilievo. In primis, grazie anche alla vicinanza geografica, la Germania costituisce la virtuale testa di ponte nei rapporti commerciali Est-Ovest. La seconda, ma non secondaria motivazione, va ricercata nella ipotetica (futuribile?) prospettiva di una riunificazione delle due Germanie, evidenza che, al di là dei significati di ordine politico ed umanitario, potrebbe dar corpo ad una nazione già forte ma dalle prospettive di sviluppo economico ragguardevoli.

La significativa presenza nelle corbeilles europee di investitori istituzionali esteri costituisce un immediato e più che mai vivo punto di collegamento tra i destini del vecchio continente ed i mercati americani ed asiatici. Peraltro, se Tokyo in questa ultima tornata di contrattazioni ha ricalcato il trend del listino azionario di Francoforte, le Borse americane sono sembrate più attente alle vicende congiunturali interne. L'andamento generale dell'economia statunitense è stato soppesato da due indicatori che l'Amministrazione Federale aveva messo in calendario nell'arco di 48 ore. Mercoledì è stata la volta dei «leading indicators» («superindice») i cui dati sono stati rassicuranti. Il termometro del superindice ha difatti segnato per dicembre una crescita dello 0,8 per cento (era atteso un + 0,5) primo segnale di risveglio di una congiuntura economica che negli ultimi mesi aveva mostrato una fase di stanca, aggravata dal peso di un contestuale aumento dei valori inflazionistici. L'esito del superindice aveva prodotto uno speculare risveglio di Wall Street, moderato dalla attesa dei dati occupazionali Usa che il calendario proponeva (come di consueto, il primo venerdì di ogni mese) per la giornata di ieri.

L'aggregato dei dati occupazionali americani ha sospinto il listino azionario americano verso una nuova, ma più contenuta risalita. D'altro canto le indicazioni diffuse ieri dal Dipartimento del lavoro di Washington presentano variazioni modeste rispetto ai valori della precedente rilevazione: il tasso di disoccupazione è rimasto inalterato al 5,3 per cento in presenza di una crescita de nuovi iscritti ai libri paga non agricoli, 275 mila contro i 140 mila previsti. L'aumento dei nuovi assunti e l'impennata del superindice autorizzano comunque a prevedere che la Federal Reserve difficilmente adotterà nel futuro più immediato nuove misure per l'allentamento del credito.

Il bilancio dell'ottava di Wall Street si presenta dunque più che positivo anche se lontano dai valori numerici Francoforte, che ha concluso la settimana sotto la spinta di una autentica ondata di ordinativi di acquisto, in larga parte di matrice straniera.

Danilo Sacco

PIAZZA	INDICE	VENERDI' 26-1-1990	VENERDI' 2-2-1990	VARIAZIONE (%) dell'indice nella settimana	corso di cambio	corretta	corretta dal 1° gennaio
NEW YORK	Dow Jones	2.559,23	2.602,73	+ 1,70	— 0,45	+ 1,25	— 7,20
FRANCOFORTE	Dax	1.794,10	1910,60	+ 6,49	— 0,17	+ 6,32	+ 5,13
PARIGI	Cac	518,89	521,73	+ 0,55	+ 0,31	+ 0,86	— 6,00
AMSTERDAM	Cbs - All general	190,40	197 —	+ 3,47	— 0,27	+ 3,20	— 2,27
BRUXELLES	General	6.203,52	6.237 —	+ 0,54	— 0,13	+ 0,41	— 4,02
LONDRA	Financial Times	1.851,50	1.866,40	+ 0,80	+ 0,56	+ 1,36	+ 0,22
TOKYO	Nikkei	36.074,07	36.850,15	+ 2,10	— 1,79	+ 0,31	— 5,79
ZURIGO	Sbv general	633,30	651,80	+ 2,92	— 0,88	+ 2,04	— 0,35
MADRID	Generale	276,61	283,78	+ 2,59	+ 0,03	+ 2,62	— 6,26

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni su opportunità di lavoro nell'area metropolitana

La sede di via Pr. Amedeo, 16, t. 839.7522 è aperta dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18: c. U. Sovietica, 351, t. 618.078, lun. 9-12 e 15-18, mer. 9-12, gio. 15-18; via Frejus, 106, tel. 335.98.77, lun. 9-12 e 15-18, mer. 9-12 e 15-18; via Porpora, 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

CATEGORIA	SETTORE	N.	POSTI DI LAVORO PER	DURATA
GENERICI DI CATEGORIA	Pubblici Esercizi	1	Facchino di portineria	Tempo determinato
	Pubblici Esercizi	1	Add. mensa VI liv.	Tempo indeterminato Part time
	Pubblici Esercizi	1	Aiuto cuoco VI liv.	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	5	Aiuto idraulico II liv.	Tempo determinato
	Metalmeccanico	1	Aiuto carpentiere II liv.	Tempo indeterminato
	Case di Cura	3	Infermiera generica IV liv.	Tempo indeterminato Part time
GENERICI	Edilizia	3	Operaio comune I liv.	Tempo indeterminato
	Impresa Pulizia	1	Add. pulizie facchinaggio	Tempo indeterminato
	Spettacolo	1	Add. pulizie	Tempo indeterminato Part time
	Commercio	2	Add. pulizie	Tempo indeterminato Part time
	Imprese Pulizia	2	Add. pulizie	Tempo indeterminato Part time
	Art. Legno	3	Operaio cat. E	Tempo indeterminato
IMPIEGATI	Formazione professionale	1	Operatore amministrativo	Tempo indeterminato
ENTI PUBBLICI	Ente Pubblico	27	Operatore cimiteri	Tempo determinato
	Ente Pubblico	11	Esecutore amministrativo	Tempo determinato
	Ente Pubblico	4	Operatore scolastico	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Agente tecnico pat. B	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Archivista dattilografo	Tempo determinato
	Ente Pubblico	6	Bidello	Tempo determinato
	Ente Pubblico	3	Dattilografa	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Coadiutore amministrativo	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Ausiliario c/o farmacie	Tempo determinato
	Ente Pubblico	3	Magazziniere farmacia	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Operatore serv. assistenziali	Tempo determinato
QUALIFICATI	Metalmeccanico	1	Rettificatore	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Add. montaggio prefabbricati	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	5	Saldatore	Tempo indeterminato
	Edilizia e Metalmeccanico	5	Idraulico	Tempo indeterminato
	Commercio	2	Fuochista	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	6	Tubista	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Falegname	Tempo indeterminato
	Imprese Pulizia	2	Carrellista	Tempo indeterminato
	Autotrasporti	2	Autista pat. E	Tempo indeterminato
	Edilizia	21	Muratore	Tempo indeterminato
	Edilizia e Metalmeccanico	18	Carpentiere	Tempo indeterminato
	Tessile	1	Modellista	Tempo indeterminato
	Edilizia	2	Gruista palista	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	6	Elettricista	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Installatore termoidraulico	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Resinista	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Modellatore polistirolo	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Modellatore master	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Saldatore curvatubi	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Escavatorista	Tempo indeterminato
	Tessile	1	Confez. borse in pelle	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Macchinista cerniere	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Barista	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	3	Cameriere	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Riparatore presse	Tempo indeterminato
	Art. Legno	1	Operaio tapezziere stoffa	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Maschera	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Fresatore	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	2	Verniciatore	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Informatore	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Catramista	Tempo indeterminato
	Art. Abbigliamento	2	Confezionatrice capi abbigl.	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Carropontista	Tempo indeterminato
	Edilizia e Metalmeccanico	2	Battilastra	Tempo indeterminato

CONCORSI PUBBLICI

ENTI	N.	POSTI PER	TITOLO DI STUDIO
Comune di Caselette Segreteria Comunale via Alpignano 21 10040 Caselette - Tel. 9688216 *Scadenza: 9/2/90*	1	Esecutore amministrativo	Licenza media e dipl. stenodattilografia (Boll. Reg. n. 3 del 17/1/90)
Città di Pinerolo Segreteria comunale (per il bando rivolgersi alla Segreteria) *Scadenza: 12/2/90*	4	1 - Geometra VI qual. funz. Part time 3 - Segretario amministrativo VI qual. funz. Part time	Diploma di geometra o perito edile Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 3 del 17/1/90)
Città di Rivoli Segreteria generale Ufficio Personale (per il bando rivolgersi all'Ufficio) *Scadenza: 14/2/90*	2	Istruttore amministrativo Part time	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 3 del 17/1/90)
Azienda Servizi Municipalizzati Ufficio Personale via dei Mille 6 - 10036 Settimo T.se *Scadenza: 16/2/90*	2	Operaio CCNL Acqua/Gas VI gruppo	Licenza media + Pat. B
Ospedale Evangelico Valdese Direzione amministrativa via Berthollet 34 - 10125 Torino *Scadenza: 27/2/90*	1	Assistente Tecnico Aggiunto programmatore	Titolo specifico (Boll. Reg. n. 47 del 22/11/89)
Città di Santena (per informazioni e bando rivolgersi all'Ufficio Ragioneria tel. 011/9492512) *Scadenza: 28/2/90*	1	Istruttore ufficio elettorale e commercio	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 2 del 10/1/90)

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 15 ed i 29 anni)

SETTORE	N.	MESI	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE ATTRIBUIBILE
Metalmeccanico	13	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	1 - Add. magazzino 3 - Aggiustatore meccanico 3 - Fresatore 2 - Collaudatore 4 - Op. add. presse
Metalmeccanico	15	24	Lic. media; Att. di scuola prof.; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico; Laurea	Disegnatore particolarista
Chimici	20	24	Lic. media; Att. di scuola prof.; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico; Laurea	Inform. medico-scientifico
Chimici	15	18	Lic. media; Att. di scuola prof.; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico; Laurea	Oper. confez.
Cartai	12	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	3 - Imp. amm. dir. amm. fin. 3 - Imp. ammin. add. dir. comm. 3 - Imp. ammin. dir. pian. contr. 1 - Imp. ammin. add. dir. pers. 2 - Imp. ammin. add. dir. appr.
Metalmeccanico	6	24	Lic. media; Att. di scuola prof.; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico; Laurea	5 - Imp. tecnico mecc. add. coll. EDM 1 - Segr. marketing add. uff. estero
Metalmeccanico	5	18	Lic. media; Att. di scuola prof.; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico; Laurea	3 - Rettificatore 2 - Tornitore
Metalmeccanico	30	24	Lic. media; Att. di scuola prof.; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico; Laurea	Sistemista jr.
Abbigliamento	80	18	Lic. media; Att. di scuola prof.; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico; Laurea	Add. prod. conf. capi abbigliam.
Metalmeccanico	20	24	Lic. media; Att. di scuola prof.; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico; Laurea	Imp. tecnico
Metalmeccanico	6	24	Lic. media; Att. di scuola prof.; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico; Laurea	Op. elettricista
Metalmeccanico	5	12	Lic. media; Att. di scuola prof.; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico; Laurea	Affilatore bocce
Metalmeccanico	20	24	Lic. media; Att. di scuola prof.; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico; Laurea	Oper. macch. contr. numerico
Metalmeccanico	5	24	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	1 - Add. macch. stamp. 1 - Add. cerchi 1 - Add. montaggio 1 - Add. collaudo 1 - Add. verniciatura
Gomma	6	24	Lic. media; Att. di scuola prof.; Diploma di scuola media sup.; Dipl. specifico; Laurea	3 - Op. vulcanizz. stampaggio 3 - Op. add. estrusione e vulcanizz. gomma

LUNEDI' VERRANNO PUBBLICATI ALTRI CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

Libertà e tanto romanticismo fra i quindicenni

ROMA ■ L'aspetto esteriore è quello che ormai conosciamo: jeans unisex, cinture con fibbie metalliche, t-shirt trasgressivi, scarpe Guns'n' Roses, occhiali a specchio Ray-ban, anelli, braccialetti, orecchini, giubbotti di pelle o piumoni. Questo è il look del giovane quindicenne «in», alla moda, non tanto quello che affolla gli stadi dello sport quanto chi riempie le arene della musica rock. Non molto diversa dal lui è la «mise» della femmina della sua specie, coetanea che, quando può, sfoggia cappelli a larghe falde da aspirante fatalona o la minigonna e che, più del maschio, è una fanatica viscerale di miti musicali.

La differenza tra i due sessi sta nel fatto che lei è una accanita lettrice di giornaletti popolari-amorosi-musical-fumettari. La ragazzina tra i 12 e i 16 anni compra e legge una gran massa di pubblicazioni come «Malizia», «Derby», «Ciao», «Cioè», «Debby», «Pupa» ecc. E, ciò che è peggio, prende la penna e scrive. Sacchi di missive arrivano alle redazioni dei vari giornalini. Gli argomenti sono diversi ma nella stragrande maggioranza riguardano problemi di cuore.

Per cui scopriamo aspetti che non ci saremmo immaginati: da un lato una quasi voglia esibizionistica per una conquistata liberazione dai tabù e dall'altro un desiderio di sentimenti romantici che hanno il sopravvento su altri interessi della vita materiale, del divertimento, della discomusic e del divismo rocchettaro. Lo apprendiamo dalle loro ingenue, candide confidenze, da mini-love story da giorno delle mele, da piagnistei adolescenziali. Vediamone qualcuna.

«Mi chiamo Francesca, per gli amici sono Cicca, ho 15 anni... Credevo che l'amore fosse come quello che si vede al cinema o in tivù, dove i protagonisti vivono il rapporto sessuale fra gridolini, miagolii e tanto tanto godimento... Io invece non ho provato proprio niente... Perché?».

Ma per contro c'è Carla che manda un messaggio esaltato: «Sei il mio super, meraviglioso boy, col tuo [illegible] focoso mi lasci col fiato sospeso» e le fa eco Ivana: «Per i meravigliosi momenti che mi hai dato, per le tue carezze, le tue tenerezze, le tue parole di fuoco, ti amo con tutta me stessa...». Anche Barbara si dice soddisfatta: «...è ormai un anno che stiamo insieme, ma per me è come trascorso soltanto un secondo, io amo tanto che non mi accorgo del tempo che passa». E Alessandra: «...mi dà un amore vero, intenso, dolcissimo, che mi riempie tutta la vita. Lo ringrazio di esistere».

Ognuna sente il bisogno di gridarlo, di farlo sapere o di mandare un messaggio al suo amato, come certe scritte sui muri. «L'uomo è proprio come dici tu, tenero e dolce, tinto di rosa. Baby, I love you». O anche più spinto: «Tu non vedi il desiderio che mi sta bruciando dentro...». Spiega una che si firma Roberta: «...è una sensazione elettrizzante, che ti dà la scossa e fa venire i brividi...».

Baby è un nomignolo che usano in molte, e una lo invoca lanciando una richiesta di franchigia: «Io non voglio più essere la tua prigioniera, così, baby, vuoi lasciarmi libera?». Laura, invece, una vogliosa che dice di avere solo 12 anni, scrive: «Sogno di stare col mio Baby, e poi uscire con il ragazzo più bello della scuola e amare come ho visto fare in un film...».

Una sedicenne esprime le proprie pulsioni erotiche: «Mi piace farmi baciare sul collo e mordicchiare il lobo dell'orecchio e non resisto alla carezza alla base dei capelli, sulla nuca...». Ma ci sono anche molte richieste di consigli, su come comportarsi: «Quando sto col mio big sono impacciata, non so dove mettere le mani e purtroppo lui non è più spigliato di me... Che devo fare?». E un'altra chiede: «C'è una particolare carezza a cui tutti, maschi e femmine, non sono in grado di resistere?...». E una che si firma «quindicenne in amore», quasi a risponderle, è abbastanza esplicita: «Prima di fare l'amore lui mi accarezza solo "in quel punto". Come devo fare per fargli capire che esiste anche il resto?».

Ecco un'altra scontenta, forse di natura un po' troppo appiccicosa: «Vorrei che lui fosse dolce e mi coccolasse anche quando siamo insieme agli amici, lui invece mi tratta come se non fossi io la sua ragazza... Perché?». E c'è qualcuna che lancia un appello disperato: «Ho 15 anni e lui 16, vogliamo scappare di casa perché i nostri genitori non ci permettono di stare insieme. I miei dicono che i suoi sono cafoni e i suoi che i miei hanno la puzza sotto il naso...».

Per le teen-ager i problemi di cuore sono i più importanti

Che significa tutto questo? Che il bisogno di fissare sulla carta le adolescenziali esperienze è passato dal diario al rotocalco? Che la grafomania ha cessato di essere intima per diventare pubblica, coinvolgente?

Lamberto Antonelli

La Calabria buona di Cesare e i dubbi di papà Tacchella

Nel racconto dei suoi due anni d'ostaggio in Aspromonte, Cesare Casella non ha dimenticato i pochi, ma moralmente e concretamente preziosi segni d'umanità e di solidarietà che ha potuto ricevere in quella pur atroce e interminabile «agonia» psicologica. In uno dei suoi stessi custodi ha notato un barlume di pietà, l'assenza comunque di compiacimento personale nel vigilarlo strettamente. E proprio la notte del rilascio, dopo essersi liberato dal paletto cui era stato legato nel greto d'un fiume, giunto alla prima casa della periferia di Caceri, la porta della guardia forestale Salvatore Giugno s'è aperta subito, ed è stato abbracciato e rifocillato con una tazza di latte caldo e un provvidenziale telefono.

Questi due segni, benché esigui, possono essere stati determinanti a mantenere forte nelle ultime ore il suo coraggio, uniti alla sua ostinazione ad uscire ad ogni costo di mano ai suoi sequestratori, e gli hanno dato anche la prova della «Calabria buona», di quella regione che a torto è stata demonizzata a lungo in blocco, ignorando che c'è anche quella che non tace, che non è connivente, che non accetta passivamente d'essere segnata, in tutto il mondo civile, come un ottuso e crudele e muto «contenitore» di sequestrati. Una volta poi giunto a casa, Cesare ha avuto modo di conoscere anche dal racconto dell'avventura di sua madre, pellegrina incatenata volontariamente in Aspromonte, quanto gli onesti, gli stanchi d'omertà e di violenza, avessero a loro volta dimostrato di voler collaborare in ogni modo per la sua liberazione. E' anche possibile che leggendo l'appello del boss Strangio, ferito e catturato nella notte di Natale in uno scontro a fuoco coi carabinieri («non fate del male a Cesare, non torcetegli un capello»), Cesare abbia trovato, diretto o indiretto, un motivo di speranza.

La solidarietà ha dunque avuto un volto, che è poi il volto anche di altre migliaia, di milioni di persone pronte, almeno moralmente, a nutrire la sua speranza prima della sua fuga, la sua gioia di riabbracciare i genitori.

Stupore per molti ha invece costituito l'affermazione del padre di Patrizia Tacchella, il quale ha detto: speriamo si tratti di un sequestratore e non di un bruto. L'angoscia d'un genitore va rispettata comunque, ma il vero problema è che ora Cesare Casella, Patrizia Tacchella, e tutti gli altri ostaggi, molti dei quali non sono mai tornati, rieduchino ad ogni costo, per la loro sofferenza e la brutalità dell'organizzazione sequestratoria, la nostra coscienza civile ad una pietà solidale e partecipe coi fatti, soprattutto davanti ad uno Stato che i Casella hanno giustamente lamentato come «assente». Cesare e Patrizia (come gli altri ostaggi persi nel nulla) sono nostri figli, nostri fratelli. Un Paese dalla coscienza inerte e defilata, uno Stato «assente» quasi sempre, non riscatteranno mai, da soli, un ostaggio, dallo stupro o dalle morte.

Nazareno Fabbretti

ALESSANDRIA, SONO CHIUSI PER INAGIBILITA'

Museo e Pinacoteca: molte opere d'arte che nessun turista riesce a vedere

Alessandria. L'ingresso del Museo (insieme con quello della Biblioteca)

DAL NOSTRO INVIATO

ALESSANDRIA ● «Quand'è possibile visitare la Pinacoteca e il Museo?»: «Mi spiace, ma sono chiusi fino a data da destinarsi» è la risposta dall'altra parte del telefono. Così, se uno ha in programma un viaggio ad Alessandria, deve escludere dal suo «tour» culturale due tappe che invece meriterebbero sicuramente più di un semplice momento di attenzione. Il direttore del Museo, dottor Bruno, conferma: «Museo e Pinacoteca sono chiusi per inagibilità, non ci si decide a far applicare le norme di sicurezza. E' aperta la Biblioteca. Ma chi sa tutto è l'assessorato alla Cultura».

L'assessore comunale alla Cultura, Feneroli, fa il quadro della situazione: «Museo e Pinacoteca sono chiusi perché la commissione prefettizia non dà l'agibilità, mancano uscite di sicurezza. Vengono permesse solo visite guidate, per lo più di classi di studenti che ne fanno richiesta». Come risolvere la situazione? «Si stanno ristrutturando gli edifici che ospiteranno il "polo culturale", con Museo, Pinacoteca e Biblioteca. Ci sono ipotesi da verificare sia per la Biblioteca, che avrà più ampie sale di consultazione e uno spazio per convegni, sia per Pinacoteca e Museo che dovranno essere aperti al pubblico. Il progetto con le diverse soluzioni è stato presentato in giunta qualche giorno fa: sceglieremo il più adatto e il più facilmente percorribile». Tempi di previsione? «Quelli "burocratici": dell'approvazione, ai finanziamenti, all'inizio lavori...».

La storia del Museo e della Pinacoteca è una di quelle in cui addetti e amministratori passano, ma i problemi restano. E pensare che era arrivato perfino il presidente Sandro Pertini, nell'aprile del 1983, per inaugurare la sede di un complesso «culturale» che doveva comprendere Biblioteca, Museo e Pinacoteca, in un grande palazzo in via Tripoli: le due istituzioni erano state recuperate dopo anni di abbandono, si era provveduto a sistemare collezioni e quadri di grande valore. Ma il giorno dopo la visita di Pertini i locali erano stati vietati al pubblico: era appena accaduta la tragedia dello Statuto ed erano state emanate norme di sicurezza, improvvisamente più severe, che avevano portato a proibire l'accesso ai visitatori.

In sette anni si sono susseguite vicende tra speranze e delusioni per gli amanti della cultura. Dopo la «mazzata» della chiusura, si era provveduto ai lavori più urgenti: era arrivato il benestare per la sicurezza, ma ci si è trovati di fronte alla carenza di personale. Le visite a Museo e Pinacoteca erano possibili solo con limitazioni: bisognava prenotare, l'apertura era possibile al sabato e alla domenica nelle ore pomeridiane, poi si era passati a tre giorni la settimana, non potevano entrare più di 150 persone per volta. Poi tutta la struttura era stata nuovamente chiusa (e lo è tuttora, a parte appunto qualche visita guidata) in attesa della definizione di un nuovo «polo culturale», che doveva consistere nel recupero di edifici del centro storico e comprendere Palazzo Cuttica, il complesso Biblioteca-Museo-Pinacoteca di via Tripoli, Villa Guerci, le scuole «Edmondo De Amicis» e «Alessandro Manzoni».

E' stata approvata la delibera che affidava all'architetto Dario Milanese il piano di ristrutturazione e sono state fatte alcune prospezioni sugli edifici per valutare i carichi sopportabili. Ma tutto procede a rilento, con tempi appunto «burocratici». Le uniche cose che hanno avuto «fortuna» sono stati i cimeli della battaglia di Marengo, che sono stati trasferiti alla Villa Delavo per formare un museo della battaglia, che è stato riaperto nel giugno dello scorso anno.

E intanto nei locali chiusi stanno in magazzino opere di grande valore. Nella Pinacoteca vi è una raccolta preziosa di opere dal XV al XVII secolo, provenienti da chiese dell'Alessandrino, da privati collezionisti, da donazioni e una valida rassegna di pittori dell'Otto-Novecento. Spicca tra le molte, la collezione Migliara: parecchi dipinti, centinaia di acquerelli, miniature, disegni e 19 famosi album di viaggi. Fra gli altri si trovano i nomi di Defendente Ferrari, Gandolfino da Roreto e poi quelli di Pellizza da Volpedo, Carlo Carrà, Felice Casorati, Pietro Morando.

Nel Museo si trovano notevoli pezzi archeologici di età romana e preromana provenienti dal rione Cristo, da Villa del Foro, Bassignana, Castelceriolo, Marengo, Spinetta e San Giuliano. Di notevole valore la collezione numismatica donata dall'avvocato Bordes nel 1910: medaglie e monete greche e romane, di zecche italiane medievali e moderne: da ricordare la moneta ossidionale di Alessandria (1746). Infine da ricordare la raccolta d'arte sacra, con libri corali in pergamena provenienti dal convento di Santa Croce di Boscomarengo e commissionati in gran parte da Pio V.

Paolo Querio

INTERROGATO DA IERI SERA

Fermato un tossicodipendente è uno degli aggressori del vescovo di Cuneo?

CUNEO ● *(g. d. m.)* Gli aggressori del vescovo di Cuneo, monsignor Carlo Aliprandi (legato e rapinato, mentre era a cena; stessa sorte avevano subito due suore), potrebbero essere forse già in giornata identificati.

La squadra mobile della questura al comando del dottor Antonio Nanni da ieri sera sta infatti sottoponendo a stringenti interrogatori un giovane, del quale non viene ancora fatto il nome, su cui però si sono appuntati consistenti sospetti.

Il giovane, che appartiene al mondo dei tossicodipendenti cuneesi, è stato ieri sera tardi accompagnato davanti al sostituto procuratore della Repubblica dottor Giorgio Giraudo, che dirige le indagini, per un nuovo interrogatorio sui cui risultati viene però mantenuto il massimo riserbo.

Il capo della Mobile, Antonio Nanni, questa mattina ci ha detto: «Abbiamo una traccia, ma non sappiamo ancora se consistente o destinata a svanire presto. Abbiamo comunque fiducia che qualcosa di concreto potrebbe emergere da un momento all'altro». Il dottor Nanni alla richiesta se il giovane sul quale si sono concentrati i maggiori sospetti sia o no in stato di fermo ha così risposto: «Con le nuove norme del Codice penale il fermo può essere fatto solo in base a precise prove di colpevolezza, che ancora non abbiamo. Diciamo quindi che il testimone è utile per chiarire il caso che ha suscitato tanto scalpore nell'opinione pubblica provinciale».

GRIGNASCO ● *(g. pat.)* Un giovane di Como, Giulio Gagliardi, [illegible] anni, è uscito di strada con la propria auto rimanendo illeso. Quando è sceso dalla vettura, è stato però azzannato da un grosso cane che lo ha letteralmente aggredito. Ha riportato ferite che i medici hanno giudicato guaribili in una decina di giorni.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Il mercato di Porta Palazzo in piazza della Repubblica

Ora gli ambulanti si ribellano: così ammazzate Porta Palazzo

Martedì, ore 16, manifestazione di protesta per denunciare «le disfunzioni che soffocano i mercati» Proposta e accusa: «Certo vogliamo cambiare ma non possiamo morire»

Martedì prossimo, alle ore 16, gli ambulanti di Porta Palazzo si riuniranno in una oceanica manifestazione di protesta in cui confluiranno anche gli altri mercati cittadini, per denunciare *«l'isola del quadrilatero romano e le disfunzioni che soffocano il mercato principe della città»*.

Lo preannuncia con fermezza incrinata di preoccupazione il presidente della Fiva Giuseppe Giurato, prendendo le mosse dalla classica goccia che ha fatto traboccare una tensione a livello di guardia. Spiega: *«In attesa che l'isola venga rianalizzata, abbiamo supplicato che ci concedessero almeno oggi i vicini parcheggi riservati negli altri giorni feriali ai dipendenti comunali. Ma neppure questo ci è stato concesso. Di qui, con l'obiettivo di frenare questo andazzo e di contenere una protesta che rischia di diventare ingestibile, la prossima manifestazione»*. Ancorata dalla Fiva a tre richieste fondamentali, a partire dalla riapertura del quadrilatero abbinata ad una seria programmazione di provvedimenti similari o alternativi.

In abbinamento: l'immediato avvio del piano proposto dalla Torino-Parcheggi che a Porta Palazzo, senza oneri pubblici, è pronta a realizzare tre ampie aree di posteggio rispettivamente in piazza Giulio, alle Torri Palatine e in piazza Don Albera. Terzo e ultimo risvolto: una immediata verifica, se occorrerà tramite un esposto alla procura, delle responsabilità legale agli enormi ritardi relativi alla ristrutturazione del mercato ittico coperto.

Carla Spagnuolo

Porta Palazzo non ne può più, insomma, ed è decisa a renderlo noto senza mezzi termini. Precisa Giurato: *«Qui oltre 120 banchi sono gestiti da miei familiari e questo mi permette di sentire il polso della situazione in maniera diretta. Abbiamo pile di programmi e proposte che non hanno mai ottenuto riscontro. E intanto la grande distribuzione ci mette alle corde con i suoi parcheggi e la sua disponibilità di spazio»*.

E' così che Porta Palazzo non si fida più di nessuno e pretende risposte concrete. *«Abbiamo sfamato la città per decenni, abbiamo tenuto in vita col nostro richiamo negozi e botteghe del centro storico. E costituiamo una realtà unica in Europa: non permetteremo che questi valori vengano svenduti o dimenticati»*.

Si spiega così il favore, apparentemente paradossale, con cui la Fiva ha commentato la recente sentenza della Corte di Cassazione in cui è previsto che i cittadini possano rivolgersi alla magistratura per richiedere l'installazione di attrezzature igieniche o di altre misure di sicurezza sulle strade dove si svolgono i mercati. Con la conseguenza che, se un'amministrazione per esempio non è in grado di svolgere un adeguato servizio di pulizia, il mercato in questione dovrà essere trasferito in un'altra area rispondente a tali requisiti.

Di qui l'anticipata pubblicizzazione dei servizi e delle ristrutturazioni che renderanno quantomeno *«legittimi»* alcuni tra i maggiori mercati torinesi, in attesa che l'assessore al Commercio Carla Spagnuolo metta a punto il nuovo piano urbano dell'ambulantato di ben altra e fondamentale portata. Varato allo scopo di aggiornare e vitalizzare la rete locale dei mercati che (di quattro volte superiore a quella di Milano e doppia rispetto a Roma) deve ora adeguarsi senza indugi ai tempi nuovi: limato il caos che vi gravita intorno, garantiti spazi di movimento ai residenti circostanti e ai mezzi pubblici anche tramite opportune corsie di emergenza, controllato l'inquinamento dovuto alla congestione di traffico che attualmente pesa sulle aree mercatali.

Riassume Giurato: *«Siamo i primi a renderci conto che i nostri mercati devono cambiare faccia, pur senza tradire la colorata vitalità che è loro tipica. E, a partire dal mercato della Crocetta che effettivamente esige una totale ristrutturazione, siamo pronti a far la nostra parte. A patto che anche gli altri facciano la loro, però»*.

l. r.

OPERAZIONE DELLE FIAMME GIALLE

«Suk» torinese, quindici arresti

Blitz al Valentino e in corso Cairoli: sequestrato un chilo di droga

Quindici persone arrestate, quattro denunciate a piede libero, oltre un chilo di droga, una pistola, quattro pugnali, un'auto, nove milioni di lire in contanti, e un bilancino elettronico di precisione sequestrati. E' questo il bilancio di un'operazione anti-droga condotta nei giorni scorsi dai finanzieri del secondo Gruppo della Legione Guardia di Finanza di Torino.

L'operazione, preparata per parecchie settimane, ha portato questa volta le fiamme gialle del capitano Nicola Santoro, coadiuvato dal capitano Marco Ferretti, a indagare su un gruppo di persone, per lo più tunisini e marocchini, che avvicinavano i ragazzi con lo scopo di vendere loro stupefacenti. Anche dopo le segnalazioni e le proteste di alcune mamme, gli accertamenti si sono concentrati in principal modo nella zona della fontana luminosa, al Valentino, nel centro storico, e nei pressi di corso Cairoli, ormai trasformato da qualche tempo dagli immigrati nordafricani in una sorta di suk dove è possibile comprare eroina, cocaina e hashish, senza problemi e in tutta tranquillità alla luce del sole, come frutta al mercato.

In alto Fortunato Fogli, da sinistra: Ahmed Ez Zaidi, Joussef Lekrounfi e Hicham Ejjebbu. Tutti arrestati per spaccio di droga

Dei 15 arrestati vengono al momento forniti solo quattro nominativi perché le indagini sono ancora in corso e il giudice Andrea Bascheri vuole verificare ulteriori collegamenti e l'esistenza o meno di una più complessa organizzazione. Occorre inoltre verificare se le generalità fornite dagli arrestati sono quelle vere, poiché sono stati trovati anche parecchi passaporti in più rispetto al numero dei fermati e denunciati.

Tra i personaggi finiti nel carcere Vallette quello di maggior spicco è Fortunato Fogli, 39 anni, celibe, senza lavoro, pluripregiudicato, originario di Comacchio, fino a qualche mese fa residente a Valenza ma da pochi mesi domiciliato a Nichelino.

L'uomo, che ha un fascicolo penale alto una spanna, ha iniziato la sua carriera a 16 anni con un furto, collezionando poi nell'arco di vent'anni varie condanne per detenzione, spaccio e traffico di stupefacenti, armi, oltraggio, ricettazione, trasporto di capitali all'estero. Oltre a una consistente quantità di eroina e a diverse bustine per confezionare le dosi, nella sua casa i finanzieri hanno scoperto un'agendina con diversi nominativi considerati più che interessanti ai fini dell'inchiesta.

I tre nordafricani di cui si hanno i nomi sono: Hicham Ejjebbu, 21 anni, nato a Casablanca; Joussef Lekrounfi, 28 anni, marocchino; Ahmed Ez Zaidi, 28 anni, anch'egli nato in Marocco; tutti e tre erano senza fissa dimora.

iv. bar.

DOMANI

Stadio e città si presentano al Capo di Stato del Brasile in vista dei mondiali di calcio

Magnani Noya in «tribuna d'onore», quest'estate, con le autorità sportive

Il presidente del Brasile, Fernando Collor de Mello, arriva a Torino domani mattina. Con lui ci saranno giornalisti «carioca» e i maggiori dirigenti della Federazione calcio brasiliana.

In programma un incontro a Palazzo civico con il sindaco Maria Magnani Noya, l'assessore allo Sport Lorenzo Matteoli e Vittorio Chiusano, presidente del Col piemontese. Subito dopo verrà anche effettuata una visita allo stadio della Continassa dove a giugno il Brasile affronterà, con gli Stati Uniti, Scozia e Costa Rica, il primo turno del Campionato del mondo di calcio.

La visita del presidente Fernando Collor de Mello proseguirà quindi in forma strettamente riservata. I giornalisti «carioca» si sposteranno invece a Roma, all'Olimpico.

ACCUSA DI TRUFFA PER UN PICCOLO INDUSTRIALE DI POIRINO

Mentre era in vacanza al mare le dimezzano il conto corrente

Il giudice istruttore Sorbello lo ha rinviato a giudizio con la figliastra per truffa aggravata, ma lui, Antonio Praticò, quarantatreenne piccolo industriale di Poirino, si difende dichiarandosi a sua volta vittima di un raggiro.

Di certo nella vicenda c'entra almeno un impiegato infedele del Banco di Napoli. Il magistrato firmò a suo tempo undici comunicazioni giudiziarie per altrettanti dipendenti dell'istituto di credito, ma nulla di «probatorio» è emerso a carico di alcuno di loro. Solo indizi e sospetti su due, «coinvolti» guarda caso in un'altra truffa ai danni della banca, non sufficienti comunque a spedirli in tribunale.

Tutto cominciò nella sede della filiale torinese del Banco di Napoli, in via Alfieri, un giorno d'agosto, quello del 1987. Un periodo adatto per approfittare di certe assenze. Quella in questione era di una cliente dell'istituto di credito, Elisabetta Dondi, con un conto corrente di rispetto, da cui furono prelevati 249 milioni. Lei se ne accorse solo al rientro in città, all'inizio di settembre.

Sebastiano Sorbello

Galeotta fu una lettera, su carta intestata dell'istituto, un prestampato, con cui, a firma, falsa, di Elisabetta Dondi, si davano disposizioni alla banca per un bonifico telegrafico di quell'entità da accreditare su di un conto dell'agenzia di Poirino della Cassa di Risparmio, di cui era titolare Stefania Ravera, figliastra venticinquenne di Praticò, che, avendo avuto alcuni assegni protestati, non poteva più effettuare operazioni bancarie e si appoggiava alla ragazza per i suoi rapporti con gli istituti di credito. Fu facile risalire a loro, dopo l'esposto presentato alla procura della Repubblica.

«In realtà fu il mio stesso assistito — racconta l'avvocato Alfredo Merlo, legale di Antonio Praticò e di Stefania Ravera — *a recarsi dai carabinieri di Poirino a denunciare i suoi sospetti. Il mio cliente, titolare di una piccola impresa di prodotti igienici per la casa, la Profal Sas, poi fallita, fece pubblicare il 5 agosto un'inserzione sulla Stampa per vendere le quote della sua azienda e il capannone. Si presentarono in tre e con il terzo, che disse di chiamarsi Sante Mancini, concluse un primo accordo per la cessione della società, 80 milioni. Gli fu accreditato il bonifico per una cifra molto superiore con la scusa che il Mancini avrebbe dovuto effettuare operazioni in nero per conto della sua socia, Elisabetta Dondi, e che non sarebbe stato possibile fare diversamente»*. Opposte le conclusioni del giudice istruttore.

MOLINETTE

Inchiesta della Lega per l'Ambiente tra 500 pazienti dell'ospedale

Più verde, per guarire meglio

Come si vive in ospedale? Per saperlo la Lega per l'Ambiente e la Lista Verde hanno condotto uno studio alle Molinette, tra maggio e dicembre dello scorso anno. Sono stati distribuiti ai pazienti 460 questionari e oggi gli organizzatori dell'iniziativa hanno reso noti i risultati.

I ricoverati sono, perlopiù, ben informati della causa di ricovero (91,3%), ma in molti casi non sono a conoscenza delle cure alle quali verranno sottoposti. Altro dato: il 21,2% ha dovuto far ricorso ad una forma di assistenza privata durante il ricovero.

Per quanto riguarda, invece, problemi legati all'ambiente, si nota come sia avvertita fortemente l'esigenza di un luogo dove consumare i pasti al di fuori della camera di degenza (lo chiede il 46,8 per cento) o di una zona di ritrovo, come un bar o una sala tv (85%). Il 50 per cento degli intervistati ha segnalato la difficoltà ad effettuare acquisti indispensabili e l'88,2 per cento ha sottolineato il bisogno di avere un minimarket all'interno dell'ospedale (cosa che, del resto, gli ospedali dei Paesi più progrediti hanno da tempo).

L'indagine tra i pazienti delle Molinette evidenzia la necessità di zone verdi

Il 97,3 per cento vorrebbe uno spazio verde per poter passeggiare, e spesso denuncia lo stato di abbandono in cui versa quello che un tempo fu il parco delle Molinette.

Altro capitolo dolente, il fumo passivo. A denunciarlo è l'85 per cento dei ricoverati, mentre il 24 per cento ha notato come parte del personale fumi, malgrado i divieti, negli ambienti di lavoro. Anche il flusso dei visitatori è causa di disturbo per il 46,6% degli intervistati, mentre il rumore notturno non è accettabile (59,5%), soprattutto per quei degenti che stanno nelle camere affacciate su corso Polonia e via Genova.

Molte cose sarebbero da fare, anche se, come osserva chi ha condotto l'indagine, *«si comincia ad avvertire da parte dell'amministrazione una maggior sensibilità alle esigenze di chi trasferisce nell'ospedale, a causa della malattia, il proprio ambiente di vita»*.

d. dan.

Sempre più popolata la città dei vecchi soli

Un'indagine condotta dalla Cgil rivela un mondo di emarginazione. Il 30 per cento dei pensionati paga l'affitto in nero per evitare lo sfratto. Sono 900 ad aspettare un posto in casa di riposo

Sono il rovescio della medaglia nella metropoli, quelli esclusi dai processi produttivi e, dunque, per lo più ignorati nelle loro esigenze vitali. Sono coloro che hanno avuto il *«torto»* di diventare vecchi e, magari, con pochi mezzi a disposizione. Come li ripaga la città? La Cgil, settore pensionati, ha condotto e pubblicato uno studio che non dà una bella immagine di Torino, rivelando un mondo nascosto alla vista, ma che dovrebbe pesare sulla coscienza collettiva.

L'indagine, intitolata *«L'altro Torino»*, fa innanzitutto una premessa: qual è la portata del *«problema»*? La condizione di *«vecchio»* quanta parte della cittadinanza riguarda? Gli anziani che superano i 65 anni e che quindi si possono considerare parzialmente a rischio sono 147.730 e rappresentano il 15 per cento della popolazione. I pensionati che superano i 60 anni sono 205.000, pari al 20,9 e per il 1996 si prevede che saliranno al 26 per cento. *«Gli anziani sfrattati non trovano casa ad equo canone* — si legge nel documento della Cgil —. *E tra di essi vi sono sacche di nuove povertà, condizioni che sono rapportabili ai livelli del Terzo Mondo»*.

Ancora crude cifre che delineano i contorni del quadro: la media delle pensioni nella provincia di Torino è di 650 mila lire al mese, circa il 45 per cento dei pensionati, tuttavia, è costretto a vivere con il solo contributo sociale di 264 mila lire, oppure con la minima di 462 mila lire mensili. L'affitto medio di un appartamento è di 200-250 mila lire al mese e aggiungendo bollette (gas, luce, telefono, acqua) e spese generali si arriva ad un carico di 300-350 mila lire al mese. Un altro dato mortificante della dignità umana: il 30-35 per cento dei pensionati, per evitare lo sfratto a fine locazione, paga una quota di affitto in nero.

Se poi, alla condizione di *«anziano con pochi mezzi»* si aggiunge quella di malato, le tinte del quadro si fanno ancora più fosche. Anche in questo caso parlano i numeri: le case di riposo pubbliche, a Torino, sono 14, le private 21. Gli anziani autosufficienti ospiti d'istituti sono 2786, quelli che non possono provvedere a se stessi per i bisogni più elementari 1560 e rappresentano circa l'1 per cento della popolazione oltre i 65 anni.

Mentre le lacune maggiori nelle case di riposo che accolgono gli autosufficienti sono dovute alla scarsa assistenza medica e ospedaliera e al servizio mensa, la situazione è peggiore per quanto riguarda coloro che devono dipendere in tutto e per tutto da altri. La carenza di personale è cronica; spesso si assumono lavoratori trimestrali dal collocamento; in molti istituti, come il Carlo Alberto, vi sono ancora cameroni con 25-30 letti, dove il passaggio è quasi impossibile per le carrozzelle; gli ascensori, di norma, non funzionano; i servizi igienici sono spesso sporchi e fuori uso; nella notte il personale è ridotto e non riesce a far fronte a tutte le chiamate; le rette alberghiere, in compenso, sono salate (un milione e 200-500 mila per ogni utente).

Ma, dato ancora più grave, non si riesce a soddisfare la richiesta: circa 900 anziani sono in lista d'attesa per poter andare a finire i loro giorni in questi istituti.

Ancora il sindacato: *«Negli ospedali troppe volte i diritti degli anziani cronici non autosufficienti non sono rispettati e si fanno dimissioni forzate. Molti medici ritengono poco gratificante curare vecchi cronici e per dimetterli inventano le giustificazioni più varie. Da 4-5 anni è stata deliberata la realizzazione di 10 case protette che dovrebbero avere 840 posti entro il 1990. Fino a questo momento non ne è stata aperta nessuna»*.

Eppure non si lesinano quattrini in opere pubbliche (la Cgil ricorda che la costruzione del nuovo stadio ha impegnato almeno 134 miliardi), ma, lamentano i sindacalisti *«quando si va a trattare con la giunta comunale, la risposta più frequente è: riconosciamo che esiste il problema, però mancano i soldi»*.

A Torino, al progressivo invecchiamento della popolazione si deve aggiungere l'incremento delle persone che al peso degli anni devono sommare quello della solitudine: sono 48.165, pari al 32 per cento e di queste il 70 per cento è costituito di donne nubili e vedove.

E malgrado illustri sociologi si prodighino per sostenere che i *«vecchi sono la risorsa del Paese, come valore collettivo cui attingere»*, i dati dei censimenti 1951-71 sulla composizione delle famiglie mostrano che i nuclei allargati, cioè composti di genitori, figli e altri parenti, si sono ridotti dal 22,5 al 16,9 per cento: è lecito pensare che siano i più vecchi ad essere esclusi. Forse perché la nostra cultura di superficie ci ha abituati a pensare che *«gli anziani sono anziani»*, invece di ricordarci che la loro condizione è soltanto una tappa attraverso la quale, salvo diverso destino, dovremo passare tutti quanti.

Daniela Daniele

Assistenti Domiciliari

Circoscrizioni	In servizio Ruolo	Trimes.	Di urgente necessità secondo il Sindacato	Differenza	Secondo il calcolo della Regione
1ª	7	2	24	15	46
2ª	11	1	18	6	60
3ª	14	1	29	14	71
4ª	8	2	26	16	53
5ª	12	5	19	2	67
6ª	12	—	21	9	56
7ª	10	—	19	[illegible]	[illegible]
8ª	10	1	19	8	32
9ª	7	1	14	6	43
10ª	3	—	8	5	23
Totali	94	13	197	90	500

Situazione Istituti

Mediamente 450 domande di ricovero per anziani non-autosufficienti all'anno

Mediamente 90 domande di ricovero per anziani autosufficienti all'anno

Tempi d'attesa per ricovero

Ist. non autosufficienti: i.r.v.	Carlo Alberto / Opera Pia Crocetta	12 mesi per donne 3/4 mesi per uomini
Istituti autosufficienti	Buon riposo	22 mesi per donne 12 mesi per uomini
	Cimarosa	3/4 mesi per donne e uomini
	Casa Serena	7/8 mesi per donne e uomini
	Villa Primule	7/8 mesi per donne e uomini
	Marco Antonetto	7/8 mesi solo per donne

Il sindacato pensionati Cgil ha raccolto una documentazione dettagliata sul «pianeta anziani»: in queste due tabelle i dati relativi agli assistenti a domicilio e agli istituti per la terza età

Malati di giorno

Il day hospital alle Molinette per la terza età
Le cure e il pranzo ma la sera si torna a casa

Entrare nel day-hospital di Geriatria delle Molinette fa toccare con mano la realtà di una vecchiaia diversa, dignitosa. Soprattutto, lontana dalle strutture in cui l'anziano, per lo più malato, sembra non attendere altro che la fine della propria esistenza.

Qui, in un ambiente luminoso, finalmente «a misura d'uomo», nel 1989 sono state assistite circa 300 persone, in maggioranza di oltre 70 anni. Gli «accessi» al reparto sono stati complessivamente 3000, per diagnosi, terapie, riabilitazioni: tutto quanto, insomma, viene in genere [illegible] risolto con il tradizionale ricovero ospedaliero o in istituto. Per chi non dispone di mezzi propri per arrivarci o non può utilizzare, a causa della malattia, i servizi pubblici, l'ospedale mette a disposizione un pulmino. Nel reparto esiste una piacevole zona ricreativa nella quale è possibile consumare il pranzo se le cure devono proseguire nel pomeriggio.

«L'ospedale di giorno parte da un concetto molto semplice — spiega il primario, professor Fabrizio Fabris, direttore dell'Istituto di Medicina e Chirurgia geriatrica dell'Università —: *evitare il ricovero a tempo pieno quando gli stessi risultati sono ottenibili con la sola permanenza diurna. E' qualcosa di diverso dalla semplice prestazione ambulatoriale. Qui è un po' tutto il potenziale dell'ospedale ad essere impegnato»*.

I vantaggi di questo sistema sono numerosi. *«Gli anziani sono individui fragili* — osserva Fabris — *dal punto di vista delle capacità di adattamento all'ambiente. In loro, il ricovero prolungato in ospedale è causa di stress, di momenti non rari di confusione mentale»*. Inoltre, considerando l'aspetto economico, l'abbattimento dei costi di gestione è notevole.

Alla base di questa particolare struttura nata intorno al 1980, nella quale non ci si ferma mai più di qualche ora al giorno, c'è una filosofia che considera l'anziano un soggetto «globale» e non solo un ammalato. Soprattutto però, il day-hospital — con il suo anello successivo di sviluppo culturale, l'ospedalizzazione a domicilio — ha come obiettivo la creazione di una mentalità volta al recupero, basata su un tipo di diagnosi «funzionale» più che «descrittiva». Ancora Fabris: *«Un argomento di cui si parla molto è la cosiddetta "unità valutativa geriatrica": l'idea di fondo è che in età senile si debba procedere ad una diagnosi che verifichi, ad esempio, quali attività consente ancora all'anziano una lesione cerebrale. Questo tendere al recupero, secondo importanti studi condotti in California, consente una riduzione della mortalità»*.

Ma c'è anche un secondo criterio da tener presente, quello di un esame del paziente che parte dai problemi da lui stesso esposti: un modo più comprensivo e puntuale di affrontare le diverse situazioni. Fatti propri questi principi, l'équipe del professor Fabris ha messo a punto un nuovo modello di cartella clinica che, oltre alla parte classica, comprende aspetti mai inseriti: considera cioè l'anziano anche dal punto di vista del contesto nel quale vive e che spesso ha grande influenza sulle sue condizioni di salute. Si ritorna, dunque, al discorso iniziale: più l'anziano resta inserito nell'ambiente solito — la sua casa, la sua famiglia —, maggiori sono le chances di superare o convivere con i propri malanni.

«Naturalmente — aggiunge il primario — *tutte le forme alternative al ricovero tradizionale, ospedale di giorno o ospedalizzazione a domicilio, prevedono qualche sostegno da parte di famigliari o volontari. In base alla nostra esperienza, possiamo dire che queste risorse ci sono molto più di quanto non si creda o non si voglia far credere. Il punto è che esse devono essere sollecitate ed aiutate»*.

Le basi per una vecchiaia più serena di un tempo si stanno dunque ponendo. Un'altra parola di speranza verrà lunedì, con la presentazione ufficiale di uno studio nazionale della Lega Anziani in Movimento sui risultati dell'attività ginnica in oltre [illegible] anziani.

Maria Teresa Martinengo

Una coppia di anziani al day hospital della terza età

E' tornata alla Casa del Padre, ritrovando il Suo Giovanni,

Jolanda Sertori ved. Tomaselli

Lo annunciano con dolore e rimpianto i figli **Umberto, Maria Franca e Marzia**, la nuora, i generi ed i nipoti, ai quali tutti ha dedicato ogni pensiero della sua vita.
— **Roma, Torino**, 2 febbraio 1990.

Il **Personale** dello **Studio** partecipa al dolore del notaio Giuseppe Umberto Tomaselli e famiglia per la scomparsa terrena della sua carissima **MAMMA**.

Sono affettuosamente vicini al dolore di Umberto e Wanda Tomaselli per la perdita della **MAMMA**
Mario Gabriella Alessandro Giselle Rocca
Giorgio Silvia Rocca
Guido M. Antonietta Rocca
Alessandro Mirella Rocca
Gianni Marisa Valetto
Emilio Anna Maria Mostaccio.

Mariuccia Ratto partecipa affettuosamente.

Sono vicini, con affetto, all'amico Giuseppe Umberto Tomaselli e famiglia:
Mariangela e Giuseppe Bellino
Bruna e Domenico Cabri
Carla e Giorgio Cappitelli
Mimma e Lorenzo Chiaraviglio
Paola e Arnaldo Costa
Dora e Vittorio Cutropi
Antonio Failla
Lucetta e Francesco Germano
Lucia e Franco Graziano
Rosa e Benito Lucchetti
Maria Cristina e Gianluca Lucchetti
Marco e Paola Lucchetti
Mauro e Corrado Lucchetti
Anna e Italo Marchesano
Alberto e Ginetto Nisi e famiglie
Alba e Luigi Pecorari
Giovanna e Carlo Pontiglione
Rita e Franco Palmino Pontiglione

Il **Rotary Club** di **Moncalieri** partecipa al lutto del notaio Giuseppe Umberto Tomaselli, Past President del Club e Incoming Governor del 203° Distretto Rotary International per la scomparsa della mamma signora

Jolanda Sertori

— **Moncalieri**, 2 febbraio 1990.

Marco e Agata Renco, Manuela e Elisabetta Finelle partecipano al dolore di Umberto e famiglia per la scomparsa della **MAMMA**.

Wanda e Francesco Fiumara sono vicini ad Umberto nel suo grande dolore.

Gian Carlo, Renata e famiglia sono vicini ad Umberto per la perdita della cara **MAMMA**.

Roberto, Mirella Scaglione e mamma partecipano al vostro dolore.

Laura e Bruno Caggiola partecipano affettuosamente al dolore di Umberto e familiari per la perdita della cara **MAMMA**.

I notai **Franco e Giovanna Ioli** con tutto il **Personale** dello **Studio**, prendono viva parte al dolore del notaio Umberto Tomaselli e famiglia per la perdita della mamma

Jolanda Sertori Tomaselli

— **Torino**, 2 febbraio 1990.

Franco Tina Antonio e Giovanna Ioli sono affettuosamente vicini a Umberto e Wanda.

La famiglia **Raineri** e **Alemani** prendono viva parte al dolore di Umberto Tomaselli e famiglia per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Ernesto e Marenica partecipano al grande dolore che ha colpito i cari amici Umberto e Wanda Tomaselli.

Partecipano al grave lutto della famiglia Tomaselli:
Elisabetta e Carlo Giaccone
Carmen e Mauro Fantino
Enzo e Tullio Cristaudo.

Partecipano al lutto del notaio Tomaselli i collaboratori della **Delegazione 8 dell'A.C. Torino.**

Sono affettuosamente vicini ad Umberto e Wanda gli amici:
Piera e Silvio Albertini
Michele Casaccia
Saverio Caruso
Imperia e Francesco de Filippis
Tina e Dario Fontana
Anna ed Eddy Paolicci
Daniela e Piero Pidò
Annarita e Franco Tridico
Rita e Nuccio Sorbello.

Ha concluso ieri serenamente il suo ciclo terreno

N. H. cte G.A.R.I.

dott. ing. Ricciotti Tonon

Lo comunicano la moglie **Clementina**, i figli **Graziella, Riccardo** e parenti tutti. I funerali avranno luogo oggi 3 febbraio alle ore 15 partendo dalla propria abitazione per la chiesa di Tuoro e il cimitero locale. Si ringraziano quanti vorranno prendere parte alle esequie.
— **Tuoro sul Trasimeno (PG)**, 3 febbraio 1990.

E' mancata ai suoi cari

Maria Brezzo ved. Roberto

anni 94

Ne danno l'annuncio i figli **Imo** con la moglie **Pina**, **Aldo** con la moglie **Bianca**, i nipoti **Maurizio, Franco, Gian Luca**. Funerali lunedì 5 alle ore 10 parrocchia Crocetta.
— **Torino**, [illegible] febbraio 1990.

Cristianamente è mancato

Erminio Vecchi

Premio Fedeltà FIAT

Ne danno il triste annuncio la moglie **Pasqualina**, il figlio **Valter** con la moglie **Vittoria**, nipoti, pronipoti. Un particolare ringraziamento alla dott.ssa Tiziana Borsato e all'infermiere Buoncore per l'assistenza prestata. Funerali sabato 3 corrente ore 11,45 nella parrocchia Immacolata Concezione (via Passo Buole).
— **Torino**, 2 febbraio 1990.

Improvvisamente è mancata

Brunetta Pusateri

Angosciati ne annunciano l'adorata zia **Bruna, Toti** con **Silvia e Viridiana**, il fratello **Dimitri**. Funerali lunedì 5/2, ore 9,15.
— **Torino**, 2 febbraio 1990.

Jolanda e Giovanni ricordano la cara **BRUNETTA**.

Colleghi e Operatori Farmacie Comunali commossi partecipano al dolore della famiglia per la prematura dipartita di **BRUNA**.

Commossi partecipano al dolore di Piero per la scomparsa della mamma

Maria Giuseppina Contorni Zocchi

gli amici:
Sergio Bevilacqua
Diano De Mattela
Alessandro Gibello
Piero Rossi.
— **Bardonecchia**, 3 febbraio 1990.

I cugini **Riccardo Bosticco** e mamma, **Romano** ed **Anna Bosticco, Giovanna e Sandro Scanavino** partecipano al dolore di Piero e Michele.
— **Bardonecchia**, 3 febbraio 1990.

Franca Giacosa, Valeria e Gi, Stefano Emanuele e Silvia, si stringono affettuosamente a Maria Bianca, Brunella e bimbi, nel ricordo del carissimo

Massimo Colombo

— **Torino**, 3 febbraio 1990.

Carla Colombo Coen e figli partecipano al grande dolore di Maria Bianca e Brunella per la scomparsa di **MASSIMO**.

Veniero Molari e Giulio Vignale partecipano al dolore per la scomparsa dell'amico

Massimo Colombo

— **Torino**, 2 febbraio 1990.

La **Casa Editrice Garzanti** prende viva parte al lutto che colpisce la cultura italiana con la scomparsa di

Gianfranco Contini

Nel ricordarne l'impareggiabile magistero esprime ai suoi famigliari la propria commossa solidarietà.
— **Milano**, 2 febbraio 1990.

L'**Accademia Nazionale dei Lincei** ha il dolore di annunciare la morte del socio nazionale della Classe di Scienze Morali, Storiche e Filologiche

prof. Gianfranco Contini

avvenuta in Domodossola il 1° febbraio 1990.
— **Roma**, 2 febbraio 1990.

Il sindaco di **San Salvatore Monferrato Giuseppe Beccaria**, l'**Amministrazione Comunale** e l'**Organico** della **Biennale Piemonte e Letteratura** si uniscono al cordoglio per la scomparsa del grande maestro della filologia e critica

Gianfranco Contini

— **San Salvatore**, 3 febbraio 1990.

Giancarlo e Nucci Bornato, Vittorio e Marietta Vaccarino, partecipano commossi al dolore di Aldo e Nadia e della loro famiglia per la perdita del padre

CAV. GRAND'UFF.

Lodovico Pagliari

— **Pieve Ligure**, 2 febbraio 1990.

Ha raggiunto tutti i suoi cari nella pace di Dio

Celestina Dalla Giovanna

La ricordano con affetto e rimpianto la cognata **Angela**, le nipoti **Pinuccia e Marilena** con le rispettive famiglie. Funerali lunedì 5 corr. ore 11,45 parrocchia Gesù Nazareno.
— **Torino**, 3 febbraio 1990.

Siamo vicini a Gabriella per la prematura scomparsa di

Francesco Lampiano

Piero Audino
Laura Basso
Claudio Cena
Franca Fassio
Carla Gasperini
Marcello Macri.
— **Torino**, 2 febbraio 1990.

Il **Gruppo Anziani** dell'**Azienda Energetica Municipale** partecipa con profondo dolore la perdita del socio a riposo

Angelo Franceschi

— **Torino**, 2 febbraio 1990.

Un tragico incidente ci ha privati della nostra carissima

Maria Rita Tamagnone

di anni 22

Con immenso dolore lo annunciano mamma, papà, il fratello **Lodovico**, i nonni e il suo caro **Luca**, zii, cugini e parenti tutti. La sepoltura avrà luogo il 3 corrente mese alle ore 14,15 nella parrocchia Santa Caterina di Asti.
— **Asti**, 2 febbraio 1990.

Partecipano al dolore di Gianni e famiglia gli amici:
Enzio, Piera Savoini con **Chiaraluce e Peppino**
Giona, Anna Savoini
Gabriele, Teresa Savoini
Dario, Lucia Mosso
Claudio, Lella Cantatore
Marco, Marinella Ventura
Gianfranco, Laura Dessena
Centro Ippico «Le Masche»

Sergio, Gianni e Vito Ruscelle partecipano al dolore di Gianni Tamagnone per l'immatura perdita della figlia

Margherita Tamagnone

— **Torino**, 2 febbraio 1990.

I **Dipendenti** della **Ditta Geotec snc Costruzioni** partecipano al dolore di Gianni Tamagnone per la prematura perdita della figlia

Margherita Tamagnone

— **Torino**, 2 febbraio 1990.

MARITA, rimarrai per sempre nei nostri cuori.

E' mancata

Caterina Milanesio vedova Gianolio

di anni 90

L'annunciano i figli **Marco** con **Vanda** e figli, don **Antonio**, la nuora **Angela** e figli, parenti tutti. Funerali in Sanfrè sabato 3 febbraio ore 14,30 partendo da via Piumatti 84.
— **Sanfrè**, 2 febbraio 1990.

Cristianamente è mancata

Angiolina Faleo ved. Rizzi

La piangono i suoi cari. Funerali lunedì 5 ore 9,15 parrocchia Gesù Adolescente. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 febbraio 1990.

E' mancato

Giuseppe Cerrato

L'annunciano addolorati la moglie **Teresa**, le figlie **Margherita** e **Rosanna** e famiglie, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia San Luigi Gonzaga. Un particolare ringraziamento al professor Bellotti e a tutto il personale medico e paramedico del reparto neurochirurgico dell'ospedale civile di Novara.
— **Chieri**, 3 febbraio 1990.

Luigi e Anna Pepino e Maria Vanni profondamente commossi partecipano affettuosamente al dolore di Teresa, Margherita, Eugenio, Rosanna e Michele per la perdita del marito e padre

Giuseppe Cerrato

— **Torino**, 3 febbraio 1990.

Sono vicini con affetto a Margherita per la perdita del **PAPA'**:
Tino e Rita Agagliati
Franco e Carla Bona
Franco e Maura Cocchierati
Gianni e Toni Garrino
Sandro e Lucetta Mida
Tino e Adriana Motture
Tino e Silvia Perotti
Leandro e Nuccia Piovano
Roberto e Piercarla Piovano
Giorgio e Deda Piovano
Alberto e Alida Ponzone
Nanni e Maria Quagliotti
Roberto e Raffaella Re
Patrizia Toja
Beppe Vasino
Renato e Clelia Vasino
Piero e Lella Zanello.

I **Soci** del **Circolo Ippico Chierese** partecipano al dolore di Margherita e familiari per la perdita del papà

Giuseppe Cerrato

— **Chieri**, 3 febbraio 1990.

E' cristianamente mancata

Elena Quirino

anziana Stipel

anni 94

Lo annunciano addolorati i cugini: **Sergio, Rosy** e famiglia, con **Fiorenza, Vera** e parenti tutti. Funerali lunedì 5 febbraio ore 10 ospedale Maria Vittoria. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 31 gennaio 1990.

Nanni e Cicci Timon piangono con Jolanda e Gianfranco la cara signora

Irma Ferraudo

— **Asti**, 3 febbraio 1990.

Docenti, Non Docenti, Allievi, Consiglio d'Istituto dell'**Istituto Sraffa** sono vicini al loro preside nel ricordo della mamma

Irma Ferraudo

— **Orbassano**, 2 febbraio 1990.

Ezio e Grazia De Biasi partecipano al dolore della famiglia per la perdita della signora **IRMA**.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia **Tamburelli** commossa della manifestazione di affetto tributata al caro

PROF. ING.

Giovanni Tamburelli

ringrazia di cuore quanti hanno partecipato al suo dolore. La S. Messa di Trigesima verrà celebrata domenica 4 marzo alle ore 11,15 nella parrocchia Santa Margherita.
— **Torino**, 3 febbraio 1990.

La famiglia **Albera** commossa per la grande dimostrazione di affetto tributata al loro indimenticabile

Fulvio

ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore. S. Messa di Trigesima sarà celebrata nella chiesa di Valfenera d'Asti il 16 febbraio 1990 ore 11.
— **Valfenera d'Asti**, 3 febbraio 1990.

La famiglia di

Andrea Marentino

commossa sentitamente ringrazia quanti hanno preso parte al suo grande dolore.
— **Torino**, 3 febbraio 1990.

ANNIVERSARI

Nell'ottavo anniversario della scomparsa del suo Fondatore e Presidente

Ing. Nicola D'Urso

la **Società A.M.I.S. S.r.l.** unitamente alla famiglia lo ricorda con affetto e sempre vivo rimpianto. S. Messa 3 febbraio ore 17, cappella Sacramentine.
— **Torino**, 3 febbraio 1990.

1984 — 1990

Corrado Panà

Ricordandoti sempre

Giuseppina e Paolo Viney

Sempre con noi. S. Messa anniversaria domenica 4 febbraio, parrocchia Cottolengo ore 11,15.
— **Torino**, 3 febbraio 1990.

1983 — 1990

Pietro Bonetto

Ti ricordo **Ada**.

10-4-1901 — 3-2-1988

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Mario Gianotti

gli amici lo ricordano.

DECIMO ANNIVERSARIO

cav. Vittorio Fusi

Vive nel cuore dei suoi cari.

1980 — 3 febbraio — 1990

dott. ing. Giorgio Zapparoli

Affettuosamente ricordato. Messa ore 18, corso Francia 28.

1989 — 3 febbraio — 1990

Paola Bastico

Un pensiero d'amore ogni giorno per la nostra nonna **Paola Davide** e **Marco**. Il dolore è di ogni giorno quando il pensiero va ad una piccola mamma che ha lasciato un grande vuoto. **Sandi.**

dr. ing. Ernesto Mirone

Sono trascorsi dieci anni da quando la tua vita volse al termine, ma interminabile è e sarà il mio dolore ed insieme l'affetto, sino a quando il cielo non vorrà che possa a te riunirmi. Ss. Messe saranno celebrate sabato 3 febbraio ore 17,30 nella chiesa di S. Maria Nuova in Asti e domenica 4 febbraio ore 11,15 parrocchia di Portacomaro d'Asti.
— **Asti**, 3 febbraio 1990.

3 febbraio 1890 — 3 febbraio 1990

GEN.

Giuseppe Piacentini

Nel centenario della nascita **Iolanda** ricorda papà.

1983 — 1990

Lino Vercelli

Con amore e infinito rimpianto.

1982 — 1990

Ugo Arzani

Infinito amore rimpianto nostalgia. Tua moglie.

1984 — 1990

Bartolomeo Possetto

Sempre ricordato dai tuoi cari. Santa Messa Cavagliano 3 febbraio ore 18,30 e 4 febbraio ore 11,30 a Vigone (To).

1978 — 1990

Carlo Pavarino

Sempre con te, tua **Tina**.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Ore 9-12,30; 15-18,30
Sabato 9-12,30
Sportelli Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 9,30-12,30; 14-21. Domenica dalle ore 15,30

Vogliono chiudere l'elementare San Giacomo

Una scuola in pericolo

Il decreto del Provveditorato è arrivato come un fulmine a ciel [illegible] solo pochi giorni fa: stabilisce, dal prossimo [illegible] scolastico, la soppressione della scuola. E la scuola, l'elementare «San Giacomo» [illegible] strada San Vincenzo 40, è bella, in grado di competere, per posizione (immersa nel verde) ed offerte (scuola «integrata» sino [illegible] 16,30, inglese fin dal primo [illegible] scuolabus [illegible] piazzale Adua, refezione) [illegible] le ambitissime private collinari o precollinari.

Perché il provveditore ha assunto una decisione tanto grave? Il motivo principale è che la «San Giacomo», come molte elementari in questi anni di calo demografico, ha pochi allievi: [illegible] sezione per classe, in tutto [illegible] quarantina di bambini. Ma un secondo motivo, e certo [illegible] proprio secondario, emerge dal racconto dei genitori — compattamente schierati per salvaguardare il futuro della scuola — e della direzione didattica «Parato», dalla quale dipende il piccolo istituto. La vicenda, infatti, ha origine da una lettera scritta la primavera scorsa all'assessore all'Istruzione del Comune, Vinicio Lucci, dalla direzione della elementare «Santa Margherita» (situata ad un chilometro di distanza da strada San Vincenzo, dipendente dal circolo «Roberto d'Azeglio»): vi si poneva la questione della presunta inutilità di due «plessi scolastici» tanto prossimi, evidenziando l'opportunità di accorpamento delle due strutture. A proprio favore, però. E senza per questo consultare preventivamente, né informare della propria iniziativa, la direzione della «San Giacomo».

La scuola San Giacomo, succursale della Parato, [illegible] strada San Vincenzo

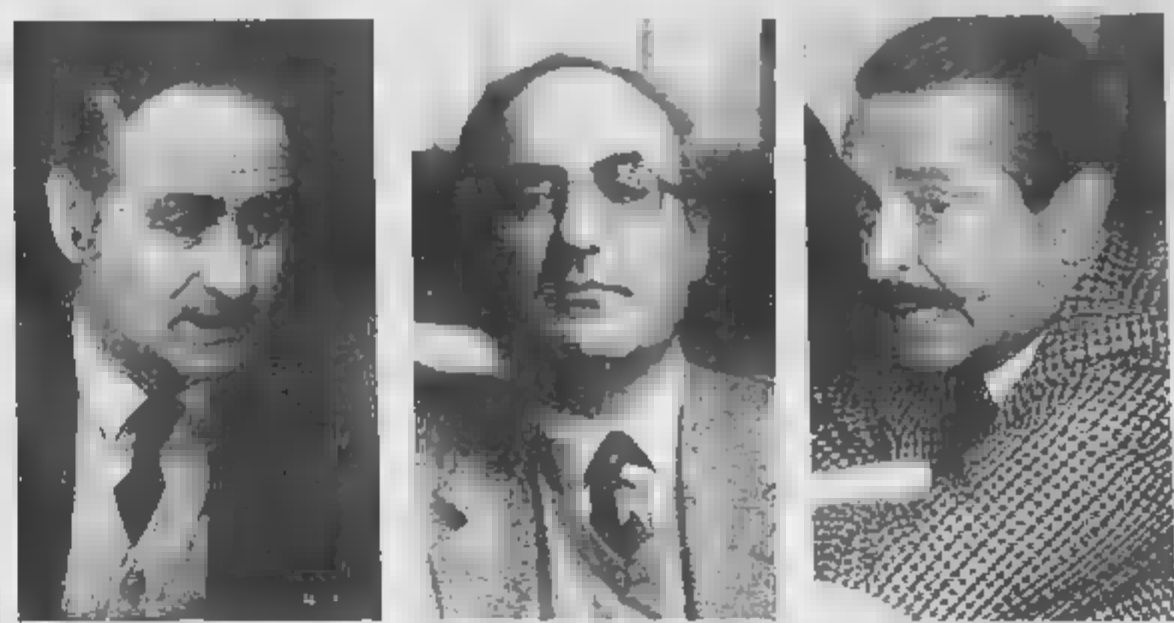
In rappresentanza di tutti i genitori di quest'ultima, Luigi [illegible] Altissimo e Maria Teresa Chiri osservano: *«La scuola Santa Margherita sostiene di avere la possibilità di accogliere [illegible] numero maggiore di bambini. Ma anche la San Giacomo può farlo. Per noi, né l'una né l'altra devono chiudere in [illegible] momento in cui l'emergenza ambientale diventa sempre più drammatica: qui si [illegible] un'aria completamente diversa da quella della città. [illegible] fatto è che queste strutture non sono conosciute da chi potrebbe usufruirne».*

Frequentare questa scuola, in effetti, significa trascorrere ogni giorno otto [illegible] tra il verde. *«L'edificio è su un solo piano —* spiegano le maestre Maria Letizia Terreni [illegible] Carla Calzone —, *con ottime possibilità di diventare [illegible] poco totalmente privo di barriere architettoniche. Tutte le aule si affacciano sul giardino con due porte-finestre. Intorno ci sono almeno tremila metri quadrati di verde».* Un'oasi da curare, dunque, e da proporre ai tanti genitori interessati al benessere dei propri bambini. E a sgombrare il campo dalle accuse di scomodità intervengono Carlo e Adriana Riccati, genitori [illegible] una bimba iscritta alla IV: *«Abitiamo vicino a piazza Vittorio: per arrivare fin quassù non impieghiamo mai più [illegible] dieci minuti, contando i semafori».*

Ormai, ogni giorno è prezioso: entro il 15 febbraio scadono i termini per le preiscrizioni. *«Ne avremmo già parecchie —* dice il direttore didattico del circolo Parato, Giacomo Mondelli —. *Personalmente mi [illegible] to molto amareggiato: la mossa strategica del circolo D'Azeglio, dal quale dipende la Santa Margherita, tenta [illegible] annullare i risultati di anni di sperimentazioni».*

Direttore, genitori [illegible] alunni sono comunque ancora convinti che la loro possa essere [illegible] battaglia vittoriosa.

m. t. m.

C'è chi rischia la pelle per andare a lezione

Il provveditore Luigi De Rosa, gli assessori all'istruzione Vinicio Lucci e alla viabilità Giuseppe Dondona

La preside e 330 genitori di allievi della scuola media Giovanni XXIII stanno cercando, finora inutilmente, di richiamare l'attenzione degli assessori all'Istruzione, Vinicio Lucci, e alla Viabilità del Comune di Torino, Giuseppe Dondona, del Provveditore e di altre autorità sulle condizioni [illegible] pericolo [illegible] cui [illegible] trovano i ragazzi nell'accedere all'edificio di via Nichelino 7. Una situazione accertata — nel maggio scorso — anche dai vigili. Alcuni studenti hanno addirittura «riportato ferite [illegible] da richiedere ricoveri ospedalieri», come si legge nell'ennesima lettera inviata dai genitori.

Le difficoltà di accesso e di uscita dalla scuola erano state esposte dalla preside, Paola Graziano, in uno scritto del [illegible] '89: «Il cancello di ingresso si apre direttamente sulla via Nichelino, molto stretta; dalla parte della scuola non esiste marciapiede; proprio in prossimità del cancello, la recinzione è sostituita da un muro che impedisce totalmente [illegible] visuale». I ragazzi, affacciandosi sulla via, [illegible] riescono a vedere le auto che sopraggiungono.

Inoltre, anche alle ore di entrata ed uscita da scuola, lo spazio prospiciente l'ingresso è occupato da [illegible]ssi camion che [illegible]ricano le derrate del supermercato vicino. I possibili provvedimenti erano stati indicati lo scorso anno dalla preside: [illegible] questi, l'installazione di dossi, per rallentare la velocità dei veicoli, e di un semaforo.

PROCESSO IN PRETURA

La paga per otto ore sul tornio solo un assegno post-datato

Poi una discussione che è diventata quasi una rissa, l'intervento del padre dell'operaio e le dimissioni «forzate». Il pretore condanna gli imprenditori: la multa e un mese di reclusione

Grida, urla, spacca tutto perché il figlio oltre a non essere stato pagato è costretto a licenziarsi. Il Pretore gli dà ragione e condanna i datori di lavoro ad un [illegible] di reclusione e [illegible] mila lire di multa. I protagonisti della singolare avventura sono Gianfranco Boscolo, invalido civile di 51 anni, il figlio Antonio, [illegible] anni, residenti in viale della Stazione 7 a Vinovo e i coniugi Liberata Trovato [illegible] Mario Zanone, [illegible] e [illegible] anni, via San Matteo 23, Moncalieri.

Durante l'udienza Antonio Boscolo, difeso dall'avvocato Giorgio Telesio, ha spiegato che il figlio ha iniziato [illegible] lavorare presso la ditta Ola di strada Mongina a Moncalieri con [illegible] doppio risultato [illegible] di non essere [illegible] posto con i libretti [illegible] venir pagato saltuariamente. Dopo ripetute richieste è sembrato che la situazione fosse destinata a schiarirsi. Nell'86 Antonio era in regola. Ma per poco. Il ragazzo, che lavorava come tornitore, ha continuato a essere pagato con assegni postdatati oppure molto in ritardo.

La famiglia Boscolo non vive nel lusso e aveva bisogno [illegible] quella busta paga. Antonio [illegible] timido, aveva paura di perdere [illegible] posto e non osava chiedere quello che gli spettava. Le discussioni in casa erano senza fine.

Esasperato, papà Gianfranco prende il bastone, che da tempo ormai lo sorregge, [illegible] decide di risolvere lui la situazione. Si reca negli uffici della Ola, una piccola officina-torneria automatica, e chiede di parlare con i coniugi Zanone. La discussione diventa rissa. Boscolo perde le staffe, insulta i proprietari, butta in terra tutto ciò che gli capita a tiro, sembra l'Orlando furioso dell'Ariosto. Il senno non viene recuperato da Astolfo [illegible] dalla intraprendente Liberata che — messo alla porta Gianfranco — convoca d'urgenza il figlio. Nell'ufficio le minacce si fanno pesanti. Con il savoir faire di una rampante manager, la donna grida frasi [illegible] tipo: *«Se non [illegible] licenzi ti sparo alle gambe o ti costringo [illegible] perdere il posto di lavoro per aver minacciato la ditta e percosso me e mio marito».* Antonio, in lacrime, accetta e si ritira.

Il Pretore Gloria Patrini ha inflitto un [illegible] di reclusione [illegible] Liberata Trovato per minacce ed un certo «abuso di potere» e ha condannato Mario Zanone a 30 mila lire di ammenda per aver minacciato e percosso Gianfranco Boscolo.

IN FIN[illegible]AL GIOVANNI BOSCO

[illegible] coltellate [illegible] stomaco: [illegible] pregiudicato [illegible] Marsala scaricato davanti all'ospedale

Ferito con alcune coltellate, lo hanno lasciato ieri poco dopo mezzogiorno davanti all'ingresso dell'ospedale. Ora sta lottando contro la morte.

Pietro Scimeni, 46 anni, di Marsala, pluripregiudicato, sorvegliato speciale, è stato fatto scendere da un'auto di fronte al Giovanni Bosco. Senza nessun documento, ferito nella zona lombare e a un polmone è stato immediatamente soccorso ed ora è ricoverato in rianimazione. Le sue condizioni vengono definite dai medici «estremamente critiche».

Conosciutissimo dagli inquirenti era stato inquisito per furti, rapine, associazioni a delinquere di stampo mafioso. Era stato anche coinvolto nel processo per l'uccisione di Matteo Riccardi, di 29 anni, assassinato nel gennaio del 1974 in via Brandizzo 21. Doveva rispondere delle accuse di falsa testimonianza [illegible] minacce. Con lui erano imputati anche Giovanni Aleci, 41 anni e Nicolò Bua di 42 anni. Per il primo l'accusa era di omicidio, per il secondo detenzione di armi.

Pietro Scimeni

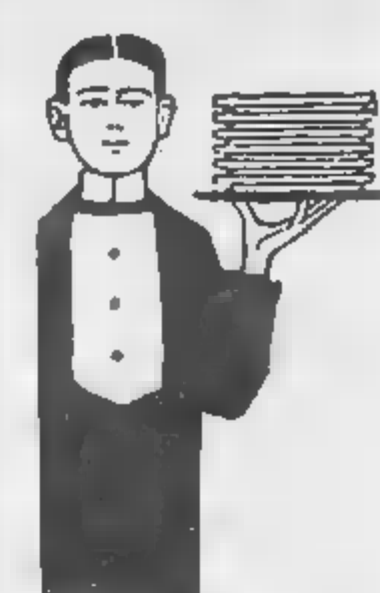
Il suo nome torna quindi alla ribalta nel 1981 quando il Nucleo di polizia tributaria stronca un traffico di eroina. E' arrestato insieme con altre 12 persone. Per smascherare l'organizzazione so[illegible] stati necessari mesi di indagini, intercettazioni telefoniche.

STASERA A CENA di [illegible]

Il Gambero fresco [illegible] solo per trenta

[illegible] BLU. Corso San Maurizio 61, tel 877.485. Chiuso: sabato a mezzogiorno e tutto lunedì.

Un buon ristorante che si è imposto all'attenzione dei buongustai per il suo modo veramente particolare di presentare [illegible] pesce. Pesce freschissimo tutti i giorni servito in svariati assaggi per gustare tutto il meglio della cucina. Non piatti pesanti, ma svariate preparazioni all'insegna della leggerezza e della genuinità. La sala ospita solo pochi tavoli per un totale di poco più di trenta coperti, ma così Ezio Elia, il titolare, riesce a seguire personalmente, con la massima attenzione, ogni cliente. La clientela è selezionata: professionisti, uomini politici [illegible] di cultura che hanno saputo apprezzare questa particolare raffinata cucina di tutto pesce.

Il menù: l'antipastino assortito della casa, sauté di frutti di mare, le polentine con [illegible] pesce, pappardelle con capesante e scampi, casarecci al granchio fresco, spaghettini al Gambero blu, l'aragosta alla Catalana, branzini al cartoccio con moscardini, le grandi grigliate. Anche i dolci sono della casa: bonnet, panna cotta, tiramisù, crème caramel. Vini soprattutto del Veneto, Umbria e Piemonte. Prezzo medio di un pasto, vini compresi: 60 mila.

CONVEGNO A CHIERI

[illegible] i pendolari [illegible] lavoro [illegible] troppi i disoccupati d'élite

Gli indicatori sociali denotano una situazione tranquilla nel mondo dell'industria ma venti giovani dell'Aspera hanno perso il posto. Mercato difficile per gli over 35 anni

«La situazione del mercato del lavoro nel Chierese. Analisi [illegible] prospettive» è stato il tema di un convegno al quale sono intervenuti come relatori: [illegible]iuseppe Berruto, sindaco di Chieri; Raimondo Sanfilippo, responsabile della sezione circoscrizionale del lavoro di Chieri; Giuseppe Cerchio, assessore all'Industria; Vito Trusolino e Francesco Via[illegible] responsabile dell'ufficio e dell'osservatorio regionale del mercato del lavoro; Francesco Torretta, direttore dell'ufficio provinciale del lavoro.

I dati emersi durante il seminario sono confortanti. A Chieri esiste una disoccupazione di *élite*. Non trovano occupazione i giovani diplomati che ambiscono a un tipo di impegno impiegatizio presso uffici pubblici o ditte private. Penalizzati in forma [illegible]vissima gli uomini che hanno superato i [illegible] anni e le donne [illegible] cerca di prima occupazione.

Ampia ricettività invece da parte delle aziende industriali e agricole. Una parte consistente dei cittadini preferisce tuttavia «emigrare». Il pendolarismo [illegible] consistente.

L'assessore regionale Giuseppe Cerchio ha spiegato: *«Le cifre disponibili sul pendolarismo sia per lavoro che per studio confermano il forte interscambio esistente fra il Chierese e le zone limitrofe compreso Moncalieri e il Comune capoluogo. Il bilancio dei movimenti risulta negativo per la prevalenza dei flussi in uscita: il 30 per cento dei residenti lavora fuori [illegible] [illegible] oltre il 35 per cento degli studenti medi frequenta [illegible] istituto scolastico esterno all'area in esame».*

Secondo le relazioni effettuate dall'Istat (indagine a cadenza trimestrale) si nota un forte aumento della disoccupazione concentrato negli anni 1985-1986 e una netta ripresa in campo occupazionale [illegible] partire dal 1987. Molti si sono messi in proprio, altri hanno inventato o riscoperto antichi mestieri. A [illegible] si aggiunge una totale riorganizzazione del settore industriale.

Eppure restano le nubi su un panorama tutto sommato rassicurante. Proprio in questi giorni [illegible] una ventina di giovani impiegati presso l'Aspera, un'azienda meccanica, non sono stati rinnovati i contratti di formazione ed alcuni operai di questa ditta [illegible] alcune fabbriche tessili sono in cassa integrazione.

Gli altri indicatori registrano risultati in linea con quelli rilevati nell'hinterland torinese. La popolazione dell'Unità Sanitaria numero [illegible] è leggermente in aumento. Le previsioni riferite alla popolazione in età di lavoro segnalano per il prossimo decennio una progressiva riduzione del numero dei giovani ed un ingrossamento della fascia centrale di età. Meno giovani [illegible] più adulti e anziani.

Giuseppe Cerchio

Ancora qualche dato presentato [illegible] relatori dell'ufficio di collocamento chierese. I lavoratori iscritti nelle liste a dicembre 1989 erano 4073, di cui 1613 maschi e [illegible] femmine. I giovani [illegible] età inferiore ai 25 anni rappresentano il 28,3 per cento, gli altri hanno più di trent'anni. I cittadini stranieri non sono stati rifiutati, anzi [illegible] stati assunti regolarmente da imprese edili.

Situazione, dunque, complessa [illegible] meno drammatica di quella che si trova in altre aree della provincia.

Selma Chiosso

LUNEDI' *Consumatori* *Assicurazioni* — MARTEDI' *Grafologia* *Scacchi* — MERCOLEDI' *Salute* *Pensioni* — GIOVEDI' *Il tempo del weekend* *Lotto* — VENERDI' *Religioni* *Francobolli e monete* — SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO

...E. La situazione meteorologica segnalata giovedì scorso ha subito un cambiamento in conseguenza del rafforzarsi dell'anticiclone delle Azzorre sul bacino del Mediterraneo a cui si è aggiunto quello russo. Le perturbazioni atlantiche sono costrette a dirigersi dal Golfo di Biscaglia verso la S... influenzando marginalmente la catena delle Alpi.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con ampie schiarite sui rilievi alpini ed appenninici. Sulle pianure e sui fondivalle banchi di nebbia e foschie notturne durante le ore più fredde.

TEMPERATURE. In graduale aumento sia massime che minime.

VENTI E MARI. Deboli o moderati da Ovest-Sud-Ovest con Mar Ligure e di Cor... generalmente poco mossi o quasi calmi.

TENDENZA PER DOMANI. Salvo residua nuvolosità sui rilievi la situazione meteorologica tende ad un graduale ed ulteriore miglioramento su tutta la regione. Ancora banchi di nebbia e foschie in pianura. Temperatura in lieve aumento. Mari generalmente calmi o poco mossi. Venti da Sud-Sud-Est.

TEMPERATURA (ore 8) PIEMONTE, VALLE ... E LIGURIA

Città	°C	Città	°C
Torino	6	Novara	5
Alessandria	7	[illegible]	—3
Asti	5	Genova	10
Cuneo	6	Savona	6
Vercelli	5	Imperia	12

MASSIME DI ... IN ITALIA...

Città	Min	Max	Città	Min	Max	Città	Min	Max
Bolzano	2	6	Torino	4	7	Trieste	8	9
Venezia	7	8	Milano	6	6	Bologna	6	8
Firenze	8	12	Pisa	8	13	Ancona	7	13
Perugia	6	10	Pescara	4	13	L'Aquila	2	11
Roma	7	16	Campobasso	4	11	Bari	6	14
Napoli	6	16	Potenza	5	10	S.M. Leuca	10	15
R. Calabria	11	17	Verona	7	8	Palermo	12	16
Catania	10	17	Alghero	3	15	Cagliari	4	16

...E ALL' ESTERO

Città	Min	Max	Cielo	Città	Min	Max	Cielo
Amsterdam	6	9	sereno	Lisbona	9	15	nuvoloso
Atene	10	14	nuvoloso	Londra	6	8	sereno
Bangkok	24	32	sereno	Los Angeles	11	17	sereno
Berlino	2	10	nuvoloso	Madrid	1	11	nuvoloso
Bruxelles	2	10	sereno	Montreal	—18	—7	nuvoloso
Buenos Aires	20	32	sereno	Mosca	—1	—1	nuvoloso
Copenaghen	1	10	nuvoloso	New York	10	11	pioggia
Francoforte	1	11	nuvoloso	Parigi	7	12	sereno
Gerusalemme	4	9	sereno	Pechino	—9	0	sereno
Ginevra	2	10	pioggia	Rio de Janeiro	20	37	sereno
Helsinki	2	4	pioggia	Varsavia	3	10	nuvoloso
Il Cairo	8	17	sereno	Vienna	3	8	sereno

OROSCOPO DELLA SETTIMANA

a cura ... Zanca

ARIETE Intemperanze nelle parole e negli atti, uso poco razionale della volontà e scarsa organizzazione complicano la settimana dell'Ariete di Marzo. Pettegolezzi o contrattempi seccanti per l'Ariete di Aprile, deluso dagli amici o ... partner e morboso nei pensieri.

TORO Fortune improvvise e vantaggi nella sfera dosiale per il Toro di Aprile. Bella storia d'amore per il Toro di Maggio, che alimenta i rapporti con fantasia, senza accantonare del tutto quel realismo ... gli permette notevoli successi anche nelle varie attività.

GEMELLI Domenica e lunedì occasionali e dinamici. Poi le giornate diventano più tranquille, non offrono opportunità davvero interessanti, ma neppure presentano ostacoli. Dipende dalla fantasia dei nati nel Segno rendere congeniale e animata la settimana.

CANCRO Una maggiore fiducia in se stessi attira piccole e grandi fortune ai nati in Giugno, che però devono fare i conti con momenti di irascibilità e di tensione nervosa. Il Cancro di Luglio si sente frustrato negli affetti perché il partner e gli amici lo deludono.

LEONE Una sorta di malcontento non permette al Leone di mettere in luce le proprie doti che sono molte, oppure la rinuncia ad ... aspirazione crea la scontentezza. Per uscire dall'impasse basta fare un esame di coscienza e comportarsi ... modo presuntuoso.

VERGINE Con volontà e tempismo la Vergine di Agosto ottiene quello che vuole, senza bisogno ... scendere a compromessi. Possibilità di vivere esperienze romantiche per la Vergine di Settembre, che non dimentica la saggezza di fronte alle prove d'amore.

BILANCIA Non vivere in armonia ... se stessi e con gli altri deprime i nati nel Segno. La Bilancia di Settembre diventa ...osa, quella di Ottobre ... fa delle illusioni eccessive e ... incontro a bruschi risvegli, ... per quanto riguarda le attività sia nella sfera affettiva.

SCORPIONE Fortuna per lo Scorpione di Ottobre che ... incontro a gratificanti sorprese. Garanzie di ... per quello di Novembre, innamorato e corrisposto. Nuove imprese in collaborazione ... individui abili, che si dimostrano splendidi interlocutori.

SAGITTARIO Soltanto domenica e lunedì occorre dominare l'irrequietudine e cattivo umore. Poi le giornate diventano piacevoli e, a dispetto degli atteggiamenti un po' paternalistici, il Sagittario vive in perfetta armonia ... stesso e con gli altri.

CAPRICORNO Il pessimismo toglie ... e rende possibili gli sbagli ai nati prima del 10 Gennaio. Fortuna per gli altri: nella professione o in campo finanziario per i nati dopo il 10, ... amore per i nati il 10 e l'11 che ... una settimana magica.

ACQUARIO La riuscita dipende dall'impegno e dall'approfondimento della circostanza. ... disordine di vita, l'istrionismo che stimola propositi sbagliati, il desiderio di evadere a qualunque costo nuocciono specialmente ai nati intorno al 7-8 Febbraio.

PESCI Pigrizia e stranezze nocive nelle giornate di domenica e di lunedì. Poi colpi di fortuna improvvisi scuotono i ... di Febbraio che diventano attivi e lungimiranti, mentre il consolidamento e la serenità di affetti appagano i Pesci di Marzo.

AMORE

Segni d'Acqua: i sentimenti al primo posto...

A parte i nati nell'ultima decade dei Segni di Terra che, con i favori di Venere, continuano a vivere i loro felici amori, ... bella storia sentimentale scaturita da un colpo ... fulmine o da un ritorno di fiamma può riguardare, per merito di Giove in Cancro, ... i nati il 21-22-23 Giugno sia i Pesci nati il 20-21-22 Febbraio sia lo Scorpione nato il 24-25-26 Ottobre.

Se è vero che Giove benevolo realizza ogni tipo di desiderio, è altrettanto ... che i Segni d'Acqua mettono i sentimenti sul primo gradino della scala dei valori. Quindi, in settimana, il vulnerabile Cancro trova in un partner giusto quella sicurezza di cui ha bisogno, i cosmici Pesci vivono un legame un po' magico, il passionale Scorpione si sente appagato da un rapporto vulcanico e tortuoso.

LAVORO

Per la Vergine ci sono i favori anche di Marte

Se Mercurio gratifica ancora Capricorno e Toro dell'ultima decade, per la prossima settimana ... possiamo parlare di soddisfazioni sociali e professionali anche per il terzo Segno di Terra, cioè la Vergine.

Finora non l'abbiamo menzionata perché Marte in aspetto negativo poteva bloccare le realizzazioni o, comunque, favorire i contrattempi.

Adesso, il Pianeta dell'aggressività è in buon aspetto e quindi niente e nessuno ostacola la Vergine sul cammino del successo.

...uccesso che si rivela solido e durevole in tutti i campi della vita e che, per i nati tra l'11 e il 19 Settembre, è fatto anche di notizie stimolanti, di opportunità da sfruttare, di prove di amicizia e di economia in espansione.

... DI ...

a cura di Astrolga

[ARIETE] 21 marzo – 20 aprile
Prudenza negli eventuali sport egonistici, nelle attività fisiche e negli spostamenti, perché qualche piccolo inconveniente è possibile. Probabili anche i malintesi, vuoi con il partner, vuoi con gli amici, vuoi nei rapporti sociali.

TORO 21 aprile – 21 maggio
Soltanto un atteggiamento incoerente potrebbe vietare alla fortuna di essere prodiga. Sono favorite le attività intellettuali ... quelle fisiche, i legami di amicizia come i rapporti sociali. In amore, continua per molti una bellissima storia romantica.

GEMELLI 22 maggio – 21 giugno
Con la Luna nel Segno la genialità viene stimolata al massimo e la giornata domenicale è costellata di successi grandi e piccoli, ottenuti per virtuosismo cerebrale. Perfetta riuscita di iniziative molteplici e dialettica vincente.

CANCRO 22 giugno – 22 luglio
Molte porte si possono spalancare all'improvviso, ma per raggiungere la fortuna che vi aspetta ... parte dovete dominare la labilità emotiva e nervosa, agire tempestivamente e con determinazione, ... soffermarvi a favoleggiare.

LEONE 23 luglio – 22 agosto
Se non darete ad altri la colpa di un vostro errore, ma sarete in grado di riconoscerlo, mettendo da parte la presunzione, la domenica ... molto piacevole, in compagnia di persone congeniali e disponibili a seguirvi nelle vostre imprese.

VERGINE 23 agosto – 22 settembre
La tendenza a rinchiudersi in se stessi, in ... crisi di timidezza, comporta il rischio ... allontanare una fortuna molto prodiga nei vostri confronti. Accettate un invito: otterrete vantaggi sociali, vi ... e incontrerete l'amore.

BILANCIA 23 settembre – ... ottobre
Ottimismo e spensieratezza velano ... lucidità di giudizio, spingono ad idealizzare persone sbagliate e a considerare ... le imprese prive di garanzie. Invece di strafare, fate leva sulla ... ciò non vi impedirà di divertirvi.

SCORPIONE 23 ottobre – 22 novembre
Domani non c'è il tempo per sterili elucubrazioni. I fatti improvvisi o stimolanti, le imprese che coinvolgono, le nuove amicizie e la fortuna sfacciata in ... rendono animatissima e piacevole una domenica che non lascia spazio ... cavilli.

[SAGITTARIO] 23 novembre – ... dicembre
La Luna opposta complica i rapporti con il mondo intero. Rinunciate all'eccessiva franchezza ... favore della diplomazia, moderate gli slanci e non tentate ... coinvolgere nei vostri entusiasmi ogni persona che incontrate.

[CAPRICORNO] 22 dicembre – 20 gennaio
Le riunioni cosiddette mondane non sono favorite, perché vi trovereste a disagio con ... persone a commettereste una gaffe che si ritorcerebbe contro di voi. ... volete il successo, coinvolgete nelle vostre imprese il partner o gli amici.

ACQUARIO 21 gennaio – 18 febbraio
Una domenica di ottimo umore, che consente di ... una di quelle esperienze umane che tanto vi attraggono. Troverete interlocutori ... gratificheranno il vostro cerebralismo e scomparirà quel ... di frustrazione degli ultimi giorni.

PESCI 19 febbraio – ... marzo
Malinconie velate e nostalgie confuse, difficilmente classificabili. La colpa è ... Luna «storta», cioè in quadratura. Scacciate il cattivo umore, perché le Stelle sono tutte dalla vostra parte e quindi la fortuna è prodiga in tutto.

LA LUNA DICE CHE...

I Pesci posano a vittime

Soddisfazioni intellettuali per i Segni d'Aria

Se i pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i pianeti veloci (Marte, Venere Mercurio) agiscono nell'arco di ... settimana o poco più, la capricciosa velocissima Luna limita ... sua ...ggestione a poche ore, ... può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo subito la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

... 3 — La Luna transita in Toro da 17° ... poi e forma un trigono ... Venere e con Mercurio. Prove di amicizia, piccole fortune improvvise e successo plateale ... amore, per il Toro nato dopo il 7 maggio, per la Vergine nata dopo il 9 settembre e per il Capricorno nato dopo il ... gennaio. Con la Luna opposta a Plutone le fantasie erotiche dello Scorpione nato dopo il 9 novembre ... trovano riscontro nella realtà; il Leone nato dopo il 9 agosto ... riesce ad ottenere l'ammirazione altrui e diventa arrogante; l'Acquario nato dopo il 7 febbraio dimentica completamente che cosa sia la coerenza.

DOMENICA 4 — La Luna transita in Gemelli fino a 15° e gratifica ... soddisfazioni di carattere intellettuale i nati nella prima metà dei cerebrali Segni d'Aria. Ci riferiamo non soltanto ai geniali Gemelli nati prima del ... giugno, ma anche alla sofisticata Bilancia nata prima del 7 ottobre e all'originale Acquario nato prima del ... febbraio. Il Sagittario nato prima del 7 dicembre non riesce ... a fare proseliti per i suoi mille hobbies; la Vergine nata prima del 7 settembre si sente frastornata da una notizia; i Pesci nati prima del 5 ... posano a vittime spinti da contorto esibizionismo.

LUNEDI' 5 — La Luna transita in Gemelli da 15° in poi, forma un trigono con il Sole e regala dinamismo, genialità e vita intima esuberante ai nati dopo il 5 giugno, ... anche alla Bilancia nata dopo il ... ottobre e all'Acquario nato dopo il ... febbraio. Perde la baldanza ottimistica il Sagittario nato dopo il 7 dicembre; si chiude in ... stesso la Vergine nata dopo il 7 settembre; diventano troppo pigri i Pesci nati dopo il 5 marzo.

MARTEDI' 6 — La Luna transita in Cancro fino a 13°, si congiunge con Giove e regala ai nati prima ... 5 luglio un intimo equilibrio che li rende attraenti e ricchi di fascino. Lo Scorpione nato prima ... 5 novembre ottiene dei vantaggi da una relazione sociale, i Pesci nati prima del 5 marzo ricevono un vero e proprio regalo dalla fortuna. Il Capricorno nato prima del ... gennaio manca di senso sociale e si crea delle inimicizie; l'Ariete nato prima del 3 aprile commette una pericolosa gaffe che mette in pericolo un risultato; la Bilancia nata prima del 5 ottobre ha ... crisi di malcontento.

MERCOLEDI' 7 — La Luna transita da 13° a 27° in Cancro forma un trigono con Plutone e stimola ... intuitive dei nati tra il 5 e il 19 luglio, ... magnet... dello Scorpione nato tra il 5 e il 19 novembre e le facoltà paranormali dei Pesci nati tra ... 3 e il 17 marzo. Con la Luna opposta a Saturno il pessimismo rende cupo e scorbutico il Capricorno nato tra il 3 e ... 17 gennaio; l'Ariete nato tra il 3 e il 17 aprile diffida di tutto e di tutti; la Bilancia nata ... il 5 e il 19 ottobre diventa scettica e sfodera uno sterile cinismo.

GIOVEDI' 8 — La Luna transita da 27° in Cancro a 10° in Leone e il risveglio è felice e ottimista per i Segni d'Acqua degli ultimi quattro giorni, cioè per il Cancro n... dopo ... 19 luglio, per lo Scorpione nato dopo il 19 novembre e per i Pesci nati dopo il 17 marzo. La prima decade dei Segni di fuoco trascorre poi una giornata ricca di slanci: nuovi interessi entusiasmano il Sagittario di novembre o nato nei primi due giorni di dicembre, l'Ariete di marzo si sente euforico per un cambiamento di programma, il Leone nato prima del 2 agosto ottiene gratificazioni per il proprio orgoglio. L'agitazione caratterizza ... le prime ore del mattino del Capricorno nato il 17-18-19-20 gennaio; l'Acquario di gennaio dimentica un impegno preso e si mette ... un piccolo guaio.

VENERDI' 9 — La Luna transita in Leone da 10° a 23°. Una responsabilità lieve ma gratificante permette di mettersi in luce ai nati tra il 2 e il 15 agosto. Il Sagittario nato tra il 2 e il 15 dicembre fa proseliti per le proprie imprese; l'Ariete di marzo suscita simpatie e consensi con ... suo brio. L'Acquario nato tra il 1° e il 13 febbraio manca di vera sensibilità; il Toro nato tra il 1° e il 13 maggio diventa incoerente; lo Scorpione nato tra il 3 e il 15 novembre si crogiola in pensieri masochistici.

LA RICETTA

... di Anna Bona

Bonnet ... salsa calda di melograno

Per il bonnet: 400 gr. latte, 4 uova, 50 gr. zucchero, 50 gr. ...retti, 25 gr. cacao amaro, 1 bicchierino ... liquore all'amaretto. Per la salsa: 1/2 melograno, 200 gr. gelatina di frutta, 50 gr. zucchero, 1/2 bicchierino liquore all'amaretto, 1 mestolino d'acqua.

Preparare il bonnet lavorando insieme ... uova con lo zucchero, gli amaretti pestati, il cacao ed il latte. Caramellare uno stampo rettangolare da bonnet e mettervi il composto mettendolo poi a cuocere in forno a bagno maria per una trentina di minuti con il f... a 180°. Lasciarlo poi raffreddare prima di capovolgerlo sul piatto di portata. Al momento di servire preparare la salsa facendo caramellare sul fuoco leggermente i chicchi di melograno con lo zucchero, quando lo zucchero sarà fuso, bagnare ... il cognac, unirvi la gelatina di frutta, un goccio d'acqua e lasciare sciogliere sul fuoco sino all'ebollizione. Lasciare addensare un attimo la salsa poi versarla sul bonnet e servire in tavola immediatamente. Ringrazio per questa ricetta lo chef Antonio Laghetti e la signora Rosanna Traversa che dirige il Ristorante Salsamentario e l'annesso negozio di piatti pronti ad esportarsi in via S. Santarosa quasi all'angolo ... via Monferrato.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 28/67.

Un'Odissea fra scavi e macerie «Là erano le antiche prigioni poi la caserma, le terme...»

Il quartiere *Cit Turin* si va imbandierando. Il tripudio è grande. Potrebbe esserci da un istante all'altro, da parte della folla festante, la proclamazione a «Quartiere Ludico». Ai lavori petenni [illegible] Inghilterra è stata apportata un modifica di alta genialità. Traffico paralizzato, poi deviato. Così, chi ieri si recava di buon mattino al lavoro con il pullman 60, ha avuto una gioia improvvisa: l'Atm lo ha portato a spasso. In corso Inghilterra, il pullman ha compiuto una «diversione», ha imboccato [illegible] possente maggio via Cavalli, quindi via Principi d'Acaja. Fra uno scossone e l'altro ci sarebbe stato il tempo per armare la bici e scendere per un po' di ciclocross fra le gloriose macerie dell'ex Caserma Pugnani. Poi l'Atm ha offerto ai passeggeri l'emozione improvvista della svolta a sinistra in corso Vittorio per ammirare il mini-Luna Park in erezione, ed ecco il belvedere della «Nuova».

L'Atm che durante le feste natalizie aveva installato musica pastorale e cori di angeli su alcune vetture, non ha ancora potuto provvedere ai «ciceroni» e i passeggeri si sono aiutati da soli, fra loro: *«Qui c'era la caserma e qui le terme, invece qui a destra, ecco gli scavi presso le antiche prigioni. Partirono di qui, in un mattino di nebbia, gli ultimi fucilandi al Martinetto, erano gli assassini di Villarbasse... E qui, ecco il rettilineo di corso Vinzaglio, no, signora, no, per favore, [illegible] Guinzoglio, a metà dal quale si aprono i palazzi della questura, gli uffici finanziari...»*.

E i passeggeri scoprivano scorci di [illegible] ci[illegible] mai vista. In meno di un'ora si giungeva a Porta Nuova. Una ragazza non molto preparata in materie classiche commentava: *«Questa sì che è stata un'Odissea»*, e sbagliava. Anche *l'Anabasi*, opportunamente citata, sarebbe stata inadeguata.

r. ross.

Torino: inverno del 1951. Premiazione degli anziani della Snia Viscosa (publifoto)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili [illegible]		26081
Polizia [illegible]		541633
Guasti gas	Italgas	882324
	Snam	264416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5776
Guasti acqua		2054322
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente ☎ 5747
Croce Rossa 517751
Croce Verde [illegible]

Ospedali

[illegible]edeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 [illegible]
CTO, v. Zuretti 29 69331
Dermat. S. Lazzaro, v. Cherasco 23 6967141
R. Margherita, inf., p. Polonia 94 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 6566
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 89131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 55421
Martini, v. Tofane 71 703333
Mauriziano, l.go Turati 62 50801
S. G. Bosco, p. [illegible] Sangue 2 23991
Oftalmico, v. Juvarra [illegible] 57641
Sant'Anna, ost. ginec., c. Spezia 60 63061
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 637637

Farmacie aperte domani 9-19,30

Bassolo, c. Toscana 17
Borgata Lesna, v. Bionaz [illegible]
Borgo Po, v. Romani 2
Borsell, v. N. Fabrizi [illegible]
Chiriaco, c. Dante 78
Comunale 28, c. Corsica 9
Cooperativa 4, p. Statuto 4
Daniele, c. Duca Abruzzi 56
Porta Palazzo, p. Repubblica 21
Giordana, c. Siracusa 67
Gruner, v. S. Tommaso 16
Marcone, v. Pinchia 1/b
Adriano, p. Adriano [illegible]
Porta [illegible], Bacchi 4
Robino, v. Palestrina 49
Sacco, c. [illegible]nza 22
[illegible] Paolo, v. Benno 6

Infermieri a domicilio

Asido, v. Gioberti 40 ☎ 540489; Aidel, v. [illegible] 502336. Alt, v. Slataper 36 2204232; Ami, 746994. Asido, v. Cumiana [illegible] 331001; Assisten[illegible] v. [illegible] 6191[illegible]. SIADO, via Clemente 4 7492434

Associazioni assistenza

[illegible] anonimi (16-19) ☎ [illegible]
Amnesty International, 7412707
Gruppo Abele, v. Giolitti [illegible] [illegible]
Telefono Azzurro, 051/222525
Aido, v. P. Tommaso 39 538095
AIDS (13-17) [illegible] 1678-61061
Telefono amico 5612121
Informagay 518368

Idraulici

Aba, ☎ [illegible] 432, Abacone 271.242, Abate 953.0844, Abaldi 701.124, Abatelli 707.2361, Abiare 706.888, Albano 707.2748, Aimo 953.0433, Assoc. Artigiana [illegible], Ast Idraulica [illegible], Balma [illegible], Baudo 707.0770, Barbero 707.0705, Boves 335.8380, Bruno 446.444, Doro [illegible] 2340, Greco 953.0887, Idraulica 953.0845, Rapid 953 [illegible], Rivalta 377.877, Prata 205 [illegible]

Elettricisti

AAA 328.213, AAE 220.4294, Aba 953.0432, AEL 749.3525, Alberti [illegible], Balma 953.0887, Bronzo 220.4250, Di Girolamo 786.831, Vruna 679.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30 ☎ [illegible]
Lipu, v. Livorno 16 487051
Wwf, v. Livorno 16/a 486434

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bechis, v. Venaria 174 [illegible] 7381533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 396386
Dr. Biglia, c. Peschiera 146/a 338136
Assistance, v. Cimabue 8/a 3097309
Dr. Chiappone, v. Lera 32 [illegible]
Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Bonadio - Raitucci, v. Belfiore 61/b 6503033
Dr. Fina, 588241 cod. 1413
Dr. Ghione, 588241 cod. 1200
Ambul. Assoc., 588241 cod. [illegible]
Dr. Giordano, v. C. Salute [illegible] 2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia [illegible] 378518
Dr. Michelini, [illegible] cod. 926
Mirafiori, c. Tirreno 99/D 263838
Centro veterinario: lungo Dora Colletta 147, tel. 85 83 67
Pronto soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci ☎ 116
Autosoccorso [illegible], officina elett., 24 ore su 24 [illegible]
Europe Assistance 530655 - 512700

Autoriparazioni aperte domani

[illegible] Fiat
Dambra, quadrifoglio Autostr. Settimo Torinese ☎ 800.1988
Fiume, v. Castaggio 1, 650.7123
Givesi, v. Bologna 21, 654.029
Star, v. [illegible] Massimo 21, [illegible]
Autoliguria, v. [illegible] 878.878

Autorizzate Lancia:
Arpela, v. Gonin 5/c, 304.047
Narcisi, v. Luca della Robbia 21, 712.233
Umberto, v. Locana 13, 771.4727
Dambra, vedi autorizzate [illegible]

Autonoleggi

Avis ☎ 501107; Europcar 6505625; Hertz 6500914; Maggiore 299309

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; Central taxi 5744; Pronto taxi 5737; Radio taxi [illegible]

Viabilità autostrade

Torino - [illegible] - Piacenza ☎ 0141/946255
Torino - Ivrea - Aosta 0125/739585
Torino - Milano [illegible]
Torino - Savona 9713182
Autostrade 02/3520362

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ 301616 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30; 17; 17,30; 18; 19; 19,30; 20; 20,30; [illegible]; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a. p. Castello ☎ 442525. Partenze: 6 solo feriale, 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; [illegible]; 19; 20; 21; 22 festivo, a. Milano dopo 2 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. [illegible] 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamo[illegible]. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. Asterisco Chamonix.
Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 8, a. Bari ore 10,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211467.

Treni

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa 538513
Torino - Roma: p. 5,20 a. 11; 8,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 16,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-0,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10.
Torino - Milano: p. 4,48; 6,20; 6,53; 6,53; 7,28; 7,53; 8,53; 10,53; 11,53; 12,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 11 - 12,05; 12 - 13,05; 15 - 16,05; 18,10 - 19,15 (no sab. dom.); 20 - 21,05.
Torino - Napoli: 19,50 - 21,10.
Torino - Palermo: 11,25 - 14,10.
Torino - Catania: 19,50 - 22,50.
Torino - Cagliari: 11,25 - 13,40.
Torino - Alghero: 7 - 8,35.
Torino - Pisa: 11,25 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 16,20 - 17,45 (no sab.).
Torino - Londra: 10,45 - 13,35 (no dom.); 17,10 - 20 (no sab.); 17,55 - 20,35.
Torino - Parigi: 7,10 - 8,25 (no dom.); 9,30 - 10,55 (no sab.); 17,20 - 18,35; 18,55 - 20,10 (no sab.).

PARCHI

[illegible] Parchi Naturali [illegible] Regione Piemonte, p. S. Giov. 4, t. 5717 - [illegible]21.
Gran Paradiso, 011/871187.
Gran Bosco Salbertrand, 0122/844527.
Orsiera-Rocciavrè, 0121/83757.
Val Troncea, 0122/78849.
Argentera, 0171/97397.
Alta Valsesia, 0163/51555
Valle Pesio, Chiusa Pesio, 0171/734021.

[illegible]

Ricevimenti e cene

Bar Borsa, v. Giolitti 18/g ☎ 510512
Baratti, p. Castello 29 [illegible]
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 516317
Del Cambio, p.zza Carignano 2 543760
Dezzutto, v. D. [illegible] 23/b 4474291
Confett. Stratta, p. S. Carlo 191 [illegible]
[illegible]aturi & Motta, v. XX Settem. 11 518174
Gosling, via Origni [illegible] 7390726
Il Bagatto, v. Torino 3 8122264
Stattanone, v. M. Vittoria 2 546737
Champagne, p. Castello 29, 737172
Neuv Caval 'd Bròns, p. S. Carlo 157 545354

[illegible]anti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 599222
Lo Squalo, c. [illegible]. Cesare 80 851438
Pronto Pizza, 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito [illegible] per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord telefono 2614355; To-Sud telefono 3106473

Film

Top video, v. Saorgio 25 ☎ 2165368
Videosporter, c. Telesio 18 715858
Videostar, v. Mad. Rosa 17/a [illegible]
Zelig, c. Peschiera 161 [illegible]

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26 ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana [illegible] 331301

CULTO

S. [illegible]

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5661540: [illegible] 7; 8; 18. Fest. 8; 9; 12; 18.
Consolata, p. Consolata [illegible]: fer. 6,30; 7; 7,30; 12; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 5211913: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; [illegible]; 18,30. Fest. 8; 9; 10; 11; 12; 17,30, [illegible].
Gran Madre, p. G. Madre 4 877896: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9; [illegible] 11; 18; 21.
M. Cappuccini, v. Giardino 35, 6505896: fer. 19 [illegible], sab. fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, 669.2838: dom. [illegible] 10,30. Comunità Israelitica, v. S. Pio V 12, 669.2387: sab. ore 9. Chiesa Evangelica Battista, v. Bertola 63, 537.283, dom. ore 10. Testimoni di Geova, v. Sancovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore [illegible] - p. Carducci 130, [illegible]: [illegible], ore 19, [illegible] ore 18,30, dom. [illegible] 18. Centro Cristiano Evangelico, v. [illegible], 627.0578: dom. ore 18,30. Centro Islamico, c. [illegible]. Martina 2, ven. [illegible] 13,45.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Delendini, v. S. Teresa 19/l ☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18 4342284
Moto-jet, v. Legnano 3 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/88 2602
Moto-A.A.C., v. Susa 18 [illegible]
Pony Express, v. S. Fr. da Paola 15/17 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a 587682
To Express, v. Magenta 51 5612026

Uffici postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177
V. Villarbasse 39 3358485
V. Avogadro 8 540247
V. Oropa 137 [illegible]
V. Bruno I 4470026
V. Foglizzo 28 731035
V. Monterosa 83 857096
V. Genova 113 634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 83, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; S. Paolo: c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. [illegible]. Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14; c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Bernezzo 60, v. Pinelli 2, v. Monginevro 220, c. Or[illegible] 280/a, p. Massaua 5; Monte Paschi Siena: c. Siracusa 156, B. Roma: c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, Comit: c. [illegible] Umberto 84/l, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 181/h; CRT: p. Sabotino 5, v. [illegible] 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Caboto 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; [illegible]A: c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; B. America d'Italia: c. Vittorio 197/b; BNA: c. Siracusa 92/h; B. Subalpina: c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; IBI: c. Trapani 71/a; B. Pop. [illegible]: c. Vercelli [illegible]; B. Pop. Novara: v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27; Credito [illegible]: v. Nizza 68, c. Lombardia 297, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Saffi 16, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5.

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova; BNL: v. XX Settembre 40; B. Napoli: v. Garibaldi 13; B. Sicilia: c. Vinzaglio 27; S. Paolo: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110, M. Paschi Siena: p. San Carlo 216; B. Roma: v. Alfieri 9/11, v. Po 38; Comit: v. Roma 343, v. S. Teresa 9; Cr. Italiano: v. Arsenale 23; BNA: v. Arcivescovado 14/18, v. XX Settembre 37; B. Sella: p. Castello 139; BNA: v. P. Micca 14, v. Bogino 31; B. Subalp.: v. S. Teresa 28; Cr. Romagnolo: v. Bolaro 16; IBI: v. Roma 282; B. P. Milano: c. Matteotti 6; Cariplo: v. Viotti 4; C. R. Biella: v. Cavour 28; C. R. Genova Imperia: c. Matteotti 13/c; CRT: v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.

Se ti rubano il Bancomat telefona al: 1678/22056

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 205.0000; Galdano, v. Modigliani 25, 300.8557; Olimpica (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, [illegible] Parri, v. Tiziano [illegible] 835.262; Pellerina (Parco Carrara), c. Appio Claudio 106, 744.036; Sempione, v. Gottardo 10, 205.5246; Sospello, v. Sospello 118, 257.923; Stadio C., c. G. Ferraris 294, 351.571; Trecate, v. Vasile 31, 721.802.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP.
C. Casale 282, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. da [illegible] ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

[illegible] Rivoli 11 (fino alle 24); c. Belgio 4/g (fino alle 24); v. Filadelfia [illegible] (fino alle 24); p. Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Staz. Porta Nuova (fino alle 22); v. Fiochetto 23, staz. (fino alle 23), via Monginevro 68 (fino alle 2); v. Napione 31 (fino alle 22).

[illegible]icole

P. C. Felice fronte Hotel Liguria (fino all'1); V. Nizza 1; C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange; C. Vittorio E. II ang. p.zza Carlo Felice; P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Fréjus 27, ☎ 447.7171
Arlecchino, S. Secondo 67, 597.137
Woodstock, Moncalieri 145, [illegible]
Casanova, Volta 4, 543.713
Tango, Avet 3, 481.748
Club 84, M. d'Azeglio 8, 669.8560
Du Parc, Regina 104, 521.5275
Eden, Rismondo 10; 605.0321
Garden, Val Salice 4, 655.859
La Lucciola, Taranto 206, 200.007
Napoleon, S. Massimo 14, 830.775
La Roi, Stradella 8, [illegible]
Lido Club, Moncalieri 422, 661.0[illegible]
Massaua, Massaua 9, 700.700
Principe, Principi d'Acaja 45, 745.945
Patio, Moncalieri 346/14, [illegible]
Fortino, Cigna 47, 483.410
Hypnos, Corelli 1, 200.0067
Jumping Jack, Monfalcone 62, 321.001
Le Privé, Camerana 11, 535.352
Macrillo, Volta 8, 545.450
Metrò Cabaret, Gioberti 33, 540.641
OK Club, Guala 147, 616.166
Mon Rêve, Fabrizi 71, 740.818
New York, Genova 268, 605.0617
Mirage, S. Donato 3, [illegible]
«O», Guastalla 20 873487
Pick-Up, Barge 8, [illegible]
Puntodivista, Moncalieri 5, 630.297
Reginà, Ventimiglia 152, 637.467
Rendez-Vous, Colle della Maddalena, 661.0200
Ritz Club, [illegible]S. Massimo 1 812.2434
Studio 2, Nizza 32, 650.9431
Summertime, Virginio 1, 534.773
Templari, S. Chiara 49, 488.449
The Big Club, Brescia 28, 850.403
Top, Le Chiuse 13, 471.626
Vertigine, v. Sabaudia 25, 661.1268
Vogue, Andrea Doria 9, 553.771

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2; ☎ 661.1158
Vie En Rose, Berthollet 6, 669.0980
Bogart, Sacchi 34, 547.530
Charleston, Cavalcanti 5, 895.796
Charming, Principessa Clotilde 82, 484.118
Club «Y», Vinzaglio 3, ☎ 511.736
Des Club, Pozzi 12, 690.0456
Don Carlos, Donizetti 6; 650.3955
Tamurè, Sacchi 26, 541.025
Heaven, Maddalena 172, 661.0377
Hennessy Club, S. da Pino 23, 899.9229

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3; ☎ 545.318
Columbia, Goito 5/bis, 669.9143
La Volpe, corso Casale 6 837276
Le Perroquet, Goito 15, 650.5641
My Club, M. Cristina 6[illegible] 669.9596
Odeon, Pomba 7, 83.97.510/835.636
Tout-va, Rossini 14/C, [illegible]

MOSTRE

Alla Galleria Accademia presenze ricche di storia da Levrero fino a Beltrame

Si rinnova alla galleria Accademia, in via Accademia Albertina 3/e, l'incontro con una scelta di composizioni di artisti contemporanei. Si tratta, indubbiamente, di presenze ricche di storia come quelle dell'impressionista Levrero, dai cieli gravi e densi di nuvole, o di Calleroo, della robusta figura femminile di Galvano o del mondo di Micheletti e Morbelli. Nel presentarla in catalogo, Pietro Bassi parla di opere da collezione, di immagini contrassegnate dalle odalische di Giulio Da Milano e dall'impianto espressivo di Dezza, da Carino allo scultore Greco e, ancora, il pregevole ritratto di donna di Giansone, la marina di Paolucci, i fiori di Purificato che si affiancano a Proverbio, Viareggio, l'Astigiano Manzone, Allimandi, Calandri e Beltrame. *(a. mi.)*

[illegible]

ALBERTO PEOLA (via della Rocca 29, tel. 812.44.60): Gianfranco Baruchello.
[illegible] CLUB (via della Rocca 29, tel. 835.331): Donatella Merlo.
ARTE 121 (via Nizza 121): Aimone, Avondo, Bisi, C. Bo, Bosco, Bozzetti, Buscaglione, Calandri, Delleani, Carutti, Bouchard, G. Gardi, Contemo, Cosscia, De Pero, Follini, Gachet, Gals; C. Ghoduzzi, G. Ghoduzzi, Gros, Guarloll, C. [illegible] Onetti, Reycend, Righini, G. Riva, Rodo, Rovero, Saccagni, Somali, Taver[illegible], Veltan, [illegible].
AVERSA GALLERIA (v. Carlo Alberto 24 - 532.682): Maestri pittori dell'800.
CITTADELLA 3 (v. Bertola 31): Arte '90.
[illegible] ROCCA. Joan Miró: un grande [illegible] catalano: [illegible] originali litografici, litografie [illegible] in teatro; edizioni Poligrafa, Barcellona.
GALLERIE [illegible] EUGENIO: Arte e Antiquariato 24 antiquari in un palazzo v. Cavour 17 tel. 514.209. Or.: 15,30; 19,30; sabato ore 10-12,30; 15,30-19,30.
L'ARIETE (via Bava 4): '800-'900.
LA TELACCIA: Concorso di pittura e scultura, con opere entro il 23/2/90. Inf. 518.220.

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: artisti contemporanei.
BERMAN: Tra '800 e '900 oli e disegni.
DAVICO: Riccardo Tommasi Ferroni.
[illegible]: Vinicio Perugia.
[illegible] BIASUTTI (via [illegible] 18, tel. 540.093): Collettiva. Or.: 15,30; 19,30.
LA BUSSOLA (via Po 9): d'Almeida personale. Giorgio Bonelli disegni e dipinti.
LA GIOSTRA (Asti): Luciano [illegible], inaugurazione ore [illegible].
LE IMMAGINI: Disegni e incisioni di maestri italiani.
MICRO' (p. Vittorio 10): Sergio Vasco.
PIRRA FIN-ART LEASING (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Rassegna pittori italiani e francesi.
[illegible] (p.za Carina 19, tel. 839.7361): Collettiva Portoni e Portali.

Un nudo di Gianbar alla collettiva in corso alla Galleria Accademia

MUSEI

ARMERIA REALE (tel. 543.889). Merc., ven. e sab.: 9-14; mart. e giov.: 14,30-19,30. Domen. e lun. chiusura.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 890.083). Or.: 10-12,30, 15-17; ven. chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da mar. a [illegible] 9,30-16,30; domenica 10-16,30. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440). Orario: mar., giov., sab. e dom.: ore 9-14; mer. e ven.: 14,30-19,30; lun.: chiusura per riposo settimanale.
MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): martedì e venerdì ore 15-19; mercoledì, giovedì e sabato ore 9-13; 1ª e 3ª domenica del mese ore 9-13, chiuso il lunedì nonché la 2ª e 4ª domenica del mese.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, tel. 541.557). Orario dal martedì al sabato: 13,30-19,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia 40, tel. 677.666). Orario: 9-12,30; e 15-19 tutti i giorni compresi i festivi (chiuso lunedì).
PALAZZO REALE (p.za Castello, tel. 546.671). Feriali e festivi ore 9-14. Lun. chiuso.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Pal. Stupinigi, tel. 358.1220): 10-12,30; [illegible] 17; lun. e ven. chiuso.
MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): tutti i giorni (compresa la dom.) 9-14; lun. chiuso.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, tel. 553.825). Orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,50; [illegible] e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «Duca degli Abruzzi» (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini): or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mart. a ven. 8,30-19,15. *Sala mostre temporanee*: «Sempre più in alto - Le montagne della pubblicità», rassegna di immagini e spot sulla montagna vista attraverso i comunicati commerciali, fino al 18 marzo 1990. *Sala Video*: Videomontagne quattro (proiezione a ciclo continuo). *Bar Do Sebre*: fino al 4 febbraio, stesso orario del Museo.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, p.za C. Alberto, tel. 511.147). Or.: da mart. a sab. ore 9-18 (continuato); dom. ore 9-12; lun. chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, telefono 530.238): martedì e venerdì ore 9-13; sabato 9-13 - 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 660.2323): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30, ingresso gratuito.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pessione di Chieri (25 km da Torino - 18 sale, tel. 947.0345): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
[illegible] PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, tel. 546.317): 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000.
MUSEO SALGARI (via Bidone 33) martedì e giovedì ore 9-12. Ingresso gratuito.
BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, tel. 543.855): mart. giov. ven. e sab. 8,30-13,30. Lun. e merc. 8,30-17,45.

CARNEVALE

Ad Agliè carri, fagiolata e tutti al circo Re Gavasson majorettes e fiaccolata ■ Ozegna Yoga a Rivarolo e polifonia a Caramagna

Si conclude in questo weekend il carnevale di Agliè. Oggi pomeriggio alle 14,30 carnevalone per bambini e ragazzi che andranno «tutti al circo» dove, al termine dello spettacolo, avverrà la distribuzione dei doni. Alle 15 sfilata storica per i borghi Sant'Anna, Santa Maria, San Grato e Madonna. Alle 21 veglionissimo; domani, dopo la funzione religiosa, fagiolata e alle 14.30 sfilata dei carri allegorici. In serata, sempre alle 21, chiusura delle manifestazioni nel padiglione riscaldato con spettacoli, ballo, musica e magia.

Per un carnevale che chiude un altro si apre: ad Ozegna, questa sera alle 20,30 presso il palazzo comunale, verranno presentati i protagonisti della quindicesima edizione del carnevale. A fare gli onori al «Re Gavasson» ci saranno anche le majorettes e la banda musicale. La serata prosegue con la fiaccolata fino al palazzetto dello sport con spettacolo folcloristico. Domani, giornata di allegria con «Re Gavasson», il protagonista assoluto del carnevale di Ozegna: alle 11 presso il castello, gran fagiolata con tutte le maschere. Nel pomeriggio i protagonisti saranno i bimbi che sfileranno per i borghi S. Rocco, Santa Marta, S. Carlo.

Per chi vuole invece «rilassarsi» dopo i divertimenti carnevaleschi oggi a Rivarolo, alle 21, presso il Centro Psicofisico di via don Stragiotti, conferenza sull'utilità dello yoga. Secondo gli esperti questa disciplina permette un approccio sereno con l'esistenza e aiuta l'uomo ad esprimere potenzialità che non sempre riescono ad emergere. Per gli amanti della musica, il gruppo polifonico di Ciriè «Secolo Decimosesto» tiene questa sera alle 21 un concerto a Caramagna Piemonte presso la cappella Beata Caterina. Il programma è strutturato in due parti: l'una sacra e l'altra profano-cameristica.

Marino Periotto

Acchiappateatro, Messinscena e Teatrointré: sù il sipario per i ragazzi delle scuole

Riprendono anche quest'anno, con Scuola & Teatro 1990, le proposte di attività teatrali alle scuole per l'infanzia, elementari e medie della città. L'iniziativa, che verrà presentata in un incontro aperto ai rappresentanti della scuola, insegnanti, direttori didattici e presidi, lunedì 5 febbraio alle 14,30 presso il Centro incontri di corso Stati Uniti 23, è curata dal Centro studi teatro ragazzi e dal Centro documentazione gioco dramma dell'assessorato per l'istruzione, in collaborazione con i centri Teatro infanzia e gioventù, Teatro dell'Angolo e Assemblea Teatro, sponsor la Banca Crt e l'Abit. I tre cartelloni Acchiappateatro, Messinscena e Teatrointre, rispettivamente per le scuole dell'infanzia, scuole elementari e medie e per le famiglie, coinvolgono 27 compagnie per un totale di circa 130 repliche.

Nell'ambito della rassegna Messinscena, rivolta alle scuole elementari e medie, appuntamento lunedì 5, martedì 6 e mercoledì 7 febbraio al Teatro Agnelli, via Paolo Sarpi 117, con *Arbol* della compagnia Alfieri-Magopovero di Asti, racconto di una crescita, viaggio a ritroso dentro le immagini di un percorso di vita. Informazioni presso il Centro Teatro Ragazzi, tel. 885.604.

Portoni e portali, arbor arboria incisioni, paesaggi, alchimie, e «memoria degli oggetti»

Alla Galleria Tuttagrafica, in piazza Carlina 19g, è in corso la rassegna «Portoni e Portali» con composizioni di artisti contemporanei: da Aime a Comencini, da Lattes a Tabusso e Schialvino, Gatti, Eandi, Demo, Alessandri.

Presso «Le arte del tempo», in corso Buenos Aires 16/15, è aperta la personale di Olga M■ con le installazioni sul tema «Arbor Arboria», sino al 17 febbraio.

Alla Sala Esposizioni di corso Francia 135 a Collegno mostra degli incisori Alassina, Bellan, Calmistro, Cravero, Guidetti, Marra, Saroldi, Stante e Turbino.

La Sala Esposizione Mara, in via Monginevro 264, presenta i paesaggi di Sergio Gianesini: da «Champs-Elisées» a «Baia Mimosa». Sino al 9 febbraio.

Presso il «Portos», in via Montebello 21, mostra della pittrice Lorella Masserotto: «Arte ■ Alchimia». Orario tutti i giorni (esclusa la domenica) dalle 21,30 all'1,30. Sino al 16 febbraio.

Alla Biblioteca Nazionale è allestita la mostra «Memoria degli oggetti/oggetti della memoria», curata da Diego Surace, Centro Pannunzio e Città di Torino. In catalogo testo di Edoardo Ballone. Sino al 10 febbraio.

a. mi.

Sabato 3 Febbraio 1990

*vivi*TORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

Ritrovi

AL BAGATELLE: Sala Rossa: discoteca - Sala Blu musica anni ■. Ingr. e cons. L. 10.000.
■ (Via Frejus 27): ore 21 Roby Ciak.
ARLECCHINO: ore ore 15,30 e 21 Orch. Rommy
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze e ritmi per tutti con Edo Puma
DU ■ ore 21 Franco Orsini. Lunedì ore 15,30 grande successo ore 21 lezione e gara di lambada.
FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando. Ore ■ liscio Danilo.
FRENZY (Ivrea, tel. 0125 230.064): ballo liscio ore 21, orch. Rai Renna.
■**DEN** (Tel. 055.858): ore 15,30. aspetta tutti per un dolce pomeriggio ore 21 la serata che piace con l'orch. Gino Romeo
K 11 (tel. 0124/617 162 - Valperga, To): questa sera grande orchestra Nuovi Orizzonti. Domani ■ orchestra Fratelli Uberto
LA LUCCIOLA (corso Taranto 206): ore 15 liscio ■ I Simpatici. Ingresso libero. Ore 21 liscio ■ I Simpatici.
LE GRILLON (Nichelino, tel. 606.3834): con l'orchestra I Quadrifogli serata simpatia.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
MASSAUA: ore 21 I Principi.
SERENELLA ■ (Cascine Vica, corso Francia 110, ■. 959.62.67): ore 21 ballo liscio ■ Gli amici della notte
SERENELLA ■ domenica ore 15 discoteca con Marco Cristilli.
SMERALDO (Chivasso): ore 21 liscio Grande Orchestra Macario.

DA ROBY (tel. 307.965 - 335.2603): ore 21 cena con orchestra.
LA ■ - RISTORANTE (Brandizzo, via Torino 2, tel. 913.9064): questa sera cena ■ ballo.
MACUMBA - RISTORANTE - PIZZERIA (Pinerolo, Tel. 0121/74.115 - 58.625): ■ danzante ■ orchestra.
■ **- RISTORANTE - PIZZERIA** (Pinerolo): domani pranzo con pomeriggio danzante. Orchestra. Tel. 0121/74.115 - 58,625.
MY CLUB-SHAKER PIANO ■ (v. M. Cristina 88, tel. 669.85.96): Nino Rolando e Carmen ■ R S.
■ **REVE DISCOTEQUE** (v. N. Fabrizi 71): pren. feste private tel. 740.618.
NAXOS DISCOTECA - MUSIC HALL (piazza Guala 147, tel. 616.169, Torino): tutte le sere ore 23. Domenica pomeriggio ore 15,30 e 22. Chiuso mercoledì.

Ido Marinelli e Cristina Coppa del Teatro dell'Elfo, stasera all'Adua

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte le sere ore 22.
PERSONAL DISCOTECA (Via S. Rocco 12, Orbassano, tel. 901.6578): ore 21,30 in esclusiva: Musica Tropical. Attrazioni internazionali.
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino - La Piana's Trio C. Albertino.
TOUT VA NIGHT CLUB (V. G. Ferrari, 6 ang. V. Rossini 14, Tel. 882.809): tutte le sere strip tease ore 23-4,30
TRILUSSA: l'osteria + moda di Torino, canzoni, cabaret. Pren. tel. 514.496 - ■

TEATRI

ALFIERI: ore 20,45. Domani unico spettacolo ore 15.30 Garinei e Giovannini presentano Gigi Proietti in **I 7 re di Roma** leggenda musicale in due tempi ■ Luigi Magni, musiche di Nicola Piovani, regia di Pietro ■ e ■ Gianni Bonagura. ■. Cassa Teatro.
ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: Oggi, ■ 20,45, per il Teatro ■ in **Le amare ■ ■ Petra von Kant** di R. W. Fassbinder, ■ F. Bruni ed E. ■ Capitani. prevendita presso T. Adua, h. 15,30-19 - tel. 2482278/287871.
■ **- TEATRO DELL'ANGOLO:** ■ 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta **Il Sentiero** di B. Dolza, G. Melano, V. Zinola. Con B. Dolza, V. Zinola. Pren. inf. ore 16-19 cassa Teatro.
AUDITORIUM ■ I concerti ■ Torino Stagione Sinfonica Pubblica 1989/90 15° concerto - ore 16.30. Direttore ■ Gatti, Clavicembalista Rita Peiretti, Violoncellista Mario Brunello. Soprano Giusi Devinu, Tenore Vincenzo Manno, Baritono Marcello Lippi, Corghi Hop-Frog, per archi e cembalo, Sostakovic Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore op. 107 per violoncello e orchestra, Orff Carmina Burana, ■ profana per soli, ■ misto, ■ di ■ bianche e orchestra, Coro di voci bianche «Magnificat» diretto da Padre Angelo Gila, Orchestra Sinfonica e coro di Torino della Rai.
CARIGNANO/T. STABILE: Ore 20,45, il Teatro Stabile di Torino e il Teatro Eliseo di Roma in coprod. presentano: Umberto Orsini, Franco Branciaroli in **Besucher (Visitatore Spettatori)** ■ Botho Strauss. Regia di Luca Ronconi. Spett. in abb. del T.S.T., tel. 877.787.
■ ■**CH**■ **S. V. ANNUNZIATA** (via Maria Cristina - ■ Torinese): ore 21 Coro polifonico di Aosta ■ d'ottoni «Four'bones»
COLOSSEO TEATRO: sabato 3 febbraio ore 21: concerto del giovane cantautore genovese Francesco Baccini che presenterà il suo primo album **Cartoons**. Organizza Radio Stuff.
COLOSSEO TEATRO: questa sera ore 21 ■ di ■ Mannoia. Presenterà il ■ ■ album Di ■ e ■ ■. Per informazioni ■. 669.60.34 ore 10-13; 15-19
ERBA: questa sera ore 20,45, domani ore 16, Mita Medici in **Fenomeni non ancora classificati,** di Antonio Gavino Sanna, spettacolo in abbonamento Erba Club, inf. e pren. c.so Moncalieri 241, tel. 630.123. Ore 9-13; 15-19. Ultimi due giorni.
JUVARRA: Ore 21. ■, Asinga & Verdurini, ■ Cavallero presentano: **Speciale Soirée.** Una «band» ■ musicisti-cantanti-attori, ■ impegnati a conferire una ■ speciale alla serata.
GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel. 530.238): vedi musei.
NUOVO - PROGETTO PROSA: stasera ore 21, domani ■ 16,30 - 21 ■ Merola e Gloriana in **'E figlie,** di Vincenzo De Crescenzo. ■ e pren: C.so M. d'Azeglio 17, tel. 655.552 - 512.392.
GARYBALDI - SETTIMO VOLTAIRE TEATRO: ore 21, Teatro dell'Ombre in **La Camera dei sogni** regia di Guido Davico Bonino con Valeriano Gialli e Raffaella Joannes. **Al cabaret Voltaire** ore 21,30, **Le Baccanti** regia ■ Valter Malosti ■ Paola Roman, Roberta Bosetti, Roberto Freddi, Tommaso ■ Rotella. Prenotazione obbligatoria ■. 541.438-801 1740.
■ **DI TORINO** (piazza Massaua 9, tel. 795.603): Gipo Farassino presenta **El ■ 'd Rocabrunà,** con V. Lottero, R. Lori e Margherita Fumero. Ore 21,15.
■ **NUOVO:** lun. 12/2 ore 21 Galà ■ Balletto Perth Virtanen - 50 con Gabriella Cohen, Malou Manderon, Thierry Le Floch, Joan Bosloc ecc. Prev. tel. 839.5168.

■ ■ ■ Torino Esposizioni (via Petrarca 39): ore 14,30-18/20,30-23.

LE DI STASERA (un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

Fra Zero, Rourke e Merola Marionette e folk celtico

Renato Zero 8

Ma dov'era finito Renato Zero? In quale angolo del mondo si era andato a nascondere? Dopo anni di assenza dalle ■ italiane (vedi tour musicali o televisione), il cantante dallo sguardo magnetico e dai capelli lunghi, vestito in modo eccentrico e provocatorio, è tornato a fare parlare di sé. E in bene. Ha confezionato un nuovo Lp, «Voyeur», ha realizzato un paio di video e ha ripreso la vita da nomade che tanto lo aveva contraddistinto negli Anni Settanta, suo periodo d'oro. Questa sera il papà dei «sorcini» italiani, come chiama i suoi fans, è al Palatenda di corso Traiano 47/48. I biglietti costano 27 mila lire (i diritti di prevendita sono inclusi). Si replica fino a martedì ■ febbraio. Organizza Good Music.

Cinema mon amour 7

E' di scena il cinema italiano quest'oggi. Al Centro Giovanile di via Sarpi 117 viene proiettata l'ultima fatica della regista Liliana Cavani. Si tratta di «Francesco»: l'attore che veste i panni del santo è Mickey Rourke, arrivato al successo con «Nove settimane e ½», oggi interprete del brutto «Orchidea selvaggia». La pellicola sarà proiettata sia ■ sia domani. Ecco gli orari: 16,15, 18,15 e 22, mentre gli spettacoli previsti per domenica sono due, alle 17 e poi alle 20,35. Il film rientra in «Il cinema: uno spazio nel quotidiano». L'abbonamento alla rassegna, che prosegue fino al 1° marzo, costa ■ 18 mila lire ed è in vendita presso i seguenti punti: Crisbe musica dischi, Libreria Feltrinelli e Centro Ripetizioni Torino.

Mario Merola 7

I figli — lo diceva già molti anni fa Eduardo De Filippo — so' pezz'e c■. Anche nello spettacolo che Mario Merola sta portando in giro per l'Italia in questi mesi si parla di prole. «'E figlie» è una sceneggiata che affronta il tema dell'adozione attraverso i casi che si sono susseguiti nella storia. Sul palcoscenico del Teatro Nuovo, oltre all'artista partenopeo, c'è Gloriana. Le musiche dello spettacolo, tratto da una lirica di Libero Bovio, sono di Edoardo De Crescenzo, l'orchestra è diretta da Dino Fiorentino. «'E figlie» rientra nella stagione «Nuovo Progetto Prosa» e rimane in ■tellone fino all'11 febbraio. Inizio alle 21. I biglietti costano dalle 15 alle 25 mila lire e si acquistano alla cassa di ■ Massimo D'Azeglio 17.

Mago Arlecchino 7

Ormai è diventato un appuntamento fisso: ogni sabato e domenica nei teatri Nuovo e Gianduja vanno in scena due piacevoli spettacoli di marionette. Nella Sala Off di corso Massimo d'Azeglio 17 alle 16 di oggi c'è «Mago Abras» ■ Elio Giacone, con le marionette ■ Vivian De Matteis e le musiche di Roberto Pasquale (si replica domani alle 15, biglietti a 10 e 8 mila lire). Mentre nella Sala Giacometta di via Santa Teresa 5 domani alle 17 Augusto Grilli presenta la commedia musicale «Arlecchino e la fortuna»: la colonna sonora è composta da Arrigo Tomasi. Il prezzo del biglietto di ingresso è di 10 mila lire. Entrambi gli spettacoli sono presentati dall'Inventagiochi.

Whisky Trail 7

Il nome, non ci sono dubbi, è inglese. Ma nelle vene dei musicisti dei Whisky Trail scorre sangue italiano. Questa sera la band suona al Folk Club, in via Perrone 3 bis, dopo le 22 circa. Nato nel 1975, Whisky Trail è stato uno dei primi gruppi nostrani a interessarsi del folk revival. In questi ultimi anni, invece, si è avvicinato alla musica celtica, quindi irlandese e scozzese, riscoprendo un patrimonio culturale finora poco apprezzato. Il prossimo appuntamento al Folk Club (è l'unico locale di Torino dove tutte le s■ si ascolta musica popolare) è per martedì 6 febbraio, con una festa di balli e canzoni italiane. Mentre sabato 10 sono di scena Gary Hall & The Stormkeepers, inglesi che suonano musica country-western.

Pescaglini, Pedroli e Touche Keith Haring Poparty Little Red & The Roosters

CHARMING CLUB
Alla discoteca di via Principessa Clotilde 82 gran festa «American Night», dalle 22 di domani.
HIROSHIMA MON AMOUR
Al circolo ■ via Belfiore 24 domenica alle 21 suonano I No Strange.
■ GINESTRE
Il trio Pescaglini, Pedroli e Touche è di ■ ■ via Valprato 15, stase■ alle 22.
CAPOLINEA 8
Il bravo Dick Mazzanti suona alla birreria di via Maddalena 42. Si comincia alle 22.
CAFFE' LERI
Nei locali di corso Vittorio Emanuele 64 concerto jazz con Dino Pellissaro. Oggi alle 22.
GRAN BOSCO
Nel ritrovo di via Marconi 67, a Caluso, suona Little Red & The Roosters: dopo le 22. Domani invece ■ di scena la rock band Usai 38.
STUDIO DUE
Alle 22 alla discoteca di via Nizza 32 prende il via «Keith Haring Poparty», festa in onore del famoso graffista americano. Partecipano gli Shining Ghost.
MANHATTAN
La Momo Big Band è in concerto, a partire dalle 22, in via Giachino 46.
AZIMUT CLUB
Stasera revival Anni 60 con Fran■ Lima. Domani, invece, al circolo di via Modena 55/a, c'è il jazz di Marco Tesio. Entrambe le serate avranno inizio alle 22.
YOKESE
Domani al circolo di via Silvio Pellico 4 il digei Lele presenta «Controncia», dopo le 22.
PIANO BAR «O».
Al ritrovo di via Guastalla ■ alle ■ suona il tastierista e showman Franco Cianciarelli.

Mithos e il coro polifonico di Aosta. A Orbassano la corale «La montagna» Pannunzio e l'archeologia italiana in Frigia. Sbandieratori in piazza San Carlo Prevendite per «L'ispettore generale». Giordy al teatro tenda di Agliè

AUDITORIUM ■
Quest'oggi alle 16,30 all'Auditorium Rai di piazza Rossaro angolo via Rossini concerto su musiche di Corghi e Orff: dirige Daniele Gatti. I musicisti e i cantanti sono Mario Brunello, al violoncello, Rita Peyretti Burò, al clavicembalo, Giusi Devinu, soprano, Matteuzzi, tenore; e Marcello Lippi, baritono. Domani alle 17 l'Unione Musicale presenta un'esibizione diretta da Bernhard Steiner. Informazioni e prenotazioni ■ posti ai numeri: 8800 oppure 544.523.
TEATRO TENDA
In piazza d'Armi domani alle 15,30 si replica la «Turandot» di Puccini. Il direttore d'orchestra è il maestro Yuri Ahronovic.
MARIO PANNUNZIO
Al centro studi di via Maria Vittoria ■ Dario De Bernardi, docente al Politecnico di Torino, parla di «Trent'anni di attività della missione archeologica italiana a Frigia». Inizio alle 17: introduce Maria Grazia Imarisio.
MYTHOS CONCERTI
Il Coro Polifonico di Aosta e il quartetto di ottoni «Four' Bones» sono di scena alle 21 nella Chiesa Annunziata, a Pino Torinese.
MUSICA A ORBASSANO
Nella Chiesa ■ via Asinario di Bernezzo alle 16.30 concerto ■guito dal Coro «La Montagna» di Orbassano. L'ingresso è libero.
CINEMA MASSIMO
Nella Sala 1 del cinema di via Montebello 21 per «L'ultimo Buñuel» si proietta «Bella di giorno», con Catherine Deneuve, Jean Sorel e Michel Piccoli. Orari: alle 16,30, 18,30, 20,30 e 22,30. Si replica domani. Nella Sala 2 per la rassegna «Black Cinema Usa» oggi alle 16.40 e alle 20.40 viene proiettato «Bless their little hearts» di Billy Woodberry: il film è preceduto dal cortometraggio «Pocketbook». Alle 18,30 e alle 22,30 c'è «Joe' Bed - Study Barbershop: we cut heads» di Spike Lee, con Donna Bailey. Domani alle 16 e alle 20,15 è la volta di «Ashes and Ambers» di Haile Gerima mentre alle 18,15 e alle 22,30 proiezione di «Making do the right thing» di Bourne. Nella Sala 3 infine è in programma «Schiava d'amore» di Michalkov. Spettacoli: 16,40, 18,40, 20,40 e 22,40. Si replica domani. Ingressi: 5 e 3 mila lire.
CENTROTAVOLA
In piazza San Carlo domani è previsto un'esibizione del Gruppo Sbandieratori ■ Fossano. Organizza Torino Centrotavola.
CENTRO MOVING
Al Centro Ginnico di via Santa Chiara 46 sono aperte le iscrizioni ai corsi di ginnastica per bambini e adulti. Informazioni in via Massena 2, al 532.349.
CA' NOSTRA
Sono aperte le prenotazioni per la visita culturale, organizzata dall'Associazione «Ca' Nostra» ■ via Pomba 14/bis per l'11 febbraio. La quota è di 40 mila lire a persona. Tel. 533.677.
BAL MUSETTE
Al Café Chantant, in via Stradella 10, stasera ci ■ gli attori del Teatro Ingenuo. Inizio alle 22: nel corso della serata ci saranno numeri di magia, musica dal vivo e balletti. L'ingresso ammonta a 25 mila lire, consumazione esclusa.
TEATRO MATTEOTTI
Sono aperte le prevendite dei biglietti per «L'ispettore generale» che esordisce lunedì 5 febbraio al teatro di via Matteotti, a Moncalieri. Lo spettacolo è diretto da Roberto Guicciardini, tra gli interpreti Arnoldo Foà e Geppy Gleijses. Ingresso: 20 e 18 mila lire per i posti in platea, 18 e 16 mila per quelli in galleria.
GIORDY SHOW
Stasera alle 21,30 al teatro tenda di Agliè, show della rock star Giordy con i suoi ballerini. La cantante torinese interverrà in uno spettacolo di varietà con musica, cabaret, magia. Omaggi per tutti gli spettatori.
FOTOGRAFI GIAPPONESI
Si inaugura stasera alle 17,30 ■ libreria Comunardi di via Bogino 2 la mostra dei fotografi giapponesi Junsato, Kiyomi e Yamaji.
CORSI ■ TRAINING AUTOGENO
Aperte le iscrizioni all'Istituto di psicosomatica e yoga Kuvalayananda di via Accademia Albertina 31. Tel 637.905.

Dal 5 febbraio Stampasera presenta un'esclusiva assoluta: il fumetto originale del 1943.

M O D A

A «Pitti Lingerie»
presentate le collezioni autunno-inverno del prossimo anno per uomo e donna. Dai novanta espositori la riconferma della rinascita del settore

Per la donna
tornano di moda bustini ■ body ■ spalla larga. Vestiti da casa sfarzosi come abiti da sera con perline, cristalli ■ bordi in volpe

Per l'uomo
tramontano definitivamente i boxer che in Italia non hanno avuto successo, torna il cotone purché sia colorato e a costine

a cura di
Tiziana Longo

CALIDA

E adesso sotto il vestito... un po' di malizia in più

L'INTIMO 1990-'91

riscopre il fascino dei pizzi e dei volants, della biancheria che pur coprendo rende più sexy. Si torna al gusto Anni Cinquanta e anche più indietro

«Coprire di più, scoprire di più» attraverso trasparenze, pizzi, giochi di tessuto: è questa la filosofia della biancheria degli Anni Novanta di solito in tinta unita, con prevalenza di bianco ■ nero o nero e rosa, nero e grigio. Scomparsi gli slip a «tanga» (perché visibili se indossati sotto gonne e pantaloni oggi tornati attillati), i reggiseno a triangolo ed i body sgambatissimi, la moda riscopre ■ corpo femminile coprendolo però di più.

Insomma le tendenze già intraviste l'anno scorso ■ che in questa stagione abbiamo visto affollare le vetrine dei negozi specializzati, sono state tutte confermate dall'ultimo «Pitti Lingerie» svoltosi sabato, domenica e lunedì scorsi a Firenze e che ha presentato a negozianti e rivenditori le collezioni autunno-inverno 1990-'91 di una novantina di produttori di biancheria intima per uomo, donna e bambino.

Per il prossimo inverno resisterà quindi il reggiseno a «balconcino», ripescato dagli Anni Cinquanta, magari o bustino, che «esalta» il seno anche delle donne magrissime; gli slip a mutandina alta sui fianchi, sgambati, orlati con merletto e volants; i body poco scollati e con spalline ampie in tessuti aderentissimi e trasparenti, in pizzo alternato a tessuto oppure viceversa.

Dopo la corsa alla «libertà», ai capi di biancheria intima ridotti al minimo indispensabile e anche quelli ridottissimi, ecco che ■ corsetteria ha ■ invertito la marcia e intrapreso un viaggio a ritroso che talvolta arriva addirittura alle porte dei primi anni del Novecento, riproponendo capi stile western (o cancan secondo i gusti) riscontrabile in alcune sottovesti a spalle larghe e piene piene di balze di pizzo, a quello Old America dei body in cotone rigato, ■ gambe quasi al ginocchio e scollatura profonda, per lui; dei bustini in pizzo con reggicalze inserito, agli ingenui baby-doll di metà secolo, agli affascinanti completi di camicia da notte e vestaglia, lunghi fino ai piedi, in raso lucente, s■ più perfetto stile «telefoni bianchi», ■ in velluto nero ■ risvolti in raso disegnati a jacquard. Ugualmente raffinati i pigiami in seta ■ la giacca lunga e morbida, i pantaloni larghi e comodi, nelle varianti bianco o nero, o quest'ultimo accoppiato al rosa e al grigio, così belli da sembrare i «pigiami-palazzo» degli Anni Sessanta.

■ chi ama uno stile più spiritoso ci sono i «pigiamoni», della ditta Luce di Luna, in felpa con zip e passamaneria sul davanti come per i bambini, nei colori-moda bordeaux e verdone; oppure i pigiami stile folklore russo della T&J Vestor, con pantaloni neri e giacca impunturata in fantasia; oppure ancora le vestaglie calde calde, bianche con grossi cuori rossi in rilievo dell'azienda fiorentina Lingerie Testa.

A Firenze quindi abbiamo detto erano presenti una novantina di espositori in rappresentanza di un settore che impiega circa 65.000 addetti e che quest'anno ha visto una produzione pari a 5.800 miliardi con ■ incremento rispetto all'anno scorso di quasi il 5 per cento ed un saldo attivo fra esportazione (quasi un quarto della produzione) ed importazione di 1.000 miliardi.

Tantissimi i nomi fra cui quelli ascinoti e quasi storici come Playtex, Cacharel, Perele, Skiny, Lovable, Natori, Eminence, Liliana Rubechini ed altri emergenti.

Ma se nella lingerie vera e propria poco si muove, è sul settore dell' «homewear» (abiti da casa) e sulle novelle vanità dell'uomo che la fantasia dei produttori si è scatenata.

E' così che in passerella abbiamo visto sfilare abiti da indossare in casa che sono veri e propri abiti da gran sera: decolleté lunghi fino ai piedi, in velluto nero con ■ busto s■tenuto da stecche di balena e ricamato di strass e perline, vestaglie lunghe in broccato giallo oro rifinite con volpe ■, oppure mantelle di velluto nero, lunghe fino ai ■iedi, da indossare su leggere camicie da notte di seta, color senape.

Abiti di questo tipo possono costare dal milione e mezzo ai tre milioni, non per niente sono riservati ad una clientela del tutto particolare e che tuttavia «è molto più numerosa di quanto si pensi» come assicurano i dirigenti del settore commerciale di «Natori», l'azienda statunitense creatrice di questi modelli, capi che fa poi confezionare nelle Filippine. Se le clienti di questo tipo ■ sono poi tante poche, è anche vero che fra i maggiori compratori di questa ditta figurano i paesi arabi del petrolio e gli Stati Uniti, tradizionalmente amanti di tutto quanto fa sfarzoso, anche se non mancano anche alcuni stati europei.

Un comparto importante, sia esteticamente che economicamente, è quello che riguarda le calze, sia da uomo che da donna. Per lui sono in cotone, pesante, e liscio ma soprattutto lavorate a disegni: righe in tinte diverse; motivi «opticals»; trecce traforate o sottolineate da righe; coste larghe nella parte superiore e sottili in quella inferiore; dedini e righe che si interrompono sulla coscia dove è inserito il motivo a «giarrettiera», nonché, naturalmente, quelle velatissime con perline e cristalli alla caviglia. Per lui, colori vivaci e disegni jacquard, come le cravatte.

E mentre nel settore «home■» prevale il fasto e ■ quello della corsetteria femminile si riaffaccia la tradizione, e la fantasia a dominare le proposte maschili. E' l'uomo infatti la grande speranza dei produttori del settore per un incremento dei consumi. Anche per lui vige ■ stessa legge dell'intercambiabilità: pigiami che sembrano tute da casa, canottiere che funzionano benissimo da magliette, calzoncini che sembrano bermuda e bermuda che svolgono il ruolo di pigiami. Le canotte sono colorate, i calzoncini di maglia a costine, leggermente elasticizzati e lunghi fino al ginocchio, le t-shirt da indossare sotto la camicia, sono in cotone misto a seta e con lo scollo a «v».

Per la gioia del maschio italiano diciamo subito che sono definitivamente tramontati i boxer, ■ quegli scomodi calzoncini in stoffa, larghi e a mezza coscia che, molto amati negli Stati Uniti dove resistono da anni, non hanno incontrato sul mercato europeo, ed ■ particolare su quello italiano, lo stesso successo. Con le dovute frivolezze quindi l'uomo italiano potrà serenamente tornare agli slip, sgambati o no, ma comodi.

Sulla speranza-uomo tuttavia grava un grosso interrogativo. ■ cioè: riusciranno i produttori a spingere il maschio italiano, e cioè quel 95 per cento che continua imperterrito ad indossare canotte e mutande bianche in filo di Scozia, su questa strada? La risposta al prossimo inverno.

LILIANA RUBECHINI

FURLIN

LUCE DI LUNA

SKINY

PLAYTEX

Dal 5 febbraio Stampasera presenta
un'esclusiva assoluta: il fumetto originale del 1943.

Il pipistrello è già in volo... Lunedì Batman scenderà qui

Ancora una notte e i Paladini della Giustizia saranno tra noi. Ancora una notte buia, poi tra domenica e lunedì un potentissimo riflettore disegnerà nel cielo il simbolo del pipistrello e all'alba, Batman e Robin piomberanno sulle pagine di *Stampasera del lunedì* in un'avventura mozzafiato. Quindi, [illegible] una planata vertiginosa, sfuggiranno al primo agguato del criminale Amleto per presentarsi sulla prima pagina di *Stampasera* del pomeriggio, dove li attende il primo scontro [illegible] Spike Durphy, il detenuto n. [illegible] che è appena evaso.

«Siamo qui, Bruce Wayne e Dick Grayson: cinquant'anni ma non li dimostriamo! Siamo fumetti doc! Siamo quelli inimitabili disegnati negli Anni Quaranta da Bob Kane!». Bruce è un tipo affascinante, un play-boy che frequenta soltanto l'alta società: è diventato Batman per vendicare la morte dei genitori uccisi per vendetta dal gangster Lew Moxon. Dick è più ridanciano e ingenuo: ovviamente è un collaudato acrobata da circo che diventa il fido aiutante Robin, perché colpito da analogo lutto. Sono entrambi vittime di gangsterismo che li ha resi orfani, una piaga che angoscia l'America dell'epoca più della seconda guerra mondiale che si stava già combattendo in Europa.

Si piegheranno volontieri alle esigenze della propaganda di guerra: uno dei fugaci e perfidi nemici fu nel '43 un giapponese (il gangsterismo passa provvisoriamente in secondo piano e Batman si arrabbia: «You, dirty Jap!» continua a gridargli) e molto emblematica è la copertina di *World's Finest Comics* n. 9 del 1943, dove il disegnatore Jack Burnley ci mostra Batman e Robin che, come in un ideale lunapark della giustizia, settore «tre palle un soldo», si divertono a bombardare con grevi palle di baseball le teste di Hitler, Mussolini e Hiro Hito costretti a far capolino dagli oblò di un paravento su cui c'è scritto: *«Knock Out The Axis, With Bonds & Stamps»*.

Un sottotitolo precisa: *«Superman! Batman! Boy Commandos!»*. C'è infatti anche Superman a tirare palle di baseball contro i tiranni, fianco a fianco con l'umano che gli strapperà la testa della hit-parade dei supereroi. *«Batman nacque infatti dall'esigenza dell'editore di contrapporre una valida alternativa all'extraterrestre Superman dotato di superpoteri* — ricorda Gianni Milone, titolare della libreria torinese *«Il club del fumetto»* —. Bob Kane, coadiuvato dallo scrittore di fantascienza Bill Finger — che molti indicano come misconosciuto e autentico ideatore del personaggio — diede maggior spessore, più psicologia, più umanità insomma, all'eroe del fumetto, [illegible] di cui all'epoca ci si preoccupava pochino».

Il pubblico risponde positivamente all'eroe che presto sorriderà dalle smaglianti copertine che, fino a quel momento, [illegible] dominate dai detective-neri che si ispiravano ai personaggi dei romanzi di Dashiell Hammett prima e di Raymond Chandler dopo. L'editore diventa un colosso dell'editoria a fumetti, e Batman diventa un prodotto sfornato in serie addirittura da una decina di disegnatori approdando anche sui quotidiani, con strisce giornaliere e domenicali come voleva la tradizione.

«Gli aiutanti di Bob Kane — precisa Milone — a volte hanno superato il maestro. Citiamo Jerry Robinson (ora noto studioso di comics, autore di più volumi) e Dick Sprang, che all'eroe donerà una mascellona squadrata di sarcastico sapore italiano. Insomma, tutti autori di serie A, anche se il personaggio di Batman nelle mutazione di stile grafico perde le connotazioni iniziali: si muove di giorno, familiarizza con la polizia ed ha avventure anche [illegible] Superman che da noi — sono gli Anni 70 — viene ancora chiamato Nembo Kid da Mondadori; fatto ridicolo, anche perché lo staff del celebre editore non riuscirà mai a spiegare la grande "Esse", appunto iniziale di Superman, che il loro "N8" recava sempre bene in vista sullo stomaco».

Batman e Robin: due eroi umani. Il primo (come scopriamo nella presentazione ufficiale di *Stampasera* del pomeriggio di lunedì 5 febbraio 1990: una data da ricordare!) è scienziato che diventa acrobata provetto in palestra; il secondo, che è nato con la vocazione di acrobata, trabocca di entusiasmo. I suoi commenti sono sempre del tipo: *«Caspita, Bruce... Questa tua impresa è davvero mozzafiato...»*. I loro «poteri» sono frutto dell'ingegnosità umana. Essi vivono in una sontuosa casa da cui, attraverso lo sportello di una grande pendola, possono accedere al «regno di Batman», una caverna piena di pipistrelli dove si celano tutte le risorse dell'eroe. Li coadiuva il maggiordomo Alfred Pennyworth che è al [illegible] della doppia identità.

Nella bat-caverna dunque, [illegible] gli *«underground study»*, il *«secret laboratory»*, il *«secret elevator»*, quindi il *«bat-hangar»* e il *«bat-garage»*. Tra i più stupefacenti marchingegni di Batman (ripresi con piglio da *«Batman»* nel recentissimo film, [illegible] con meno eleganza e fascino), ci sono la Batmobile che con parole dell'epoca è detta «Il mezzo quattro ruote più veloce del mondo», e il Batplano: «Una specie di misterioso uccello notturno».

Sono entrambi elegantissimi e hanno in comune una gigantesca maschera pipistrellesca sul cofano e dietro quell'elica portento, tipica dei caccia che saranno protagonisti della battaglia aerea del Pacifico. Stupefacente è lo stile di questa improbabile auto. Dopo cinquant'anni, con i suoi «fianchi» snelli e le sue pinne aerodinamiche, a metà fra una «Cadillac» e una «Mustang», può ancora far sognare un'altra generazione di cultori di auto d'epoca.

Per dare un tono alla serie di telefilm (che va tuttora in onda quotidianamente su Italia 1), gli autori di «effetti speciali» e/o «marchingegni» si [illegible] dovuti strettamente adeguare alla Batmobile, al Batplano, ed a tutti gli altri gadgets che sono nati dalla matita di Bob Kane negli Anni Quaranta. Lo stesso si può dire della tecnica usata per provocare suspense nei telespettatori. Deriva appunto dalla tecnica usata per le strip da pubblicarsi sui quotidiani: ogni giorno la puntata deve lasciare col fiato sospeso.

Fu usata nei «serial» cinematografici (ancora non c'era la televisione, dove però furono sfruttati spesso in forma di telefilm) che sarebbero filmetti lunghi poco più di un quarto d'ora, che venivano proiettati a puntate nelle sale cinematografiche in coda ai film, per indurre gli spettatori a ritornare per scoprire come finiva l'avventura. Ed eccovi [illegible] esempio da un serial-telefilm, riproposto sui nostri teleschermi proprio questa settimana in una puntata della *«Batman matador»*.

L'episodio del giorno prima è finito con Batman e Robin «picchettati» — nel senso di essere legati a robusti picchetti al centro della stretta via principale di quella che sembra una città del vecchio West — intanto che irrompe una «stampede», ovvero la folle corsa di una mandria di vacche e buoi impazziti. L'episodio riprende con Robin che lamentoso dice: *«ancora pochi secondi e non ci sarà più scampo»*. Batman ribatte: *«Coraggio Robin, la galoppata della mandria ha fatto allentare i lacci. Ci penso io»*. Si alza, usa il mantello come un matador e devia la fiumana di vacche con sonori: *«Olé toro! Ah, ah, ah, toro!»* e Robin ormai rinfrancato, da terra, ancora legato ai paletti fa [illegible]: *«Olé Batman»*.

Sono ridicoli, certo, ma da lunedì grazie ai fumetti che rivedremo su *Stampasera* saranno assai più credibili. Nel senso fantastico del credibile. Non sembri un paradosso: Adam West (nei panni di Batman) e Burt Ward (in quelli di Robin) nei «serial» forniscono un'interpretazione encomiabile, perché si rifanno e ricalcano esattamente gli eroi disegnati da Bob Kane negli Anni Quaranta. L'eroe disegnato è sempre superiore alla sua incarnazione reale. L'eroe disegnato fa parte dell'intimità e della fantasia di chi lo guarda ogni giorno. E parla con la voce di chi lo guarda e legge le battute nel fumetto, il magico balloon. E vive del suo desiderio di avventura.

Ezio Donaggio

Ma il nostro eroe non esisterebbe senza Joker suo mortale nemico

Riccardo Valla è critico, traduttore e curatore di gialli, fantasy. E consulente editoriale delle maggiori case editrici italiane. In [illegible] sorta di intervista-monologo, traccia per «Stampasera» [illegible] insolito ritratto di Batman.

«Questi super-eroi dei fumetti americani, come Batman, mi hanno fatto sempre pensare ai vigilantes della California del secolo scorso, quelli che nel tempo libero si organizzavano alla paramilitare contro i banditi della corriera. I vigilantes non sarebbero esistiti se non ci fossero stati i banditi, e senza criminali a fumetti [illegible] esisterebbero i super-eroi. Ma mi sembra che per loro la lotta contro il crimine sia una sorta di hobby: gli piace troppo».

Ma Batman agiva in tempi dove, in America, lo spettro della Seconda Guerra Mondiale era sottovalutato e ci si preoccupava [illegible] prattutto del gangsterismo. In omaggio a quello spirito, i cattivi dovevano andare al creatore e basta.

«Tanto amore per la giustizia, però, [illegible] regolarmente tradito dai fatti, perché da un albo all'altro i criminali risorgevano come la Roma di Petrolini: "più belli e più radiosi di pria"».

C'è dunque [illegible] «perverso» legame tra il cacciatore e la preda? Due volti (che è anche il nome di un celebre nemico di Batman) della stessa moneta?

«Il film su Batman, centrato sul Joker impersonato da Nicholson, mostra il legame tra i supereroi fumettistici e i loro avversari. Un rapporto di dipendenza, in entrambi i sensi, sia del drogato che dipende dalla droga, sia del bambino che dipende dal genitore.

L'emozione, dunque, non viene dal far giustizia ma dagli ostacoli che ne rendono difficile l'attuazione...

«Un "cattivo" interessante può fare la fortuna di un film o telefilm. Quante pellicole sono [illegible] salvate dalla presenza di Basil Rathbone? E perché i film di Superman sono un po' fiacchi? Perché gli avversari non convincono. Che cos'è Batman senza Joker? Un giovanottone noioso. La sua dipendenza dal "fellone" della storia è la stessa che lega tra loro il dottor Jekyll e Mr. Hyde; [illegible] in cui sono il cattivo, il mostro, a dare interesse all'eroe.

«Il personaggio di Batman è alquanto ambiguo, perché sembra un malfattore e invece è un difensore della giustizia. Come tutti i supereroi dei fumetti americani, il loro modello fisico è ispirato alle calzamaglie dei forzuti e dei trapezisti del circo. Come la barba [illegible] fa il filosofo, così la calzamaglia non fa il fellone. [illegible] Batman le dà un connotato negativo, con un mantello che ricorda le ali dei pipistrelli e con un cappuccio che ricorda le loro orecchie...»

Ma quanti volti ha Batman?

«Teniamo presente che ci sono tre periodi, nel fumetto di Batman. All'inizio aveva le caratteristiche di un Robin Hood, un investigatore gentiluomo. Poi prende una vena paradossale e [illegible]zonata, con avventure sempre più esagerate. Recentemente è stato ripreso da un nuovo disegnatore, Frank Miller, che si rende conto della natura [illegible] simile personaggio e gioca sulle ambiguità del suo rapporto con se stesso e [illegible] il crimine. Il Batman classico risultava ambiguo, perché sembrava un criminale, ma aveva un solido rispetto per la legge, non [illegible] debolezze. Presto gli autori del fumetto hanno finito per dedicare l'attenzione soprattutto agli avversari di Batman, attingendo alla fantascienza per inventare una serie di crimini e di criminali fuori dall'ordinario, come il Joker, il Pinguino, la Donna Gatto, l'Uomo con Due Facce, l'Enigmista».

Si comincia a parlare di fantascienza?

«La fantascienza compare molte volte nel tipo di crimini combattuti da Batman: i suoi criminali si servono di particolari invenzioni per combatterlo, e studiano crimini a sfondo scientifico, che trasformano in armi letali oggetti comunissimi».

Senz'altro, ma i nemici di Batman [illegible] non proprio marziani (inteso come strambi) sono perlomeno singolarissimi e comunque disumani.

«L'idea di presentare dei [illegible]fattori con connotati fisici deformi è più della cultura di lingua inglese che della nostra: già in Shakespeare, Riccardo III chiamava in causa la gobba per giustificare i suoi crimini. Ma l'idea che si vede in Batman — presentare criminali dai lineamenti deformi — viene forse dallo stesso campo dei fumetti, ossia dalle storie di Dick Tracy.

«Le storie di Dick Tracy [illegible] molto più legate al mondo della realtà, ma anche in Dick Tracy i criminali hanno qualche caratteristica fisica che li distingue immediatamente. Nelle prime avventure, si trattava di differenze molto piccole (per esempio, manie dell'abbigliamento) ma in seguito sono diventate sempre più appariscenti: la faccia di [illegible] avversario assomigliava al muso di una talpa, un altro non aveva lineamenti, un altro aveva la faccia a pieghe come una saracinesca. Questa abitudine veniva presa in giro da un altro autore di fumetti, Al Capp, che faceva la parodia delle avventure di Dick Tracy: in una storia di Al Capp, il capo dei criminali era una poltrona Chippendale, e un'altra era un pappagallo».

Come a dire che i grandi disegnatori dell'epoca si copiavano?

«Si ha l'impressione che i due fumetti, Batman e Dick Tracy, si siano tenuti d'occhio per vari decenni e abbiano preso spunto l'uno dall'altro. Dopo la prima storia in cui il protagonista cerca gli assassini del padre, il fumetto di Batman ha preso da quello di Dick Tracy l'idea dei criminali dalla faccia caratteristica: e ha iniziato con il Joker, il Pinguino e l'Enigmista, che all'origine erano rispettivamente un semplice uomo che rideva, un uomo con il naso un po' troppo lungo e un uomo con un abito a quadroni.

«L'idea interessante, in Batman, era che il nomignolo e l'aspetto venivano a corrispondere anche al carattere del personaggio e allo stile dei suoi crimini. Per esempio, il Joker (non dimentichiamo che è il Jolly delle carte) faceva crimini ai giochi d'azzardo, il Pinguino chiudeva Batman dentro blocchi di ghiaccio, l'Enigmista proponeva enigmi funesti. Dick Tracy ha adottato a sua volta l'idea della corrispondenza tra nome e personaggio; inoltre ha introdotto, sull'esempio di Batman, alcuni oggetti fantascientifici, come la radio da polso, le navicelle spaziali. Poi, man mano che Batman presentava personaggi sempre più deformi, si è sentito autorizzato a presentarli anche lui».

Com'è il Batman di oggi?

«Da quando è disegnato da Frank Miller, il personaggio mantiene le caratteristiche "nere" promesse dal suo aspetto: diventa un violento, un "giustiziere della notte", e sente la sua doppia natura che lo porta a vendicarsi sulla malavita.

«Il film di Batman lascia da parte l'atmosfera un po' ironica e caricaturale dei telefilm, che erano ispirati al personaggio degli Anni Cinquanta e Sessanta, e ritorna alle prime avventure del personaggio, tenendo presente però la nuova ottica proposta da Frank Miller, di un eroe deluso. Personalmente, mi pare che questo tentativo di trasformare Batman in un eroe negativo alla Bogart lasci un po' il tempo che trova: se la gente va a vederlo è perché c'è Nicholson che fa il mattatore. Anche ora, è il fellone a tenere su lo spettacolo».

e. don.

BATMAN AND ROBIN

...FROM THIS UNDERGROUND LAIR BENEATH THE HOME OF BRUCE WAYNE AND HIS YOUNG WARD, DICK GRAYSON, SOMETIMES EMERGES...

...THE BATMOBILE, FASTEST THING ON FOUR WHEELS!

Alcune immagini tratte dalla grande avventura di Batman, che comincerà lunedì per i nostri lettori. In alto, a sinistra, una ragazza con gli occhiali alla Batman. La «batmania» continua a dilagare per il mondo...

ALTRO CHE GOTHAM CITY.
CI VEDIAMO SU STAMPASERA.

Dal 5 febbraio Stampasera presenta un'esclusiva assoluta: il fumetto originale di Batman del 1943.

Tutti i giorni, per venti settimane, Stampasera vi mette sotto il naso le strisce più emozionanti del mitico eroe dei cartoons (e ogni lunedì Stampa Sera pubblica su mezza pagina una sua entusiasmante avventura). Così chi ama il fumetto potrà prendere il vizio di leggerlo quotidianamente. Incontrerete il vero uomo pipistrello e potrete togliere la maschera al paladino della giustizia di Gotham City. E vedere cosa si nasconde sotto gli abiti originali disegnati dalla matita di Bob Kane nel 1943. Naturalmente non dovrete perdere di vista Stampasera. Nemmeno per un giorno.

BATMAN GRAFFITI

Juve, ospite indesiderata al tavolo dello scudetto

I bianconeri cercano di farsi largo, ma tutti i posti liberi sembrano già prenotati dagli avversari. Intanto domani [illegible] Bari vogliono continuare il loro momento felice

La Juve è ancora pronta a colpire su [illegible] fronti. Solo l'obiettivo scudetto è difficile da centrare, perché nonostante i bianconeri godono oggi [illegible] ottima salute, i punti persi per strada non lasciano spazio a troppe illusioni. Ma è significativo che proprio nel momento più impegnativo della stagione, la squadra di Zoff abbia dimostrato [illegible] essere all'altezza della situazione, uscendo da trionfatrice da un gennaio vissuto all'insegna dello stress psicofisico, con una serie di impegni (otto per la precisione) che avrebbero anche potuto affossarla in maniera definitiva.

Dalla partita con il Lecce vinta il 30 dicembre [illegible] non ci [illegible]no più stati incidenti di percorso. La Juve ha preso [illegible] macinare un gioco brillante e produttivo [illegible] soprattutto ha messo da parte quelle incertezze difensive che in passato aveva pagato a caro prezzo. Una metamorfosi che si spiega con la maggior determinazione nell'affrontare ogni avversario, anche se non si può dimenticare il fatto che Zoff ha azzeccato anche alcune mosse, tipo l'inserimento di Alessio e quello di Casiraghi, un giovane bomber che ha saputo pazientare in panchina per poi esplodere al momento giusto.

E così la Juve si prepara ad una finale di stagione da protagonista, portandosi dietro i rimpianti per avere sperperato punti in maniera rovinosa. Certo, la Coppa Italia e l'Uefa rappresentano traguardi in grado di salvare comunque la stagione, [illegible] è al tavolo dello scudetto che la Juve avrebbe voluto sedersi mentre invece oggi ne [illegible] esclusa in ma[illegible] piuttosto netta, come un giocatore di poker cui capitano le carte buone quando ormai è rovinato dai debiti.

Ed oggi la Juve fila verso Bari con un carico di concrete speranze. Non basta l'assenza di De Agostini per squalifica o il momento poco brillante di Schillaci per far di nuovo suonare l'allarme. Domani Zoff manderà in campo la solita Juve concreta e compatta con un solo ritocco obbligatorio: Galia al posto di De Agostini. Per il resto quindi fiducia a Zavarov, che Boniperti ha elogiato dopo la partita contro la Roma in aperto contrasto con una critica ancora [illegible] volta severa con lo «zar» di Kiev. In attacco, almeno all'inizio, dovrebbe esserci Barros e non Casiraghi. In effetti la vitalità del portoghese [illegible] in questo momento un'arma [illegible] sfruttare al meglio, prima di ricorrere alla potenza del centravanti di scorta.

Zoff aspetta con curiosità questa nuova verifica in trasferta. Nelle ultime esibizioni esterne di campionato e coppa, la Juve ha ottenuto due vittorie ed un pareggio (quello di Firenze) ed [illegible] pronta a confermare anche a Bari i suoi progressi. Sentiamo Zoff: *«Siamo in un momento favorevole e vogliamo sfruttarlo al massimo. Ma neppure [illegible] passato la squadra mi aveva deluso. Oggi stiamo riuscendo a mettere in mostra il meglio di noi, ma questa maturazione collettiva [illegible] ha segreti. In precedenza siamo stati talvolta penalizzati dal risultato, non dal gioco».*

Alla squadra ha parlato dopo la vittoria sulla Roma. Zoff non è [illegible] loquace per natura, [illegible] riesce sempre a farsi capire con pochi, convincenti argomenti. Aggiunge: *«Mi sono complimentato con tutti per come [illegible] riusciti a condurre una partita molto difficile. Oggi non accusiamo più alcuno sbandamento e soprattutto nei momenti più delicati sappiamo insistere [illegible] cadenze sempre brillanti, concedendo nello stesso tempo poco o nulla all'avversario. Mi pare tutto molto semplice e [illegible] capisco proprio questa improvvisa riscoperta della Juve. Io che vivo la realtà quotidiana della squadra vi posso assicurare che [illegible] ci sono state rivoluzioni. Solo ritocchi».*

Zoff, quasi infastidito dai troppi complimenti, guarda quindi avanti con la stessa serenità che gli ha permesso di superare i [illegible]menti più burrascosi. Ammette: *«Finora non abbiamo fatto nulla di veramente importante. Il [illegible]mento del raccolto deve ancora arrivare e noi vogliamo presentarci agli appuntamenti che contano nella maniera migliore. Per non rischiare di rendere tutto inutile, dobbiamo insistere con la stessa convinzione di questo ultime partite, e soprattutto con identica umiltà. La squadra poteva sfaldarsi nel momento della difficoltà, invece ha saputo reagire con grande determinazione. Ma non basta. A me non interessa quello che [illegible] stato, io fin da giocatore ho sempre guardato alla battaglia successiva».*

Fabio Vergnano

Barros, uno degli uomini più brillanti della Juve attuale. A sinistra: Zoff

Marchegiani, con veto di gol a «Spillo» e al suo Brescia

Tutti gli abbonati del Torino godono di condizioni di privilegio. Così ha voluto Gianmauro Borsano il quale, a chi ha voluto firmare in bianco per questa squadra, ha concesso condizioni vantaggiose. Ma pochi sanno che c'è anche chi [illegible] pagato, e bene, per assistere ad [illegible] spettacolo [illegible] più delle volte esaltante offerto dalla formazione di Fascetti.

Si chiama Luca Marchegiani, faccia da bravo ragazzo, arriva da Jesi, nelle Marche. Ha fatto il liceo scientifico, poi si [illegible] iscritto ad Economia e Commercio. Da grande spera di fare il calciatore.

Lo fa già, obietterà qualcuno. Ma se chiedete al diretto interessato, otterrete una risposta strana: *«Forse, se tutto andrà bene»*. *Carpe diem*, dicevano i latini. *Carpe diem* diceva il giovane professore di poesia nel film «L'attimo fuggente» ai suoi allievi. Cogliere l'attimo fuggente. Questa è anche la filosofia di Marchegiani, portiere granata, il meno battuto di tutta la serie B.

Il quale recita: *«Di attimi fuggenti, nel corso della mia [illegible]riera, [illegible] ho già vissuti almeno un paio. Il più recente lo scorso anno, quando feci il mio esordio in serie A nel derby. Avrebbe potuto essere un episodio, in fondo dovevo sostituire un compagno squalificato. Invece non sono più uscito di squadra, nonostante l'esito della partita fosse stato negativo».*

Un anno fa, Marchegiani non se ne stava con le mani in mano. Il Torino aveva una difesa disastrosa. La più battuta del campionato. Non [illegible] bello, ogni domenica, chinare la schiena per raccogliere i palloni in fondo alla rete. Marchegiani ha evitato qualche gol, ma molti li ha subiti. Eppure, per formare una squadra vincente è stato scelto proprio quel reparto che sembrava il più perdente.

Della difesa della retrocessione in serie B, infatti, quasi nessuno se n'è andato. Sono rimasti Marchegiani, Cravero, Benedetti ed Ezio Rossi. Per un po' è rimasto anche Ferri.

Ora, quella difesa, come se fosse stata toccata da un colpo di bacchetta magica, si è trasformata. Era la più brutta ed è diventata la più bella. *«Ci voleva [illegible] fiducia, [illegible] anno [illegible] c'era, oggi c'è».*

Marchegiani è il portiere me[illegible] battuto della cadetteria. Due delle reti subite dal Torino sono infatti state prese da Marti[illegible] che lo aveva sostituito per infortunio. Quindi, il titolare torinista ha per ora un passivo inferiore a quello di Simoni del Pisa.

Il decennio che porta al Duemila lo vuole ancora imbattuto. Nelle tre partite giocate in gennaio, dopo la sconfitta di Messina, Marchegiani non ha subi[illegible] reti mentre il Toro ne ha segnate [illegible] vincendo tre partite su tre.

Le voci del calcio-mercato, attivo sin dalla prima domenica del torneo, dicono che qualcuno gli ha messo gli occhi addosso. Il Napoli di Moggi, alla ricerca di un portiere bravissimo, con il quale sostituire Giuliani, lo vorrebbe. Ma la risposta è già stata data: un «no» secco.

Nonostante tutte queste voci, Marchegiani ancora non ci crede: *«Se andrà male con il calcio [illegible] posto da impiegato nell'ufficio di mio padre lo avrò»*. Pessimismo? No, anche se sarebbe lecito supporlo.

Marchegiani è uno tranquillo. Legge Wilbur Smith e sente i Dire Straits. L'altra sera è andato al cinema a vedere «Seduzione pericolosa» con Al Pacino. Domani andrà alla partita per vedere [illegible] Toro che, se è vero che i pronostici contano ancora qualcosa, batterà anche il Bre[illegible]. Si augura una partita tranquilla, una domenica di riposo come per ogni cristiano.

A turbargliela, ci proverà forse Altobelli, come lui dell'Italia centrale, [illegible] come lui legato sentimentalmente al Brescia (il club che [illegible] ha lanciati entrambi).

All'andata, «Spillo» — al suo esordio, di ritorno [illegible] serie B — segnò un gol importante che fece soffrire non poco il Torino. Questa volta Marchegiani spera che i suoi compagni lo lascino vivere in pace, come tutti gli altri abbonati del Torino: che vogliono vedere tanti gol e tornare a casa felici.

p. s.

A sin.: Marchegiani. Il bravo numero [illegible] Toro è [illegible] meno battuto della serie B. Sopra: Mussi, uno dei più validi «protettori» della porta granata

Il record si addice alla «Pro»

I vercellesi unici imbattuti tra i «prof». Solo 3 gol incassati

VERCELLI [illegible] L'attuale marcia della Pro Vercelli ricorda, vagamente, quella di un «panzer» tedesco: imperiosa, sicura, vincente e, sino ad ora, invincibile. Dopo il tonfo del Siena per [illegible] dei «cugini» cuneesi la Pro Vercelli, infatti, [illegible] rimasta l'unica formazione di tutte le serie professionistiche a non aver ancora conosciuto l'onta della sconfitta.

Una constatazione che la dice lunga sulle qualità degli allievi di Zoratti.

Per le bianche casacche si tratta [illegible] un record che neppure le «memorie storiche» della Vercelli pluriscudettata riesco[illegible] [illegible] ricordare. Oltre [illegible] quello relativo all'imbattibilità, la Pro detiene un altro primato, quello del minor numero di reti subito: tre, per la precisione, di cui l'ultima risalente all'incontro disputato a Pavia, a novembre inoltrato.

L'undici [illegible] Zoratti, dunque, è sempre più lanciato verso il traguardo della C-1, nonostante qualche piccolo «incidente [illegible] percorso» (come gli «stop» interni contro Cecina e Pontedera) e l'esiguo numero d'incontri vinti lontano dal «Robbiano».

In molti sostengono che il primato inizi a logorare la Pro, nel senso che, per di difendere l'imbattibilità, i bianchi scendono in campo nervosi e contratti. *«Niente di più falso* — tuona Zoratti — *i ragazzi scendono in campo con lo stesso spirito battagliero che li animava ad inizio stagione. Se attualmente collezioniamo qualche pareggio di troppo non è per paura ma, bensì, per un leggero calo [illegible] nostro reparto avanzato».*

«La squadra — conferma Zoratti — *continua a lavorare con tranquillità, il peso dell'imbattibilità non sembra toccare i giocatori. Certo, uscire dal campo imbattuti fa piacere ed aumenta ulteriormente la fiducia nel gruppo, anche se il nostro vero obiettivo, al quale nulla dobbiamo anteporre, [illegible] la promozione in C-1».*

Lentamente, dunque, i bianchi tentano d'avvicinare il record stabilito nell'84 dal Livorno. In quella stagione, infatti, i labronici approdarono in C-1 senza mai perdere, subendo soltanto la miseria di sette reti. Bisogna comunque rilevare che quel campionato fu anomalo poiché la compagine sarda del Sant'Elena Quartu si ritirò costringendo, in pratica le squadre a disputare due incontri in meno.

«Non penso che la caccia ai primati ci possa danneggiare — dice l'attaccante Ferla —. *E' vero [illegible] che da [illegible] in avanti tutti gli avversari che affronteremo giocheranno alla morte per superarci, ma questo servirà anche a noi per evitare pericolosi rilassamenti, cosa che è già succes[illegible] in alcune gare».*

Nella scalata alla C-1, la Pro Vercelli potrebbe trovare un alleato nel calendario che offre ai bianchi l'opportunità [illegible] giocare tre volte in casa nei prossimi quattro incontri. *«Per usare [illegible] gergo tennistico* — dichiara Zoratti — *abbiamo [illegible] nostra disposizione tre set-ball che, sfruttati a dovere, potrebbero davvero spianarci la strada verso la promozione».*

«Non sarà certo un'impresa facile — continua il tecnico vercellese — *ad iniziare dall'Oltrepò che domenica scenderà al "Robbiano" col chiaro intento di vendicare la sconfitta dell'andata. La squadra, comunque, è pronta e spero che il pubblico ci sorregga in un momento così delicato della nostra stagione».*

A dare maggior euforia al clan bicciolano in vista della sfida con l'Oltrepò dell'«ex» Paolo Sollier, è arrivata la notizia dell'ormai imminente ritorno in maglia bianca dell'ex capitano Re. Il biondo terzino, rimessosi da una fastidiosa operazione al tendine, si sta già allenando agli ordini [illegible] Zoratti, in attesa che venga perfezionato il suo tesseramento.

«L'arrivo di Re — afferma Zoratti — *non può che farci piacere. L'ex granata è un jolly difensivo di cui avvertivo la necessità. In questo modo potrò provare nuove soluzioni tattiche e, soprattutto, potranno essere affrontati senza traumi le eventuali squalifiche di [illegible] [illegible] Bellopede».*

Piermario Ferraro

Graziani, soltanto 3 tre reti subite cioè una... garanzia per la Pro Vercelli

Trapattoni

QUI MILANO

I nerazzurri, privi dei tedeschi, vogliono comunque battere l'Ascoli. I rossoneri sono in pieno rilancio e non temono le invenzioni di Baggio

Sacchi

Il Trap resta senza munizioni Sacchi può vivere alla grande

MILANO ● A Perugia, una decina di anni fa, svanì un grande sogno. La squadra di Castagner sfiorò un'impresa che avrebbe fatto sensazione. Invece fu l'inizio della fine: l'arrivo di Paolo Rossi, il calcio scommesse, eccetera. Oggi Perugia vivacchia in C-1, ha un manager di scuola granata, Federico Bonetto, molto ambizioni mal riposte. Domani per un attimo Perugia ed i suoi tifosi torneranno a respirare il clima del grande calcio con Fiorentina-Milan, una classica anche se i viola navigano in cattive acque.

Qui i rossoneri campioni del mondo potrebbero mettere un altro mattone nella loro scalata al titolo tricolore: hanno vinto sei gare consecutive, le ultime del campionato. Senza il pareggio con la Sampdoria nel bel mezzo di questo cammino (non dimentichiamo la partita «saltata» col Verona che verrà recuperata mercoledì prossimo a San Siro) la squadra di Sacchi avrebbe infilato 10 vittorie di seguito, un record che soltanto due grandi del passato, Juventus e Bologna, seppero realizzare.

Vincendo con la Fiorentina e poi mercoledì con il Verona, Van Basten e soci balzerebbero a 8 successi consecutivi, come se marciassero con gli stivali delle sette leghe. Mentre sembra allontanarsi il rientro di Gullit, ammesso che possa rientrare, Sacchi continua ad avvicendare abilmente i suoi ragazzi e così, conti alla mano, salta fuori che un neorossonero come Diego Fuser è fra quelli che hanno giocato maggiormente, più ancora dei veterani.

Privo di Costacurta, che aveva preso confidenza col suo ruolo di stopper o di libero di riserva a Baresi, ecco gettato in mischia il buon Filippo Galli che dovrà vedersela nientedimeno che con Baggio, l'oggetto più concupito del prossimo calciomercato. Galli dovrà fare salti mortali per mettere la museruola al nuovo golden-boy del nostro calcio ma è pronto a farlo: *«Saranno importanti i raddoppi di marcatura, il pressing. La Fiorentina non può permettersi di perdere ulteriori punti, noi vogliamo continuare a vincere per avvicinarci al Napoli, se non proprio scavalcarlo visto che poi avremo il recupero con il Verona. Dunque...»*. Parole chiare, che rispecchiano quelle dei compagni.

Ben altra musica sembra attendere l'Inter di Trapattoni contro il disperato Ascoli di Aldo Agroppi. Il punto strappato a Verona ha ridato entusiasmo ai bianconeri anche se sanno benissimo cosa li aspetta a San Siro: nell'ultima loro esibizione, i campioni d'Italia hanno rifilato tre gol in 16' al Bologna prima di andare ad inciampare a Torino: *«Già* — ammette Trapattoni — *dobbiamo ricominciare da capo senza permetterci altre distrazioni. Io resto ottimista come prima; il campionato si deciderà a primavera, coi primi caldi. Naturalmente non possiamo perdere altri punti, sarebbe davvero la fine. Guai se sottovalutassimo gli avversari minori, come l'Ascoli. Dobbiamo vincere anche per ricostruire il nostro morale. Quest'anno, a quanto pare, siamo abbonati all'emergenza; giocare senza Berti, Klinsmann, Brehme e Matthaeus non sarà facile ma ci proveremo ugualmente. Siamo già riusciti a battere la Sampdoria con una formazione d'emergenza, dobbiamo farcela anche stavolta contro un'Ascoli che non ha la consistenza dei liguri».*

Ieri Brehme ha rinnovato il contratto per un altro anno, anzi... per due: perché l'accordo con Pellegrini prevede un'altra stagione, ma una scrittura privata riconosce al giocatore la possibilità di indossare ancora la maglia nerazzurra sino al 30 giugno del '92. Considerato che si tratta di 700 milioni per stagione, ne consegue che il tedesco finirà per portarsi a casa un miliardo e mezzo, senza dimenticare il malloppo già guadagnato.

Soldi puntualmente meritati col sudore (calcistico, che è un'altra cosa) della fronte, ma intanto domenica il forte terzino non ci sarà, anzi mancheranno tutti i panzer cosicché si vedrà sino a che punto può reggere la fatica, lo stress e tutto il resto l'Inter abbonata all'emergenza.

Giorgio Gandolfi

Klinsmann è squalificato e l'Inter costretta a rinunciare al suo ariete

Maradona pensa al Milan, a Zico forse al Napoli

Maradona, come sempre un problema per il Napoli

NAPOLI ■ *«C'è troppa euforia in giro. Qui già si pensa alla grande sfida con il Milan, ignorando che dobbiamo affrontare una delicata gara con la Cremonese. Si rischia di perdere la concentrazione...»*. Chiaro il messaggio di Ciro Ferrara, il ragazzo napoletano che ha preso il posto di Bruscolotti nel cuore dei fans partenopei. Bandiera del Napoli, forza emergente della Nazionale, battagliero in campo, misurato fuori del terreno di gioco, Ferrara invita tutti alla calma.

La società ha subito fatto suo l'avvertimento lanciato dal difensore. Moggi ha tenuto a colloquio gli azzurri al termine dell'allenamento di ieri pomeriggio. Un faccia a faccia di trenta minuti. *«Solo per tenere desta la concentrazione, l'attenzione»*, è stato precisato. Ferrara ha aggiunto: *«Qui dobbiamo temere di più la gara con la Cremonese che quella successiva con il Milan. Perché? Sembra quasi come se domani non si debba giocare. Come se quest'incontro lo avessimo già vinto...»*.

Contro la Cremonese, la partita si disputerà regolarmente al San Paolo, mancheranno certamente Careca e Renica, in via di guarigione, e [illegible] squalificato. E Maradona? Saltata la seduta di ieri. Dieguito lamenta un dolore alla gamba destra. Non dovrebbero esserci problemi per la sua utilizzazione contro i lombardi.

Indubbiamente è un momento particolarmente delicato per la squadra di Ferlaino e Bigon. Impegnata a conservare il primato, a replicare alle critiche di esperti, avversari e tifosi, a supplire alla meglio all'assenza di Careca e Renica, a giostrare su due fronti, campionato e Coppa Italia, a dosare le energie. Come se tutto ciò non bastasse, ecco le immancabili voci di mercato che distraggono non poco alcuni calciatori: Giuliani e Carnevale in primis. Il portiere è segnalato quale sicuro partente. Non tanto per il rendimento, non tanto perché c'è qualcuno superiore per qualità e mezzi, quanto perché pare non vada tanto d'accordo con i compagni che contano nello spogliatoio. E non si tratterebbe di questioni di sola natura calcistica.

Insomma, un mucchio di problemi per Bigon.

Non resta che attendere. Un'attesa che coinvolge un po' tutti. Bigon aspetta con ansia il rientro di Careca e Renica. Maradona che la società gli dia il consenso per partire per il Brasile: martedì Zico darà l'addio al calcio nel mitico Maracanà. Diego vorrebbe non mancare all'appuntamento. I tifosi aspettano [illegible] altrettanta tensione i prossimi impegni degli azzurri, temendo possa verificarsi un amaro bis: quando il Milan riuscì a recuperare punti su punti al Napoli lanciatissimo [illegible] il secondo scudetto.

Vittorio Raio

Davis, nel doppio solo un miracolo potrebbe aiutarci

Campurese impegnato stamane nella difficile impresa [illegible] battere Wilander

DAL NOSTRO [illegible]

CAGLIARI ● Racconta Adriano Panatta: *«Camporese sul 30-15 dell'ultimo gioco del terzo set, ha fatto una smorfia, si è toccato la coscia e mi ha strillato che aveva un crampo»*. Quale la replica del capitano? *«Non me ne importa niente, gli ho strillato. Era l'unico modo per fargli capire che a quel punto della gara [illegible] potevamo fare nulla. Lui doveva stringere solo i denti e cercare di chiudere quel set che sembrava alla sua portata»*.

«A quel punto — precisa Panatta — *Omar è stato molto bravo a giocare i punti vincenti per riuscire a chiudere al terzo set point in modo da andare al riposo ed assicurarsi l'odierna prosecuzione [illegible] del match»*.

Negli spogliatoi [illegible] crampo è passato in un baleno [illegible] stamattina Omar (che mentre scriviamo [illegible] ancora giocando) [illegible] sceso in campo cercando [illegible] proseguire la rimonta.

Può darsi tutto, visto che nel successivo match di doppio, Panatta, a ragione, lo lascerà [illegible] riposo facendo giocare il caricatissimo Canè a fianco del fresco Nargiso, al quale ultrasioni e ionoforesi hanno quasi cancellato il principio di tendinite al polso sinistro.

Ma il punto del doppio contro una coppia forte ed agguerrita come quella composta da Jan Gunnarsson ed Anders Jarryd [illegible] sicuramente [illegible] più difficile dei cinque di questo primo turno eliminatorio della Coppa Davis 1990.

Dopo molti anni l'Italia ha chiuso in vantaggio la prima giornata contro la Svezia, grazie alla spettacolare rimonta effettuata dal [figliol] prodigo Paolino Canè, che ha saputo rimontare due set di svantaggio a Jonas Svensson. E' un'impresa che a Paolino era già riuscita lo scorso anno [illegible] Roland Garros contro l'altro svedese Gustafsson.

«Ma questa rimonta — spiega Paolino — *ne vale cinque di quella di Parigi. In Coppa Davis, lo stress, la tensione, l'importanza di una vittoria, hanno una valore nettamente superiore. Contro Svensson [illegible] che dovevo lottare sino in fondo perché qualcosa doveva e poteva cambiare, come poi si è verificato. Ma c'era [illegible] il timore di non riuscirci, di perdere in tre set, e di sentirmi poi rinfacciare che avevo fatto peggio di quanto fosse riuscito lo scorso anno a Massimiliano Narducci, che all'esordio e in trasferta, contro Svensson aveva perso solo dopo cinque set. Ma fortunatamente sono riuscito a farcela. Lo volevo e ci [illegible] riuscito. Sono felicissimo»*.

Speriamo che oggi a fianco di Nargiso, nel doppio, riesca a cancellare anche il brutto ricordo della loro unica partita di doppio in Davis disputata due anni fa a Palermo contro Israele.

Rino Cacioppo

Resta favorito, ma non troppo

Sembrava che Zurbriggen, dopo la caduta di Girardelli, avesse ormai la Coppa in tasca. Ma Furuseth è seriamente intenzionato a portargliela via

DAL NOSTRO INVIATO

CORTINA ● E se Zurbriggen «perdesse» la Coppa del Mondo? «Perdesse», certo, perché nel momento stesso in cui Girardelli, il 12 di dicembre, si infilò sotto le reti [illegible] protezione della Kandahar di Sestrieres andando a finire sulle rocce, il campionissimo svizzero fu unanimemente indicato come favorito unico alla vittoria finale della Coppa '90 [illegible] il record di quattro vittorie detenuto da Gustavo Thoeni fu dato per spacciato.

Il tentativo a dir poco precipi[illegible] di rientro da parte dell'austro-lussemburghese nello slalom di Kranjska Gora destò sicuramente più compassione negli spettatori che timore nel rivale.

Marc porta tuttora una borsa di drenaggio al fianco che testimonia [illegible] sia da escludersi ogni possibilità di sollecito rientro.

Zurbriggen verso il trionfo, dunque? Invece no. E chi pare in grado di portargli le insidie più gravi è proprio quel Furuseth, indicato fin dall'estate come il rivale più pericoloso e poi troppo semplicisticamente liquidato perché *«poco portato per la velocità»*.

In realtà, come spesso accade nei confronti sportivi a due, col[illegible] dell'uno e meriti dell'altro marciano di pari passo. Con le condizioni atmosferiche nel ruolo di terzo incomodo [illegible] sarebbe forse più esatto dire, di vero giudice.

Zurbriggen, dopo la partenza sprint con due secondi posti nelle gare americane e le vittorie [illegible] supergigante di Sestrieres e nella discesa di Val Gardena, non ha mantenuto le promesse. Furuseth, invece, pur non insistendo oltre il consentito in discesa, ha piazzato un paio di colpi maestri in supergigante, addirittura superando per due volte, [illegible] Val d'Isère e Les Menuires, [illegible] diretto rivale (quarto e secondo i piazzamenti del norvegese, decimo e settimo quelli dello svizzero).

Ora i punti di Zurbriggen so[illegible] 249, ma Furuseth gli è molto vicino, a quota 212, e se è vero com'è vero che l'immediato programma prevede due discese libere, è anche vero che subito dopo (martedì [illegible] Courmayeur) ci sarà un supergigante.

Le discese ancora da disputa[illegible] dopo quelle di Cortina, oltretutto, sono solo due, mentre tre sono gli speciali [illegible] si devono aggiungere un gigante e un supergigante. Per il simpatico Pirmin Zurbriggen si annuncia dunque un finale di stagione (e [illegible] carriera) durissimo.

Tanto più (o forse bisognerebbe dire soprattutto) tenendo conto di quello che abbiamo chiamato il terzo incomodo, cioè le condizioni atmosferiche.

«La neve nuova: è questo che rischia [illegible] far perdere a Zurbriggen la Coppa», sostiene Mario Cotelli, non dimenticato creato[illegible] della cosiddetta Valanga Azzurra, e tuttora competente commentatore televisivo.

E spiega: *«Lo svizzero [illegible] tecnicamente molto bravo, quindi scia bene su nevi dure [illegible] piste difficili. Le nevicate che stanno arrivando ora, invece, non solo rendono le piste più lente, [illegible] le rendono anche più facili appiattendo gobbe e salti. Zurbriggen ha vinto a Val d'Isère e a Sestrieres ad inizio stagione, quand'era difficilissimo, ora ci sono tanti scivolatori molto [illegible] bravi [illegible] lui in grado di bagnargli il naso, se non si dà una raddrizzata»*.

Evento certamente non auspicato da chi sogna Gustavo Thoeni recordman in eterno, ma che viceversa non può [illegible] desiderare chi ha saputo [illegible] tutti questi anni apprezzare la classe immensa [illegible] l'ancora più grande sportività del campionissimo svizzero.

Giorgio Destefanis

Zurbriggen in azione: lo svizzero ha trovato in Furuseth un grande rivale

Chi vince si sente in paradiso

L'Ipifim domani a Livorno contro la Garessio Duemila: è una sfida tra le due regine del torneo di A2. In palio la promozione e i play-off

Morandotti, capitano dell'Ipifim

A due terzi del viaggio nella stagione regolare, l'Ipifim tenta l'attracco nel tempestoso porto di Livorno, ben presidiato dalla Garessio Duemila. La ventesima giornata della serie A2 (domani, con orario già «estivo»: si gioca alle 18,30) mette finalmente di fronte le due regine del campionato, [illegible] due squadre che continuano ad essere le grandi favorite per la vittoria finale anche [illegible] le pretendenti al trono sono molte di più e già da un paio di settimane Torino e Livorno hanno dovuto far posto all'euforica Trieste.

Garessio Duemila-Ipifim [illegible] è un incontro ad eliminazione diretta, né [illegible] può enfatizzarne la portata presentandolo [illegible] uno spareggio-promozione, ma chi vince, questo [illegible] chiaro, ha la promozione in A1 e il biglietto per i play-off in tasca. E' forse la partita più difficile dell'anno, ma paradossalmente quella che l'Ipifim può affrontare con maggior serenità: questa volta infatti il peso del pronostico può opprimere [illegible] i livornesi, «obbligati» a vincere in [illegible] contro una diretta concorrente per il primato della serie A2.

Per una volta nessuno si aspetta una vittoria schiacciante dell'Ipifim e questo tipo di impatto [illegible] la partitissima potrebbe favorire la squadra di Guerrieri, che in trasferta ha già steccato sei volte in dieci partite, arrendendosi al cospetto di avversarie assai [illegible] attrezzate della Garessio Duemila.

L'Ipifim giocherà contro la cabala: a Livorno contro la Garessio Duemila, non ha mai vinto; l'unico suo successo in trasferta l'ha conseguito, nella stagione regolare '88-'89, sul campo neutro di Pistoia dove giocò una partita travolgente Anthony Paul Taylor, il nuovo playmaker di colore chiamato a sostituire Mike Evans. Domani si giocherà invece nella bomboniera di via Allende a Livorno: *«Sarà una bolgia* — afferma Scarnati — *non lo scopro io quanto sia "caldo" il campo di Livorno. Due anni fa, quando giocammo [illegible] l'Allibert la terza partita degli ottavi di finale nei play-off abbiamo dovuto interrompere la fase del riscaldamento prima della partita: il campo era coperto di sputi, non stavamo più in piedi»*.

«Quindi, sarà importante mantenere la calma — conclude Scarnati — *e possibilmente iniziare bene la partita: costringere i livornesi ad inseguirci»*. Sarà una partita caldissima, su questo non [illegible] sono dubbi: la Garessio Duemila si avvale del sesto [illegible] rappresentato dal pubblico che [illegible] infonde [illegible] carica straordinaria. Come se non bastasse, [illegible] «vipera» livornese è carica di veleno, quello di Mario De Sisti, l'ex allenatore dell'Ipifim che al termine della partita di andata aveva criticato aspramente l'operato degli arbitri, rei, a suo giudizio, di avere favorito la squadra torinese, salvo poi rimangiarsi tutto con il solito gioco delle smentite. Sì, l'Ipifim dovrà passare sotto le forche caudine.

Renato Botto

50 «otto» domani ai Murazzi

Le tranquille acque del Po si popoleranno domenica di imbarcazioni per una gara internazionale che rappresenta anche l'inizio della nuova stagione agonistica: una regata di resistenza a cronometro riservata agli «otto» sulla distanza di 7500 metri, il tradizionale appuntamento per appassionati del remo che [illegible] hanno la possibilità di riprendere confidenza [illegible] le gare, dopo un periodo di riposo.

Alla regata, che partirà domenica mattina alle 10,30 a Moncalieri con arrivo ai Murazzi, parteciperanno quasi una cinquantina [illegible] equipaggi in rappresentanza delle maggiori società italiane e di alcune società svizzere e francesi.

Tra i piemontesi è da sottolineare la partecipazione [illegible] equipaggi di spicco, tra cui quello della Fiat Avio, guidato da Mauro Torta e Beppe Carando, e quello dell'Esperia, con i campioni mondiali Romanini e Fellosi.

c. [illegible]

E' il favorito del premio Cuneo di trotto che si disputerà domani a Vinovo

Fakir Ve vuol mantenere le promesse

Tre corse a inseguimento costituiscono l'attrazione principale del convegno di trotto, in programma domani a Vinovo.

Clou del pomeriggio è il Premio Cuneo, dotato di quattordici milioni di lire, che vede in lizza dieci cavalli anziani, suddivisi in tre nastri di partenza.

[illegible] base alla carriera e alle somme vinte, Fakir Ve sembra il favorito della corsa, ma il suo proprietario-*gentleman*, Giovanni Bechis, non nasconde le difficoltà che [illegible] suo cavallo dovrà affrontare nel risalire dai 40 metri di *handicap*, assegnatogli dalla proposizione.

Al secondo nastro, infatti, c'è un Gremani che deve riscattare l'ultima deludente prestazione, mentre Golden Mir allo start è favorito dal migliore numero di partenza e può costituire la sorpresa.

Nel Premio Mondovì si rivede Elemis, che dopo una breve parentesi amatoria (ha coperto alcune fattrici in allevamento), deve dimostrare di [illegible] [illegible] smarrito il suo fiuto del traguardo, nonostante la penalità di trenta metri.

Favori del pronostico anche per l'altro penalizzato Luez che affronta cinque coetanei nel Premio Saluzzo.

L'avversario più insidioso può essere Leopardi As.

Omiccou

[illegible] CORSA

PREMIO BRA — ore 14,30

L. 6.800.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)	1	2	3	Rec.
1.	Moraldo (S. Varetto)	9	S	3	20
2.	Mis Malera (M. Lovera)	0	0	1	21.4
3.	Mojo di Casei (A. Guzzinati)	-	-	1	19.4
4.	Mal di Taco (V. Torrente)	3	0	4	19.2
5.	Murano (A. Pasolini)	3	4	2	20.1
6.	Mousse Lg (Gius. Rossi)	2	S	0	19.9
7.	Molo Petrel (L. Cesetti)	-	-	R	—

Favoriti: Mojo di Casei, Mousse Lg, Mis Malera

SECONDA CORSA

PREMIO MONDOVI' — ore 14,55

L. 9.000.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)	1	2	3	Rec.
1.	Itoria Pd (L. Gennero)	0	0	0	—
2.	Ippolito Nievo (M. Gariglio)	0	3	0	19.7
3.	Dañoz (A. Guzzinati)	rientra			—
4.	Itiiana (N. Lovera)	3	3	1	18.4
m 1640					
5.	Elemis (Gius. Rossi)	rientra			—

Favoriti: Elemis, Dañoz, Itiiana

[illegible] CORSA

PREMIO [illegible]BA gentlemen — ore 15,20

L. 6.800.000 - Corsa Trio - m [illegible]

N.	Cavallo (guidatore)	1	2	3	Rec.
1.	Mama Vol (GB. Montaldo)	S	S	0	22.6
2.	Murena Vol (F. Menegatti)	0	4	0	21.6
3.	Montagnoso (V. Scampolini)	3	2	0	21
4.	Mida Ferm (S. Pelissero)	2	0	0	22.9
5.	Malula (P. Pelissero)	-	S	0	—
6.	Morco Pegaso (E. Colombino)	-	-	0	—
7.	Merella (G. Versino)	rientra			—
8.	Mab Font (G. Bechis)	debutta			—

Favoriti: Montagnoso, Mida Ferm, Malula

[illegible] CORSA

PREMIO LURISIA — ore 15,45

L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 1[illegible]

N.	Cavallo (guidatore)	1	2	3	Rec.
1.	Calcanto Sir (Giov. Racca)	3	0	0	19.8
2.	Domatico (R. Montaldo)	0	0	8	22
3.	Giulio Cesare (A. Pasolini)	0	0	0	[illegible]
4.	Floridor (Carlo Bosco)	4	3	0	19.5
5.	Fox Ferm	ritirato			
6.	Francisco Goya (S. Ascedu)	0	0	R	21.9
7.	Cocco di Valle (C. Benassutto)	3	0	0	[illegible]
8.	Domingal (Giov. Fulici - All.)	4	1	0	19.2
9.	Fire Cast (Giov. Pisano)	1	4	2	19.7
10.	George Hardy (S. Galormini)	2	0	1	20.2
11.	Echo d'Assia (S. Sanna - All.)	rientra			—
12.	Ghabol (M. Siranovic)	3	0	2	[illegible]
13.	Isabro (T. Barbieri)	1	4	0	21.1

Favoriti: Fire Cast, George Hardy, Floridor

QUINTA CORSA

PREMIO SALUZZO — ore 16,10

L. 7.700.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)	1	2	3	Rec.
1.	Laval (M. Smorgon)	-	1	3	18.3
2.	Lorella Om (M. Lovera)	S	1	3	19.4
3.	Loedorf (R. Montaldo)	2	8	2	—
4.	Lemon Suice (L. Gennero)	0	0	3	19.9
5.	Leopardi As (P. Rossi - All.)	0	1	1	21.5
m 1620					
6.	Luez (A. Guzzinati)	-	1	0	18.8

Favoriti: Luez, Leopardi As, Laval

SESTA CORSA

PREMIO CUNEO — ore 16,35

L. 14.000.000 - Corsa Trio - m 2060

N.	Cavallo (guidatore)	1	2	3	Rec.
1.	Golden Mir (Giov. Fulici - All.)	-	0	1	20.4
2.	Iana Pegaso (M. Lovera)	1	0	0	—
3.	Impego Rp (S. Varetto)	0	2	0	20.2
4.	Falstaff Gi (L. Gennero)	0	S	1	22.8
m 2080					
5.	Gremani (M. Smorgon)	5	1	0	[illegible]
6.	Falgo Zi (A. Guzzinati)	2	3	4	19.6
7.	Eldorado (S. Milani)	3	0	3	19.1
8.	Finab (Gius. Rossi)	[illegible]			—
m 2100					
9.	Fakir Ve (G. Bechis)	1	2	0	19.1
10.	Castoro Gd (Fg Fulici)	2	0	4	19

Favoriti: Fakir Ve, Gremani, Golden Mir

SETTIMA CORSA

PREMIO GARESSIO — ore 17

L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)	1	2	3	Rec.
1.	Imballaggio (E. Demuru)	0	3	S	[illegible]
2.	Feozar (Fg Fulici)	0	2	3	20.3
3.	Eliotoi (L. Cesetti)	rientra			—
4.	Cobalto (S. Sanna - All.)	4	0	4	21
5.	Inzana (S. Varetto)	0	0	S	—
6.	Folk Roc (M. Melis)	rientra			—
7.	Energismo (S. Ascedu)	0	0	0	23.1
8.	Goal del Lario (Giov. Racca)	0	S	3	—
9.	Gaberlo Pegaso (P. Demuru)	-	1	3	19.7
10.	Itono (G. Vezzoni - All.)	0	0	0	—
11.	Irovic Re (R. Donati)	0	0	0	—
12.	Imi (L. Gennero)	-	0	2	—
13.	Inervia (S. Milani)	0	0	3	20.8

Favoriti: Feozar, Gaberlo Pegaso, Imi

OTTAVA CORSA

PREMIO IPPICANOVA — ore 17,25

L. 4.950.000 - Corsa Trio - m 1600

N.	Cavallo (guidatore)	1	2	3	Rec.
1.	Lar Pegaso (W. Basano)	-	0	2	21
2.	Lunghezza (Roberto Donati)	debutta			—
3.	Legovia (S. Sanna)	-	-	0	—
4.	Lauto (P. Rossi)	-	0	0	21.9
5.	Leandro Sir (G. Vezzoni)	3	1	3	20.2
6.	Liara Az (B. Caciagli)	4	4	3	18.7
7.	Laurea d'Asti (F. Ferrero)	0	S	4	20.5
8.	Lizacam (M. Dellepiane)		0	5	—
9.	Leo Pegaso (P. Toresini)	-	0	8	—
10.	Landra (P. Raffa)	-	0	0	—
11.	Luxo Ferm (Giov. Fulici)	debutta			—
12.	Lodocam (N. Maniscalco)	rientra			—
13.	Lohsa (R. Pellegrino)	-	-	0	—

Favoriti: Leandro Sir, Liara Az, [illegible]

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 3 gare disputate negli ultimi 2 mesi
0 = non piazzato.
S = squalificato
R = ritirato.

Volley: l'Emilia sarà generosa?

Per un curioso scherzo del calendario, fra stasera e domani pomeriggio, tre delle quattro formazioni piemontesi militanti nella serie A pallavolistica saranno impegnate [illegible] trasferta a pochissimi chilometri di distanza l'una dall'altra. Meta comune dei tre viaggi è la via Emilia. Il percorso più breve lo compirà stasera la Galup Pinerolo (A2 femminile) che alle 20,30 sarà di [illegible] a Fidenza contro la Fulgor. Poco oltre si spingerà domani l'Alpitour Cuneo (A1 maschile), opposta alle 17 a Parma alla Maxicono mentre alla [illegible] ora a Reggio Emilia la Brondi Asti (A2 maschile) sfiderà la Transcoop.

Delle tre partite, soltanto quella di Parma è a pronostico obbligato, considerati il valore della Maxicono campione del mondo di club ed il momento critico dei cuneesi che in trasferta hanno vinto quest'anno una sola volta in otto gare. A Fidenza e Reggio Emilia, Galup [illegible] Brondi esibiranno invece credenziali più che sufficienti per spuntarla.

Contro la Fulgor, le pinerolesi vantano una favorevolissima tradizione (sette vittorie in otto incontri, addirittura cinque [illegible] cinque nei *match* di campionato) e recuperano dopo quasi un mese la centrale Sattin.

«Alla cabala non sono abituato [illegible] dare molto peso — confessa il tecnico biancoblù, Claudio Mina —. *Mi conforta molto di più il rientro della nostra centrale titolare: con la Sattin [illegible] campo le possibilità di battere per l'ennesima volta il Fidenza aumentano ed il traguardo-salvezza si fa sempre più vicino»*.

Non alla semplice permanen[illegible] nella cadetteria, bensì alla promozione in A1 cominciano invece a pensare gli astigiani della Brondi, lanciati in questo girone di ritorno a caccia di rivincite delle batoste subite in parecchie gare [illegible] un'andata quasi tutta da dimenticare. Insieme all'irraggiungibile capolista Gividi Milano, i «telefonici» sono ora la squadra più in forma [illegible] campionato: lo hanno dimostrato domenica [illegible] travolgendo in casa lo Schio e lo vorrebbero confermare anche domani a Reggio Emilia contro quella Transcoop che più di tre mesi fa s'impose ad Asti con un secco 3-0 approfittando delle contemporanee assenze dei centrali verdeblù Arnaud e Vojik.

I reggiani sono attualmente quinti con due soli punti in più della Brondi e stanno vivendo un momento societario piuttosto delicato, culminato dieci giorni or sono con le dimissioni del tecni[illegible] Piazza. In casa conservano però [illegible] prestigiosa imbattibilità: riusciranno Martino e compagni [illegible] siglare il colpaccio?

Roberto Condio

Lothaire Bluteau, il Gesù di Arcand, in una scena del film

IL MESSIA
è l'attore d'una sacra rappresentazione che s'immedesima nella parte. Fustiga I mercanti nelle figure dei maggiorenti televisivi. Cadrà dalla croce durante dei disordini e morirà per il ritardo d'un ospedale pubblico. E ci sarà anche una specie di resurrezione...

Cristo è nato in Canada

«Jésus de Montréal» fa miracoli al «King Kong»

TITOLO	Jésus de Montréal
REGIA	Denys Arcand
ATTORI	Lothaire Bluteau Catherine Wilkening Joanne-Marie Tremblay
GENERE	Drammatico, Canada
SALA	King Kong

Il canadese Denys Arcand si qualifica come regista per molti versi nuovo. E' sarcastico nell'esprimere appassionatamente le proprie idee, autorevole nel mettere a registro la compagnia di attori fedelissimi, contrario al chiacchiericcio che infesta lo spettacolo d'oggi.

Sono, queste, considerazioni sfumate che richiedono un approfondimento. Detto in due righe però, Arcand è nuovo quando passa dal sesso spinto di *Il declino dell'impero americano* al misticismo coraggioso di *Jésus de Montréal* senza smentire la buona fede né appannare lo stile conciso.

TRAMA — Quanto al soggetto in sé — un attore che fa il Cristo durante una sacra rappresentazione si appassiona talmente da riprodurne contro ogni capitalismo la carica di amore e di non conformismo — non si direbbe assolutamente peregrino.

Per di più, visto a Cannes nella medesima stagione di *L'ultima tentazione* di Scorsese, ne sembrerebbe quasi una ripresa.

Invece Arcand brilla per originalità di sequenza in sequenza. L'attore crea un piccolo mito per la propria bravura e imita (o diventa) il Messia nella disincantata società canadese contemporanea, rifuggendo dalle tentazioni d'un avvocato che vuole fare di lui un redditizio caso editoriale («*Ho detto pubblicare un suo libro, non scrivere; c'è differenza*»).

Poi rintraccia e fustiga i mercanti nelle figure dei maggiorenti televisivi.

Né rinuncia a fare una Maddalena pentita d'una ragazza impietosamente costretta a spogliarsi per la pubblicità.

Le autorità religiose ritirano il finanziamento alla sacra rappresentazione e le autorità intervengono per vietarla. Nei disordini che inevitabilmente seguiranno, il Cristo cade dalla croce e muore per il ritardo di un ospedale pubblico. Rivivrà attraverso un moderno miracolo con la donazione degli organi a gente infelice; le pie donne cantano la sua bontà nella metropolitana dove si affastella la massa che non sa come il cuore d'un uomo generoso batte nel petto d'un suo simile.

GIUDIZIO — Per Arcand e gli attori, che a Cannes diedero prova di evangelica umiltà non battendosi alla morte per un flash e una dichiarazione, lo scoglio evidente dell'enfasi si aggira attribuendo soltanto alla recita e non ai suoi riflessi i passi più concitati e fatidici. Calandosi nella contemporaneità la macchina da presa registra con una tecnica rotta e priva di languori il vuoto che noi ex cristiani esibiamo: la sfilata di campioni della società dei consumi o delle autorità costituite desta imbarazzo.

Splendido il contrasto tra il misterioso lirismo della notte che cala su Montréal durante le rappresentazioni e le scintille offensive della metropoli ostentatamente moderna. Sorprendente il sarcasmo che affiora di tanto in tanto, e a sorpresa richiama la sconsolatezza de *Il declino dell'impero americano* (una battuta: «C'è più spazio nei talk show che persone le quali abbiano qualcosa da dire» e una finzione: gli apostoli perfettamente ascetici perché distrutti dagli eccessi dei pornofilm girati nottetempo per campare).

p. per.

Al Cabaret Voltaire la camera per i sogni

TORINO ● Il teatro riprende le sue buone abitudini. Al Cabaret Voltaire, tornato nella sede più autentica in via Cavour, riprendono a sfilare le compagnie d'avanguardia seguite da un pubblico che magari si era affaticato per i cambiamenti di sede.

Così una buona fortuna arride a *La camera dei sogni*, da *La boutique obscure* di Georges Perec nella traduzione, adattamento e regia di Guido Davico Bonino per Valeriano Gialli e una ridotta compagnia con Raffaella Joannes.

Un uomo e una donna che si dicono sognatori provano per diverse strade espressive a riportare sulla scena il mondo a volte inquietante a volte buffo dei propri sogni quotidiani.

Per un esperto in teatro e letteratura come Gialli, un momento d'ironia espressiva con il riscoperto Perec e un posto di rilievo nel cartellone del Settimo-Voltaire.

Valeriano Gialli

Ecco «Oscar Junior» concorso che lancia sceneggiatori in erba

Il cinema alleva bambini per inserirli nelle sue strutture. Infatti i ragazzini di tutta Italia dagli 8 ai 14 anni sono invitati a scrivere una breve storia per un film che verrà poi realizzato da una vera troupe cinematografica.

Questo il progetto «*Oscar Junior*» ideato da Sergio e Francesco Manfio del gruppo teatrale «*Gli alcuni*» in collaborazione col «*Corriere dei Piccoli*» e con la trasmissione tv «*Big*» in onda su Raiuno.

«*Oscar Junior*» si divide in due sezioni: «*Fiction*» e «*Cinema d'animazione*». Fra i soggetti pervenuti entro il primo marzo, ne verranno selezionati 18 (8 per film e 10 per film in animazione).

Questi otto lavori verranno quindi trasmessi, a partire da metà marzo, nel programma «*Big*».

Hanno aderito all'iniziativa i registi Pupi Avati, Lina Wertmüller, Maurizio Nichetti, Carlo Mazzacurati, Pierluigi De Mas e per pubblicizzarlo sono stati inviati alle direzioni didattiche e alle scuole medie oltre settemila bandi di concorso. Ed è dal 15 gennaio che appunto in «*Big*» vengono proiettati brevi filmati che spiegano le modalità del concorso. Sono scenette dove un impertinente professor «*Prof*» e il suo scaltro assistente si aggirano curiosi di tutto. C'è anche il personaggio Oscar che appare per incanto dal taschino dell'assistente e ne combina di tutti i colori.

Sono arrivati i primi soggetti e le prime sceneggiature. E' emerso un fatto importante: i bambini per fortuna non scimmiottano gli adulti ma interpretano se stessi e il loro modo di vedere il mondo.

Tutti i lavori dovranno essere inviati a: Oscar Junior, via Grado 1, 31100 - Treviso.

Chi vuole saperne di più può telefonare al numero di Treviso 0422/431.185.

Da stasera a Genova l'Asceta Jean Gaudin (un allievo di Béjart)

GENOVA ● Teatro Danza, da oggi al 6 marzo, al Teatro di Sant'Agostino a Genova per la stagione invernale del Teatro della Tosse va in scena un curioso e affascinante spettacolo di Jean Gaudin e Sophie Lessard. Si chiama «L'ascète de Saint Clément et la Vierge Marie». L'inizio, alle 21.

Jean Gaudin ha alle spalle un solido apprendistato con Béjart, Peter Goss e Carolyn Carlson, alla quale è legato da un intenso rapporto di stima e amicizia reciproche. Molto noto in Francia, in Italia è approdato solo di recente, quando un paio d'anni fa ha presentato a Rovereto proprio «L'ascète».

Considerato come una delle più interessanti personalità della coreografia francese, Gaudin propone una lettura divertita e singolare di una leggenda mistica: l'asceta, nella folle ricerca di assoluto, muore in estasi, mille volte in mille modi diversi, davanti agli occhi commossi della Vergine Maria.

Il lavoro, che sfrutta tutta la carica sensuale e ironica di Gaudin e della sua compagna Sophie Lessard, abile nel tratteggiare una Vergine inquietante, sardonica e persecutoria, dura meno di un'ora ed ha ottenuto grande successo sia in Francia sia nel nostro Paese.

st. d.

Su quel «Sentiero» si ritorna alle origini

TORINO ■ «*Drammaturgie per migratori*», le chiamano quelli dell'Angolo.

Sono i due spettacoli che trattano da punti di vista diversi l'emigrazione, sulla strada di quella ricerca delle origini che ha portato l'anno scorso, in collaborazione con il canadese Theatre de La Marmaille, al debutto di «*Terra promessa - Terre Promise*».

Il primo nacque nell'ottobre '87, il secondo s'intitola semplicemente «*Il sentiero*», in questi giorni è di nuovo all'Araldo, dove chi non l'ha visto o chi lo vuole rivedere può approfittarne fino a domani sera.

Si ritorna sempre volentieri a riscoprire le nostre origini, a sentir raccontare la nostra storia, fatta di gente semplice che i clamori degli eventi riescono soltanto a scalfire.

Il sentiero di Graziano Melano, Barbara Dolza e Vanni Zinola (questi ultimi anche i due delicatissimi protagonisti), è il solco che parte da un villaggio di una delle vallate piemontesi di lingua provenzale e porta per le strade del mondo Cecilo e Janet, due contadini costretti dalla vita a separarsi.

Come gli altri uomini delle montagne all'inizio del secolo, anche Janet al sopraggiungere dell'inverno deve partire, vagare per l'Europa con il suo zainonegozietto, sempre pronto a sciorinare formule di vendita in tutte quelle lingue che il caso richiede.

Si ritroveranno alla fine, Janet e Cecilo, che nel frattempo è diventata Cecilia, e partita anche lei alla volta della grande città ha incontrato Adolmo, un tenero rappresentante della piccola borghesia urbana, e ne è rimasta vedova.

Si incontreranno ormai anziani, su quel sentiero dal quale erano partiti e al quale Cecilo ritornava per sentire i «suoni» che avevano accompagnato il primo addio di Janet alla sua terra.

Monica Sicca

Sempre amare per Fassbinder le lacrime d'amor

Ida Marinelli e Cristina Crippa all'Adua

TORINO ■ E' facile scrivere oggi, quando l'alba d'un nuovo decennio ci allontana dal tempo vissuto sulla terra da Rainer Werner Fassbinder, che la sensazione di scomparire lo spinse a osare troppo.

Facile ma non retorico perché RWF non si è dato semplicemente al whisky o alla droga. Si è dileguato perché voleva essere presente nelle mille mutazioni del nostro piccolo mondo e perciò doveva tenere ritmi forsennati di produzione al fine di mantenere la propria libertà. Libertà creativa ma anche libertà di farsi del male, fino a dissolversi.

Il punto più alto di questa tensione che lo porta a interrogarsi sui luoghi comuni dell'innamorarsi rimane senza dubbio, sia in cinema sia in teatro, *Le lacrime amare di Petra Von Kant* che per una settimana ancora coleranno sul palcoscenico dell'Adua.

Fassbinder parla di una donna, l'affermata stilista di moda Petra, la quale si vanta della propria personalità. Ha perduto per un incidente un uomo affascinante ma fatuo che pensava di essere immortale, liquidando in fretta la questione della maternità con la nascita d'una piccina a quattro mesi dalla scomparsa del padre. Ha piantato il secondo marito che la montava con matta bestialità, chiedendo lei il divorzio.

S'innamorerà d'una squinzia qualsiasi, la provocante Karin che diverrà per merito suo mannequin nota e benestante. Ne sarà lasciata e soffrirà sino a pensare di morire. In una volutamente goffa imitazione della tragedia greca Petra troverà il sollievo della comprensione nella figlia, nella mamma e nell'amica che aveva sbeffeggiato pesantemente attendendo una telefonata dell'amore infranto.

Per l'interessante spettacolo del Teatro dell'Elfo ospitato con successo nel cartellone del Gruppo della Rocca, i registi Ferdinando Bruni ed Elio De Capitani hanno pensato a una messinscena asettica, con interventi di microfoni ed echi che danno irreali risonanze metalliche alle voci più profonde dell'animo umano. In linea con certa tendenza allo straniamento di Fassbinder che mostra solo l'inizio e lo sfacelo dell'innamoramento, nei due atti non troviamo né moralismo né sensazionalismo.

Eccessive le musiche che nel film erano, esemplarmente, da una parte i Platters («*Oh yes, I'm great pretender ...*») e dall'altra Verdi («*Di quell'amor, quell'amore che palpita ...*»). Positivo il lavorio su frasi, dettagli e ammicchi che costituisce uno dei fascini di RWF.

In questo senso brilla Ida Marinelli, con una nota amara e premonitoria nei momenti dell'infatuazione e la giusta dose d'isterismo nell'attacco a chi le sta d'intorno. A una Petra Von Kant tanto espressiva danno la replica Cristina Crippa, Corinna Agustoni, l'esordiente Sara Falconieri e con straziante efficacia di travestito Luca Toracca nella parte della madre.

Su Raffaella Boscolo brava nella lignosa mediocrità della seducente Karin, grava lo sforzo di allontanarsi da un modello inattingibile quale fu in cinema la Schygulla.

Piero Perona

OGGI IN TV

Sabato 3 Febbraio 1990

[illegible]

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg 1 - Tre minuti [illegible]...**, attualità
14 — [illegible], a cura di Gianni Raviele
14,30 **Sabato sport**
— Pinzolo **Sci [illegible] fondo**
— Leningrado **Pattinaggio artistico. Campionati europei**
— Cortina d'Ampezzo **Equitazione**
16,30 **Sette giorni [illegible] Parlamento**
17 — **Un mondo nel pallone.** I 24 Paesi del Mondiale si presentano. Di Gianni Minà. 8ª puntata: *Camerun*
18,20 **Estrazioni del Lotto**
18,25 Dall'Antoniano [illegible] Bologna. **Il [illegible] dello Zecchino**
19,25 **Parola e vita: Il Vangelo [illegible] domenica**
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **Che tempo [illegible]**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 Lino Banfi presenta **Aspettando Sanremo**, consulenza musicale [illegible] Renzo Arbore. Prima trasmissione — *Megafesta per riproporre i grandi successi del festival della canzone. Tra gli ospiti Peppino Di Capri, Sergio Endrigo [illegible] Flo Sandon's*
22,45 **Telegiornale**
22,55 **Speciale Tg [illegible]**
24 — **Tg 1 Notte - Che tempo fa**
0,25 FILM [illegible] **Uragano**, di John Ford, con Dorothy Lamour, Joh Hall, Raymond Massey. Usa drammatico 1937 — *Un povero indigeno di un'isola viene condannato [illegible] pochi mesi di prigione, ma continua [illegible] tentare [illegible] evadere [illegible] accumula per punizione anni su anni. Evaso all'ennesimo tentativo, salva la vita alla figlia del governatore durante un uragano [illegible] riacquista [illegible] la libertà grazie all'intercessione del padre di lei*

[illegible]

7 — Le [illegible] favole: [illegible] **principa [illegible] sale**
8,30 **Apemaia**, cartoni animali
8,55 **Psammed**, cartoni animali
9,15 **Il mondo [illegible] Quark**, documentario a cura di Piero Angela
10 — **Linea Verde Magazine**, attualità
11 — **Santa [illegible]**
11,55 **Parola e vita: le notizie**
12,15 **Linea verde**, attualità [illegible] cura di Federico Fazzuoli

[illegible]E

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,15 **Tg2 Tuttocampionati**
13,30 **Tg2 Trentatré**, attualità
13,50 In [illegible] dallo Studio 1 [illegible] Via Teulada **La rete. A pesca nella tv della settimana.** Un programma di Luciano Rispoli, [illegible] Laura Lattuada [illegible] Patrizia Caselli
16,15 [illegible] **Caramella**, [illegible] programma per i genitori, dalla parte dei bambini. Presenta Valeria Ciangottini
16,45 [illegible] [illegible] **Lotto**
16,50 **Rotosport:**
— **Pallanuoto**. Savona-Erg Rec-[illegible]
— **Pallavolo**. [illegible] Bologna-Olio Venturi Spoleto
— **Pallacanestro**. Viola-Cantine Riunite
18,55 **Tg2 Dribbling**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20 — **Tg2 lo sport**

[illegible]

20,30 FILM [illegible] [illegible] di John Milius, con Patrick Swayze, C. Thomas Howell, Lea Thompson. Usa fantapolitico 1984 — *Un esercito composto da russi, cubani e nicaraguegni invade gli Stati Uniti. In una cittadina di provincia un gruppo di audaci e intraprendenti giovanotti tiene in scacco i perfidi invasori rossi. La fobia americana del «pericolo [illegible] [illegible] aspetti inquietanti in questo film, dal... vago sapore reazionario, che il reaganiano John Milius (autore di «Conan») diresse con mano ferma e telecamera tremula. Ginepraio [illegible] polemiche*
22,30 **Tg2 [illegible]**
— **Meteo [illegible]**
22,40 **Il comunismo [illegible] morto. Il socialismo vive?**, incontro condotto da Arrigo Levi
23,40 FILM [illegible] **E... la vita è bella**
1,20 **Notte sport:**
— **Rugby. Torneo delle 5 Nazioni.** *Irlanda-Scozia [illegible] Francia-Inghilterra*

[illegible]

7 — **Patatrac**, varietà per ragazzi
7,55 **Mattina 2**, conducono Alberto Castagna e Sofia Spada
10,05 **Sereno variabile**, attualità, di Osvaldo Bevilacqua
12 — **Raffaella, venerdì, sabato e domenica**. Raffaella Carrà presenta *«Ricomincio da due»*, con la partecipazione [illegible] Sabrina Salerno e Sciaipi. Prima parte

RAITRE

14 — **Rai Regione**, tg regionali
14,30 **Videosport:**
— Cagliari **Tennis: [illegible] [illegible]**. Coppa Davis
— Bilbao (Spa) **Ciclocross: Campionato dei [illegible] dilettanti**
17 — **Magazine 3**, il meglio [illegible] Raitre
18,45 **Tg3 Derby**, notiziario sportivo [illegible] cura di Aldo Biscardi
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornale regionale
19,45 **Voltapagina**, rubrica [illegible] attualità condotta da Carlo Brienza

[illegible]

20,30 [illegible] [illegible] **dell'Arca**, settimanale dell'avventura tra memoria e attualità. Condotto da Mino Damato — *Il viaggio di Mino Damato continua, arricchendosi di personaggi e situazioni sempre più spettacolari: oggi [illegible] il turno [illegible] «Dimitri», una scuola [illegible] clown proveniente, udite udite, nientemeno che dalla Svizzera*
23,20 **Appuntamento al [illegible]**
23,30 **Tg3 - Notte**
23,45 **Magazine 3**, [illegible] meglio di raitre

[illegible]

9 — **Domenica sul [illegible]**
9,05 **Professione pericolo**, telefilm
9,55 Cagliari [illegible]: [illegible]. Coppa Davis
11,10 Da Cortina d'Ampezzo **Sci. Coppa [illegible] mondo**. *Discesa libera maschile*
12,15 Cagliari **Tennis: Italia-Svezia.** Coppa Davis

[illegible]

13,40 **Buon pomeriggio**, con Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,35 **Topazio**, sceneggiato con Grecia Colmenares
15,25 **La valle dei pini**, sceneggiato
16 — **Veronica, il volto dell'amore**, telenovela [illegible] Veronica Castro
17 — **General hospital**, teleromanzo [illegible] John Reilly
17,35 **Febbre d'amore**, teleromanzo con Rod Mullinar
18,30 **Star '90**, varietà, [illegible] Alessandro Cecchi Paone
19 — **C'[illegible] tanto amati**, talk-show [illegible] Luca Barbareschi
19,30 [illegible] [illegible] **e]**, telefilm [illegible] Pierce Brosnan, Stephanie Zimbalist

[illegible]

20,30 FILM ● **Il leone**, di Jack Cardiff, [illegible] William Holden, Capucine, Trevor Howard. Usa avventura 1962 — *Una ragazzina americana si trasferisce, con la madre [illegible] il patrigno, in una riserva di caccia [illegible] Kenya. Crescendo [illegible] contatto con la natura selvaggia [illegible] incontaminata, la ragazza comincia [illegible] comportarsi come gli indigeni. La madre cerca allora di farla rientrare in America*
22,25 **I Jefferson**, telefilm
22,55 **Parlamento in**
23,40 **Regione 4**, attualità
23,50 FILM ● **Divorzio stile New York**, [illegible] Robert [illegible] Young, con Kathryn Walker, Trini Alvarado. [illegible] commedia 1979 — *Due ricchi adolescenti di New York diventano amici proprio mentre i genitori di lei stanno divorziando*
1,40 **Dragnet**, telefilm
2,40 [illegible] **Santo**, telefilm

[illegible]

8 — **Il mondo [illegible] domani**, rubrica religiosa
8,30 **Il grande golf**. International, prima parte (replica)
10 — **Topazio**, telenovela con Grecia Colmenares
11 — **Ciak**, attualità cinematografica (replica)
11,50 **Regione 4**, settimanale regionale (replica)
12 — **Parlamento in** (replica)
12,45 **Fox**, telefilm

ITALIA 1

13,20 **Calciomania**
— **Musica è**
15,24 **Barzellettieri d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
— **Première**, i trailers della settimana
15,30 **Batman**, telefilm. *Le nozze di diamante*
16 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi:
— **I Puffi**, cartoni animali
— **Dolce Candy**, cartoni animali
— **Conte Dacula**, cartoni animali
18 — **Anteprima**
— **Barzellettieri d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
18,33 [illegible] **Bop A Lula**, musicale, con Red Ronnie
19,30 **Genitori in blue-jeans**, telefilm
20 — **Bobobobs**, cartoni animati

[illegible]

20,30 FILM [illegible] **Brivido caldo**, di Lawrence Kasdan, con William Hurt, Kathleen Turner, Mickey Rourke. Usa giallo 1981 — *In Florida durante [illegible] terribile ondata di caldo un avvocatino di provincia intraprende pericolosa relazione con bella signora sposata che lo spinge al delitto: la sola via per avere la donna tutta per sé è quella dell'eliminazione del marito. E l'avvocato si decide...*
22,40 **Superstars of wrestling**
23,10 **La grande boxe**
0,10 **Barzellettieri d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
— **Première**, attualità cinematografiche
0,20 Auckland (Nuova Zelanda) **Spe-[illegible] Jonathan**. Regata intorno al mondo

[illegible]

7 — **Bim Bum Bam**, programma [illegible] rietà di cartoni animati:
10,30 [illegible] **d'Europa**, conduce [illegible] Longhi
12 — **Viva il [illegible]** (replica)
12,30 [illegible] [illegible] **campionato**, a cura della redazione sportiva. Condu-[illegible] Sandro Piccinini

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, qu[illegible] con Marco Predolin
15 — **Ag[illegible] matrimoniale**, attualità, con Marta Flavi
15,30 **Cerco e offro**, con Massimo Guarischi
[illegible] — **Visita medica**, rubrica
16,30 **Canale 5 per voi**
— **Première**, i trailers della settimana
17 — **Hollywood beat**, telefilm
18 — **O. K. il prezzo [illegible] giusto**, con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco dei nove**, quiz, con Raimondo Vianello, Sandra Mondaini
19,45 **Tra moglie e marito**, conduce Marco Columbro

[illegible]

20,30 FILM ● **Missione [illegible] (I pompieri 2)**, di Giorgio Capitani, [illegible] Paolo Villaggio, Lino Banfi, Massimo Boldi, Christian De Sica, Luc Merenda, Teo Teocoli. Italia commedia 1987 — *La scassata squadra 17 alle prese con un catastrofico incendio e con un terribile istruttore americano*
22,20 **Hollywood Beat**, telefilm
23,20 **Sfoghi**, con [illegible] Bellei
0,05 **Première**, attualità cinematografica
0,12 **Lou Grant**, telefilm con Edward Asner
1,10 **Bonanza**, telefilm
2,10 **Première**, attualità cinematografica

[illegible]

8,30 **Le frontiere dello spirito**, attualità
9,15 **I re dell'avventura** (replica)
10 — **Mannix**, telefilm
11 — **Block notes - Nonsolomoda**
12,30 **Rivediamoli**, [illegible] Fiorella Piero-[illegible]
13 — **Superclassifica show**, a cura di Maurizio Seymandi

GRP

13,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
14,35 **L'albero [illegible] mele**, telefilm
15 — **Gli inafferrabili**, telefilm
16 — **Film per la tv**
17,30 **I detectives**, telefilm
[illegible] — **Cartoni animati**
[illegible] — **Grp monitor settimana**, notiziario
19,30 **L'albero delle mele**, telefilm
20 — **I detectives**, telefilm
20,30 [illegible] grande teatro: [illegible] **colonnello Chabert**, [illegible] H. [illegible] Balzac
22,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
23,30 **Grp monitor settimana**, notizia-[illegible]
24 — **Oroscopo**
0,05 FILM ● **Luana la figlia della foresta**, [illegible] Roberto Infascelli, con Glenn Saxon, Mei Chen. Avventura
1,30 **Gli inafferrabili**, telefilm
2,30 FILM [illegible] **La spada del cid**, [illegible] Miguel Iglesias, [illegible] Chantal Deberg. Avventura
4 — FILM [illegible] **Bogard il giustiziere [illegible] Chicago**, [illegible] Thimoty Galfas, con Robert Burr. Dramma
5,30 FILM [illegible] **Le avventure [illegible] Cadet Rousselle**, di André Hunebelle, con François Perier. Avventura

[illegible]

13,15 **Angie**, telefilm con Donna Pescow
14 — **La signora in [illegible]** telenovela con Jeanette Rodriguez
15 — **Le auto della settimana**, promozionale
17 — **Spunky [illegible] Tadpole**, cartoni animati
18 — **Videonotizie**
18,05 **In [illegible] Lawrence**, telefilm
19 — [illegible]
19,20 **L'editoriale**, attualità di Sergio Rogna
19,30 **Bowling**
20 — **Mary Tyler Moore**, telefilm
20,30 FILM [illegible] **Lo strano vizio della signora Ward**, di Sergio Martino, con George Hilton, Edwige Fenech. Italia giallo 1971 — *Una donna dalle tendenze sadomasochiste lascia l'amante per vivere tranquilla assieme al marito. Il suo [illegible] però la ricatta e lei accetta la corte di un terzo. Di tutti gli uomini che la circondano però nessuno ha buone intenzioni*
22,30 **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**, attualità
23 — [illegible] [illegible] [illegible] **settimana**, promozionale
24 — FILM [illegible] **Le notti ladre**

ITALIA 7 ([illegible])

14 — **Amandoti**, telenovela
15 — **Ter Tv**, attualità
15,30 **Il pianeta [illegible] scimmie**, telefilm
17 — **Speedy**, un programma a tutta velocità
17,15 **Super 7**, cartoni animali no stop
19,40 **Amandoti**, telenovela
20,30 FILM [illegible] **Maciste all'inferno**, di Riccardo Freda, con Kirk Morris, Hélène Chanel. Italia avventuroso 1962 — *In Scozia una strega viene condannata al rogo. Un secolo dopo [illegible] ragazza col suo stesso nome soffre ogni sorta di patimenti. Per salvarla c'è solo Maciste che deve recarsi all'inferno [illegible] con la forza dei muscoli trovare il modo di liberarla. Avventura, mitologia spicciola e anche un po' di ironia*
22,20 **Colpo grosso**, quiz [illegible] Umber-[illegible] Smaila
23,20 FILM [illegible] **Rebus**, di Nino Zanchin, con Ann Margret, Laurence Harvey, Pepe Calvo. Italia giallo [illegible] — *Il croupier Jeff viene licenziato perché sorpreso sul lavoro ubria-[illegible] ma uno strano vecchio...*
1,25 **Colpo grosso**, quiz
— [illegible] **strana coppia**, telefilm

[illegible]ETE

14,30 **Automarket tv**, promozionale
15,30 **Andiamo al cinema**, attualità cinematografiche
16 — **Truck driver**, telefilm, con Greg Evigan
17 — [illegible] **non stop**, rubrica di automobilismo e motociclismo
18,15 **Viviana**, telenovela, [illegible] Lucia Mendez, Hector Bonilla
18,45 **Automarket tv**, programma promozionale
19 — **Metropolitan**, rubrica
19,30 **Automarket tv**, programma promozionale
20,30 FILM [illegible] **Il cucciolo**, di Clarence Brown, con Gregory Peck, Jane Wyman, Claude Jarman. Usa drammatico 1946 — *Florida, fine Ottocento. Il figlio di un fattore fa amicizia con un cerbiatto e lo tratta come fosse un fratellino. [illegible] l'animale danneggia le colture e il padre gli impone di abbatterlo*
22,15 **Calcio**. Campionato Primavera
23,30 **Automarket tv**
24 — **Supersexy**, varietà
0,30 **Rosso [illegible] sera**, varietà
1,30 FILM ● **Braccato dai servizi segreti**, con Charlotte Rampling. Usa spionaggio 1975

[illegible]

13 — FILM [illegible] **La città rubata**. Usa western 1943
15 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — [illegible] [illegible] **show**, cartoni animati
17,30 **Centurioni**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 [illegible] **Diamond**, telefilm
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti della [illegible] piemontese**, rubrica
20 — **The [illegible] show**, cartoni animati
20,30 FILM ● **Q[illegible]sto pazzo, pazzo mondo della canzone**. Italia musicale 1965 — *Alcune interpretazioni di cantanti di musica leggera*
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
24 — FILM [illegible] **Sfida alla legge**. Usa avventura [illegible]
2 — **Film [illegible] stop**

[illegible]

12,30 **Il grigio è sempre verde**, rotocalco d'informazione Cgil
13 — **Cronache [illegible] Piemonte e [illegible] Valle d'Aosta**, rotocalco d'informazione regionale
14 — **Tgg Europa**, attualità
14,15 **Aggiudicato a...**
19 — **Il grigio è sempre verde**, rotocalco d'informazione Cgil
19,30 **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**, attualità
20 — FILM ● **Angoscia**, [illegible] George Cukor, con Ingrid Bergman, Charles Boyer, Joseph Cotten. Usa giallo [illegible] — *Storia di un uomo che dopo aver ucciso una celebre artista sposa, anni dopo, la nipote [illegible] lei per impossessarsi dei gioielli dell'uccisa, cosa che [illegible] gli era riuscita all'epoca d[illegible] delitto. Il film procurò l'Oscar a Ingrid Bergman*
22 — **The Bill Cosby [illegible]**
22,30 **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**, attualità
23 — FILM [illegible] [illegible] [illegible] **Trionfo**, con Ingrid Bergman, Charles Boyer. Usa commedia [illegible]

RADIOUNO

14 — **Spettacolo**, di Raffaele Brustia
15 — **Da sabato a sabato**. Una settimana di radio, televisione e vecchie [illegible]
16,27 **Teatro insieme**, con Riccardo Caggiano
17,13 **Il cuore**, di Olindo Fameli
17,30 **Autoradio**, di Lino Matti
18 — **Obiettivo Europa-Spettacolo**
18,30 **Musicalmania**, dischi e curiosità
19,15 **Ascolta si fa sera**, rubrica religiosa
19,20 **Al vostro servizio**. Rispondono un notaio, un avvocato e un esperto [illegible] problemi previdenziali
19,55 **Black-out**
20,33 [illegible] **siamo anche noi**
21 — **Dottore buonasera**, di L. Sterpellone
21,30 **Giallo sera**. Radiodrammi
22 — **Musica notte.** [illegible] **di oggi**: Luciano Berio
[illegible] **Teatrino.** Radiodramma per l'Europa. **Canguro vuol dire non lo so**, originale radiofonico
23,05 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

15 — **Stereobig**
18,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereounosera**
23 — **Raistereonotte**

[illegible]

14,15 **Programmi regionali**
15 — **Cherchez [illegible] femme**. Testi di R. Damiani. Lettura di V. Franceschi
15,55 **Hit Parade**, presentano Giorgio Jacoboni e Rita Perrarella
17,32 Invito a teatro. **La signorina Elsa**, [illegible] Arthur Schnitzler. Traduzione di Mario Benzi
19,50 [illegible] **sera jazz.** [illegible] **ponte sull'Atlantico**. Programma di Paolo Padula
21 — **Stagione sinfonica pubblica 1989-90.** Dall'Auditorium del Foro Italico. W. A. Mozart *Litaniae de venerabili altaris sacramento*; L. van Beethoven *Sinfonia n° 7 in la maggiore op. 92*. Orchestra Sinfonica e [illegible] della [illegible] di Roma, dir. Aldo Ceccato
23,10 **Poesia e musica**

[illegible]

16,05 **I magnifici dieci**
19,50 **F. M. musica**, notizie e dischi [illegible] suc-[illegible]
21 — **Stagione Sinfonica pubblica**

[illegible]E

14 — **Passaggi musicali**
14,48 **Controsport**, a cura [illegible] Sergio Gigli
15,15 **Scrittori per la radio**, opere originali scelte e presentate da Enzo Siciliano
16,15 [illegible] **di Salisburgo** [illegible] Musiche di Schubert e Messiaen
17,45 **Ritratti a voce**. Prima puntata: *Mario Bonfantini*
18,15 **Festival organistico di Magadino 1989.** Musiche [illegible] Correa de Arauxo e P. Bruna
18,45 **Quadrante internazionale**
19,15 **Folkconcerto**
20 — **Forum internazionale**
21 — **Pelléas [illegible] [illegible]** Dramma lirico in cinque atti [illegible] Maurice Maeterlinck. Musica di Claude Debussy
[illegible] **Notturno italiano**

RAISTEREONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte - Ondaverde notte**

LUPO ALBERTO

© 1990 Silver/McK

ODEON TV

13 — **Top motori**
13,30 **Forza [illegible]** (replica)
15 — **Avenida Paulista**, telenovela con Antonio Fagundes, Dina Sfat
16 — **Pasiones**, telenovela, con Grecia Colmenares, Raul Taibo
17 — **Mariana**, telenovela, con Veronica Castro
18 — FILM ● [illegible] **River**, di George Sherman, con John Wayne, Ray Corrigan
19 — **I protagonisti della [illegible] piemontese**, rubrica
19,30 **Excalibur** (replica)
20 — **Reporter italiano** (replica)

20,30 FILM ● [illegible]**a anni nel [illegible]ro**, di Richard T. Heffron, con Pe[illegible] Fonda, Blythe Danner, Arthur Hill, John Ryan. Usa fantascienza 1976 — *Due giornalisti vanno a indagare a Delos, [illegible] Disneyland del Duemila, relativamente a misteriosi progetti in cui sarebbero coinvolti i suoi proprietari. I due scoprono che questi meditano di sostituire tutti i capi di Stato con robot [illegible] loro identici, cercano di dare l'allarme e debbono sc[illegible]trarsi con i loro stessi doppioni*
22,15 **Sportacus**
22,30 **Top motori**
22,45 [illegible] **002 operazione Luna**, di Lucio Fulci, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia comico 1966
1 — **A tutt'amore**, telefilm
2 — Film no stop

8 — **Addio Giuseppina**, cartoni animati
9 — **A tutto amore**, telefilm
10 — **Il re del quartiere**, telefilm
11,30 **A tutto amore**, telefilm
12,30 **[illegible] Giuseppina**, cartoni animati

[illegible]TECARLO

13 — Leningrado **Pattinaggio artistico**
16 — Falcade **Sci: Campionati italiani di fondo**
16,15 **Commonwealth games**, sintesi della giornata precedente
16,35 **Ciclocross: Campionati [illegible] mondo**
17 — **Calcio: Coppa d'Ing[illegible]** Sintesi di [illegible] partita [illegible] 4° turno
19 — **Navy**, sceneggiato con Dennis Weaver, Maud Adams
20 — **Tmc News**, notiziario

20,30 FILM ● **Monsignore**, [illegible] Frank Perry, con Christopher Reeve, Geneviève Bujold, Fernando Rey. Usa drammatico [illegible] — *Padre Flaherty [illegible] cappellano militare nella seconda guerra mondiale. Dopo che Roma è stata presa dagli alleati, Flaherty viene convocato in Vaticano e, con [illegible] artifizio, diventa [illegible] degli artefici del salvataggio della Chiesa in pieno dissesto finanziario per [illegible] depauperamento causato dal conflitto*
23 — **Billy Ocean**, special musicale
24 — FILM ● **Octagon**, [illegible] Eric Karson, [illegible] Chuck Norris, Lee Van Cleef, Karen Carlson. [illegible] avventuroso 1980 — *Scott è un campione di arti marziali. Una sua amica viene trovata morta assieme al padre. Entrambi sono stati uccisi [illegible] una gang specializzata nel karatè e lui decide di scendere in campo. Brutta performance di Chuck Norris, campione Usa di karatè, lanciato dai film di Bruce Lee*

8,30 **Snack**, cartoni animati
9,20 Brigels **Sci. Coppa del mondo.** *Slalom gigante femminile* (1ª manche)
10,15 St Moritz [illegible] **a due. Campionato [illegible] mondo**
11,10 Megève **Sci. Coppa del mondo.** *Supergigante maschile*
12 — **Angelus**. Benedizione di papa Giovanni Paolo II
12,15 **Domenica [illegible]**
12,20 Brigels **Sci. Coppa del mondo.** *Slalom gigante femminile* (2ª manche)

SVI[illegible]A

14 — **Tg Flash**
14,05 Leningrado **Pattinaggio artistico. Campionati europei.** [illegible]
16 — **Centro**, settimanale di [illegible]zione
17,10 **Giro d'orizzonte.** *Momenti di vita italiana*
17,45 **Tg Flash**
17,50 **[illegible] conti fatti**, rubrica per i [illegible]matori a cura di Gianrico Corti
18 — **Scacciapensieri**, cartoni animati
18,30 **Il Vangelo di domani**, conversazione religiosa di monsignor Franco Biffi
18,40 **Alfazeta**, attualità
19 — [illegible]
— **Fatti e cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 FILM ● **Toby Tyler**, di Charles Barton, con Kevin Corcoran, Henry Calvin, Gene Sheldon, Bob Sweeney, James Drury. Usa avventura 1960
21,55 **Tg Sera**
22,15 **Sabato sport**
23,55 **Teletext Notte**

8,30 **Bigbox**, appuntamento con gli apriscatole di[illegible] mercoledì
[illegible] — **Victor**, corso [illegible] lingua spagnola
[illegible] St Moritz **Campionati [illegible] di [illegible] a 2**
12,15 **Alfazeta**

CAPODISTRIA

13,30 **Telegiornale**
13,45 **Tennis. Torneo [illegible] Open.** Seconda semifinale maschile (replica)
14,30 [illegible] **Campionato universitario N. C. A. A.** *Duke-Syracuse*
16,30 **Campo base**, rubrica [illegible] avventure a cura di Ambrogio Fogar (replica)
16 — **Calcio. Campionato inglese.** Una partita in diretta
17,45 **Juke-box. [illegible] sport a richiesta** (replica)
18,15 **Fish-eye. Obiettivo pesca**, rubrica di pesca sportiva
18,45 **Telegiornale**
19 — **Campo base**, rubrica di avventure a cura di Ambrogio Fogar (repl[illegible])
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo

20 — **Calcio. Campionato spagnolo.** [illegible] diretta una partita
21,45 **Speedy**, un programma [illegible] tutta velocità
22,15 **Calcio. Campionato inglese.** Una partita in diretta
24 — **Juke-box. La storia dello sport [illegible] richiesta** (replica)
0,30 **Campo [illegible]** rubrica [illegible] avventura [illegible] di Ambrogio Fogar (replica)

10 — **Juke-box. La storia dello sport** [illegible] (replica)
10,30 **Calciomania**
11,30 **Il grande tennis**, presenta Rino Tommasi

[illegible]E

13 — **Piume e paillettes**, telenovela
14 — [illegible] cartoni animati
14,40 **Etchan**, cartoni animati
15,15 **Mazinga**, cartoni animati
15,50 [illegible] **Kioko**, cartoni
16,25 FILM [illegible] **Leo il [illegible] della giungla**
18,20 **Programma per ragazzi**
19 — **Informa 7 Europa**, attualità
19,30 **M.A.S.H.**, telefilm con Alan Alda
20,20 FILM ● **Dopo la vita**, di John Hough, [illegible] Pamela Franklin. Usa horror 1973 — *Due medium e uno scettico all'assalto di una casa infestata dai fantasmi. La casa respinge i loro attacchi in vario modo*
22,30 **M.A.S.H.**, telefilm con Alan Alda
23,15 **Giorno per giorno**, telefilm
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM [illegible] **La maschera che uccide**, di Harold Reinl, [illegible] Joachim Fuchsberger, Eva Anthes. Danimarca poliziesco 1959

[illegible]E [illegible]A

11,25 **Calcio fans**, rubrica sportiva
12,40 [illegible]**lo spettacolo**, rubrica
13,55 FILM [illegible] **Titolo non [illegible] dall'emittente**
16,30 **Shopping tv**, programma promozionale
18,40 **La fattoria [illegible] giorni felici**, telefilm
19,40 **Weekend**, rubrica
22,10 **Shopping tv**, promozionale
0,40 [illegible] rubrica
1,50 **Notte auto**, programma promozionale

TELE[illegible]

14,30 **Felicità dove sei?**, telenovela
15 — **Mondo**
16 — **Meraviglie della natura**, documentario
16,30 **Controluce**, attualità, [illegible] di Mario Damasio
19 — **Calcio fans**, con Silvia Vada
19,45 **Felicità [illegible] sei?**, telenovela
20,30 **La tana dei lupi**, novela
21 — **Romagna mia**, a cura [illegible] Pizzi
22,30 **Punto di vista**, di F. Audero
23,45 **Felicità [illegible] sei?**, telenovela

[illegible]E

13 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica per l'agricoltore [illegible] il consumatore
14 — **Video mix**. I migliori filmati musicali
16 — [illegible] **Fontanes magistrato**, telefilm
18 — **Italia ore 6**, rubrica
18,30 **Quark**, documentari presentati [illegible] Piero Angela
19,30 **Tg4**, notiziario. Informazioni locali e nazionali
20,30 FILM ● **I delfini**, di Francesco Maselli, con Claudia Cardinale, Gérard Blain, Antonella Lualdi. Italia drammatico 1960 — *In una città [illegible] provincia dell'Italia centrale la bella e povera Fedora [illegible] nell'ambiente brillante di un gruppo di giovani borghesi. Uno di questi la sposa, [illegible] i suoi amici la umiliano talmente da costringerla [illegible] scappare*
22,50 **Tg4**, notiziario
23 — **Tosca**, di Giacomo Puccini. Direttore Giuseppe Sinopoli
1,30 **Doppio gioco**, serial sexy [illegible] Tracy Adams

RE[illegible]

15,15 FILM ● **La bottega dei miracoli**
17 — **Telegiornale**
17,15 **Programma [illegible]**
18,30 **Telefilm**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telefilm**
20,30 **Calcio fans**, rubrica sportiva
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**, programma promozionale
23,30 [illegible]
0,30 **Telegiornale**

[illegible]UNO

13,50 **Sporting Club [illegible]**
16 — **Speciale spettacolo**
16,10 **Capitan Luckner**, telefilm
17,40 **Grande detective**, telefilm
18,45 **Sporting [illegible]**
20,30 FILM ● **La taverna dei [illegible] peccati**, [illegible] Tay Garnett, con Marlene Dietrich, John Wayne. Usa drammatico 1940
22,15 **Telenciclopedia**, rubrica
22,30 **Le auto [illegible]**
23 — **Redazionale**
0,10 **Beverly Hillbillies**, telefilm

[illegible]A

13 — **Off-side Italia '90**
16,30 FILM ● **La signorina [illegible] il cowboy**
18,15 **Il giorno del Signore**, commento al Vangelo di Don [illegible]
18,25 **Domani [illegible]**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **L'uomo ragno**, cartoni animati
20,30 FILM [illegible] **a Ischia**
22,30 **Il regionale**, notiziario
23 — **Calcio fans**, attualità sportive

RETE [illegible]

14 — **Cartoni '90**
16,30 **Natalie**, telenovela
18,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela [illegible] Lucia Mendez, Jorge Marti[illegible]
19,30 **Il peccato [illegible] Oyuki**, novela
[illegible] **Il ritorno di Diana**, telenovela
21,15 **Natalie**, teleromanzo con Victoria Ruffo, Guillermo Capetillo
22 — **Il peccato di Oyuki**, novela

[illegible]

7 — **[illegible]**
8 — **I video della mattina**
11,30 **Easy listening**
12,30 [illegible]
13,30 **Super hit**. Appuntamento con i videoclip più richiesti [illegible] settimana
14,30 **Rod Stewart special**
15 — **Sabato in musica**
21,30 **On the Air**
[illegible] **[illegible] of blue night**. Conduce Ann Clare Matz
0,45 **Notte Rock Martika**

[illegible]FU[illegible]A

11,50 **Il pericolo è il mio mestiere**
12,10 **Calcio [illegible]**
12,55 **Invito al cinema**
13,10 **Triangolo: tutto quanto fa spettacolo**, programma condotto da F. Audero
17 — **Music box**, rubrica
17,45 **Milleidee**, programma promozionale
21,30 **Torino musica**
22 — **Calcio Primavera**, sport
1,40 **Notte Torino Futura**

RETE MIA

14 — [illegible] **medicina**
16 — [illegible] ● **Tarzan l'uomo scimmia**, [illegible] W. S. van Dyke, con Johnny Weissmüller
17,15 **Gulp**, cartoni animati
18,30 **Diario**, agenda quotidiana
19 — **A [illegible] con...**, rubrica
19,30 **Italia sport**, rubrica
20 — **Il mondo del lavoro**, attualità
20,30 FILM ● **Cime tempestose**, di William Wyler, con Laurence Olivier, David Niven, Flora Robson. Usa drammatico 1939
22,30 **Primomercato**

S[illegible]E

15,30 **La vita intorno a noi**
16 — FILM [illegible] **Eroi senza [illegible]**
18 — **Malù**, sceneggiato
19 — **Centurions**, cartoni animati
19,30 **L'appuntotutto**, promozionale
20,30 **New Scotland Yard**, telefilm
21,30 **Cash and carry**
23 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
23,30 FILM [illegible] **Sotto il sole violento**
1 — **New Scotland Yard**, telefilm
2 — [illegible]
2,30 **Film no stop**

TELESTAR

16,15 [illegible] **animati**
— [illegible] telefilm
17,15 **I 100 giorni di Andrea**, telenovela
18,15 **Piume e paillettes**, telenovela
19 — [illegible] **grotta [illegible] Alvaro**, telefilm
[illegible] **In casa Lawrence**, telefilm
20,30 FILM [illegible] **La figlia di Cathy**, con Michele Fawdon. Australia drammatico 1978
22,30 [illegible] **Dyke Show**, telefilm
23 — **Frutto proibito**, varietà
[illegible] — **Ridolini**, telefilm
1,30 **Telestar no stop**

TELE [illegible] D'[illegible]

7 — **Junior tv**. Varietà e cartoni animati no stop
11 — **Programma per ragazzi**
11,30 **Off side**, rubrica sportiva
12 — **Giorno per giorno**, telefilm
12,45 **Informa 7**, notiziario
13 — **Piume e paillettes**, telenovela
14 — **Cartoni animati**
18 — **Dianetica**, rubrica di medicina (replica)
18,30 **Gli alpini**, rubrica (replica)
19 — **Pagine scelte**, rubrica
19,30 [illegible] **animati**
20 — **Programmi no stop**

IN POLTRONA

Serata a tema secondo round

RAIDUE 20,30

Ecco la seconda delle serate a tema di Raidue. Quella [illegible] sabato scorso, sull'editoria, non ha avuto un travolgente successo Auditel e ha registrato pochi cedazzi polemici, uno dei quali [illegible] munque interessante, [illegible] «Tg1 Sette», [illegible] Eugenio Scalfari, direttore di Repubblica, e Giampaolo Sodano, direttore [illegible] Raidue, che si beccavano [illegible] di[illegible]. Stasera il tema è più ideologico e meno caldo: «Il comunismo è morto: il socialismo vive?». Andando in onda sulla rete socialista della Rai è abbastanza difficile che la risposta sia: «No, è morto anche lui». La conduzione della trasmissione passa a Arrigo Levi che discuterà con i filosofi Remo Bodei, Lucio Colletti [illegible] Vittorio Mathieu [illegible] il sociologo Carlo Vallauri. I due film sul tema sono: «Alba rossa» (20,30) e lo jugoslavo «E... la vita [illegible] bella» (23,40, in teoria). Il primo è un fantapolitico che immagina l'invasione russa dell'America. Il secondo descrive quanto poco le ideologie abbiano toccato le classi contadine.

Arrigo Levi conduce la serata

I delfini [illegible] Miss Mosca

RAITRE 20,30

«Alla ricerca dell'Arca» si apre sulle strazianti immagini di un gioco che si svolge nelle lontane isole Faroe e che si risolve, [illegible]ni anno, in una mattanza indescrivibile di delfini. In un altro filmato potremo invece vedere il tesoro della nave «Central America», affondata nel 1857 in mezzo all'Oceano Atlantico con tre tonnellate di monete e lingotti d'oro, tutti recuperati a settembre. In studio arriverà poi Masha Kalinina, la prima regina di bellezza eletta in Unione Sovietica. Ci saranno poi: Umberto Scapagnini, che parlerà della Prozac, la pillola della felicità di moda in America; il violinista Riccardo Piccirilli con i ventidue serpenti che tiene in casa; Jackie Stallone, madre [illegible] Sylvester e autrice di un libro di astrologia; Christian Brando, figlio di Marlon, scultore, musicista e attore; Serge Reggiani, che parlerà della sua vita e dei suoi successi. Orrori, meraviglie, celebrità, raccapriccio, sentimenti: sarebbe un bel programma, se non ricordasse il felliniano «Ginger e Fred».

Serge Reggiani all'Arca

Al posto della pantera

R[illegible] 19,45

Guardate «Voltapagina», rubrica di Raitre abbastanza interessante e piuttosto grane. Oggi il servizio principe parla della vicenda Acna, visto che, dopo rinvii, polemiche e preoccupazioni, lunedì [illegible] riaprono i cancelli della fabbrica di Cengio. La questione divide ambientalisti e lavoratori, ecologisti, operai e partiti. Perché aprire, perché chiudere: rispondono i protagonisti, gli abitanti di Cengio, gli operai dell'Acna e vari parlamentari, compreso [illegible] ministro dell'Ambiente, Giorgio Ruffolo. «Voltapagina» torna poi sulla questione dei Testimoni di Geova: la settimana scorsa abbiamo ascoltato le denunce di un fuoriuscito, [illegible] risponde allo [illegible] un rappresentante ufficiale dell'associazione. L'ultimo servizio riguarda la pantera-fantasma di Roma: nel corso delle sue ricerche si è trovato di tutto, proprio di tutto, ma non la belva. «Voltapagina» propone i reperti di questa inimmaginabile caccia grossa. Preparatevi a ridere: è un elenco veramente folle.

Chi l'ha vista?

Aspettando Sanremo n. 1

[illegible] 16,50

Anche quest'anno, Beppe Cuva andrà a Sanremo, e la sua lunga corrispondenza (in onda sabato [illegible] marzo, ma ve lo ricorderemo ancora) sarà da seguire anche perché è la sola a darci la vera misura del Festivalone visto die[illegible] le quinte (memorabili, l'anno scorso, le sequenze della lite con le guardie del corpo di Jovanotti). Per adesso, accontentiamoci del simpatico «Videomix» che Cuva oggi conduce partendo da un lungo videoclip di Phil Collins. Phil Collins col suo ultimo 33 giri è al primo posto nelle classifiche di 14 Paesi europei e tanto basta per festeggiarlo. Altro clip d'autore che vedremo in onda è quello degli Eurhythmics, intitolato «King and Queen of America». Altri clip sparsi vedranno invece protagonisti Deacon Blue, i Queen, Kylie Minogue e D-Mob. Continua poi la gara che decreterà il motivo hit degli Anni Ottanta. La presenta Roberta Palin che fa scendere in lizza i video degli A-Ha («Stay on these roads») e degli Inxs («I need you tonight»).

Phil Collins superstar

Aspettando Sanremo n. 2

RAIUNO 20,30

Seconda puntata dello spettacolo sanremese di Arbore e Banfi che sabato scorso ha fatto un buon ascolto anche se ha un poco deluso il pubblico arboriano doc. Per il fittizio dibattimento a carico di quarant'anni del Festival vedremo sfilare come testimoni Flo Sandon's, Gino Latilla, Orietta Berti, Sergio Endrigo, Peppino Di Capri, Antoine e Christian. Riascolteremo «Vecchio scarpone», «Pietre», «Canzone per te», «Cara» e «Almeno tu nell'universo». Rivedremo Massimo Catalano, Stefano Palatresi, I Campagnoli [illegible] e Michele Mirabella e molti rideranno per le tante battute che, sabato scorso, non tutti han trovato esaltanti. Un processo autentico ha invece coinvolto marginalmente Arbore: un pretore di Roma, Maura La Terza, ha ordinato alla [illegible] di reintegrare al posto di lavoro una figurante di «Indietro tutta», Laura Spampinato, che dovrà anche ottenere 100 milioni di risarcimento. La Spampinato aveva denunciato la Rai che aveva interrotto la trasmissione prima dello scadere del contratto. Altri quaranta figuranti l'hanno subito imitata.

Antoine: lo ricordate?

RAIUNO

POMERIGGIO

13,30 **Telegiornale**
14 — **Domenica in...**, varietà di Gianni Boncompagni e Alfredo Cerruti, con Edwige Fenech, Maurizio Ferrini, Pupo, le ragazze pon pon, le sorelle Guidelli, il maxicruciverba. Ospite di oggi Franco Interlenghi
14,20 **Notizie sportive**
— **Domenica in...**
15,20 **Notizie sportive**
— **Domenica in...**
16,20 **Notizie sportive**
— **Domenica in...**
18,15 **90° minuto**
— **Domenica in...**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

SERA

20,30 **Un bambino in fuga**, sceneggiato in tre parti di Mario Caiano, con Anne Canovas, Christiane Jean, Maria Fiore, Regina Bianchi, Philippe Lemaire e il piccolo Marco Vivio. Terza ed ultima puntata — *Finisce la storia del piccolo Domenico, cresciuto nel chiuso ambiente di una famiglia calabrese segnata dal micidiale meccanismo del crimine, che costringe i vari membri ad essere alternativamente autori e vittime di atroci delitti. In questa puntata la madre di Domenico cerca i soldi per pagare l'avvocato dell'altro figlio. Per ricevere un compenso si offre di nascondere un pacco sospetto e si mette nei guai*
22,05 **La domenica sportiva**, a cura di Tito Stagno
24 — **Tg1 Notte**
0,10 **Sci: Coppa del mondo.** Slalom speciale femminile

DOMANI MATTINA

7 — **Unomattina**, attualità, con Puccio Corona, Livia Azzariti
9,40 **Creature grandi e piccole**, sceneggiato
10,30 **Tg1 Mattina**
10,40 **Ci vediamo**, con Claudio Lippi e Eugenia Monti
11,40 **Raiuno risponde**
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 Flash**
12,05 **Piacere Raiuno.** *In diretta con l'Italia*, attualità con Piero Badaloni, Cristina Crocetti, Toto Cutugno, Simona Marchini

RAIDUE

13 — **Tg2 Ore tredici**
13,20 **Tg2 Lo sport**
13,30 **Nonsolonero**, attualità
— **Meteo 2**
13,45 **Raffaella, venerdì, sabato e domenica.** Raffaella Carrà in «Ricomincio da due» con la partecipazione di Sabrina Salerno e Scialpi. 2ª parte
16,45 FILM ● **L'amore segreto del feldmaresciallo**, di E. W. Emo, con Rudolf Vogel, Gretl Schoerg. Germania commedia 1956
18,20 **Tg2 Lo sport:**
— Da Bilbao: **Ciclocross. Campionato del mondo professionisti**
— Portogallo: **Atletica leggera. Campionato europeo Club Campioni**
18,50 **Calcio serie A**
19,45 **Tg2**
20 — **Tg2 Domenica sprint**

20,30 In diretta dal Fiera 1 di Milano Pino Caruso e Claudia Mori presentano **Dudù Dudù**. Musica, ricordi, giochi
22 — FILM ● **Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?**, di Ettore Scola, con Alberto Sordi, Nino Manfredi, Bernard Blier. Italia commedia 1969 — *Un odioso industriale va, scortato da un povero dipendente, alla ricerca di un parente partito per un viaggio in Africa e misteriosamente scomparso da molto tempo. Dopo innumerevoli peripezie lo ritrova. Ma siamo sicuri che quello abbia voglia di tornare nel mondo civile?*
0,20 **Protestantesimo**, rubrica a cura della Federazione delle Chiese Evangeliche
0,50 DSE **L'aquilone**, a cura di Claudio Angelini
1,50 **Jazz oggi**, con la partecipazione del Tullio De Piscopo Quartet

7 — **Patatrac**, varietà
— **Simpatiche canaglie**, comiche
— **Tom & Jerry**, cartoni animati
8,30 **Capitol**, serial
9,30 DSE **Dante Alighieri: La Divina Commedia**
10 — **Sorgente di vita**, rubrica di vita e cultura ebraica
10,30 **Aspettando mezzogiorno**
12 — **Mezzogiorno è...**, con Gianfranco Funari. Prima parte

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,10 **BlobCartoon**
14,45 In diretta dal Palavoglino di Parma Piero Chiambretti presenta **Prove tecniche di trasmissione.** Con la partecipazione di Nanni Loy
17 — Da Leningrado **Pattinaggio artistico. Campionati europei**
17,30 **Viaggio infinito.** *I mondi invisibili — Prende il via una rubrica scientifica con puntate monografiche. La prima puntata si occupa dei metodi di ricerca mediante laser*
18,35 **Domenica gol**
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 **Sport Regione**
20 — **Calcio Serie B**

20,30 **Chi l'ha visto?**, un programma di Adriano Catani, con Donatella Raffai e Luigi Di Majo. Ricostruzioni e interviste di Sergio Tau — *Si cercherà di fare luce ancora sul caso di Vincenzo Leopardo, commerciante e costruttore sessantenne di Ladispoli, scomparso nel maggio 1985 in modo tale da far nascere il sospetto di un sequestro*
23 — **Appuntamento al cinema**
23,10 **Tg3 Notte**
23,25 **Rai regione. Calcio**

12 — **Dse meridiana.** *Rossellini: l'officina della storia.* Un'antologia televisiva a cura di Fernaldo Di Giammatteo e Sandro Lai

RETE 4

13,45 **Carmen**, musica di Georges Bizet, orchestra e coro Filarmonico di Vienna diretti da H. von Karajan
16,40 **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm
17,05 FILM ● **Prigioniera d'amore**, di Michael O'Herlihy, con Timothy Dalton. Gran Bretagna commedia 1979
18,50 FILM ● **Accadde in Atene**, di Andrew Marton, con Jane Mansfield, Trax Colton. Usa commedia 1962

20,30 FILM ● **55 giorni a Pechino**, di Nicholas Ray, con Ava Gardner, David Niven, Charlton Heston. Usa avventura 1963 — *Allo scoppio della rivoluzione dei boxer gli stranieri organizzano a Pechino la resistenza. Il comandante dei marines si innamora di una baronessa, che, ahimè, viene ferita mortalmente. E i rinforzi nicchiano...*
23,20 **Domenica in concerto. Anton Bruckner** *Sinfonia n° 2 in do minore*. Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Wolfgang Sawallisch
0,20 FILM ● **L'occhio della spirale**, di Jan Couglin, con Peter Summer, Wendy Hughes. Drammatico 1974
1,50 **Dragnet**, telefilm con Jack Webb
2,45 **Il Santo**, telefilm

8 — **Il virginiano**, telefilm
9,25 **Première**, attualità cinematografiche
9,30 **Una vita da vivere**, sceneggiato con Michael Storm
10,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
11,30 **Così gira il mondo**, teleromanzo
12,15 **Strega per amore**, telefilm con Larry Hagman
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati:
— **Denni**
— **Jem**

ITALIA 1

14 — **Holiday on Ice**, conducono Corrado Tedeschi e Iva Zanicchi
16,30 **Bim Bum Bam**, varietà:
— **I Puffi**, cartoni animati
— **Cuore**, cartoni animati
— **Muppet Babies**, cartoni animati
18 — **O'Hara**, telefilm. *Ragazze in vendita*
19 — **Teodora e l'invenzione che non va**, cartoni animati
19,30 **The real Ghostbusters, gli acchiappafantasmi**, cartoni animati
20 — **Siamo fatti così**, cartoni animati

20,30 **Emilio**, varietà con Zuzzurro e Gaspare, Athina Cenci, Teo Teocoli, Massimo Boldi, Giorgio Faletti, Silvio Orlando
22,15 **Starsky e Hutch**, telefilm con David Soul e Paul Michael Glaser. *Breccia tatuata*
23,15 **Boxe: Camacho-Pazienza.** Campionato mondiale pesi welter jr. Wbo
0,07 **Crime story**, telefilm

7 — **Caffelatte**, cartoni animati
8,30 **SuperVicky**, telefilm
9 — **Mork e Mindy**, telefilm con Robin Williams e Pam Dawber
9,30 **Agente Pepper**, telefilm con Angie Dickinson
10,30 **Simon & Simon**, telefilm
11,25 **Première**, attualità cinematografiche
11,30 **New York New York**, telefilm con Tyne Daly e Sharon Gless
12,30 **Barzellettieri d'Italia**, varietà di Antonio Ricci
12,35 **Chips**, telefilm

CANALE 5

14 — **Domenica al cinema**, con Lello Bersani
14,15 FILM ● **I due marescialli**, di Sergio Corbucci, con Totò, Vittorio De Sica. Italia commedia 1961 — *L'8 settembre del 1943 un maresciallo dei carabinieri arresta un ladro travestito da prete. Il ladro approfitta di un bombardamento per rubare a sua volta l'uniforme da carabiniere, ma i tedeschi lo fermano e lo costringono a governare una cittadina coadiuvato dal maresciallo vero*
16,10 **Hollywood Beat**, telefilm. *Caccia al complice*
18 — **O. K. Il prezzo è giusto**, con Iva Zanicchi
19,45 **La ruota della fortuna**, quiz, con Mike Bongiorno

20,30 **Don Tonino**, telefilm con Gigi Sammarchi, Andrea Roncato. *Don Tonino e il regno dell'orrore — In un sala che proietta esclusivamente pellicole di genere horror avvengono raccapriccianti delitti. Particolare morboso: le vittime vengono uccise in circostanze analoghe a quelle suggerite dallo stesso film. Il commissario Sangiorgi non si trova in buone acque e si vede costretto a ricorrere, una volta di più, all'aiuto di Don Tonino...*
22,30 **Baby Boom**, telefilm con Kate Jackson
23 — **Nonsolomoda**, attualità di Fabrizio Pasquero
23,30 **Italia domanda**, attualità condotta da Gianni Letta
0,30 **Top secret**, telefilm con Bruce Boxleitner
1,20 **Lou Grant**, telefilm con Edward Asner
2,20 **Bonanza**, telefilm
— **Première**, attualità cinematografiche

7,30 **Fantasilandia**, telefilm
8,30 **Hotel**, telefilm
9,30 **Love boat**, telefilm con Gavin MacLeod
10,25 **Première**, attualità cinematografiche
10,30 **Casa mia**, quiz con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,40 **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado

GRP

14,35 Il grande teatro: **Il colonnello Chabert**, de Honoré De Balzac
16,30 FILM ● **Le avventure di Cadet Rousselle**, di André Hunebelle, con François Perier, Dany Robin. Francia avventura
18 — **L'albero delle mele**, telefilm
18,30 FILM ● **Il piccolo fattorino dell'Orient Express**, con Dick Dicky, Joan Hayward. Turchia giallo 1979
20 — **I detectives**, telefilm
20,30 FILM ● **Crepuscolo**, di Alex Paolucci, con Reda Ralston, Dino Nobile. Italia drammatico 1961
22,30 **Squadra segreta**, telefilm
23 — **Gli inafferrabili**, telefilm
0,05 **Mister Horn**, telefilm
1 — FILM ● **Allegra gioventù**, di Mariano Ozores, con Emma Penella, Adolfo Marsillach. Italia commedia
2,30 FILM ● **Assedio all'Alcazar**, di Augusto Genina, con Mireille Balin, Fosco Giachetti. Italia drammatico
— **Film no stop**

VIDEOGRUPPO

11 — **I giovani avvocati**, telefilm con Lee J. Cobb
12 — **Le auto della settimana**, promozionale
13 — **L'albero della cuccagna** (replica)
15 — **Le auto della settimana**
16 — **Bowling bowling**
17,30 FILM ● **L'eco della terra cattiva**, di David Eady, con Clive Sanders. Avventura
19,30 **I giovani avvocati**, telefilm con Lee J. Cobb
20,30 FILM ● **Americathon**, di Neil Israel, con Harvey Korman, John Ritter, Nancy Morgan, Peter Rigent, Peter Marshall. Usa film commedia per la tv 1979 — *Nel 1998 il governo americano per salvare la nazione deve raccogliere un'immensa quantità di dollari e ricorre ad ogni espediente immaginabile*
23 — **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 FILM ● **Anno 2118 progetto X**, di William Castle, con Christopher George, Greta Baldwin. Usa fantascienza 1971
1,30 **Le auto della settimana**, promozionale

ITALIA 7 (Telecity)

14 — FILM ● **La figlia di Mata Hari**, di Renzo Merusi, con Ludmilla Tchérina, Erno Crisa, Frank Latimore, Milly Vitale. Italia avventura 1954 — *Il principe Anak, capo della resistenza a Giava, ama una fascinosa danzatrice. Dopo vari colpi di scena si scopre che quest'ultima è figlia di Mata Hari...*
15,50 **La terra dei giganti**, telefilm
18 — **La gang degli orsi**, telefilm
18,30 **Search**, telefilm
19,30 **Il pianeta delle scimmie**, telefilm
20,30 FILM ● **Bianco apache**, di Bruno Mattei, con Sebastian Harrison, Lola Forner. Italia western 1987
22,25 **Colpo grosso**, gioco a quiz presentato da Umberto Smaila
23,35 FILM ● **Lo scimmiotto**, di Serge Moati, con Gilles Laurent. Avventura
0,50 **Colpo grosso.** Replica
1,20 **La strana coppia**, telefilm

QUARTARETE

14 — **Basket news**
14,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
16,30 **The Manimal**, telefilm con Melody Anderson
17,45 **Il dopopartita**, rubrica di risultati sportivi, commenti e servizi
18,30 **Automarket tv**, promozionale
20,30 FILM ● **Il monello**, di Charles Spencer Chaplin, con Charlie Chaplin, Jackie Coogan, Edna Purviance. Usa commedia 1921 — *Un povero vetraio raccoglie dalla strada un bambino abbandonato e lo tiene con sé proteggendolo dalla minaccia dell'orfanotrofio. La madre del piccolo, intanto, divenuta ricca, lo cerca e diventa e a sinistra promettendo una ricompensa a chi glielo riporterà. Ci riesce il bieco direttore di un orfanotrofio. Ma alla fine il povero vetraio resta solo, ma arriva anche la sua ricompensa*
22,15 **Rosso di sera**, varietà
23,30 **Automarket tv**, promozionale
1 — **I giorni di Brian**, telefilm
2 — FILM ● **Chiudi gli occhi e guarda le stelle**, con Linda Blair. Usa drammatico 1976

QUINTARETE

11,30 **Richard Diamond**, telefilm
12 — **Milleidee**, promozionale
13 — FILM ● **Ciao Norma Jean.** Usa biografico 1977
15 — **Milleidee**, promozionale
17 — **The Bullwinkle Show**, cartoni animati
17,30 **Centurioni**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, promozionale
18,30 **Richard Diamond**, telefilm
19 — **Milleidee**, promozionale
20 — **The Bullwinkle Show**, cartoni animati
20,30 FILM ● **I quattro volti della vendetta**, di Robert Lynn, con Lex Barker, Ann Smyrner, Veronique Vendell. Gran Bretagna avventuroso 1964 — *Uno sconosciuto uccide il cameriere di un uomo d'affari. Questo ingaggia un detective privato per vederci chiaro. Altri quattro delitti, poi il colpevole salta fuori*
22,30 **Milleidee**, promozionale
24 — FILM ● **Bob il baro**, di A. Yilmaz, con A. Sedik, S. Saltinelli. Turchia comico 1977
2 — **Film no stop**

SUPERSIX

7 — **World news**, buongiorno dal mondo
9,30 **Spazio promozionale**
10 — **Le auto della settimana**, promozionale
10,30 **La vetrina di...**, proposte e offerte commerciali
12,30 **Aggiudicato a...**, asta televisiva
20 — **Flash Cinema**
20,30 **Domenica sport**
21,30 **Le auto della settimana**, promozionale
22 — **Wayne e Shuster**, varietà
23 — FILM ● **Arco di trionfo**, con Ingrid Bergman, Charles Boyer, L. Calhern. Stati Uniti drammatico 1948 — *Tratto dal romanzo di Remarque. Allo scoppio della Seconda guerra mondiale un medico tedesco, perseguitato dai nazisti, scopre a Parigi, dove si è rifugiato, l'aguzzino della Gestapo che ha ucciso la sua fidanzata. Egli compirà la sua vendetta, ma vedrà anche morire la sua nuova amata*
1 — **Le auto della settimana**, promozionale

RADIOUNO

14 — **La vita è un sogno**, un programma di Lilli Fabiani e Enzo Golino
14,30 **Carta Bianca Stereo**, musica stereo e curiosità con Pino D'Angiò e Anna Maria Tulli
15,52 **Tutto il calcio minuto per minuto**, a cura di Mauro Giobbe
16,30 **Carta Bianca Stereo.** Seconda parte
18,20 **Gr1 Sport - Tuttobasket**
19,20 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Nuovi orizzonti**, di Renato Salviochi e Toni Colotta
20,40 **Il cappello di paglia di Firenze**, farsa musicale in quattro atti di Ernesto e Nino Rota. Musica di Nino Rota. Orchestra sinfonica e coro di Roma della Rai
23,05 **La telefonata**

RAISTEREOUNO

14,30 **Carta bianca stereo**
18,57 **Ondeverdestereo**
19,20 **Stereounosera**
22,57 **Ondeverdeuno**

RADIODUE

12,45 **Hit Parade.** Presentano Teo Bellia e Fatima Lucarini
14 — **Mille e una canzone.** Presenta Marco Lucchi
14,30 Il Pool sportivo in collaborazione col Gr2 presenta: **Domenica sport.** A cura di Mario Giobbe
15,25 **Una domenica così.** Riascolti di Radiodue per tutti i gusti e tutte le età, scelti da Silvia Toso
16,30 **Domenica sport.** Seconda parte
17,33 **Una domenica così.** Seconda parte
20 — **L'oro della musica.** Un programma di Laura Padellaro
21 — **Un po' di fascino.** Piccolo catalogo della seduzione redatto da Stefania Bertola
21,30 **Lo specchio del cielo.** Autoritratti segreti raccolti da Andrea Scazzola prima di un altro lunedì
22,50 **Buonanotte Europa.** Un regista e la sua terra: Fabio Carpi. A cura di Francesco Bolzoni

RAISTEREODUE

15,25 **Stereosport**
19,26 **Ondeverdedue**
20 — **F. M. Musica**
22,27 **Ondeverdedue**

RADIOTRE

12 — **Uomini e profeti.** Umanesimo, Rinascimento e Cristianesimo
12,30 **Divertimento.** Festa, svaghi e danze in musica
13,15 **I Classici - Dostoevskij: Delitto e castigo.** Terza puntata
14,10 **Antologia**, inventario di cultura contemporanea
17,30 **Stagione sinfonica dell'Accademia nazionale di Santa Cecilia.** Musiche di Morricone, Franck e Copland
20 — **Concerto barocco:** Musiche di Haendel
20,35 **La bell'Europa**
21 — **Antidogma musica 1989.** Musiche di Bècri, Prin, Zinsstag
22 — **Il senso e il suono. Poesia, istruzioni per l'uso.** Giovanni Giudici
22,30 **Festival di Salisburgo 1989.** Musiche di Mendelssohn, Ravel e Brahms

RAISTEREOTRE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**

PEANUTS

® by Charles M. Schultz

ODEON TV

13 — **Galactica**, telefilm con Lorne Greene, Richard Hatch. *Scorpion sotto accusa*
14 — FILM ● **Tempi pericolosi**, con Peter Falk, Diane Baker. Usa drammatico
15 — **Avenida Paulista**, telenovela con Antonio Fagundas, Dina Stat
16 — **Una settimana di batticuore**
18 — **Strano interludio**, sceneggiato con Glenda Jackson, José Ferrer
19 — **Addio Giuseppina**, cartoni animati
19,30 **Il meglio di Sportacus**, show
20 — **L'uomo e la Terra**, documentario

20,30 FILM ● **Il mago di Lublino**, di Menahem Golan, con Alan Arkin, Louise Fletcher, Valéria Perrine. Israele-Germania fantastico 1978 — *Nella Varsavia del primo Novecento vive Yasha, un ebreo abilissimo illusionista, molto amato dalle donne, che sfrutta le sue doti acrobatiche per rubare e crede di riuscire un giorno a volare...*
22,30 **Sportacus**
22,45 FILM ● **Quel maledetto treno blindato**, di Enzo G. Castellari, con Bo Svenson, Peter Hooten, Fred Williamson. Italia guerra 1977 — *Ardenne 1944. Un gruppo di soldati americani, in prigione per diversi reati, approfitta di un bombardamento per darsi alla fuga. Al comando di un tenente, l'eterogeneo gruppo di uomini cerca di raggiungere la Svizzera, ma finisce per partecipare a una missione pericolosissima e determinante ai fini della guerra.*
1,30 **A tutt'amore**, telefilm
2 — **Film no stop**

8 — **Addio Giuseppina**, cartoni animati
9 — **A tutt'amore**, telefilm
10 — **La schiava Isaura**, novela
11,30 **A tutt'amore**, telefilm
12,30 **Addio Giuseppina**, cartoni animati

MONTECARLO

13 — **Commonwealth games**
14 — Leningrado **Pattinaggio artistico. Campionati europei**
— St Moritz **Bob a due. Campionato del mondo**
17 — **Pallavolo**. El Charro-Eurostyle
19 — **I misteri di Nancy Drew**, telefilm con Shaun Cassidy. *Arrivano gli Ufo*
20 — **Tmc news**

20,30 **Le mani di uno sconosciuto**, miniserie di Larry Elikan, con Armand Assante, Beverly D'Angelo, Blair Brown. Prima parte
21,30 FILM ● **Il fiume rosso**, di Howard Hawks, con John Wayne, Montgomery Clift, Joanne Dru. usa western 1948 — *Un giovane pioniere lascia la carovana con la quale ha iniziato la traversata del Texas per affrontare nuove avventure con un amico. Subito dopo però torna indietro per difendere i suoi ex compagni dagli indiani*
23,20 **Segreti e misteri**. *Le piramidi*
24 — FILM ● **L'uomo che gridava al lupo**, con Edward G. Robinson. Usa drammatico 1970

8,30 **Natura amica**, documentario
9 — **Get smart**, telefilm
9,30 **Adamo contro Eva**, telenovela
10,15 **Il giudice**, telefilm
10,45 **Gabriela**, telenovela
11,30 **Tv donna mattino**, attualità a cura di Silvia Conen
12,45 **Specchio della vita**, con Nino Castelnuovo

SVIZZERA

14,05 **Superflip**, gioco a premi con Yor Milano
14,15 **Si è giovani solo due volte**, telefilm
14,40 **Il meglio della natura**, documentario
15,35 **Superflip**, gioco a premi
15,45 FILM ● **Il ponte di Waterloo**, di Marvyn Le Roy, con Robert Taylor, Vivien Leigh. Usa drammatico 1940 — *Tormentato amore fra un capitano e una ballerina nella Londra alla vigilia della prima guerra mondiale*
17,30 **Superflip**, gioco a premi
17,55 **Notizie sportive**
18 — **Natura amica**, documentario. 18,35 **La parola del Signore**
18,45 **A conti fatti**, rubrica per i consumatori
19 — **Attualità sera**
— **Domenica sportiva 1**
19,45 **Telegiornale**

20,15 **Missione segreta**, tv movie di Hajo Gies, con Gunnar Möller, Wolfram Berger
21,45 **Nautilus**. Appuntamento settimanale per chi non vive di sola televisione
22,30 **Tg Sera**
22,40 **Domenica sportiva 2**
23 — **Festival Jazz 1990**, con Monty Alexander's Ivory and Steel Jamboree
23,55 **Teletext notte**

12,30 **Una coppia impossibile**, telefilm

CAPODISTRIA

13,30 **Telegiornale**
13,45 **Noi la domenica**, contenitore presentato da Franco Ligas, con la partecipazione di Matilde Ciccia, Luca Corsolini, Lorenzo Dallari, Marco Francioso, Maurizio Mosca, Gianni Mura. All'interno: interviste e servizi sulla giornata sportiva; sintesi di ippica e collegamenti e aggiornamenti con i campi di calcio, pallavolo e basket
14,30 **Vela**, White-Bread round the World Race. Partenza della 4ª tappa. Telecronaca di Stefano Vigliani
17,45 **Automobilismo: Formula Indy**, prova del campionato Cart. Telecronaca registrata di Stefano Gatti
18,45 **Telegiornale**

20,30 **A tutto campo**, servizi e interviste sulla giornata sportiva. Conduce Alessandro Piccinini, con la partecipazione di Roberto Bettega e Marco Tosatti
22 — **telegiornale**
23,15 **Speciale campo base**, a cura di Ambrogio Fogar
23,40 **A tutto campo**
0,10 **Juke box**, la storia dello sport a richiesta

RETE 7 PIEMONTE

11,30 **Mash**, telefilm
12 — **Angie**, telefilm con Alan Alda
12,45 **Informa 7 Europa**, notiziario
13 — **Piume e paillettes**, telenovela
14 — **Re Artù**, cartoni animati
14,40 **Etchan**, cartoni animati
15,15 **Mazinga**, cartoni animati
15,50 **Cara dolce Kioko**, cartoni animati
16,25 **Fiabe dei piccini**
17 — **Daniel Boone**, telefilm
18,20 **Programma per ragazzi**
19 — **Informa 7**, notiziario
19,30 **Mash**, telefilm con Alan Alda
20,20 FILM ● **L'età della violenza**, di Lewis Gilbert, con Lawrence Harvey, Gloria Grahame. Dramma psicologico
22,30 **Angie**, telefilm
23,15 **Luci show**
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM ● **Il morto mettetelo sul conto**, di Jacques Besnard, con Michel Serrault, Bernard Blier. Francia commedia

RETE MANILA

10,10 **Shopping tv**, programma promozionale
11,25 **Calcio Fans**
12,40 **Speciale spettacolo**
13,55 FILM ● **Titolo non comunicato**
16,30 **Shopping tv**, promozionale
18,35 **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
19,40 **Weekend**, rubrica
22,10 **Shopping tv**, programma promozionale
0,30 **Weekend**, rubrica
2 — **Notte auto**, promozionale

TELECUPOLE

8,30 FILM ● **Il vero e il falso**
11,30 **Le grandi mostre**, documentario
12 — **Tg7**, rubrica di attualità
12,45 **La trattoria dei ricordi**, musica, costumi, folklore. Replica
17 — **A viso coperto**, sceneggiato con Ray Lovelock, Nino Castelnuovo
19,15 **Sport Flash**, risultati regionali e interviste dallo stadio Comunale di Torino
20,30 **Julien Fontanes magistrato**, telefilm di Jean-Pierre Decourt, con Jacques Morel, François Cluzet
23,30 **Sport Flash**, risultati regionali e interviste dallo stadio Comunale di Torino. Replica
0,30 FILM ● **Titolo non comunicato dall'emittente**
2 — **Doppio gioco**, serial sexy con Tracy Adams

RETE CANAVESE

13,30 **Calcio fans**, rubrica
14,30 **Le auto della settimana**, prom.
15,15 FILM ● **Elsa un amore**
17 — **Musicale**
18,30 **Telefilm**
19 — **Telefilm**
19,30 **Musicale**
20 — **Telefilm**
20,30 **Fuori gioco**, rubrica
22,45 **Le auto della settimana**, promozionale
23,30 **Fuori gioco**

TELETIME

13,15 **Calcio fans**, rubrica sportiva a cura di Silvia Vada
14 — **Controluce**, a cura di Mario Damasio
16 — **Punto di vista**, a cura di Francesca Audero
16,40 **La tana dei lupi**, telenovela
17,20 **La famiglia Mezil**, cartoni animati
19 — **La famiglia Mezil**, cartoni
21 — **Meglio in due**, telefilm
22 — **Ciranda de pedra**, telenovela
23,40 **Felicità dove sei?**, telenovela

VIDEOUNO

14 — **Cartoni**
14,30 FILM ● **Se mi arrabbio spacco tutto**
16,10 FILM ● **Il figlio di Zorro**
17,50 **Grande detective**, telefilm
18,30 **Week-end**
18,40 **Telenciclopedia**
20,30 FILM ● **Anche i gangsters mangiano lenticchie**, di Jacques Besnard, con Michel Serrault. Francia commedia 1972
22,30 **Le auto della settimana**
0,10 **The Beverly Hillbillies**, telefilm

TELESUBALPINA

12,30 **Pietre vive**, rubrica missionaria
13 — **Il colloquio con l'Arcivescovo**
13,30 **Calcio fans**, rubrica
14,30 **Lo sceriffo del Sud**, telefilm
16 — **Le avventure di Charles Dickens**, sceneggiato
17 — **Documentario**
18 — **Filodiretto**. *Servire la vita*
19,30 **Documentario**
20 — **L'uomo ragno**, cartoni animati
20,30 FILM ● **Amore di zingara**, di Luis Lucia Mingarro
22,30 **Hawkins**, telefilm

RETE A

14 — **Natalie**, telenovela, con Victoria Ruffo e Guillermo Capetillo
18,30 **Il ritorno di Diana**, telenovela con Lucia Mendez
19,30 **Il peccato di Oyuki**, teleromanzo con Ana Martin e Joshio Boy
20,25 **Il ritorno di Diana**, telenovela con Lucia Mendez e Jorge Martinez
21,15 **Natalie**, telenovela, con Victoria Ruffo e Guillermo Capetillo
22 — **Il peccato di Oyuki**, teleromanzo con Ana Martin e Joshio Boy

VIDEO MUSIC

7 — **Corn Flakes**, colazione in musica
8 — **I video della settimana**
11,30 **On the air**, con l'ultimo video di Gloria Estefan
13,30 **Rock over Europe**
15,30 **Roving report**, notiziario via satellite
16 — **Rockin' sunday**, la maratona musicale della domenica
21,30 **Best of Blue Night**, il meglio di Blue Night
22,45 **Notte rock**

TORINO FUTURA

10,10 **Calcio fans**, rubrica
12,20 **Speciale spettacolo**
12,55 **Invito al cinema**
13,10 **Calcio Primavera**, sport
16,45 **Invito al cinema**
17,10 **Weekend**, rubrica
17,40 **La fattoria dei giorni felici**, telefilm
20,40 **Torino reporter**
21,10 **Scienza della salute mentale**
22 — **Mille idee**, programma promozionale
2 — **Notte Torino Futura**

RETE MIA

15 — **Camminare le vigne**, rubrica enogastonomica
16 — **Il club dei bugiardi**, programma contenitore della domenica
— **A tavola con...**
— **Diario**, agenda quotidiana
20 — **La sfida**, gioco a premi condotto da Claudio Sottili
20,30 FILM ● **Anime ferite**, di Edward Dmytryk, con Robert Mitchum, Guy Madison, Dorothy McGuire. Usa drammatico 1946
23 — **Con simpatia... in casa vostra**, promozionale

SESTA RETE

13,30 **Shopping time**, promozionale
15 — **Centurions**, cartoni animati
16 — FILM ● **Sotto il sole rovente**
18 — **La schiava Isaura**, novela
19 — **Centurions**, cartoni
19,30 **L'appuntotutto**
20,30 **New Scotland Yard**, telefilm
21,30 **Cash and carry**, promozionale
23,30 FILM ● **Io so chi ha ucciso**
1 — **New Scotland Yard**, telefilm
2 — **L'occasione**, promozionale
2,30 **Film no stop**

TELESTAR

15,30 **Cartoni animati**
— **Mash**, telefilm con Alan Alda
17,15 FILM ● **Titolo non comunicato**
19 — **Ridolini**, comiche
19,30 **In casa Lawrence**, telefilm
20,30 FILM ● **Il cacciatorpediniere maledetto**, con T. Howard. Gran Bretagna guerra 1952
22,30 **Le pazze storie di Dick van Dyke**, telefilm
23 — **Excelsior**, spettacolo di varietà condotto da Dario Salvatori
24 — **Ridolini**, comiche
0,30 **Mash**, telefilm con Alan Alda

TELE VAL D'AOSTA

7 — **Junior tv**. Varietà, cartoni animati e telefilm no stop (replica)
11 — **Programma per i ragazzi**
11,30 **Mash**, telefilm con Alan Alda
12,45 **Informa 7 Europa**, notiziario
13 — **Giorno per giorno**, telefilm con Bonnie Franklin
14 — **Junior tv**. Varietà, cartoni animati e telefilm no stop
18 — **Domenica supersport**
19 — **Cartoni animati**
19,50 **Week-end**, attualità
20 — **Programmi no stop**

IN POLTRONA

La Carrà, la Fenech gli onorevoli

RAIDUE 12

La trasmissione domenicale di Raffaella Carrà è abbastanza carina e sta andando bene. Per qualche minuto va in concorrenza a «Domenica In» e la cosa curiosa è che i due programmi, a parte gli orpelli, sembrano inventati dalla stessa mente. Anche oggi quindi, sia da una parte che dall'altra, c'è il fritto misto di cantanti e attori in tour pubblicitario e politici che mostrano alle telecamere il loro volto umano. Sul fronte Carrà arrivano Nick Kamen e la simpatica Jò Squillo, assieme alle attrici Barbara De Rossi e Elena Sofia Ricci e all'onorevole Giovanni Goria. Si gioca anche da casa telefonando allo 0769/7392. Sul lato Fenech invece si gioca chiamando il numero 0769/7395, mentre l'ospite politico è il ministro Franco De Lorenzo intervistato da Bruno Vespa. Alcuni politici ospiti di «Domenica In...» attorno alle 17 usano far telefonare dagli addetti stampa ai giornali segnalando: «Guardi che c'è un'intervista dell'onorevole Taldeitali in tv. Se potesse uscire un articolo...».

Jò Squillo fra gli ospiti

Il Viaggio di Allison

RAITRE 17,30

Dopo Chiambretti, per chi avesse voglia di un breve bagno di serietà, oggi parte «Viaggio infinito», serie documentaristica realizzata dalla poco conosciuta Wqed di Pittsburg, con la collaborazione, pare, di duecento espertissimi scienziati. «Viaggio infinito» consiste in un itinerario alla scoperta dei vari mondi invisibili dell'universo, come il cosmo, l'interno del corpo umano, gli angoli più riposti e inaccessibili della Terra e le civiltà del passato, oggi parzialmente raggiungibili grazie a nuove tecniche di studio. Il regista del lungo documentario si chiama John Allison. Il suo nome in Italia dice poco, ma parlano per lui i titoli delle sue ultime serie tv, tutte passate da noi con buon successo: «Il cervello», «Cosmos» e «Pianeta Terra». La Rai, nel presentare la nuova serie, ha sottolineato la spettacolarità delle immagini che vedremo e pure l'uso abbondante, come in «Guerre Stellari», di effetti speciali che permettono di simulare fenomeni naturali.

L'Universo è vicino

C'è Camacho il macho

ITALIA 1 23,15

Dal Trump Plaza di Atlantic City, Rino Tommasi commenta l'incontro Camacho-Pazienza, valido per il campionato mondiale dei pesi welter junior Wbo. Si è molto parlato di questo incontro, caratterizzato dall'atteggiamento spavaldo e presuntuoso dei due contendenti.

Il match è stato definito «Put up or shut up», «vinci o stai zitto», in quanto i due pugili non hanno fatto altro, in questi ultimi tempi di preparazione alla sfida, che vantare la loro forza e superiorità rispetto all'avversario. Hector Macho Camacho, 27 anni, portoricano, vanitoso e playboy, è l'attuale campione in carica, dopo aver conquistato il titolo battendo ai punti in 12 riprese l'americano Mancini, il 6 marzo dell'89. Camacho è uno fra i pochi pugili al mondo a poter vantare tre corone mondiali in tre diverse categorie di pesi: leggeri junior Wbc, leggeri Wbc e welter junior Wbo. E' la prima volta che Camacho mette in palio quest'ultima corona.

Hector Macho Camacho, il macho

Dov'è Leopardo?

RAITRE 20,30

«Chi l'ha visto?» che ora va in onda in doppio anche al venerdì, è il grande successo della stagione, anche se ripropone ogni settimana il problema della privacy di chi ha voluto tagliare i ponti con una vita e incominciarne un'altra e si trova improvvisamente ad essere un ricercato televisivo. Stasera il caso centrale è quello di Vincenzo Leopardo. Leopardo, che oggi dovrebbe avere 65 anni, è un costruttore edile di origini napoletano che viveva a Ladispoli, in provincia di Roma. Pochissimi amici, carattere introverso, poco accordo con la moglie, è improvvisamente sparito di casa il 23 maggio del 1985 dopo aver trascorso la mattina al lavoro. La sua automobile, pochi giorni più tardi, è stata ritrovata, posteggiata e chiusa, in un'area di servizio autostradale nei pressi di Civitavecchia. Particolare strano: Leopardo, poche ore prima, aveva fatto montare sull'automobile quattro gomme nuove. La trasmissione finora ha risolto otto casi sui trentaquattro: il 23,5 per cento circa.

«Chi l'ha visto?»: Donatella Raffai

La diva e i cinesi

RETEQUATTRO 20,30

Un po' di giustizia per Ava Gardner: il film che la ricorda è «55 giorni a Pechino», non è un capolavoro, ma è un bel film, piacevole, interessante, anche abbastanza coinvolgente. La storia come show a colori: lo spunto è autentico e lo sfondo è quello della Pechino della primavera del Novecento. Con l'arrivo della bella stagione, scoppiò la rivolta dei boxers, sobillati, o guidati, secondo i punti di vista, dall'imperatrice. Oggetto dell'odio dei rivoltosi erano gli europei, che tentavano da secoli (senza troppo successo) la colonizzazione della Cina e che, con l'oppio e mille altre cose, non avevano dato una bella immagine di sé. I cinesi si scatenarono contro la cittadella delle ambasciate. La cittadella venne chiusa e messa sotto assedio per cinquantacinque giorni. Alla fine, gli europei giunsero a fondere i gioielli d'oro per farne munizioni. Poi giunsero i rinforzi e la rivolta si placò nel tradizionale bagno di sangue. Il film racconta tutto questo. Ci sono David Niven, Charlton Heston e, appunto, Ava Gardner, bellissima baronessa russa.

Splendida Ava Gardner nel film

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli

STAMPASERA

ANNO 122 NUMERO 11

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 813/1950
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1676 del 14/12/1989

SABATO 3 FEBBRAIO 1990

«Pienone» per Fiorella fiori, regali e applausi

TORINO ■ Quante cantanti italiane possono vantarsi di avere registrato, almeno una volta nella vita, il *«sold out»* a Torino? Non molte, certo. Un po' perché il pubblico torinese ha gusti difficili in fatto di musica, quindi di raro affolla i teatri. E un po' perché il panorama discografico italiano non brilla di grandi voci femminili: la maggior parte delle interpreti di oggi si limita ad apparire sul piccolo schermo e a partecipare al Festival di Sanremo, per promuovere i dischi nuovi. Ma sono poche quelle che girano in tournée.

Tra le regine della canzone italiana, se così è concesso chiamare Milva, Mia Martini, Alice e Ornella Vanoni, da qualche anno Fiorella Mannoia, applaudita ieri sera al Teatro Colosseo, occupa un posto di tutto rispetto. L'ex stunt-girl romana (per parecchio tempo ha fatto da controfigura alle attrici nelle scene pericolose), nata musicalmente a Castrocaro quando aveva soltanto 16 anni (ora ne ha venti in più), si è costruita la carriera un po' alla volta, senza voler arrivare troppo in fretta al traguardo o fare scelte sbagliate; anche se gli errori — come lei stessa ha detto più volte — non sono mancati. Al successo, quello grande, decretato dal pubblico, ci è giunta tardi, benché già da parecchi anni i critici di mezza Italia avessero intravisto in quella ragazza dalla voce mascolina e calda la stoffa di una brava cantante.

Fiorella Mannoia in diversi momenti del suo concerto

Il pienone che si è visto ieri nel foyer di via Madama Cristina 71 (si replica questa sera alle 21), quindi, non ha lasciato sorpreso nessuno. Anzi. Ha rincuorato constatare come la qualità, che in questo caso corrisponde alle valide doti vocali della Mannoia, sia stata giustamente premiata, con l'affetto e la stima che soltanto un pubblico vero, non creato dalle mode passeggere o dai facili successi televisivi, può dimostrare pienamente. I mille e cinquecento spettatori hanno accolto Fiorella Mannoia con mazzi di rose rosse e piccoli pacchi regalo, dimostrando ancora una volta di essere un unico fan senza età, composto sia da ragazzi di vent'anni che da cinquantenni. Lei, avvolta in un completo nero (giacca e pantaloni), elegantissima e visibilmente commossa, ha ricambiato l'affetto ricevuto, offrendo un concerto di due ore quasi ineccepibile.

E il *«quasi»*, questa volta, è d'obbligo. Perché Fiorella Mannoia, nonostante sia sulle scene da più di un decennio e abbia una voce unica e grintosa, sembra non avere ancora acquisito la padronanza del palcoscenico: nei movimenti, ad esempio, a volte appare impacciata e non del tutto a suo agio, quasi avesse paura a lasciarsi andare alle emozioni. Un'impressione? E' probabile. Resta però il fatto che lo spettacolo non è riuscito a *«decollare»*: le canzoni erano belle, i musicisti bravi e lei splendida, con il viso incorniciato da una cascata di riccioli rossi e illuminato dagli occhi verdi. Eppure si è sentita la mancanza di un ingrediente capace di rendere l'insieme davvero emozionante. Il pubblico, comunque, è rimasto soddisfatto, come la Mannoia che ha cantato un pezzo di Cocciante, *«Cuore di Gesù»* (il testo è di Lucio Dalla), e uno di De Gregori, qualche suo vecchio successo, *«Come si cambia»*, *«Quello che le donne non dicono»*, *«Le sere di maggio»*, e tutti gli otto brani (molti affrontano il problema della solitudine) dell'ultimo disco, *«Di terra e di vento»*, scritto a più mani dalla crema del cantautorato italiano: Ruggeri, Fossati, De Gregori, Cocciante, Schiavone e del brasiliano Chico Buarque de Hollanda di cui ha presentato *«Oh che sarà»*, che parla di indipendenza.

«Con Francesco De Gregori — ricorda Fiorella Mannoia, che ieri era accompagnata da sei musicisti e da una corista — *ho avuto un'esperienza indimenticabile. Più di un anno fa, mentre stavo scegliendo le canzoni per il disco, ho espresso il desiderio di interpretare un suo pezzo. Bene, non è passato troppo tempo che mi ha telefonato per dirmi che stava scrivendo una canzone da dedicarmi. Ho provato una gioia indescrivibile»*. E con lo stesso entusiasmo di allora ieri sera Fiorella Mannoia ha presentato *«Cuore di cane»* al pubblico torinese, che però ha dimostrato di gradire i brani più datati, in particolare *«Quella che le donne non dicono»*, e *«Le sere di maggio»*. Alla fine del concerto un paio di bis, anche questi *«cantati con il cuore»*, per ricambiare l'entusiasmo degli spettatori.

Noemi Romeo

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
La voce della Luna di Federico Fellini, con Roberto Benigni, Paolo Villaggio. Col. non viet. — Un innamorato deluso e un prefetto destituito consentono a Benigni e Villaggio di cimentarsi con una lunatica divagazione felliniana, per la prima volta tratta da un libro (di Ermanno Cavazzoni) **Fantastico**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 856.521
Vedi teatri

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Due occhi diabolici, di Dario Argento e George Romero. In Dolby stereo. Viet. 14 — Due episodi da Edgar Allan Poe, diretti da Romero inventore degli zombies («I fatti nel caso di Mr. Valdemar») e dall'erede hitchcockiano Argento («Il gatto nero») con riprese effettuate in America **Horror**
Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 ★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Vittime di guerra, di Brian De Palma, con M. J. Fox, S. Penn — Una pattuglia di militari nel Vietnam stupra e uccide una ragazza. Un soldato si oppone e suscita uno scandalo destinato a rientrare **Guerra**
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.180
The Abyss, con Ed Harris, Mary Elizabeth Mastrantonio, Michael Biehn — Una squadra di sommozzatori indaga sulla forza mostruosa e aliena che intacca le piattaforme subacquee in tempo di pace **Fantascienza**
Ore 17; 19,40; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Dalmazzo 24 ☎ 540.605
Oliver & company, cartone animato di Walt Disney, e **Paperino e l'albero di Natale** — Un gattino nella riduzione dall'Oliver Twist di Dickens viene adottato da una banda di cagnoni pittoreschi come i sette nani disneyani **Disegni animati**
Ore 15,20; 17,05; 18,50; 20,40; 22,25 ★★/●●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.110
L'amico ritrovato, di Jerry Schatzberg, con Jason Robards, Christian Anholt, Samuel West. Non vietato, dolby stereo — Un intellettuale che lasciò da ragazzo la Germania all'avvento del nazismo ritrova con sollievo la traccia del coraggio d'un suo amico del quale dubitava **Drammatico**
Ore 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
Il cuoco, il ladro, sua moglie e l'amante, di Peter Greenaway, con Richard Bohringer, Michael Gambon. V. 14 — Un violento finanzia ristoranti di lusso per primeggiare ma la moglie lo tradisce con sottile perfidia nei locali stessi, dalle dispense alla toilette, incurante della sicura vendetta **Grottesco**
Ore 15,15; 17,40; 20; 22,30 ★★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E ☎ 545.245
L'attimo fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta innesca nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non li abbandonerà nei momenti difficili **Drammatico**
Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★/●●●●●

CRISTALLO
via Gatto 5 ☎ 650.71.00
Il sole buio, di Damiano Damiani, con Jo Champa, Michael Parè. Col. Non viet. **Prima visione**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30

DORIA
via Cernaia 9 ☎ 542.422
Willy Signori e vengo da lontano, di e con Francesco Nuti — Un cronista che ha ucciso senza colpa un artista ubriaco sente l'obbligo di crediarne il figlio che la sua donna attende in orgogliosa solitudine **Commedia**
Ore 15,55; 18,05; 20,15; 22,25 ★★/●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.5241
La voce della Luna di Federico Fellini, con Roberto Benigni, Paolo Villaggio. Col. non viet. — Un innamorato deluso e un prefetto destituito consentono a Benigni e Villaggio di cimentarsi con una lunatica divagazione felliniana, per la prima volta tratta da un libro (di Ermanno Cavazzoni) **Fantastico**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Sono affari di famiglia, di Sidney Lumet, con Sean Connery, Dustin Hoffman, Matthew Broderick. Non vietato — Nonno, padre e figlio — dinastia di ladri in servizio permanente effettivo — si rovinano nel colpo da un milione di dollari. Il vecchio si sacrifica volentieri **Commedia drammatica**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.5241
Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, con Bill Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer. Colori. Non vietato — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di esercitare l'amicizia tra uomini e donne senza lasciarsi coinvolgere dall'amore **Commedia**
Ore 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 5 ☎ 871.842
Tempi migliori, di Spottiswoode. Con Robin Williams, Kurt Russell. Non viet. **Prima visione**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

FARO
via Po 30 ☎ 832.314
Alla ricerca della valle incantata, di Don Bluth, produzione S. Spielberg, abbinato a **Il cucciolo di casa** — Nella preistoria colma di terremoti e agguati un pacifico cucciolo di dinosauro guida la corsa a una valle verde e fresca pensata come un paradiso **Disegni animati**
Ap.: 14,45. Film: 15; 16,30; 18; 19,30; 21; 22,30 ★★★/●●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 315.2057
Due occhi diabolici, di Dario Argento e George Romero. In Dolby stereo. Viet. 14 — Due episodi da Edgar Allan Poe, diretti da Romero inventore degli zombies («I fatti nel caso di Mr. Valdemar») e dall'erede hitchcockiano Argento («Il gatto nero») con riprese effettuate in America **Horror**
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 ☎ 521.42.16
Sorvegliato speciale, di John Flyn, con Sylvester Stallone, John Amos, Darlanne Fluegel. Colori. Non vietato — Catturato da un maniacale direttore di penitenziario che non gli perdona una vecchia e motivata ribellione, l'eroe dai grandi bicipiti deve usare le maniere forti **Avventuroso**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 835.75.02
Jesus of Montreal (Premio giuria del 42° Festival di Cannes), di Denis Arcand. Con Catherine Wilkening, Lothaire Bluteau — Un attore che impersona il Cristo durante una rituale sacra rappresentazione, ne eredita la bontà e il furore scandalizzando la sonnolenta società dei consumi **Drammatico**
Ore 16,05; 18,15; 20,25; 22,35 ★★★★/●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100
E' stata via, di Peter Hall, con Peggy Ashcroft, Geraldine James, James Fox — Una donna internata per mezzo secolo s'accorge che una signora incinta corre il rischio di subire anch'ella, e combina un'incredibile fuga a due alla vigilia del parto **Commedia**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.283
Willy Signori e vengo da lontano, di e con Francesco Nuti — Un cronista che ha ucciso senza colpa un artista ubriaco sente l'obbligo di crediarne il figlio che la sua donna attende in orgogliosa solitudine **Commedia**
Orario 15,55; 18,05; 20,15; 22,25 ★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173
La voce della Luna di Federico Fellini, con Roberto Benigni, Paolo Villaggio. Col. non viet. — Un innamorato deluso e un prefetto destituito consentono a Benigni e Villaggio di cimentarsi con una lunatica divagazione felliniana, per la prima volta tratta da un libro (di Ermanno Cavazzoni) **Fantastico**
Ore 15,50; 18; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173
Orchidea selvaggia, di Zalman King, con Mickey Rourke, Jacqueline Bisset, Carré Otis. Colori. Vietato 18 — Una segretaria inconchiusa della verbosità erotica d'un riccone ne mette in luce la natura di complessato e lo richiama alla realtà con una franca sessualità **Sexy**
Ore 20,15; 22,30 ★/●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Ritorno al futuro parte II, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd, Lea Tomson, T. S. Wilson — Stavolta il giovane Marty deve difendere i propri figli da una cattiva fine proiettandosi nel 2015 per aggiustare i fatti di cronaca d'intesa con lo scienziato folle e bonario del n°1 **Fantastico**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 ☎ 532.448
Perché proprio a me?, di Gene Quintano, con Christopher Lambert, Christopher Lloyd, Kim Greist. **Prima visione**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400
Seduzione pericolosa, di Harold Beker. Con Al Pacino, Ellen Barkin, John Goodman. Viet. 14 — Un detective si trova completamente innamorato della bella bionda che si sospetta autrice di tre omicidi dagl'indeterminati contorni sessuali **Poliziesco**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 519.145
Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, con Bill Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer. Colori. Non vietato — Incidenti e contrattempi nella difficile arte di esercitare l'amicizia tra uomini e donne senza lasciarsi coinvolgere dall'amore **Commedia**
Ap. 16,15. Film: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 630.521
Lassù qualcuno è impazzito, di James Uys, con Nixau, H. Strydom. Col. Non viet. — Tra boscimani selvaggi e animali paurosi una bella snob americana deve adattarsi controvoglia a un nuovo genere di vita **Commedia drammatica**
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●

TORINO
via Buozzi 5 ☎ 530.383
Ho vinto la lotteria di Capodanno, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio. Colori, non vietato — Un giornalista fallito deve compiere mille acrobazie per recuperare il biglietto che gli darebbe i cinque miliardi della lotteria nazionale (ne beneficieranno i soliti ignoti) **Comico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

VITTORIA
via Roma 356 ☎ 511.768
Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi, di J. Johnston, con Rick Moranis. Abbinato al cart. an. **Una grossa indigestione** — Scienziato distratto sottopone i figli e quelli dei vicini a una macchina miniaturizzatrice rendendoli alti meno d'una formica e ne incomincia la ricerca nel giardino divenuto enorme **Fantastico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 65 ☎ 749.3907
Black Rain (Pioggia sporca), di R. Scott, con M. Douglas, A. Garcia, K. Takakura, K. Capshaw. Viet. 14 — Un poliziotto americano perde di vista il delinquente giapponese che stava traducendo a Osaka. Con l'ausilio d'un agente locale, farà giustizia e vendetta tra i temibili «yakuza» **Poliziesco**
Ore 20,15; 22,30 ★★/●●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Balbis 77 ☎ 297.197
Non guardarmi: non ti sento, di Arthur Hiller, con Richard Pryor, Gene Wilder — Un sordo e un cieco, testimoni d'un delitto della mala, uniscono le loro forze e dribblano la polizia per dare scacco matto alla delinquenza **Comico**
Orario 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

NUOVO ODEON
via Vanchiglia 8 ☎ 749.2362
Indiana Jones e l'ultima crociata, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Sean Connery — Indiana Jones ritrova suo padre, un altro affascinante archeologo, e insieme si battono perché il Sacro Graal dell'Ultima Cena non arricchisca i nazisti **Avventuroso**
Ap. 20 ultimo 22,30 ★★★/●●●●●

SELENE D'ESSAI
corso Regina 33 ☎ 874.171
Notturno indiano, di Alain Corneau. Con J. H. Anglade, C. Celarié — Partito alla ricerca d'un amico dissoltosi nell'India, uno studioso trova in se stesso e nella parte nascosta dell'anima gli elementi della ricerca **Drammatico**
Ore 15; 17 **Biancaneve e vissero felici e contenti**
Ore: 20,15; 22,30 ★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 610.138) X rassegna «Il cinema uno spazio nel quotidiano»: **Francesco** di L. Cavani. Con M. Rourke. Ore 16,15; 19,15; 22

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ 331.764) Domani **Red & Toby nemiciamici**, di Walt Disney. Ore 15; 17

FORTINO (via Cigna 47, ☎ 436.3333) **Sesso, bugie e videotape** di Steven Soderberg (Palma d'Oro Cannes '89). Non viet. Ore: 20,35; 22,20

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. Giulia 2 bis, ☎ 812.2312) **Un'arida stagione bianca**, con Marlon Brando, Donald Sutherland, Susan Sarandon. Orario 20,30; 22,30

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871.048) **Belle di giorno**, di Luis Buñuel, con Catherine Deneuve, Michel Piccoli, Pierre Clementi. Versione italiana. Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingresso: pomeridiani 3000; serali 5000

MASSIMO 2 (v. Montebello 8, ☎ 871.048) **Black cinema Usa. Il cinema dei neri americani (1977-1989)** Ore 18,40 e 20,40 **Bless their little hearts** di Billy Woodberry; ore 18,30 e 22,30 **Joe's Bed Stuy Barbershop: We cut heads**, di Spike Lee, v.o. inglese, trad. simult. italiane alle ore 20,40 e 22,30. Ingresso: pomeridiani 3000; serali 5000

MASSIMO 3 (v. Montebello 8, ☎ 871.048) **Schiava d'amore** di Nikita Michalkov con Elena Solovej, Rodion Nacapetov. Versione italiana. Ore 16,40; 18,40; 20,40; 22,40. Ingresso: pomeridiani 3000; serali 5000

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (v. Pomba 23, ☎ 545.338) Orario continuato ore 9-20 **La scoperta della libertà** (rassegna di teatro filosofico contemporaneo): oggi ore 21 il Gruppo della Rocca in **Dorval ed io (secondo Diderot)**, di Jean Deutremay. Ultima replica. Prenotazioni presso T. Adua, h. 16,30-19. Biglietti L. 9.000 intero, L. 8.000 ridotto. Tel. 248.2276/287.871. Apertura cassa Centre ore 20,15

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.668) **Senza indizio**, con Michael Caine, Ben Kingsley. Ore 16; 18; 20; 22,15

LANTERI (c. G. Cesare 60, ☎ 294.184) **Red e Toby nemiciamici** di W. Disney. Col. Ore: 15; 16,30; 18,20; 20,20; 21,50

MASSAUA (p.zza Massaua 9, ☎ 795.803) Vedi Teatri

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.12.82) **Don Bosco**, di Leandro Castellani, con Ben Gazzara, Patsy Kensit. Col. Ore: 15; 21

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Sacchi 18, ☎ 511.290) **Donne e animali** (nuova produzione 1989-90). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ 484.621) **Flavia e le sue bestie - Anal fashion fuckers**. Ap. 15, ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15) Dalle 14,30 alle 23 **Pimmex auf dem Weg nach oben**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, ☎ 521.2385) 1ª visione: **La signora e il marinaio 2**, con Joanna e Alex Papas. **Anal animal satisfaction**. No stop dalle ore 10; ultimo spettacolo ore 22

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.304) **Strenati latini bestiali**, con Carmencita e l'asinello. Apertura ore 10,30. Ultimo 22,30

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 287.974) **Femmine morbose per animali**, Liliane Lomiuiwe, Lulù Bella. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL (via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70) **Incontri bestiali a Miami Beach - Superfemmine in calore**. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

MILANO SEX KING (via Milano 6, ☎ 568.15.25) **Angelica la marchesa di Sodoma - Animal porno reporter**. No stop dalle 13 all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.6661) **Contatti porno per una stazione di razza**. John Holmes. Apertura 15. Ultimo 22,30

REGINA (c. Reg. Margh. 123, ☎ 530.895) **Vanessa e le sue bestie**, con Vanessa Del Rio. Prima visione per Torino. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.765) **Stalloni per femmine golose**, con Mary Lamour, Gabriel Pontello. Apertura 15. Ultimo 22,30

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ 696.3617) **Prestazioni bestiali in offerta speciale**, con Manya - **Sexual lesson**. Apertura 15. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Willy Signori e vengo da lontano.
MARGHERITA: Pomeriggio: **Alla ricerca della Valle incantata**. Sera: **Scene di lotta di classe a Beverly Hills**. Viet. 14.

CHIERI
MARYLIN: Le ragazze della Terra sono facili.
SPLENDOR: Willy Signori e vengo da lontano.

CHIVASSO
CINECITTA': Scene di lotta di classe a Beverly Hills.
MODERNO: La voce della luna.
POLITEAMA: Non guardarmi, non ti sento.

MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: Sorvegliato speciale.

VALPERGA
AMBRA: Tesoro mi si sono ristretti i ragazzi.

Libertà e tanto romanticismo fra i quindicenni

ROMA ■ L'aspetto esteriore è quello che ormai conosciamo: jeans unisex, cinture con fibbie metalliche, t-shirt trasgressivi, scarpe Guns'n' Roses, occhiali a specchio Ray-ban, anelli, braccialetti, orecchini, giubbotti di pelle o piumoni. Questo è il look del giovane quindicenne «in», alla moda, ma tanto quello che affolla gli stadi dello sport quanto chi riempie le arene della musica rock. Non molto diversa dal lui è la «mise» della femmina della sua specie, coetanea che, quando può, sfoggia cappelli a larghe falde da aspirante fatalona o la minigonna e che, più del maschio, è una fanatica viscerale di miti musicali.

La differenza tra i due sessi sta nel fatto che lei è una accanita lettrice di giornaletti popolari-amorosi-musical-fumettari. La ragazzina tra i 12 e i 16 anni compra e legge una gran massa di pubblicazioni come «Malizia», «Derby», «Ciao», «Cioè», «Debby», «Pupa» ecc. E, ciò che è peggio, prende la penna e scrive. Sacchi di missive arrivano alle redazioni dei vari giornalini. Gli argomenti sono diversi ma nella stragrande maggioranza riguardano problemi di cuore.

Per cui scopriamo aspetti che non ci saremmo immaginati: da un lato una quasi voglia esibizionistica per una conquistata liberazione dai tabù e dall'altro un desiderio di sentimenti romantici che hanno il sopravvento su altri interessi della vita materiale, del divertimento, della discomusic e del divismo rocchettaro. Lo apprendiamo dalle loro ingenue, candide confidenze, da mini-love story da giorno delle mele, da piagnistei adolescenziali. Vediamone qualcuna.

«Mi chiamo Francesca, per gli amici sono Cicca, ho 15 anni... Credevo che l'amore fosse come quello che si vede al cinema o in tivù, dove i protagonisti vivono il rapporto sessuale fra gridolini, miagolii e tanto tanto godimento... Io invece non ho provato proprio niente... Perché?».

Ma per contro c'è Carla che manda un messaggio esaltato: «Sei il mio super, meraviglioso boy, col tuo amore focoso mi lasci col fiato sospeso» o le fa eco Ivana: «Per i meravigliosi momenti che mi hai dato, per le tue carezze, le tue tenerezze, le tue parole di fuoco, ti amo con tutta me stessa...». Anche Barbara si dice soddisfatta: «...è ormai un anno che stiamo insieme, ma per me è come trascorso soltanto un secondo, lo amo tanto che non mi accorgo del tempo che passa». E Alessandra: «...mi dà un amore vero, intenso, dolcissimo, che mi riempie tutta la vita. Lo ringrazio di esistere».

Ognuna sente il bisogno di gridarlo, di farlo sapere o di mandare un messaggio al suo amato, come certe scritte sui muri. «L'uomo è proprio come dici tu, tenero e dolce, tinto di rosa. Baby, I love you». O anche più spinto: «Tu non vedi il desiderio che mi sta bruciando dentro...». Spiega una che si firma Roberta: «...è una sensazione elettrizzante, che ti dà la scossa e fa venire i brividi...».

Baby è un nomignolo che usano in molte, e una lo invoca lanciando una richiesta di franchigia: «Io non voglio più essere la tua prigioniera, così, baby, vuoi lasciarmi libera?». Laura, invece, una vogliosa che dice di avere solo 12 anni, scrive: «Sogno di stare col mio Baby, e poi uscire con il ragazzo più bello della scuola e amare come ho visto fare in un film...».

Una sedicenne esprime le proprie pulsioni erotiche: «Mi piace farmi baciare sul collo e mordicchiare il lobo dell'orecchio e non resisto alla carezza alla base dei capelli, sulla nuca...». Ma ci sono anche molte richieste di consigli, su come comportarsi: «Quando sto col mio big sono impacciata, non so dove mettere le mani e purtroppo lui non è più spigliato di me... Che devo fare?». E un'altra chiede: «C'è una particolare carezza a cui tutti, maschi e femmine, non sono in grado di resistere?...». E una che si firma «quindicenne in amore», quasi a risponderle, è abbastanza esplicita: «Prima di fare l'amore lui mi accarezza solo "in quel punto". Come devo fare per fargli capire che esiste anche il resto?».

Ecco un'altra scontenta, forse di natura un po' troppo appiccicosa: «Vorrei che lui fosse dolce e mi coccolasse anche quando siamo insieme agli amici, lui invece mi tratta come se non fossi io la sua ragazza... Perché?». E c'è qualcuna che lancia un appello disperato: «Ho 15 anni e lui 16, vogliamo scappare di casa perché i nostri genitori non ci permettono di stare insieme. I miei dicono che i suoi sono cafoni e i suoi che i miei hanno la puzza sotto il naso...».

Per le teen-ager i problemi di cuore sono i più importanti

Che significa tutto questo? Che il bisogno di fissare sulla carta le adolescenziali esperienze è passato dal diario al rotocalco? Che la grafomania ha cessato di essere intima per diventare pubblica, coinvolgente?

Lamberto Antonelli

La Calabria buona di Cesare e i dubbi di papà Tacchella

Nel racconto dei suoi due anni d'ostaggio in Aspromonte, Cesare Casella non ha dimenticato i pochi, ma moralmente e concretamente preziosi segni d'umanità e di solidarietà che ha potuto ricevere in quella pur atroce e interminabile «agonia» psicologica. In uno dei suoi stessi custodi ha notato un barlume di pietà, l'assenza comunque di compiacimento personale nel vigilarlo strettamente. E proprio la notte del rilascio, dopo essersi liberato dal paletto cui era stato legato nel greto d'un fiume, giunto alla prima casa della periferia di Cacori, la porta della guardia forestale Salvatore Giugno s'è aperta subito, ed è stato abbracciato e rifocillato con una tazza di latte caldo e un provvidenziale telefono.

Questi due segni, benché esigui, possono essere stati determinanti a mantenere forte nelle ultime ore il suo coraggio, uniti alla sua ostinazione ad uscire ad ogni costo di mano ai suoi sequestratori, e gli hanno dato anche la prova della «Calabria buona», di quella regione che a torto è stata demonizzata a lungo in blocco, ignorando che c'è anche quella che non tace, che non è connivente, che non accetta passivamente d'essere segnata, in tutto il mondo civile, come un ottuso e crudele e muto «contenitore» di sequestrati. Una volta poi giunto a casa, Cesare ha avuto modo di conoscere anche dal racconto dell'avventura di sua madre, pellegrina incatenata volontariamente in Aspromonte, quanto gli onesti, gli stanchi d'omertà e di violenza, avessero a loro volta dimostrato di voler collaborare in ogni modo per la sua liberazione. E' anche possibile che leggendo l'appello del boss Strangio, ferito e catturato nella notte di Natale in uno scontro a fuoco coi carabinieri («non fate del male a Cesare, non torcetegli un capello»), Cesare abbia trovato, diretto o indiretto, un motivo di speranza.

La solidarietà ha dunque avuto un volto, che è poi il volto anche di altre migliaia, di milioni di persone pronte, almeno moralmente, a nutrire la sua speranza prima della sua fuga, la sua gioia di riabbracciare i genitori.

Stupore per molti ha invece costituito l'affermazione del padre di Patrizia Tacchella, il quale ha detto: speriamo si tratti di un sequestratore e non di un bruto. L'angoscia d'un genitore va rispettata comunque, ma il vero problema è che sia Cesare Casella, Patrizia Tacchella, e tutti gli altri ostaggi, molti dei quali non sono mai tornati, rieduchino ad ogni costo, per la loro sofferenza e la brutalità dell'organizzazione sequestratoria, la nostra coscienza civile ad una pietà solidale e partecipe coi fatti, soprattutto davanti ad uno Stato che i Casella hanno giustamente lamentato come «assente». Cesare e Patrizia (come gli altri ostaggi persi nel nulla) sono nostri figli, nostri fratelli. Un Paese dalla coscienza inerte e defilata, uno Stato «assente» quasi sempre, non riscatteranno mai, da soli, un ostaggio, dallo stupro o dalla morte.

Nazareno Fabbretti

ALESSANDRIA, SONO CHIUSI PER INAGIBILITA'

Museo e Pinacoteca: molte opere d'arte che nessun turista riesce a vedere

Alessandria. L'ingresso del Museo (insieme con quello della Biblioteca)

DAL NOSTRO INVIATO

ALESSANDRIA ■ «Quand'è possibile visitare la Pinacoteca e il Museo?»: «Mi spiace, ma sono chiusi fino a data da destinarsi» è la risposta dall'altra parte del telefono. Così, se uno ha in programma un viaggio ad Alessandria, deve escludere dal suo «tour» culturale due tappe che invece meriterebbero sicuramente più di un semplice momento di attenzione. Il direttore del Museo, dottor Bruno, conferma: «Museo e Pinacoteca sono chiusi per inagibilità, non ci si decide a far applicare le norme di sicurezza. E' aperta la Biblioteca. Ma chi sa tutto è l'assessorato alla Cultura».

L'assessore comunale alla Cultura, Fenaroli, fa il quadro della situazione: «Museo e Pinacoteca sono chiusi perché la commissione prefettizia non dà l'agibilità, mancano uscite di sicurezza. Vengono permesse solo visite guidate, per lo più di classi di studenti che ne fanno richiesta». Come risolvere la situazione? «Si stanno ristrutturando gli edifici che ospiteranno il "polo culturale", con Museo, Pinacoteca e Biblioteca. Ci sono ipotesi da verificare sia per la Biblioteca, che avrà più ampie sale di consultazione e uno spazio per convegni, sia per Pinacoteca e Museo che dovranno essere aperti al pubblico. Il progetto con le diverse soluzioni è stato presentato in giunta qualche giorno fa: sceglieremo il più adatto e il più facilmente percorribile». Tempi di previsione? «Quelli "burocratici": dall'approvazione, ai finanziamenti, all'inizio lavori...».

La storia del Museo e della Pinacoteca è una di quelle in cui addetti e amministratori passano, ma i problemi restano. E pensare che era arrivato perfino il presidente Sandro Pertini, nell'aprile del 1983, per inaugurare la sede di un complesso «culturale» che doveva comprendere Biblioteca, Museo e Pinacoteca, in un grande palazzo in via Tripoli: le due istituzioni erano state recuperate dopo anni di abbandono, si era provveduto a sistemare collezioni e quadri di grande valore. Ma il giorno dopo la visita di Pertini i locali erano stati vietati al pubblico: era appena accaduta la tragedia dello Statuto ed erano state emanate norme di sicurezza, improvvisamente più severe, che avevano portato a proibire l'accesso ai visitatori.

In sette anni si sono susseguite vicende tra speranze e delusioni per gli amanti della cultura. Dopo la «mazzata» della chiusura, si era provveduto ai lavori più urgenti: era arrivato il benestare per la sicurezza, ma ci si è trovati di fronte alla carenza di personale. Le visite a Museo e Pinacoteca erano possibili solo con limitazioni: bisognava prenotare, l'apertura era possibile al sabato e alla domenica nelle ore pomeridiane, poi si era passati a tre giorni la settimana, non potevano entrare più di 150 persone per volta. Poi tutta la struttura era stata nuovamente chiusa (e lo è tuttora, a parte appunto qualche visita guidata) in attesa della definizione di un nuovo «polo culturale», che doveva consistere nel recupero di edifici del centro storico e comprendere Palazzo Cuttica, il complesso Biblioteca-Museo-Pinacoteca di via Tripoli, Villa Guerci, le scuole «Edmondo De Amicis» e «Alessandro Manzoni».

E' stata approvata la delibera che affidava all'architetto Dario Milanese il piano di ristrutturazione e sono state fatte alcune prospezioni sugli edifici per valutare i carichi sopportabili. Ma tutto procede a rilento, con tempi appunto «burocratici». Le uniche cose che hanno avuto «fortuna» sono stati i cimeli della battaglia di Marengo, che sono stati trasferiti alla Villa Delavo per formare un museo della battaglia, che è stato riaperto nel giugno dello scorso anno.

E intanto nei locali chiusi stanno in magazzino opere di grande valore. Nella Pinacoteca vi è una raccolta preziosa di opere dal XV al XVII secolo, provenienti da chiese dell'Alessandrino, da privati collezionisti, da donazioni e una valida rassegna di pittori dell'Otto-Novecento. Spicca tra le molte, la collezione Migliara: parecchi dipinti, centinaia di acquerelli, miniature, disegni e 19 famosi album di viaggi. Fra gli altri si trovano i nomi di Defendente Ferrari, Gandolfino da Roreto e poi quelli di Pellizza da Volpedo, Carlo Carrà, Felice Casorati, Pietro Morando.

Nel Museo si trovano notevoli pezzi archeologici di età romana e preromana provenienti dal rione Cristo, da Villa del Foro, Bassignana, Castelceriolo, Marengo, Spinetta e San Giuliano. Di notevole valore la collezione numismatica donata dall'avvocato Bordes nel 1910: medaglie e monete greche e romane, di zecche italiane medievali e moderne: da ricordare la moneta ossidionale di Alessandria (1746). Infine da ricordare la raccolta d'arte sacra, con libri corali in pergamena provenienti dal convento di Santa Croce di Boscomarengo e commissionati in gran parte da Pio V.

Paolo Querio

DALLA PUGLIA ALLA MONFORTALBA

Vino sofisticato bloccato a Marene

CUNEO ■ Funzionari dell'ispettorato centrale repressione frodi del ministero Agricoltura e Foreste hanno fermato a Marene, dopo lungo appostamento, un'autocisterna con 32.000 litri di vino ad alta gradazione ottenuto artificialmente e destinato alla locale cantina Monfortalba, procedendo al sequestro dell'automezzo e del carico. Dell'operazione è stata interessata la procura della repubblica di Saluzzo.

Altri funzionari degli uffici repressioni frodi di Asti e Torino si sono nel frattempo recati presso lo stabilimento della ditta Verbano Zeta di Pombia, sempre in provincia di Cuneo, produttrice di sciroppo di zucchero destinato ad aziende vinicole dall'attività illecita. La ditta Verbano Zeta già in un recente passato era stata oggetto di controllo per attività illecite: funzionari dell'ispettorato e militari della guardia di finanza sequestrarono infatti nel Veronese, dopo lungo inseguimento, un'altra autocisterna carica di sciroppo zuccherino diretto alla fabbrica di mosti concentrati «La Pergola» di Casale sul Sile proveniente appunto dalla ditta cuneese.

Anche a Taranto, e precisamente presso lo stabilimento vinicolo della ditta Massafra Antonio di Manduria, sono stati sottoposti a sequestro cautelare 2.860 ettolitri di prodotto vinoso in fermentazione con caratteristiche anomale. Uno dei campioni è stato inviato all'istituto agrario di San Michele all'Adige per l'analisi RMN (risonanza magnetica nucleare), per la ricerca dell'origine botanica degli zuccheri contenuti nel prodotto sequestrato.

Presso l'Istituto sono stati esaminati negli anni 1988 e 1989, 952 campioni di prodotti vitivinicoli. Di tali campioni, 785 (82,5%) sono risultati regolari; 131 (13,8%) irregolari; 36 (3,7%) sono apparsi sospetti.